Anno 102 Numero 127

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 29 Maggio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o date rigore aum. 20%) - Avvisi occasionali, Hot. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 600 la parola - Edili L. 1400 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia cs 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,50; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Pa. 4,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 70; *Turchia L.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Riunite a Roma le direzioni dei due partiti

La dc per un centro-sinistra incisivo
Contrasti nel psu per il nuovo governo

La direzione democristiana incarica la segreteria di trattare con socialisti e repubblicani e riafferma il rifiuto alla collaborazione con il pci - Alla direzione socialista Nenni si dichiara contro ogni governo-ponte - Dice: «Dobbiamo subito indicare il programma che vogliamo; non possiamo tenere in sospeso il Paese solo perché dobbiamo fare un congresso» - De Martino e Tanassi propongono l'appoggio ad un monocolore provvisorio dc

L'incertezza dei socialisti

(Dal nostro corrispondente) **Roma, 28 maggio.**

La formazione del nuovo governo sarà lunga e difficile, al di fuori dei propositi degli uomini e dei partiti. Allo smarrimento dei socialisti si aggiungono le incognite di un futuro imprevedibile: nessuno sa che Francia avremo fra un mese, quali saranno le prospettive del Mercato Comune e in quale quadro economico sarà possibile agire politicamente. Appare a tutti che vi è bisogno di governi saldi e liberi dall'ipoteca del provvisorio: in questo senso Nenni ha lanciato alla direzione socialista un appello drammatico.

Ma si deve decidere sul filo di tensioni roventi. Già divisi, i dirigenti socialisti sono come investiti da una ondata di proteste e di recriminazioni che viene dalla base. E la stessa base elettorale socialista si manifesta in maniera contraddittoria: nella circoscrizione di Udine ha votato in parte, l'altro ieri, in mancanza della lista del partito, per un movimento di destra locale.

La direzione socialista s'è trovata a dover fronteggiare una situazione molto più difficile, infinitamente più delicata del previsto. Non ha deciso stasera, quasi certamente prolungherà i lavori fino a giovedì e rinvierà al comitato centrale l'ultima parola. Ma la maggioranza sembra orientata contro la partecipazione al nuovo governo.

Non è questo che sorprende. Sorprendono le argomentazioni e la tattica usata. Gli ex socialdemocratici si uniscono alla corrente dell'on. De Martino contro Nenni nell'esigere quel che chiamano un «rinnovamento profondo negli uomini, nei sistemi, nelle garanzie». Invece di porre, con durezza, con tutta l'energia che una intatta capacità di contrattazione consente, condizioni precise, con precise scadenze, perché vengano fatte subito le cose ritenute necessarie, si parla di uomini e di schieramenti; e viene consumato, come ha detto Nenni, un «funesto errore»: se prevalgono le forze che ora sono in maggioranza nel psu, la dc non dovrà trattare di leggi e di riforme, verrà solo invitata a dar vita a un governo monocolore sostenuto dall'esterno dai socialisti. E' con un governo monocolore che la dc dovrebbe dar prova di una politica nuova. Al congresso di ottobre i socialisti giudicherebbero.

V'è una logica in questo atteggiamento. I socialisti pensano di conservare il centro-sinistra e di evitare il pericolo di subire ancora le logoranti sfasature degli impegni non mantenuti e delle resistenze sempre rinnovantisi nella dc. I socialisti pensano di salvare un po' di tutto, insieme al proprio partito.

In realtà v'è un calcolo sottile: lasciata sola, la dc si troverebbe a dover fare i conti con se stessa, a uscire dagli equivoci delle unanimità fittizie, a trovare un nuovo equilibrio: e in futuro l'alleanza potrebbe ricostituirsi pianamente su nuove basi.

Cinque anni difficili non trascorrono invano. Ma i piani socialisti appaiono troppo sofisticati. La loro strategia non sembra tener conto, nello smarrimento della delusione, di ciò che davvero conta e di ciò che la dc può, anche da sola, ancora fare. Contano le leggi, le riforme, i metodi di governo, in una situazione che non consente rinvii e che si annuncia torbida di fermenti e tensioni nuove. E se la dc può essere esposta al rischio di nuovi travagli con una sinistra che già oggi prende le distanze, può anche tentare il governo da sola, può anche reagire con le sue mosse, può anche fare cose nuove, e ritrovare in tutti i casi, domani, i socialisti in condizioni di maggior debolezza.

E' l'ipotesi che Nenni ha illustrato. V'è il pericolo di una politica più arretrata, di un ritorno indietro che il Paese non perdonerebbe ai socialisti, che dovremmo forse pagare con un radicalizzarsi estremo della lotta politica. E' almeno sorprendente la sicurezza con la quale la maggioranza dei socialisti ritiene che quella del rifiuto di tentare una trattativa dura e risolutiva sia una scelta abile.

Dovrebbe insegnare qualcosa l'atteggiamento della democrazia cristiana. La sua direzione si è riunita brevemente, le decisioni, favorite da una posizione di attesa, sono chiare: vogliamo il centro-sinistra, dice il comunicato, con i socialisti al governo, lo vogliamo «più incisivo» e attivo, intendiamo cominciare dall'Università. E non v'è nessun accenno alla passata legislatura, come a dire che davvero le cose devono mutare. Al tempo stesso, v'è l'avvertimento implicito: se i socialisti non entreranno nel governo, la dc farà il suo governo, e farà da sola la politica di centro-sinistra. La dc è stata messa dagli stessi socialisti in una posizione di forza. Rimane da vedere, adesso, se sia una politica saggia quella che si affida unicamente agli errori che altri dovrebbero compiere in futuro per rimediare agli errori commessi o subiti nel passato.

Michele Tito

Come si sono svolti i due dibattiti politici

Moro non ha partecipato alla riunione democristiana per «lasciare la più ampia libertà di discussione» - Rumor fa sapere di non essere disponibile per un monocolore - Oggi continuano i lavori dei socialisti

Roma, 28 maggio.

Si sono oggi riunite le direzioni della dc e del psu. Quella democristiana si è rapidamente conclusa confermando l'orientamento già espresso dal segretario on. Rumor: ricostituzione del governo dc, psu, pri. Quella socialista ha ascoltato il presidente del partito Nenni, i segretari De Martino e Tanassi, numerosi altri interventi, e continuerà domani i suoi lavori. La grande maggioranza, come si prevedeva dalla vigilia, si è pronunciata per la non partecipazione al governo e per la continuazione della politica di centro-sinistra attraverso lo appoggio esterno ad un monocolore dc, come atteggiamento provvisorio in attesa delle decisioni del congresso d'autunno.

Alla direzione dc, cui Moro non ha partecipato «per lasciare la più ampia libertà di discussione sulla situazione politica», *Rumor ha affermato che* «oggi per la dc si pone innanzitutto una esigenza di unità, di fronte alle prove che dovrà affrontare». «Un dato incontestabile, *ha proseguito,* è che nel Paese e nel Parlamento il centro-sinistra ha avuto il consenso della maggioranza del corpo elettorale. Questo dato e la necessità di affrontare senza indugio i problemi già avviati e nuovi della società italiana rendono urgente il ridare vita alla coalizione di centro-sinistra con il consenso e la partecipazione organica dei tre partiti. Noi riteniamo che il centro-sinistra sia una linea di lungo periodo che interpreta esigenze profonde e reali della società italiana che richiedono la collaborazione di tutte le forze disponibili in questa direzione e per questa politica. In questo senso pertanto misureranno il nostro impegno e i nostri sforzi».

Il comunicato finale approvato all'unanimità, oltre a ringraziare Rumor per il successo conseguito dal partito e ad apprezzare l'opera di Moro come presidente del Consiglio, rispecchia il discorso del segretario per quel che riguarda le prospettive politiche, aggiungendo che alla segreteria è stato affidato il mandato di «assumere, nei tempi e nelle forme più opportune, iniziative di collegamento e di contatto con le forze di centro-sinistra». *Il comunicato precisa anche che* «la dc resta ferma nella sua volontà di contestazione e nel suo rifiuto di collaborazione col pci ed è per una maggioranza politicamente autonoma che si esprima, nel Parlamento e nelle altre istituzioni democratiche, nel confronto con l'opposizione».

Se unanime è stato il voto del documento, la discussione tra i democristiani ha messo in luce diversi problemi. La sinistra, da Galloni a Granelli, da De Mita a Donat Cattin, ha sostenuto che per il centro-sinistra non occorre soltanto una nuova concezione dei programmi e della composizione del governo, ma anche una nuova chiara maggioranza nel partito alla quale affidare il rilancio. «Evitiamo la facile soluzione di cercare qualche capro espiatorio, *ha detto Granelli,* e impediamo ogni operazione che cambi qualcosa per lasciare tutto come sta».

Da notare anche che il vice segretario fanfaniano on. Forlani non ha preso la parola e che l'unico della corrente che sia intervenuto, l'on. Barbi, ha parlato dell'atteggiamento del governo sull'Università e sulle pensioni come «dati negativi». *Su questi due punti, ha aggiunto, il nuovo governo deve immediatamente impegnarsi. Molto scalpore ha pure suscitato la notizia che in un colloquio tra Rumor e Taviani, prima della direzione, il ministro dell'Interno ha fatto sapere che se l'on. Rumor assumesse la presidenza del Consiglio egli porrebbe la sua candidatura alla segreteria della dc. Fonti qualificate hanno intanto fatto sapere che l'on. Rumor non è disponibile per un governo monocolore.*

Alla Direzione socialista, subito dopo l'apertura, l'on. Lombardi ha presentato un ordine del giorno, approvato all'unanimità, con il quale si impegnano i gruppi parlamentari socialisti a proporre, all'inizio della legislatura, una legge di amnistia per i reati commessi in occasione delle agitazioni studentesche e sindacali. Poi ha preso la parola Nenni che ha subito richiamato l'attenzione sulle difficili condizioni organizzative in cui il psu ha affrontato le elezioni e in cui si trova tuttora. «Sarebbe un errore — *egli ha detto* — se lasciassimo a metà il processo di unificazione».

Politicamente, però, egli ha aggiunto, il psu si è presentato bene alle elezioni, chiarendo che la direzione del centro-sinistra dipende dal rapporto di forza tra i partiti che dànno vita a questa politica. Perciò i socialisti avevano chiesto maggiori voti, per pesare politicamente di più. Le cose sono andate diversamente e «nessuno può chiedere al psu che esso possa fare come se non fosse successo nulla». *Occorre invece* «un chiarimento nel psu ma anche e soprattutto nella dc». *Ma* «ciò non deve indurci a rinunciare alle scelte consapevoli che abbiamo fatto negli ultimi dieci anni».

Nenni ha invitato la direzione a volgere lo sguardo allo «stato del Paese» *e alla situazione internazionale, ricordando che merito del psu è di* «aver concorso come nessun altro a salvaguardare fino ad oggi la normalità della vita democratica della nazione». *Non bisogna* «illudersi che ciò possa continuare domani, ove si disgregasse il nucleo delle forze democratiche». *Perciò,* «esaminiamo i problemi con serenità, senza cedere al nervosismo o a tentazioni aventiniane».

Nenni ha detto che il congresso deve essere preparato in un largo spirito di unione, ma questa esigenza «non può esimerci dalle responsabilità d'oggi»: «Non possiamo parlare di governi-ponte o di governi ridotti all'ordinaria amministrazione in attesa del nostro congresso. Essi non resisterebbero un quarto d'ora. Possiamo e dobbiamo decidere se esistono le condizioni attuali di una nostra partecipazione al governo, possiamo e dobbiamo indicare su quale programma, con quale spirito, con quali uomini il centro-sinistra può o non può affrontare gli attuali problemi della nostra società. Alla nostra assunzione di responsabilità deve corrispondere una identica assunzione di responsabilità degli altri partiti. Ci sono problemi che andremo risolvendo nelle prossime settimane a seconda dei chiarimenti che verranno dalla dc e delle garanzie che saranno date non solo a noi ma al Paese. Ciò che è da escludere è la possibilità di tenere in sospeso la vita del Paese solo perché noi dobbiamo tenere un congresso».

De Martino e Tanassi, con discorsi che si integravano, hanno confermato la tesi della non partecipazione al governo e dell'appoggio esterno. A loro giudizio, non si tratta di governo-ponte o di governo d'attesa (del congresso): il partito continua la politica di centro-sinistra con l'appoggio esterno, poiché attende che la dc passi dalle parole ai fatti. De Martino ha detto che l'insuccesso del psu «dipende chiaramente dal fatto che il centro-sinistra ha assunto un carattere moderato» *e ciò doveva colpire il partito* «della lotta per il rinnovamento». *Perciò* «il problema è semplice: fermo restando che non esistono le condizioni di un'alleanza a sinistra, il partito non può continuare a condividere responsabilità dirette di governo, se da parte dc non si dimostrerà che l'epoca delle tentazioni e degli indirizzi moderati è finita».

Tanassi ha dichiarato che «i socialisti hanno il dovere primario di rafforzare la loro autonomia e di collegarsi in modo saldo con le esigenze profonde della società italiana».

In queste condizioni «i socialisti non possono partecipare ad un governo con la dc, la quale deve chiarire i suoi rapporti interni, presentarsi con maggioranze e minoranze omogenee e non false unanimità conseguite facendo pagare ai socialisti i ritardi nello sviluppo del Paese». *Tanassi ha detto che i socialisti vogliono salvaguardare la politica di centro-sinistra, ma ciò richiede una ripresa di prestigio del psu nel Paese.*

Con i due segretari si è detto d'accordo Vittorelli; Santi ha detto che il psu non può partecipare al governo. I lavori proseguono oggi.

Fausto De Luca

A PAGINA 8:

I risultati definitivi ed i confronti delle elezioni regionali nel Friuli-Venezia Giulia.

A PAGINA 18:

Il contenuto delle riforme su cui voteranno i francesi col referendum.

Mitterrand contro De Gaulle



François Mitterrand, il capo della Sinistra democratica francese, durante la conferenza stampa di ieri tenuta all'Hôtel Continental di Parigi: l'uomo politico ha annunciato la sua candidatura alla presidenza della Repubblica (Telefoto Ansa)

Situazione tesa, ma nessun incidente

Gli scioperi in Francia continuano mentre governo e sindacati trattano

Il «premier» Pompidou definisce «estremamente generose» le offerte respinte dagli operai e si rammarica che non siano state accolte: mentre parlava alla radio è mancata la corrente per lo sciopero degli elettrici - Il ministro dell'Istruzione si è dimesso - Pessimismo sulla rapida fine delle agitazioni - Mitterrand annuncia un piano delle sinistre per un «governo provvisorio» dopo la «sconfitta» di De Gaulle al referendum del 16 giugno

(Dal nostro inviato speciale) **Parigi, 28 maggio.**

Giornata calma dopo le ansie della scorsa notte. Il comizio degli studenti e dei giovani operai allo stadio Charletty, conclusosi a tarda sera senza incidenti, lascia intravedere un mutamento nelle manifestazioni di piazza. Allontanato dal sindacato insegnanti l'estremista Alain Geismar, considerato fautore della rivolta armata, gli studenti sembrano disposti a rinunciare alla violenza, pur mantenendo vive le loro rivendicazioni e la determinazione a volere la caduta di De Gaulle e del suo regime. Se il fronte studentesco sembra disposto ad elaborare con calma le proprie ideologie rivoluzionarie, sul fronte del lavoro la situazione appare immutata: gli operai sono più che mai determinati a continuare lo sciopero ed a manifestare la loro opposizione al regime. Per domani sono indetti comizi operai e studenteschi in vari quartieri di Parigi.

Sul fronte politico sono da segnalare tre momenti decisivi: una conferenza stampa di François Mitterrand, capo della sinistra democratica socialista, l'azione di Waldeck Rochet, segretario del partito comunista francese per inserirsi nella coalizione della sinistra democratica, un discorso del primo ministro Pompidou a poche ore dall'apertura dell'Assemblea per una comunicazione del governo.

Mitterrand ha già elaborato in pieno il suo programma. Sconfitto De Gaulle, sarà formato un governo provvisorio formato da uomini competenti, senza distinzioni politiche. Capo di questo governo, dovrebbe essere lo stesso Mitterrand, o l'ex presidente del Consiglio Mendès-France, o un altro indicato dalla federazione di sinistra. A luglio, elezioni generali, e ad ottobre, elezione del presidente della Repubblica alle quali, ha dichiarato Mitterrand, egli si presenterà candidato. Tutto ciò se De Gaulle sarà sconfitto il 16 giugno. Ma se vincesse anche questo confronto, ha domandato un giornalista, che cosa accadrebbe? Mitterrand ha risposto che è un'eventualità molto improbabile; comunque, la federazione della sinistra troverà altri metodi di lotta democratica contro il regime gollista.

Secondo momento della giornata politica, il discorso alla stampa del primo ministro Pompidou. Da rilevare che, mentre egli parlava alla radio, è mancata la corrente. Anche gli elettrici sono in agitazione e interrompono la corrente ad ore improvvisate. Pompidou è apparso ottimista sullo sviluppo della crisi sociale. Egli si è detto convinto che se i sindacati facessero votare a scrutinio segreto gli operai, la stragrande maggioranza voterebbe per la ripresa del lavoro. Sono i giovani lavoratori, a suo parere, che impediscono alla maggioranza di esprimersi. Durante il discorso, egli ha annunciato le dimissioni del ministro dell'Educazione Nazionale Alain Peyrefitte. E' una decisione tardiva, che non può certo fare mutare opinione a studenti e professori.

Parlando delle concessioni «estremamente generose» fatte agli operai durante le conversazioni avvenute sabato e domenica fra sindacalisti, imprenditori e governo, Pompidou s'è rammaricato che gli operai non le abbiano accettate. Pure, ha detto, esse sono tali che rappresentano un onere enorme per l'economia francese. Tuttavia, ha proseguito, c'era il modo di superare il disagio e l'inferiorità della produzione francese nei confronti di quella internazionale, senza svalutare il franco, e ricorrendo alle riserve d'oro e di valuta estera, sei miliardi di nuovi franchi, circa 750 miliardi di lire, per superare la contingenza sfavorevole.

Mentre il governo e l'opposizione della sinistra democratica parlano ignorandosi, è in corso l'azione del partito comunista per recuperare il terreno perduto sul piano sindacale ed attuare col movimento democratico un programma preciso di governo. Ieri il segretario del pc, Waldeck Rochet, ha inviato una lettera a Mitterrand, invitandolo ad un colloquio diretto per trovare l'accordo sulla collaborazione fra i due schieramenti di sinistra. «Non è possibile il socialismo in Francia senza i comunisti» ha detto Waldeck Rochet, proponendo come unica alternativa al gollismo un governo di fronte popolare.

Ma è proprio questa collaborazione, che significherebbe un ritorno all'esperimento del 1936, al tempo di Léon Blum, che potrebbe spaventare parte dell'elettorato francese e indurlo, per timore del peggio, a riconfermare la fiducia a De Gaulle. Il tentativo del segretario del partito comunista ha però molte probabilità di successo. Mitterrand non potrebbe sperare di ottenere la maggioranza senza l'appoggio dei comunisti, che sembrano disposti a molte concessioni pur di non rimanere isolati come gli è già accaduto sul piano sindacale.

Mentre l'opposizione di sinistra si prepara a succedere a De Gaulle, e l'accordo tra la federazione della sinistra socialista ed i comunisti sarà raggiunto — sia pure con molte cautele da parte di Mitterrand per non spaventare gli elettori con la prospettiva di un nuovo fronte popolare — il governo continua le trattative con i sindacati affrontando, questa volta, i problemi settore per settore. Non è improbabile che qualche risultato positivo sia raggiunto entro le prossime quarantotto ore. Già si annunciano per i prossimi giorni riprese di lavoro in alcuni settori, ma la resistenza ad oltranza dei lavoratori della grande industria rende pessimisti su una prossima fine degli scioperi.

Francesco Rosso

Daniel Cohn-Bendit è tornato in Francia

Ha tenuto nella notte un comizio alla Sorbona

Parigi, 28 maggio.

(l. m.) La sorveglianza alle frontiere non ha impedito a Daniel Cohn-Bendit, capo del «movimento del 22 marzo», di rientrare in Francia. Il giovane, che è di nazionalità tedesca, era stato giudicato «persona non grata» dal governo francese ed espulso dal Paese nei giorni scorsi.

Ora «Dany il rosso» è tornato e non si sa come sia riuscito ad entrare. Ha già parlato con gli studenti alla Sorbona ai quali ha fatto poi un discorso ed ha annunciato una conferenza stampa nel corso della notte.

Poche speranze per il sommergibile atomico Usa

Forse lo «Scorpion» inabissato a tremila metri sul fondo dell'Atlantico

Avvistata una chiazza d'olio sulla rotta dell'unità scomparsa con 99 uomini a bordo

(Nostro servizio particolare) **New York, 28 maggio.**

Il sommergibile atomico americano *Scorpion*, con 99 uomini a bordo, è disperso da sette giorni nell'Oceano Atlantico in tempesta. Le speranze di salvare l'equipaggio sono quasi nulle. Trentasei tra unità di superficie e sottomarini stanno rastrellando una larga fascia di oceano dalle Azzorre alle coste degli Stati Uniti con gli idrofoni, gli ecoscandagli, i sonar. Ogni ora che passa le possibilità di ritrovare in vita gli uomini dello *Scorpion* diminuiscono paurosamente.



Avrebbero dovuto partecipare alle ricerche anche aeroplani ed elicotteri ma le avverse condizioni del tempo, con venti a cento chilometri l'ora e forti piovaschi, hanno consigliato di rinviare le operazioni di ricerca dall'aria che del resto avrebbero ben poca possibilità di successo proprio per la scarsa visibilità e le alte onde.

Finora solo una traccia. La nave americana *Monrovia* ha avvistato una vasta macchia d'olio sulla rotta del sommergibile, 1200 miglia ad est di Norfolk. Altre navi partecipanti alle ricerche hanno ricevuto l'ordine immediato di dirigersi verso la zona. In quel punto l'oceano è profondo oltre tremila metri: «*Se fosse affondato qui* — ha detto un portavoce della Marina, il capitano David — *avremmo poco da riportare su*».

Il capitano che dirige dal Pentagono la massiccia operazione, ha aggiunto che all'avvistamento della chiazza non viene annessa per il momento alcuna importanza. Il capitano David ha fatto notare ai giornalisti che di macchie d'olio se ne vedono frequentemente.

La radio dello *Scorpion* tace dal 21 maggio. Dopo aver completato un ciclo di addestramento in Mediterraneo il sommergibile aveva varcato lo Stretto di Gibilterra diretto a Norfolk. Al momento dell'ultimo messaggio, la unità si trovava poche miglia a sud delle Isole Azzorre.

Lo *Scorpion* doveva entrare nel porto di Norfolk ieri pomeriggio alle 13 (le 19 italiane). Sul registro «navi in arrivo» del comando della base accanto al nome dell'unità l'ufficiale di servizio ha annotato: «*In ritardo sulla prevista ora di ingresso in porto, silenzio radio non interrotto da sette giorni*».

In effetti, proprio a causa del mare in tempesta il sommergibile potrebbe essere rimasto in continua immersione e, come è noto, lo strato di acqua che si trova sopra e attorno ad una unità subacquea non consente il passaggio delle onde radio (il sonar, apparecchio che serve a comunicare dal fondo, ha raggio molto limitato). Meno spiegabile, secondo gli esperti, è però il ritardo dello *Scorpion* in quanto trattandosi di una unità a propulsione nucleare esso può tenere una buona velocità anche in immersione ed è proprio in immersione che i sommergibili ed i sottomarini possono meglio procedere quando sono brutte le condizioni del mare.

r. s.

CRONACA CITTADINA

La pioggia caduta è pari alla media di due mesi, aprile e maggio

Nubifragio su Torino e la cintura

Corsi e piazze invasi dall'acqua, cantine allagate, auto ferme - Nel sottopassaggio del Lingotto intervengono i pompieri per liberare un tram e le macchine - Interrotte da frane le strade della collina a Cavoretto, Pino, Revigliasco - A San Vito un torrente in piena travolge un'auto: la guidatrice e il bimbo si salvano - I resoconti dei nostri cronisti: desolante spettacolo nelle campagne di Moncalieri, Chieri, Cambiano; sommersa la ferrovia di Trofarello - Salve le ciliege di Pecetto - Danni a San Mauro, Santena e Poirino




A Moncalieri si sgomberano le case dal fango trascinato dall'alluvione - A Trofarello la linea ferroviaria per Chieri è stata interrotta in più punti dalla violenza delle acque

Un nuovo nubifragio si è scatenato ieri sulla città investendo in breve tempo anche la zona collinare, le campagne di Moncalieri, fino a Rivoli e la Val di Susa. Dalle 14 alle 18 sono caduti 103 millimetri di pioggia. Lunedì erano stati 50; i 153 millimetri registrati in 24 ore superano la media delle precipitazioni dei mesi di aprile e maggio (130 negli anni regolari). La temperatura è scesa, alle 18,15, a 15 gradi.

Nei due giorni di temporali si sono avute 8500 scariche elettriche. Verso le 18 una di esse ha colpito l'Ufficio meteorologico danneggiando le apparecchiature per la registrazione dei fulmini.

Il telefono dei pompieri ha cominciato a squillare alle 15,30. Alle 19 le chiamate erano circa 700. I vigili sono stati divisi in una cinquantina di squadre e per tutta la giornata hanno dovuto lavorare a svuotare cantine, rimuovere le auto rimaste impantanate, puntellare muri e terrapieni pericolanti, sgombrare frane.

Ecco un rapido quadro della situazione nel resoconto dei nostri cronisti che hanno visitato le zone di Torino e della cintura più colpite dalla violenza del nubifragio.

* *

Partiamo, sotto l'infuriare della bufera, diretti a Moncalieri. La zona è coperta da una nera coltre di nubi, la pioggia cade con incredibile violenza. Sulla radiale superiamo una colonna di auto ferme. A Moncalieri le strade che scendono dalla collina sono trasformate in torrenti. L'acqua scorre impetuosa, trascinando pietre, arbusti, fango. La strada di Revigliasco è interrotta in due punti: nell'asfalto si è aperta una fenditura lunga oltre 80 metri. Parecchie cantine sono allagate.

La pioggia diminuisce di intensità. Alle 16 arriviamo nella frazione Moriondo. Lo stabilimento Altissimo è allagato: operai e pompieri sono al lavoro per liberare i reparti sommersi. Alla borgata Ferrero è straripato il rio Faiera, davanti all'asilo comunale. I locali sono stati invasi da un metro d'acqua. Avanziamo a fatica: la statale di Asti in alcuni tratti ricorda una strada di campagna. L'asfalto è rotto, sassi e fango rendono difficile proseguire. Approfittando della tregua concessa dalla pioggia, gli abitanti delle case cercano di prosciugare le loro abitazioni. I locali a pianterreno sono coperti da uno spesso strato di fango. Uomini e donne si affannano con badili e secchi.

Siamo a Trofarello. La parte bassa del paese è sommersa. Ovunque guardiamo vediamo campi allagati, case circondate dall'acqua. Davanti alla stazione un centinaio di operai attendono inquieti. Devono tornare a casa, a Chieri, ma la linea è interrotta. Un chilometro dopo Trofarello i binari sono coperti da un metro d'acqua. Un ponte su un torrente è pericolante. Dalle 14 questi operai aspettano che qualcuno trovi il modo per farli proseguire.

A Cambiano troviamo cantine allagate, strade invase dal fango e dai detriti. Ci dirigiamo verso la frazione Madonna della Scala, dove il rio Castelvecchio è uscito dagli argini. Percorriamo una strada trasformata in torrente. In certi tratti costeggiamo la linea ferroviaria per Chieri: i binari sono sommersi da una coltre d'acqua. Isolato fra i campi allagati vediamo un casello ferroviario. Dalla soglia una donna fa dei cenni nella nostra direzione.

Sembra impossibile, ma la nostra auto con carrozzeria adattata a questi frangenti riesce a raggiungere il casello. In certi punti l'acqua oltrepassa i mozzi delle ruote. La casellante, Provvidenza Cobisi, 33 anni, ci accoglie in stivaloni, maneggiando una pala. Le camere al pianterreno sono ricoperte da una coltre di fango. Su un divano i due figli, Nello, 9 anni e Giuseppe, 2 anni, guardano spaventati. «*Un'ora fa* — dice la donna — *l'acqua in casa era alta mezzo metro. Se continua ancora a piovere, dovremo rifugiarci al piano superiore*». Le chiediamo se pensa che il traffico ferroviario possa essere riattivato in serata. Ci indica i binari nascosti sotto l'acqua. «*Impossibile* — risponde — *il livello aumenta ogni ora*».

Ci rimettiamo in cammino, diretti verso Valle San Pietro. Attorno a noi è uno spettacolo di desolazione. Campi allagati, fieno, frumento, granturco hanno riportato danni irreparabili. Sulla strada un gruppo di contadini, incuranti della pioggia, guardano il raccolto rovinato.

«*Si lavora tutto l'anno* — commentano — *e quando è ora di raccogliere capita questo disastro*». Poco più avanti vediamo una cascina: accanto c'è un ruscello, l'acqua è straripata invadendo le stanze.

A Pecetto la gente scruta il cielo con ansia. Il raccolto per ora non ha subito danni. Ma se continua a piovere sarà un disastro. Proseguiamo per Revigliasco: l'unica via di accesso al paese, oltre a quella del colle della Maddalena, è questa. Da Moncalieri la strada è bloccata. In paese ci dicono che il villaggio «Il Redentore», è isolato: la strada è ostruita da detriti. Un ponte è parzialmente crollato. Gli abitanti sono bloccati. I bimbi sono rimasti presso le suore all'asilo infantile.

Un altro cronista ha percorso le vie della città e dei dintorni. Il danno più grave è a San Vito nella parte alta della strada «dal ponte Isabella a San Vito», detta «strada dei mulini». Qui sono sorte nuove ville e la via è stata prolungata con un ponte che supera il rio Salino. Le sue acque, gonfiate all'improvviso, hanno trascinato macigni e tronchi ostruendo il ponticello, la corrente limacciosa ha traboccato travolgendo l'auto di una insegnante che riportava a casa il figlio. La macchina ha rischiato di precipitare per la scarpata del torrente.

Nella sua corsa verso valle il rio Salino ha continuato a rotolare detriti che hanno invaso il corso Moncalieri all'altezza del ponte Isabella. Il traffico da e per Moncalieri è stato dirottato su corso Massimo d'Azeglio. Un'altra frana ha interrotto corso XXV Aprile a Cavoretto, davanti alla casa 151. La strada è stata sbarrata, il traffico deviato.

Le prime segnalazioni di guai provocati dal maltempo sono giunte ieri pomeriggio da piazza Cattaneo in barriera di Orbassano. Alle ore 15,30 la piazza è invaso da mezzo metro d'acqua. Decine di macchine sono bloccate. Anche corso Siracusa è trasformato in un pantano, non si può uscire dai portoni, l'acqua supera i marciapiedi.

Nel sottopassaggio del Lingotto l'acqua, scendendo con violenza dagli imbocchi di corso Giambone e via Nizza e da una fenditura del muro, blocca un tram e alcune auto. I passeggeri non possono scendere, l'acqua arriva a oltre le ginocchia. I vigili riescono a portare tutti in salvo. Alle 19,15 il traffico viene ripristinato a senso unico.

Una cinquantina di auto ferme anche in corso Francia fra Cascina Vica e Leumann. Sull'asfalto c'è una trentina di centimetri d'acqua. I mezzi di soccorso impiegano oltre due ore per riuscire a liberarle tutte.

In questa zona i danni maggiori li ha fatti l'ultimo temporale, scatenatosi verso le 18. Una vera e propria cortina liquida che riduceva a zero la visibilità e che in breve ha intasato canali e chiusini. Venti centimetri d'acqua hanno invaso la strada Rivoli-Villarbasse. In via Fiorito, sempre a Rivoli, ha ceduto per una quindicina di metri la terra di riporto con la quale era stato chiuso lo scavo delle fognature. Cantine allagate in tutta la parte bassa della città, danni sensibili al colorificio San Rocco e a un bar di piazza Martiri della Libertà.

Ha ceduto anche il muro perimetrale del nuovo centro residenziale «Le Betulle», un complesso di eleganti ville di cui alcune già ultimate. Ma a questi dati sommari bisogna aggiungere centinaia di cantine allagate anche in città, strade invase dall'acqua un po' dovunque, automobili in panne lungo tutti i marciapiedi.

* *

Due giorni di pioggia torrenziale hanno rovinato fragole, ortaggi, fieno e grano. Anche ammettendo che oggi torni il sole, a San Mauro, per almeno tre giorni, non si raccoglieranno fragole. Ieri la zona è stata quasi risparmiata dal temporale, ma il nubifragio di lunedì ha provocato gravi danni. Tutti i frutti in maturazione sono marciti, gli orti sono sommersi dal fango.

A San Mauro la stagione delle fragole dura un mese, la produzione si aggira di solito sui 1500 quintali. Quest'anno il freddo di aprile e maggio l'ha ridotta a circa mille.

Analoga situazione a Santena e Poirino dove il raccolto degli asparagi è in pieno svolgimento (comincia il 5 aprile e si conclude il 20 giugno). La produzione si aggira sugli 8-10 mila quintali per ciascuno dei due comuni, con punte giornaliere sui cento quintali nel mese di maggio. Anche qui, per almeno tre giorni, tutti i lavori sono fermi nei campi sommersi; la sabbia penetra nei germogli rovinandoli.

(In 9ª pagina pubblichiamo altre notizie sui danni del maltempo in Piemonte).

La disgrazia in corso Vigevano

Ciclista ucciso da un'auto che scivola per la pioggia

La macchina ha frenato ma avrebbe slittato per l'asfalto bagnato - La vittima scagliata contro un'altra auto

Altra tragedia: una sposa muore di parto

Un pensionato delle Ferriere è stato ucciso da un'auto mentre attraversava corso Vigevano in bicicletta. Si chiamava Bernardo Cavallero, aveva 69 anni, abitava in via Cigna 77 con la moglie. Arrotondava la pensione lavorando al Cimitero.

Ieri alle 13,40 rincasava dal lavoro. Non è ancora ben chiaro come è avvenuto l'incidente. Sembra che il ciclista sia uscito dal controviale per attraversare corso Vigevano ed entrare in via Mondovì. Una «500» avrebbe rallentato per lasciarlo passare. Era seguita dalla «600» di Gianni Maria Stella, 25 anni, abitante a Chieri in via Pellico 16.

Dice lo Stella: «Ho visto la "500" rallentare, subito ho frenato, ho sentito uno schianto». Non pioveva, ma l'asfalto era bagnato e scivoloso per un precedente acquazzone: questo avrebbe reso, in parte, inefficace la frenata. Il Cavallero, sbucato davanti alla macchina dello Stella, è stato urtato violentemente, scagliato all'altra parte del corso.

E' finito contro il parabrezza della «1100» di Antonio Cipriano, 24 anni, via Boggiano 10, che arrivava in senso contrario, ed è ricaduto sull'asfalto esanime, insanguinato. Lo hanno trasportato al Martini, ma è morto quasi subito senza avere ripreso conoscenza. Aveva il bacino sfondato e lesioni interne.

* *

Una giovane sposa è morta al Maria Vittoria dopo avere dato alla luce il primogenito. Si chiamava Giuliana Schmidt, 25 anni, sposata con Sergio Fiore di 30, operaio della Sip-Stipel a Ciriè. Qui avevano abitato fino a 15 giorni fa poi si sono trasferiti a Torino in via Viterbo 118, al quinto piano, sopra l'alloggio dei genitori di lei.

Una coppia felice. Si erano sposati nel '63 e attendevano con ansia la nascita del bimbo. La donna era nata al Maria Vittoria e desiderava che il figlio nascesse nello stesso ospedale. Perciò decisero di trasferirsi a Torino.



Giuliana Fioro, 25 anni

Roberto è venuto al mondo domenica alle 8 e ha cessato di vivere all'una di notte. Tre ore dopo la madre è entrata in coma e alle 18,30 è morta per emorragia. Inutili le assidue cure dei medici e le continue trasfusioni di plasma a cui è stata sottoposta. Il marito, angosciato, l'ha assistita fino all'ultimo. Oggi madre e figlio saranno seppelliti insieme.

Giuliana Fiore è stata vestita con l'abito delle nozze, che aveva conservato con grande cura.

Un'altra impresa dei rapinatori dal volto velato

Assalto a due chioschi di benzina Uno dei banditi fugge sanguinante

La prima impresa a Collegno: l'addetto scappa incurante della pistola che lo minaccia, e chiama la polizia - La seconda un quarto d'ora dopo in corso Monte Cucco Uno degli assalitori si ferisce alla mano infrangendo un vetro - Bottino: 177 mila lire

Duplice assalto, ieri notte, a due distributori di benzina, da parte dei soliti rapinatori con il volto coperto da calze femminili. Fallito il primo, dopo un quarto d'ora ne hanno compiuto un altro, racimolando 177 mila lire. Ma questa volta la polizia ha una traccia: uno dei banditi è ferito ad una mano, si spera che questo possa portare alla sua identificazione.

Il primo tentativo di rapina è stato compiuto contro un distributore Agip di corso Francia, nel territorio di Collegno. Sono le 4,45: manca un'ora al sorgere del sole, il buio non è più fitto, qualche finestra è già illuminata ma le strade sono ancora deserte. Una «850» *coupé* grigia, che risulterà rubata la sera prima a Grugliasco, si ferma davanti alle pompe e con un colpo di clacson richiama l'attenzione del custode.

E' Eugenio Previtali, 45 anni, via Monte Pertica 8. Racconta: «Esco, afferro la lancia della benzina, mi volto verso il guidatore che sta uscendo dalla vettura. Resto allibito: ha il volto velato, mi sta puntando contro una pistola». La stupefazione dura un attimo: il Previtali scatta di corsa verso Torino. Sente l'altro urlare: «Fermo o sparo», ma aumenta la velocità. In pochi secondi raggiunge il casello del dazio, che dista 50 metri. «Ad ogni istante, mi aspettavo di sentire fischiare le pallottole».



I due benzinai: Eugenio Previtali e Osvaldo Occhi

Il casello è aperto tutta la notte, c'è un telefono. Mentre chiama la polizia, dalle finestre il Previtali vede il bandito entrare nel chiosco, seguito da un complice. Frugano nei cassetti, gettano all'aria gli scaffali, sfondano la porta chiusa che dà in un deposito per gli attrezzi. Poi l'auto riparte di scatto verso Rivoli, compie a tutta velocità l'inversione di marcia al primo varco nello spartitraffico e il Previtali, riappendendo il microfono, se la vede sfrecciare davanti.

Dice: «Non hanno trovato nulla. Da quando, nel febbraio dell'anno scorso, questo chiosco è già stato rapinato, i soldi li teniamo nascosti». I banditi sono delusi, ma non desistono. Alle 5, la «850» frena davanti al distributore dell'Api di corso Monte Cucco, a due chilometri di distanza. L'addetto, Osvaldo Occhi di 50 anni, corso Orbassano 135, dorme su un materasso adagiato sul pavimento. Lo riscuote uno schianto: apre gli occhi, uno dei banditi è già entrato infrangendo il vetro della porta. Nel farlo, si è ferito a una mano, il sangue zampilla copioso. Posa un piede sul petto dell'Occhi disteso a terra, punta la pistola. Appare nervoso, ordina: «Voltati con la faccia a terra e non guardare». Poiché il custode è ancora esterrefatto, lo prende a calci nelle costole e ringhia: «Sbrigati!».

Poi si china, gli appoggia la canna della pistola alla tempia: «Dove sono i soldi?». L'Occhi, atterrito, mostra il tavolino di ferro. Il bandito apre il cassetto, arraffa 177 mila lire. Impreca, tenta di tamponare il sangue che sgorga dalla ferita alla mano con un giornale, che poi scaglia a terra con un gesto stizzito. Esce, salta a fianco del complice che lo ha atteso al volante, l'auto parte rombando. «Appena si è mosso — racconta l'Occhi — ho afferrato la pistola che tenevo in un altro cassetto, sono uscito sul corso ed ho sparato cinque colpi». Ma la vettura è già lontana, i fanali rossi scompaiono dietro l'angolo di una casa.

Si getta dal quinto piano la vigilia del compleanno

Morta poco dopo all'ospedale

Una donna, Adelaide Torretta, si è uccisa gettandosi dal balcone del quinto piano della casa dove abitava, in corso Racconigi 37. Avrebbe compiuto domani 85 anni. Viveva con una sorella vedova, Malvina, di 67 anni; un'altra sorella è ricoverata in una casa di cura.

Anche Adelaide Torretta soffriva di gravi disturbi, dovuti all'arteriosclerosi. Era spesso depressa e inquieta, più volte aveva manifestato tragici propositi. Ieri mattina alle 9 ha eluso la sorveglianza della sorella, è corsa sul balcone e si è gettata nel cortile, da venti metri d'altezza.

La caduta è stata attutita dai fili della biancheria dei balconi sottostanti. Adelaide Torretta è stata raccolta ancora viva e trasportata d'urgenza al Maria Vittoria. E' morta dopo un'ora di agonia: aveva numerose fratture e una grave commozione cerebrale.

I ladri scalano di notte una casa di 9 piani e rubano in sei alloggi

Gli inquilini, profondamente addormentati, non hanno sentito nulla

Una casa di nove piani — in via Telesio 55 e 57 — alla Barriera di Milano, è stata presa d'assalto da ladri acrobati. Di notte, arrampicandosi lungo i tubi del gas, lungo la facciata interna dell'edificio, si sono introdotti in sei alloggi. Al primo e al secondo piano non sono riusciti ad aprire la porta-finestra del balcone: senza perdersi d'animo hanno proseguito la scalata.

Al terzo piano, nell'alloggio della famiglia Barbera, il bottino è stato esiguo: 400 lire custodite in un borsellino. Maggior fortuna hanno avuto nell'abitazione attigua, occupata dalla famiglia di Riccardo e Paola Raimondo. Nell'ingresso c'era una borsetta con 140 mila lire, nella giacca del Raimondo il portafogli con 30 mila lire. I derubati dormivano ignari con la loro bambina di due anni. Non riescono a capacitarsi che lo scalpiccio dei ladri non li abbia svegliati: sospettano perfino di essere stati narcotizzati con qualche sostanza spruzzata nella camera da letto.

Al quarto piano le serrature hanno resistito, quelle del quinto erano meno robuste. I malviventi sono entrati nella stanza da letto dell'assicuratore Sergio Garavelli. Né lui, né la consorte e tanto meno i due bambini si sono accorti degli intrusi. Il furto ha fruttato solo 5000 lire, prelevate dai pantaloni del Garavelli. Altro insuccesso al sesto piano e ulteriore scalata per portarsi al settimo. Luciano Gurlino riposava tranquillo con la moglie e i figli, i ladri si sono avvicinati al comodino impossessandosi di 1500 lire e un orologio. Diecimila lire costituiscono il bottino della visita all'alloggio dell'ottavo piano, dove abita la famiglia di Albano Burchielli. Nessuno sente.

Ultima sosta degli svaligiatori al nono piano, nell'alloggio di Natale Casale. Nella sala da pranzo hanno preso un braccialetto che vale 50 mila lire.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+18,7
MINIMA	+13

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +15,4; pressione 742,5; umidità 90 %; cielo coperto, pioggia 103 mm. **Previsioni:** molto nuvoloso, con precipitazioni sparse. **Temperatura a Caselle:** massima + 21,2; minima + 13,5; media + 16,4

Massacra di botte la figlia di tredici anni perché la moglie vuole la separazione

A Grugliasco - Sperperava soldi nei bar, mentre la donna lavorava per mantenere quattro bambini Ieri, con il calcio della pistola, ha percosso selvaggiamente la secondogenita: è grave - Il padre arrestato

Un uomo è stato arrestato per aver massacrato di botte, col calcio di una pistola, la figlia tredicenne. Si chiama Nicola Marando, 37 anni, abita a Grugliasco in via Lamarmora 187. E' squilibrato, non ha voglia di lavorare, passa le serate al caffè, ha dilapidato tutti i risparmi della famiglia per comperarsi l'auto. La moglie, Rosa Amoretti di 33 anni, è operaia alla ditta Safe: lavora duro per mantenere il marito e i quattro figli, fra i 14 e gli 8 anni. In fabbrica, tutti le vogliono bene.

Lo scorso gennaio, Nicola Marando ha tentato di strangolare la figlia, Maria di 13 anni. L'hanno arrestato, è stato un mese in prigione, poi al manicomio. La moglie ha chiesto la separazione legale. Un paio di settimane fa, l'uomo, rilasciato, la chiama al telefono: «Ho comperato una pistola. O ritiri la richiesta di separazione o ti ammazzo». Per Rosa, già sfinita dal lavoro e dalle preoccupazioni, è uno *choc*. Il medico diagnostica un grave esaurimento nervoso, le prescrive tranquillità e riposo.

Ieri pomeriggio la donna torna dal medico, il dott. Gallucci che abita nello stesso stabile, per una visita di controllo. E' appena uscita che il marito scala il balcone dell'alloggio, al piano rialzato, sfonda la porta finestra e irrompe in un rovinio di vetri, la pistola in pugno. C'è il piccolo Domenico, di 8 anni, che sta facendo i compiti con un amico e Maria che prepara la cena.

«Dov'è tua madre?» urla il Marando puntandole l'arma al petto. Maria cerca di fuggire, si lancia verso la porta e armeggia disperata con la serratura, ma il padre le è addosso, le cala selvaggiamente la pistola sulla testa. Domenico salta dal balcone in cortile, risale le scale e va ad avvertire la madre. E' il dott. Gallucci a telefonare ai vigili urbani, chiedendo aiuto.

Arrivano il comandante De Giorgio e il vigile Baietto: il Marando è in piedi, accanto al corpo della figlia svenuta e sanguinante. Ha nascosto la pistola: «Non ho armi: l'ho picchiata con questo». E mostra il contatore della luce che ha strappato dalla parete. Più tardi la pistola è ritrovata dai carabinieri, l'uomo viene arrestato. Maria è in osservazione all'ospedale di Rivoli, con gravi ferite alla testa.



Maria Marando. Il padre Nicola è stato arrestato

Specchio dei tempi

Quando uno vuole un servizio più rapido, corre alla stazione a spedire una lettera - L'ora legale: tutto come prima, rimane il disagio - Il deputato cantautore è anche architetto - Un cagnolino per una bimba orfana e triste - La studentessa da Ajaccio

Un lettore ci scrive:

«Oggi 27 maggio, vado ad imbucare una lettera alla stazione di Porta Nuova; sono circa le 14,45, imbuco, e leggo sul cartellino dell'orario che la raccolta si fa alle 15. Attendo per vedere se questo risponde a verità. Infatti alle 15,10 spunta il raccoglitore, più che un raccoglitore, sembra un artista del cinema muto: basette lunghe, camicia celeste attillata al torso, pantaloni neri. Egli passa davanti alle prime buche e le salta, così pure le seconde e così via. Poi posa sacco e carrello e sparisce. Così salta la raccolta delle 15; rileggo il cartellino per vedere il prossimo passaggio: è alle 17.

«Resto lì per vedere cosa succede, ma non accade nulla, sacco e carrello rimangono fermi. Finalmente alle 17 rispunta quel giovane, riprende il sacco e il carrello e raccoglie un po' di posta: vuota 8 contenitori, e si dimentica di altri 10; e proprio in uno di questi c'è la mia lettera. Chissà quando sarà poi partita?

«Che ne pensa lei, direttore delle Poste, di questo? Gradirei una sua risposta ai cittadini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Asti:

«A partire dal 26 corr. si è tornati all'ora legale e, benché il provvedimento abbia provocato più malumori che consensi, si sta ventilando l'idea di estenderne la durata all'intero anno. A giustificazione sono stati addotti vari argomenti. Il ministro delle Finanze, dopo avere decuplicato l'imposta sull'energia elettrica, ha informato che l'applicazione dell'ora legale, nello scorso anno, ha portato ad un'economia, per ogni famiglia, della cospicua somma di lire 300 mensili. Altri hanno osservato che il provvedimento dà ai turisti la possibilità di fruire di un'ora in più di luce, come se bastasse una leggina a prorogare la durata dell'insolazione giornaliera. Si è inoltre rilevato che l'ora legale provoca una diminuzione degli incidenti automobilistici domenicali, perché induce i gitanti ad anticipare il ritorno in città, evitando loro di viaggiare nell'ora pericolosa del crepuscolo.

«Sta di fatto che, in pratica, come già ebbe a rilevare codesto quotidiano, i gitanti domenicali continuano a rientrare in sede col calar del sole, ignorando il mutamento di ora, che gli incidenti automobilistici sono tutt'altro che diminuiti, e che i turisti — nel godersi le loro vacanze — possono, volendolo, usare delle stesse ore di insolazione di cui fruivano in passato. D'altra parte i paesi con noi confinanti applicano, per l'intero anno, l'ora solare, così come l'applicano gran parte dei paesi del resto d'Europa.

«In verità, a dolersi dell'ora legale, per motivi "seri", sono le centinaia di migliaia di "pendolari" (oltre 300.000 per la sola Milano) i quali si vedono costretti a levatacce e a coricarsi, come le galline, quando il sole è ancora alto».

Dott. Guglielmo Polastro

Una lettrice ci scrive:

«Leggo su "*La Stampa*" del 25 corrente che fra i deputati eletti in questa nuova legislatura, vi è il *cantautore Fausto Amodei*, mentre circa 150 sono avvocati, professori, funzionari, progettisti, ecc., ecc. Mi permetto fare osservare, se non è a conoscenza, che il predetto candidato è forse il più giovane parlamentare. Ed è non solo un "cantautore" e incisore di numerosi dischi (questo è uno dei suoi hobby) ma uno stimato ed intelligente laureato in Architettura, progettista di numerosi lavori, collaborando da anni con altri sei stimati architetti. Il giornalista de "*La Stampa*", penso che ignori la vera professione del "cantautore" fra i nuovi deputati eletti!

«Sono da moltissimi anni abbonata e assidua lettrice de "*La Stampa*", e come ammiratrice delle ottime qualità di Fausto Amodei, che conosco da quando era studente, desidero e mi auguro che questa mia doverosa precisazione sia pubblicata su "*Specchio dei tempi*"».

Giuseppina Caremi v. Radicioni

Una lettrice ci scrive da Sanremo:

«Chi ti scrive è una ragazzina di 14 anni. Vorrei raccontarti la grande tristezza che ho in me. Un anno fa mi è mancata la mamma e avevo un cagnolino che alleviava in parte la grande solitudine che era in me e anche lui mi è mancato in questi giorni.

«Vorrei chiederti un grosso favore, caro "*Specchio dei tempi*", e cioè pubblicare questa mia affinché se qualche tuo gentile lettore avesse un cucciolo, possibilmente assomigliante al mio (era un maschietto, credo un incrocio tra un volpino e un lupo) si mettesse in comunicazione con te.

«Ti allego una foto del mio cagnolino e lire 1000 per le tue opere di bene. Ricevi tanto bene dal profondo del mio cuore».

Ines

«P. S. - Allegata una foto».

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa francese di 19 anni, amo la pittura (dipingo un po'), il teatro, soprattutto quello classico, e la cultura in genere. Desidererei corrispondere con una mia coetanea italiana. Certa che mi aiuterai in questo mio desiderio, ti ringrazio e ti comunico il mio indirizzo».

Gabrielle Fortenberry
Rue Rossi 8 - Ajaccio
(France) - (Corse)

IN 4ª PAGINA:

- **Sette mesi al soldato obiettore di coscienza Concessa la condizionale**
- **La situazione all'Università e altre notizie di cronaca.**

UN FATTO DI CRONACA, A NAPOLI

I morti rubati

Ecco una notizia che, appena letta, ci fa subito sentire male alla bocca dello stomaco, come un crampo che poi diventa un tremito interiore: a Napoli la polizia sta indagando sulla tenebrosa vicenda delle salme trafugate. Proprio così; dal cimitero detto della Pietà di Napoli scompaiono cadaveri. Con la sua fervida fantasia, il popolino parla di «fuga dei morti», immagina un gran volo di defunti — anime e corpi — lontano dalla Terra, come se essi, i morti, sapessero per certo che imminenti sono la fine del mondo e la resurrezione universale. Intanto, molti sfogliano «La Smorfia» e giocano al lotto.

Chi è all'inizio e al centro di questa storia, *«il morto fuggito»*, si chiamava Gennaro Esposito. E' un nome che acquista significato di allegoria se si pensa che Gennaro ed Esposito sono il nome e il cognome più caratteristici e più comuni a Napoli. Di lui non si sa molto. Come tanti altri napoletani poveri, viveva alla giornata ingegnandosi come meglio gli riusciva. Morì nell'ospedale della Pace alle ore 10 del 10 maggio 1965. Il suo fu un funerale di un poveretto, con un autofurgone comunale che lo trasportò di corsa al cimitero. Lo seppellirono alla presenza della sorella Elisabetta e della nipote Carmela. La sorella regalò ai necrofori alcuni biglietti da mille e si raccomandò che calassero la bara nella fossa con delicatezza. Poi sulla terra smossa depose un mazzetto di fiori.

Passarono tre anni. Il 21 maggio scorso due sorelle e cinque nipoti dell'estinto si recarono al cimitero per l'esumazione delle spoglie di Gennaro Esposito e la loro traslazione in un loculo. I badili si misero al lavoro, affiorò la cassa, fu scoperchiata; però, dentro non c'erano resti umani, ma solo una bottiglietta contenente un cartellino con le generalità del defunto e la data del decesso. Le proteste e le grida dei familiari furono tante, così concitate, che subito ne venne fuori uno scandalo. Indizi e sospetti fanno ora supporre che il caso non sia unico. Sui giornali di Napoli in questi giorni si fa un gran discorrere di *«fosse chiuse»*. Scrive «Il Mattino» che così vengono chiamate *«le fosse che in effetti non ospitano una salma, ma su cui spesso i familiari di un defunto vanno a pregare ignari del fatto che sotto il terreno non c'è nulla. Sembra che le fosse chiuse vengano preparate smuovendo la terra per dare l'apparenza di una fresca sepoltura ai congiunti dell'estinto»*.

L'ipotesi meno maliziosa, ma non per questo meno macabra, è che i cadaveri siano prelevati da istituti scientifici per motivi di studio e poi dispersi oppure non ricollocati nella fossa da dove erano stati tolti. Secondo altre voci invece intorno alle salme dei poveri si svolgerebbe un vero e proprio commercio sostenuto da istituti scientifici e da studenti di medicina. Per fortuna, almeno finora, da nessuna parte viene ricordato il precedente della signora Leonarda Cianciulli, detta *«la saponificatrice di Correggio»*, che negli anni del dopoguerra fu processata a Reggio Emilia perché attirava care e vecchie amiche nella sua rispettabile abitazione, le uccideva, le tagliava a pezzi e poi ne ricavava grasso per sapone.

Al punto in cui sono le cose, solo la polizia e la magistratura potranno fare luce sui resti di Gennaro Esposito; e se da un lato la prudenza ci consiglia di sospendere ogni giudizio, dall'altro occorre qui con quel senso di vuoto, insistente e inquietante, alla bocca dello stomaco. A farci sentire così contribuiscono indubbiamente gli aspetti macabri di tutta questa storia di bare scoperchiate, di cadaveri trascinati di qua e di là, e di cui si ignora la fine ultima; ma ci sono anche elementi difficilmente definibili.

Uno prevale sugli altri: il dubbio che l'irriverenza insita in questo nostro tempo verso quasi tutte le cose che ieri erano universalmente rispettate possa portare un giorno anche alla commercializzazione dei cadaveri. Non staremo qui a elencare quante e quali siano le cose investite da una specie di furia di dissacrazione, ma ci limitiamo a constatare che lo sconvolgimento morale si va facendo sempre più vasto, più pervicace: oggi tutti i sentimenti, tutti i principii morali, tutti i valori dello spirito che non possono essere spiegati razionalmente vengono in misura via via crescente indicati come tabù, ossia simulacri o idoli che non hanno motivi per sussistere e che perciò devono essere abbattuti.

Filosofi e scienziati, romanzieri e registi fanno da battistrada e dietro seguono le masse, specialmente quelle giovanili. In genere, come sempre, le masse sono impreparate e accolgono a occhi chiusi quanto di più facile, di più comodo o di più piacevole viene offerto dal nuovo razionalismo. L'esempio più evidente ci viene dal rapido decadimento di ciò che alcuni sociologi chiamano «il tabù del sesso». In questo campo, sempre in nome del razionalismo, si reclamano tutte le libertà, nessuna esclusa, anche le più perverse. E a dire il vero, non c'è quasi libertà che non sia tollerata o goduta. Basti pensare per un momento ai floridi commerci della prostituzione, della stampa e della cinematografia dichiaratamente, esplicitamente erotica.

Se questa è la mentalità che si va oggi diffondendo, se solo il freddo e nudo razionalismo ritiene di avere il diritto a dettare legge, se infine si pensa di poter costruire la strada del progresso solo abbattendo i vecchi principii morali; allora non è forse del tutto arbitrario domandarsi se i trafugatori della salma di Gennaro Esposito non siano per avventura gli anticipatori di un nuovo e prospero filone commerciale, quello per l'appunto imperniato sulla compravendita di cadaveri.

Ovviamente sono prospettive orrende per chi come noi è convinto che poche, limitatissime, sono le cose che la ragione è in grado di illuminare pienamente e che invece noi viviamo pur sempre immersi nel grande mistero della vita con le sue emozioni e commozioni, istintive e insopprimibili, alimentate da radici che affondano molto lontano nel tempo e nello spazio. E' questa umile consapevolezza della nostra infinita ignoranza che ci rende quanto mai perplessi di fronte al dilagante razionalismo e che invece ci inclina a considerare tuttora validi certi sentimenti che da sempre fanno parte del patrimonio morale di tutti i popoli. Tra quei sentimenti un posto certamente non piccolo ha la pietà verso i poveri morti.

Nicola Adelfi

UN ELEMENTO DECISIVO PER LA CIVILTÀ DEL PROSSIMO FUTURO

La crescente potenza dell'America è legata al numero dei «computers»

L'ipotesi che i calcolatori elettronici possano dominare e schiacciare l'uomo appartiene alle favole della fantascienza - In realtà, essi estendono a dismisura le facoltà dell'uomo: offrono un immenso materiale di studio, ricerca e giudizio, utilizzabile a velocità prodigiosa - Gli Stati Uniti impiegano già 40 mila «computers»: un primato che accelera il loro progresso nell'industria come nella attività intellettuale, ed avrà conseguenze politico-sociali - Persino le previsioni sul futuro diventano, almeno in parte, una scienza esatta

(Dal nostro inviato speciale)
New York, maggio.

Al cinema Loew's Capitol, fra Broadway e la Cinquantunesima Strada, c'è una gran folla da mattina a sera per vedere un nuovo film di Stanley Kubrick, l'autore di «Dottor Stranamore». Questo nuovo film si chiama 2001: A Space Odissey, *la sua tecnica di proiezione comporta speciali attrezzature cinerama - superpanavision-metrocolor e toglie il respiro: è davvero «l'ultimo viaggio». Prima si assiste a una fantastica danza di astronavi nello spazio (vista «dallo» spazio in profondità), poi al duello fra l'uomo e il* computer elettronico.

Sulla base del suo universo di nozioni memorizzate, delle complesse facoltà di calcolo autoprogrammate per trovare la soluzione ottimale d'ogni problema fra miliardi di alternative, della «logica» di decisione sviluppata dai suoi meccanismi, il computer *conclude che il viaggio è prossimo a superare i limiti d'ogni struttura razionale conosciuta e opta per l'auto-conservazione combattendo la volontà irrazionale: blocca i circuiti che alimentano le celle d'ibernazione, scatena equazioni operative che dovrebbero provocare la morte degli astronauti non ibernati con una serie d'incidenti, ma alla fine l'ultimo uomo in vita riesce a paralizzare i suoi circuiti essenziali. A questo punto, per mezz'ora, il film è una cascata di suoni, forme, colori, vicende senza nesso, un rullo compressore ipnotico, un viaggio «psichedelico» che frantuma i rapporti di spazio-tempo e l'immaginazione stessa di ciò che sia la non-ragione. Il* computer *aveva ragione.*

Ho ritrovato poi la severa sentenza del film in un articolo di John Kogler: «...Egli (l'uomo) una volta credeva che la terra fosse il centro del cosmo, e che attorno ad essa ruotassero il sole e le stelle. Copernico provò che la terra era solo un altro pianeta ruotante intorno al sole. Egli una volta immaginò se stesso come una specie a parte, singolarmente dotata di un'anima da Dio. Darwin stabilì la sua parentela con gli animali. Egli una volta pensava che la propria mente, razionale e cosciente, governasse il suo comportamento. Freud dimostrò il dominio dell'inconscio. E ora l'uomo, la creatura sminuita, sta imparando che i poteri esclusivi del cervello umano possono non essere affatto esclusivi. Ci sono scienziati, i quali avvertono che quasi tutto quanto egli può fare i "computers" possono farlo meglio».

Ricordo che non diversamente argomentavano tempo fa quei tecnici sovietici, che scesero in polemica con l'«umanista» Ehrenburg. Scrisse per esempio il cibernetico Poletaev: «Oggi nessuna macchina, nemmeno la più complessa, è arrivata fino a quella soglia oltre la quale comincia la coscienza. Noi non sappiamo se un giorno essa supererà quella soglia, ma nessuno, se non in virtù di pregiudizi, può oggi permettersi di negare con sicurezza tale possibilità... Il processo di auto-riproduzione delle macchine si ripeterà, e durerà fino al momento in cui mancherà la materia prima, o quando le macchine, moltiplicatesi, verranno a conflitto l'una con l'altra...». *E così avanti.*

In genere è popolare, in simili dispute, l'aspetto ingenuo - favoloso - scandaloso: il terrorismo, o la fede nella scienza da «Ballo Excelsior» dell'era elettronica, o il sermone umanistico. E tuttavia, reso il dovuto omaggio a ciò che è popolare, converrà aggiungere che gli episodi narrati servono a mostrare solo fino a qual punto il computer *sia divenuto protagonista della scena americana, e occupi le menti e le fantasie. Da molti anni ormai, ogni reportage in America ci obbliga prima o poi a scrivere su calcolatori e microcircuiti; ma ogni volta, anziché esaurirsi, l'argomento lievita.*

Il computer, *questa macchina «flip-flop» — secondo il gergo* yankee *— assessiona per motivi diversi sia gli americani sia i russi. I primi ne hanno molti e li vedono onnipresenti. I secondi ne hanno pochi e sanno d'essere in ritardo. Un anno fa, all'università di Novosibirsk, l'economista matematico Aganbeghian mi domandò quanti* computers *avessero gli americani. Io credevo che fossero trentamila e così dissi, ma egli rispose:* «No, no, sono quarantamila, ecco quanti sono!».

Il motivo dell'ossessione, tuttavia, è del tutto «terrestre», utilitario, economico, nella misura in cui il computer *facilita o in certi casi sconvolge l'opera umana. Thomas Edison, nell'epoca delle invenzioni tecniche individuali, usava dire che essere inventore* «dall'uno per cento d'ispirazione e dal 99 per cento di traspirazione»: *ora gran parte di quel 99 per cento di sudata fatica viene risparmiata per l'intervento del calcolatore elettronico, che libera il ricercatore dai pratici problemi d'elaborazione dei dati.*

Esistono già 40 mila calcolatori in America (erano cento negli anni '50 e prima del 1975 altri 50 mila computers *diverranno operativi). Essi riducono il margine degli errori di memoria o di calcolo, accelerano la ricerca scientifica su modelli matematici a ritmi vertiginosi, pongono in ogni momento enormi quantità d'informazioni memorizzate a disposizione dei quadri intellettuali delle industrie, direttamente o mediante il* «tele-processing» *(l'operazione a distanza) e il* «time-sharing» *(pluralità d'operazioni diverse nello stesso tempo e per diversi clienti).*

Gli ultimi computers *operano alla velocità del «nanosecondo» (un miliardesimo di secondo), si fa in mezzo secondo ciò che i più veloci calcolatori degli anni '50 facevano in un'ora. Poiché la miniaturizzazione dei loro circuiti ne riduce sempre più il costo oltre al volume, la loro diffusione diverrà simile a quella dei telefoni. Al di là delle fabulazioni, essi meritano dunque attenzione in sé e per sé: poiché rappresentano l'ultimo, il supremo utensile dell'uomo, l'utensile mentale, il* medium *— o «mezzo» — di un'età che è appena agl'inizi.*

Secondo la classificazione di Marshall McLuhan, il computer *è la più complessa «estensione» dell'uomo. La leva prolunga la mano, la ruota il piede; alfabeto, stampa, cinema, telescopio, microscopio, raggi X prolungano l'occhio; radio, telefono, televisione e magnetofono prolungano l'orecchio. Così la pelle umana sarebbe stata estesa dall'abbigliamento, dall'alloggio, persino dalla città murata (ma quest'ultima è un'idea di Lewis Mumford). Così, potremo aggiungere, i missili, gli* sputnik, *le piattaforme orbitanti estendono l'ambiente fisico. E così, infine, calcolatori e ordinatori elettronici estendono le facoltà della memoria e del giudizio.*

Su tali presupposti, gli accademici della sottile e spietata ragione, i ricercatori di oltre 400 «think tanks» *o «fabbriche del pensiero» come la Rand di Santa Monica, lo Hudson Institute di New York, la Little di Boston, i* «working groups» *delle grandi industrie e gli* «in-and-outers» *(i professori che «entrano ed escono» fra università e agenzie federali) hanno dato vita ad una nuova disciplina scientifico-profetica: il* forecasting, *ossia la «previsione», che elabora anzitutto proiezioni tecnologiche, sociologiche, economiche, ma pure ipotesi di «pensiero impensabile» sul futuro, differenti dalle tradizionali anticipazioni letterarie di H. G. Wells, Aldous Huxley e George Orwell solo perché la base di conoscenze che stimola le «visioni» è approfondita oggi al massimo grado mediante complessi metodi di inter-azione fra tutte le scienze specialistiche.*

L'introduzione del sociologo Daniel Bell al più divulgato fra questi tentativi d'un profetismo pragmatico — «The Year 2000» *di Kahn e Wiener — traduce chiaramente il senso moderno del bisogno d'immaginare i mondi futuri mediante strumenti nuovi, in parte surrogati delle ideologie tradizionali, concludendosi con le seguenti parole:* «Nessuno immagina che singoli "eventi" possano essere previsti. Essi spesso sono contingenti e persino irrazionali. Nessuno può prevedere neppure ciò che gli storici chiamano "svolte" nella vita di uomini o nazioni: quegli eventi (per esempio il successo o il fallimento d'una rivoluzione) che possono volgere alcune nazioni verso nuove direzioni. Ma tutti codesti eventi sono soggetti a vari contesti: di risorse, di costumi, di volontà. Ed essi sono influenzati, egualmente, da tendenze fondamentali nella società umana: lo sviluppo della scienza, l'istruzione, l'interdipendenza economica e simili... Nella sua famosa distinzione tra "fortuna" e "virtù" (capitolo XXV del "Principe") Machiavelli argomenta che metà delle azioni degli uomini sono governate dal caso e l'altra metà sono governate dagli uomini stessi. Questo è un tentativo di mutare tale rapporto».

Già la tecnologia e l'economia fondate sui computers *modificano la struttura delle industrie, il rapporto fra i gruppi di «coloro che decidono», la stessa società politica. Sono ben note, a tale riguardo, le idee di Galbraith. Zbigniew Brzezinski, il giovane e celebre professore di scienze politiche alla Columbia University, giunge a conclusioni analoghe allorché osserva che l'America è oggi in uno stadio di transizione fra l'era dell'industria convenzionale e un'età ch'egli definisce «tecnetronica».* «In una società industriale, il modo di produzione passa dall'agricoltura all'industria sostituendo l'azione dell'uomo presso la macchina al semplice uso della forza umana e animale. Nella società tecnetronica, l'azione dell'uomo alle macchine è sostituita dall'automazione e dalla cibernetica... Nella società industriale la guida passa dall'"élite" rurale-aristocratica a quella urbana "plutocratica". Nella società tecnetronica post-industriale la preminenza plutocratica viene sfidata da una "leadership" politica sempre più influenzata da uomini che posseggono perizia e talento intellettuale di tipo nuovo. La conoscenza diviene uno strumento di potere...».

Ciò che fa dell'America un modello sperimentale in anticipo su ogni altra società è il suo quotidiano «Confronto con il nuovo». In breve: l'80 per cento delle scoperte scientifiche e tecniche compiute negli ultimi decenni sono nate negli Stati Uniti, e circa il 75 per cento dei computers *elettronici in uso oggi nel mondo sono all'interno degli Stati Uniti.*

Alberto Ronchey

Rinviato a Torino il convegno sulle centrali termoelettriche

Gli organizzatori del Convegno sulle centrali termoelettriche che avrebbe dovuto aver luogo a Torino dal 30 maggio al 1° giugno informano che esso è stato rinviato a data da destinarsi dato lo sciopero dei partecipanti francesi.

«Gira» a Venezia con Fred Astaire



L'attrice Anne Heywood riposa sulla scaletta di un «imbarcadero» durante una pausa del film al quale sta lavorando a Venezia con l'attore-ballerino americano Fred Astaire, popolarissimo negli anni '30 e '40 (Tel. Ansa)

Primo duro scontro tra le parti per questioni di procedura

Drammatico scambio d'accuse al processo per il talidomide: si teme un lungo rinvio

Il P. M. chiede d'aggiungere altri 197 bimbi deformi ai 110 indicati in istruttoria - I difensori si oppongono; dicono: «Anche se il farmaco fosse colpevole, gli imputati non possono essere condannati per i danni provocati in esseri non ancora nati» - Commossa replica d'un padre

(Dal nostro inviato speciale)
Aquisgrana, 28 maggio.

Il processo per il talidomide, cominciato ieri ad Alsdorf, minaccia di saltare per difficoltà procedurali. I diciotto avvocati difensori dei sette imputati (dirigenti della «Chemie Gruenenthal», produttrice del sonnifero «Contergan» che avrebbe causato la nascita di migliaia di fanciulli privi degli arti) hanno chiesto stamane la sospensione del dibattimento. La richiesta, venuta improvvisa per il pubblico, costituito anche oggi soltanto da giornalisti, è stata motivata dal fatto che la pubblica accusa, dopo la lettura dei capi di imputazione, ha presentato un elenco di altri 197 bambini i cui genitori si sono costituiti parte civile, in aggiunta ai 110 i cui nomi erano stati fatti in istruttoria.

In un'atmosfera tesissima, un rappresentante del collegio di difesa si è scagliato contro i quattro procuratori di Stato, accusandoli di «comportamento scorretto», e di «premeditata violazione della procedura penale». Secondo i difensori, molto agguerriti, la pubblica accusa avrebbe «manipolato» l'atto di imputazione, includendovi dapprima soltanto 110 parti lese e in un secondo tempo, segretamente, altre 197, scelte con cura, per impedire alla difesa di organizzarsi e di raccogliere elementi a discarico. Gli avvocati sostengono di essere stati messi nell'impossibilità di difendere i propri clienti poiché gli mancano informazioni su circa due terzi dei casi in discussione e chiedono che la Corte non accetti le nuove parti lese oppure che rinvii il processo all'autunno.

I difensori hanno ripetuto oggi che i sette imputati sono convinti della propria innocenza. Anzitutto — hanno sostenuto — non è *«scientificamente provato o dimostrabile»* che vi sia una connessione tra l'uso del sonnifero a base di talidomide e la nascita dei bimbi focomelici. Ma se anche lo fosse, non è possibile incolpare gli imputati, i quali hanno sperimentato il tranquillante per quattro anni prima di metterlo in commercio, con l'autorizzazione degli organi di controllo statali. Secondo la difesa, alla quale è stato permesso oggi di fare un'arringa anticipata, *«la scienza medica non è in grado di escludere che bimbi deformi nascano anche senza l'uso del talidomide da parte delle madri». «Infine,* — ha detto un avvocato — *"il diritto penale tedesco non contempla il reato di lesioni colpose di un embrione"».* Secondo i medici, infatti, le malformazioni dei bimbi focomelici sarebbero sopravvenute tra il 27° e il 40° giorno dopo il concepimento (quando si formano gli arti del nascituro), cioè in un momento in cui il futuro bambino non ha ancora una figura giuridica.

Assai dure sono state le risposte del primo procuratore di Stato e di un avvocato di parte civile, padre di un bimbo focomelico. Secondo la pubblica accusa, i difensori cercano soltanto pretesti per far rinviare il processo alle calende greche, per impedire che si venga a parlare di fatti concreti. Punto centrale, secondo il p.m., non è il numero delle parti lese, ma il problema della relazione di causa-effetto tra l'uso del «Contergan» e i danni alla salute e la responsabilità degli imputati. L'avv. Schulte-Hillen, che rappresenta 143 bimbi focomelici, tra cui suo figlio, ha detto che vi è il sospetto che gli imputati abbiano saputo, ma finto di ignorare la nascita di fanciulli deformi e il loro tragico destino, soltanto per continuare a vendere il «Contergan» e accrescere i guadagni propri e dell'azienda. Rivolto alla Corte, il rappresentante degli infelici fanciulli ha criticato anche lo Stato, dicendo che esso avrebbe fatto meglio, invece di spendere una somma enorme per questo processo (si parla di un miliardo e mezzo di lire) a trovare un modo per soccorrere i bambini segnati per tutta la vita.

A fatica il presidente del Tribunale è riuscito a tenere le redini del dibattimento. Superato più volte dai difensori, dai pubblici accusatori e dagli avvocati di parte civile, che gridavano negli altoparlanti, interrompendosi a vicenda, il presidente ha invitato alla calma, pregando i contendenti a *«venire una buona volta ai fatti»*. Ma i difensori non si sono dati per intesi e hanno mantenuto la loro linea, presentando compatti una mozione con la quale chiedono o il rifiuto delle nuove 197 parti lese o la sospensione del processo.

L'udienza è stata tolta in un'atmosfera turbolenta, verso le 15, e la Corte si è riservata di prendere una decisione entro domattina. Immediatamente si sono riuniti separatamente la Corte, i procuratori di Stato e gli avvocati di parte civile, per fissare la linea di condotta per domani. Si teme che, se la Corte deciderà di proseguire il processo con l'inclusione delle nuove parti lese, il collegio di difesa si ritirerà in blocco. Si spera peraltro che la pubblica accusa ceda, per non far rinviare un processo atteso da anni e che limiti il numero delle parti lese a 110. Ma accetteranno i genitori dei 197 bimbi presentatisi soltanto ora come parte civile?

Tito Sansa

LETTERE AL DIRETTORE

Nelle carceri militari 100 Testimoni di Geova?

Non sono obiettori di coscienza: non accettano di indossare la divisa perché si sentono ministri di culto, come i preti

Signor Direttore,

il motivo per cui Le scrivo è di carattere informativo. Infatti sono interessata a metterla al corrente del processo al Tribunale Militare di Torino contro mio figlio Zambelli Giovanni per il reato di disubbidienza all'ordine di indossare la divisa militare. Mediante queste mie righe, vorrei darle informazioni più precise, sperando, che le siano utili per svolgere l'importante compito che ha nell'attuale società.

Mio figlio è appartenente alla religione dei Testimoni di Geova e come lui, interessati allo stesso problema, ci sono altri cento ragazzi che purtroppo si trovano nelle prigioni militari d'Italia. Sono in genere conosciuti dall'opinione pubblica come obiettori di coscienza, ma ciò non è completamente giusto e purtroppo nei processi non viene data ampia opportunità di spiegare esaurientemente le ragioni per le quali questi ragazzi si rifiutano, con tanto coraggio, di indossare la divisa. Le cose sono ben diverse: infatti ogni Testimone di Geova, compie un ministero religioso a cui si dedica senza riserve, ciò li rende sotto tutti gli aspetti ministri di culto; non a caso numerose nazioni li hanno già riconosciuti come tali.

Dal punto di vista della Costituzione, questo non è un reato, perché all'art. 4 dice fra l'altro che ogni cittadino è libero di scegliere in che modo essere utile allo Stato, sia in senso materiale che in senso spirituale. Mio figlio ha così deciso, da molto tempo, di essere utile allo Stato in maniera spirituale. Quindi, a mio avviso, lo Stato italiano dovrebbe dare ampia riconoscenza costituzionale e sociale a questi Testimoni di Geova come ministri di culto, applicando l'art. 133 del Concordato che prevede l'esonero dei ministri spirituali, risolvendo un problema che da più di un decennio turba il nostro Stato, sapendo anche che l'art. 3 della nostra beneamata Costituzione parla della parità di dignità sociale dei cittadini.

Altrimenti come risponderemmo alle domande: non compiono tali Testimoni un ministero d'istruzione dottrinale come gli ecclesiastici cattolici? Non sono da considerare agli effetti pratici ministri di culto? E' la Costituzione da applicare parzialmente a certi cittadini?

Questo che le ho esposto è il principale motivo per cui i Testimoni di Geova si rifiutano di adempiere agli obblighi di leva. La ringrazio sentitamente per la sua attenzione, sperando che nella sua attività tocchi il problema della coscienza per aiutare chi lotta.

In fede

Cecilia Zambelli
Pegli-Genova

Costa troppo produrre elettricità con i rifiuti

Signor Direttore,

giorni fa il suo giornale pubblicava che a Milano un tram ogni cinque sarà mosso dall'energia ottenuta con la combustione dei rifiuti urbani. Non dice però che l'esercizio di quel tram costerà di più di quello di ognuno degli altri quattro. Ogni qualvolta si è analizzato imparzialmente (anche da parte di organi del Comune di Torino), si è trovato che il modo più costoso di eliminare i rifiuti urbani è quello nel quale si cerca di recuperarne energia elettrica. Ne è prova il fatto che in talune città estere, ove i municipi cedono i rifiuti a centrali termoelettriche, essi pagano in più un compenso in denaro (ad esempio, a Monaco circa 1000 lire per tonn. di rifiuti).

A Bologna è stato di recente pubblicato un preventivo di esercizio, oltre ogni dire ottimistico, per una costruenda centrale di incenerimento con ricupero di energia elettrica, dal quale risulta che se ne avrà un passivo di lire 484 per tonn. di rifiuti bruciati. Quando si cerca di dimostrare che il metodo in parola è vantaggioso, si trascura o sottovaluta qualche onere, come, ad esempio, l'ammortamento delle spese di impianto.

Un «conto della serva» può dimostrare questo asserto.

Il potere calorifico dei rifiuti urbani si aggira intorno alle 1000 kcal-kg, ma per la necessità di un grande eccesso d'aria, per gli incombustibili ed altro, il rendimento della combustione è particolarmente basso. Ne viene di conseguenza che 1 kg di rifiuti può sostituire non 100 g di nafta, ma soltanto [illegible] g circa. La combustione delle 900 tonn. giornaliere di rifiuti della Città di Torino, per 365 giorni all'anno, sostituirebbe così 26.000 tonn. di nafta.

Come prezzo di questo combustibile si deve conteggiare quello netto da imposte, perché queste ritornano per una via o l'altra alle Pubbliche Amministrazioni. Si ha così che la combustione dei rifiuti a Torino potrebbe risparmiare lire 260.000.000 di nafta all'anno.

Contro questa economia stanno le maggiori spese per gli impianti. E' stato documentato che la distruzione senza ricupero delle 900 tonn. giornaliere di rifiuti di Torino richiederebbe installazioni del costo di circa 700 milioni di lire. I forni, le caldaie e gli altri macchinari per l'incenerimento con ricupero costerebbero non meno di 5 miliardi (i tre miliardi di cui parla il suo giornale sono verosimilmente per un impianto parziale). L'ammortamento della differenza (4 milioni [illegible] lire in 10 anni al 6%, ad esempio) importa un onere intorno alle lire 585.000.000, cui andrebbero aggiunte le maggiori spese per il personale più numeroso e specializzato.

In qualsiasi modo si vogliano modificare i valori sovraesposti, si vedrà sempre come illusorio sia il vantaggio del ricupero di energia. La soluzione più economica resta quella di incenerire i rifiuti senza alcun ricupero e di produrre energia elettrica con nafta.

Questo penso sarebbe bene sapessero i cittadini attraverso il suo giornale.

Con ossequio.

Prof. Ing. A. Stradelli
Torino, 28 maggio 1968.

La manifestazione di Torino



Un momento della manifestazione avvenuta ieri a Torino al termine del processo concluso con la condanna a 7 mesi dell'obiettore di coscienza Enzo Bellettato

Il processo ieri davanti al Tribunale militare

Sette mesi all'obiettore di coscienza
Rifiutò la divisa dopo un anno di servizio

Concessa la sospensione condizionale della pena - La madre, in aula, colta da malore, è svenuta - L'imputato è un giovane cattolico appartenente ad una associazione contraria alla violenza - Dopo la sentenza un corteo per le vie cittadine



Enzo Bellettato, di 27 anni, l'obiettore condannato

Sette mesi di carcere, con la sospensione condizionale della pena, sono stati inflitti ieri mattina all'obiettore di coscienza Enzo Bellettato, accusato di disubbidienza continuata per aver rifiutato la divisa dopo un anno di vita militare. Alla lettura della sentenza, la madre dell'imputato è stata colta da una crisi isterica e si è messa ad urlare: «*No, signor giudice, sette mesi no!*» e ha dovuto essere soccorsa e portata fuori dall'aula. Il P. M. aveva chiesto la condanna a 10 mesi; difensori, l'avv. Rolleri e l'avv. Piscopo, di Milano.

Enzo Bellettato, 27 anni, insegnante elementare di Rovigo, è un giovane cattolico appartenente a un'associazione contraria alla violenza, alla guerra e a tutto ciò che può compromettere la pace. Assegnato al 31° reggimento carristi della divisione «Centauro» con sede a Bellinzago (Novara), prestò servizio tenendo sempre una condotta irreprensibile e facendo parte della banda reggimentale come suonatore di trombone. Dopo quasi un anno, appena promosso a caporale, si presentò a un superiore e consegnandogli stellette e mostrine disse: «*Non posso più continuare a indossare la divisa, sarebbe contrario alla mia fede cattolica*». Fu arrestato e rinviato a giudizio. In attesa del processo l'insegnante ha scritto una memoria, dal titolo «*Ho scelto la pace*», in cui spiega i motivi che l'hanno spinto a compiere questo gesto.

Ieri mattina, davanti al Tribunale militare (pres. La[illegible], P. M. Tattoli, canc. Lignarolo) l'imputato, che indossava la divisa e i gradi di caporale, ha detto: «*Ho disubbidito perché ritengo sia mio diritto, in base all'articolo 19 della Costituzione, professare la fede cattolica in qualsiasi forma, anche se ciò può essere contrario al Codice Penale Militare*». I suoi due ex superiori, capitano Filippini e tenente Colombo, hanno riferito che il comportamento del militare è sempre stato più che corretto. All'inizio del dibattimento i difensori hanno chiesto al Tribunale che fosse ascoltato come testimone un teologo, don Livio Marliano, inviato dal card. Pellegrino ad esporre il pensiero della Chiesa sul caso degli obiettori di coscienza; ma la richiesta non è stata accolta.

Il pubblico che assisteva al processo, costituito in maggior parte da giovani appartenenti alle associazioni «Unione democratici europei», «Gruppo anti H», «Gruppo di azione non violenta» e da numerosi sacerdoti, ha seguito con molta attenzione l'udienza. Alla lettura della sentenza i giovani sono usciti in silenzio e, unitisi ad altri che avevano atteso davanti alla sede del Tribunale militare, si sono incamminati per le vie della città. Il corteo ha percorso via Roma, corso Vittorio, corso Galileo Ferraris e davanti agli Alti Comandi si è sciolto, ordinatamente come si era formato. Nel pomeriggio, Enzo Bellettato ha parlato nella sede dell'«Unione democratici europei», in via delle Orfane 6, e ha raccontato la sua esperienza di militare e di detenuto. Ha concluso: «*Mi restano da fare quattro mesi di vita militare. Non obietterò più: terminerò, senza sincerità, il compito che mi è imposto*».

Operaio intento a verniciare intossicato dalle esalazioni

Stanotte alla Ceat di Settimo

L'operaio Giovanni Rindone, di [illegible] anni, è stato ricoverato questa notte alle Molinette per intossicazione. Dipendente di un'impresa, con altri quattro colleghi era intento a lavori di verniciatura nell'interno della Ceat di Settimo. Per motivi non ancora accertati è stato colpito da esalazioni e si è accasciato. Subito soccorso è stato portato all'ospedale dove si è ripreso. Guarirà in pochi giorni.

Allarme nella notte a causa d'un maniaco

Il pazzoide annuncia per telefono il pericolo di bombe, segnala sparatorie e tragedie - Tutto falso

Si è rifatto vivo il maniaco che annuncia per telefono l'imminente esplosione di ordigni [illegible]. Alle 20,30 di ieri ha chiamato la segretaria dell'Istituto Omdani, via Verdi 25 e le ha detto: «Ci sono delle bombe nell'edificio. Scoppierà tutto. Viva Ho Ci-minh».

Agenti del commissariato Castello, con il dott. [illegible], hanno compiuto una minuziosa ispezione nei locali della scuola, comprese le aule in cui si tengono dei corsi serali, che sono iniziati con qualche minuto di ritardo. Un'altra visita è stata compiuta da un esperto della sezione staccata d'artiglieria. Nulla di sospetto.

Verso mezzanotte un'altra serie di telefonate ha messo in allarme tutti i pronti interventi della città. Una voce d'uomo — con ogni probabilità si trattava dello stesso maniaco — annunciava che in corso Taranto 157 si sentivano sparare colpi di rivoltella nell'alloggio della famiglia Bison; oppure che una donna era salita sul tetto e stava per gettarsi nel vuoto.

All'indirizzo indicato nel giro di pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Guardia medica e della Croce Verde, un'autoscala dei vigili del fuoco, i vigili urbani, due radiomobili della polizia e una dei carabinieri. Si è capito subito che l'allarme era falso: il numero 157 non esiste. La famiglia [illegible], che abita al 159, stava dormendo ignara di quanto accadeva in strada e sul tetto non c'era alcuna donna.

Assoluzione d'un sindacalista per oltraggio a un carabiniere

Durante lo sciopero alla Fiat

Il pretore dott. Cocciardi ha assolto con formula piena — perché il fatto non costituisce reato — il sindacalista della Fiom Renato Lattes, 25 anni, imputato di oltraggio a pubblico ufficiale. Il [illegible] aprile '66 durante uno sciopero alla Fiat Spa Stura, si era avvicinato a cinque operai diretti al lavoro e aveva cercato di persuaderli a non entrare. Il carabiniere Pasquale Cavallelli afferrò per un braccio il Lattes che si divincolò e reagì con una frase poco ortodossa. Arrestato, fu rilasciato dopo 5 giorni. I difensori, avvocati Bedarida e Spagnoli, hanno sostenuto che il militare aveva ecceduto nelle sue funzioni: svolgere propaganda a favore dello sciopero è legittimo.

— Nella quinta sezione del Tribunale (pres. Pompinelli, p. m. Marzachi, canc. Martinelli) è cominciato il processo a carico dei bancari Rino Fassio, 43 anni, e Pericle Peronetto, di 51, accusati di violenza privata. Il 5 dicembre '67, in occasione dello sciopero alla Banca di Novara in via XX Settembre, facevano azione di picchettaggio e si erano messi davanti alla porta di una libreria per impedire che qualche impiegato, entrando nel negozio, giungesse alla banca attraverso un passaggio [illegible]. Il processo è stato rinviato all'8 luglio.

Davanti ai giudici i protagonisti del misterioso crimine

Si inizia a Genova il terzo processo per l'uomo di Chivasso tagliato a pezzi

I resti di Ignazio Sedita furono gettati in una roggia presso Ceva il 20 settembre 1962 Ritorna sul banco degli imputati la giovane moglie della vittima, già condannata a 28 anni dalla Corte d'Assise d'Appello di Torino - La Cassazione annullò la sentenza - Con lei compaiono la madre e i due fratelli; definitiva la condanna (17 anni) per il suo amante



Lucia Montalbano nuovamente processata a Genova e il cugino Giuseppe La Bella

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 28 maggio.

Terzo processo per il «giallo» di Chivasso. Comincia domani mattina alla Corte di assise d'appello di Genova, dove compariranno quattro dei cinque protagonisti di uno dei più efferati delitti registrati dalle cronache in questi ultimi anni: l'assassinio di un uomo, lo squartamento del cadavere e l'occultamento dei resti in due valigie gettate in una roggia.

L'ucciso si chiamava Ignazio Sedita, aveva 28 anni e, come gli altri personaggi di questa agghiacciante storia, era originario di Caltabellotta, in provincia di Agrigento. Era un pregiudicato che dopo tre anni di carcere tornava dalla bella moglie, Lucia Montalbano, col cuore gonfio di rancore perché era certo di essere stato tradito durante la lunga detenzione. La moglie aveva allora 22 anni e da qualche tempo si era stabilita a Chivasso con la sua famiglia: la madre Francesca Trapani, i fratelli Francesco e Paolo, di 18 e 16 anni, e altri quattro ancora bambini; c'era anche un cugino di 17 anni, Giuseppe La Bella, innamorato di lei.

Ignazio Sedita fu soppresso la notte stessa del suo arrivo, il 19 settembre 1962, con due coltellate al petto e un colpo di rasoio alla gola. Il cadavere fu fatto a pezzi e sistemato con un po' di paglia in due valigie. Il giorno successivo, su un taxi noleggiato, Lucia Montalbano e il cugino Giuseppe La Bella partirono alla volta di Savona col macabro fardello. Contavano forse di gettarlo in mare. Ma lungo il viaggio, o perché si fossero accorti che dal bagagliaio sgocciolava sangue, o perché volessero risparmiare sul prezzo del noleggio, cambiarono parere e le valigie finirono in una roggia presso Ceva. La sera stessa, le rinvenne un contadino che le mostrò atterrito ai carabinieri. Divulgata la notizia, si presentò agli inquirenti l'ignaro tassista e attraverso la sua testimonianza si risalì ai colpevoli.

Fino a questo punto le indagini si svolsero senza intoppi. Le difficoltà cominciarono quando si trattò di individuare nel «clan» le varie responsabilità. Tutte le deposizioni erano contrastanti. Dapprima uno dei ragazzi, Francesco, si confessò autore del delitto, poi fu la volta di Giuseppe La Bella, infine di Lucia, accusata indirettamente dagli altri. Nella sentenza di rinvio a giudizio, il giudice istruttore ritenne che il crimine fosse stato predisposto e consumato di comune accordo dai Montalbano e da La Bella.

Il primo processo fu celebrato alla Corte d'assise di Torino nell'ottobre del 1964. Secondo la sentenza di quei giudici, ad uccidere Ignazio Sedita era stato soltanto Giuseppe La Bella (condannato a 23 anni di carcere); la moglie Lucia Montalbano, non responsabile della morte del marito, era stata ritenuta colpevole di avere sezionato il cadavere e di averlo gettato nella roggia a Ceva: l'avevano condannata a 7 anni e 6 mesi. I giudici ritennero responsabile dello stesso reato della Lucia anche la madre, Francesca Trapani, che pertanto fu condannata a 5 anni e [illegible] mesi. Assolti invece, i due fratelli Paolo e Francesco per non aver commesso il fatto.

Al processo di secondo grado (Corte d'assise d'appello di Torino, ottobre 1965) ci fu un colpo di scena. Interrogato, Giuseppe La Bella disse: «Non sono stato io ad uccidere Ignazio Sedita. E' stata Lucia, lo ha sgozzato con una rasoiata al collo. Io diedi ad Ignazio due coltellate, ma quando lui era già morto. Poi feci il cadavere a pezzi servendomi di una roncola». *La sentenza d'appello stabilì che Ignazio Sedita era stato ucciso nel sonno dalla moglie, dal giovane amante e dai fratelli di lei. Si giunse così alla condanna di Lucia Montalbano a 28 anni e 6 mesi di carcere, di Giuseppe La Bella a 17 anni, dei fratelli Paolo e Francesco a 7 anni, 1 mese e 10 giorni, della madre di lei, Francesca Trapani, a 4 anni e 5 mesi.*

Di fronte a queste due sentenze contrastanti nella forma e nella sostanza, la Corte di cassazione ha ritenuto che soltanto una responsabilità è sicura: quella, cioè, di Giuseppe La Bella ed ha pertanto confermato la sua condanna a 17 anni. Per gli altri quattro personaggi, i giudici della Corte suprema hanno disposto un nuovo processo davanti alla Corte d'assise d'appello di Genova annullando così la condanna di Lucia Montalbano, quella dei suoi fratelli Paolo e Francesco e quella della madre.

I quattro imputati sono tutti a piede libero.

Filiberto Dani

Riserve degli universitari sull'accordo con i professori

Palazzo Campana si riapre domani, le lezioni non saranno disturbate - Proteste davanti alla scuola Fiat

Palazzo Campana si riapre domani. I giovani che hanno partecipato alle trattative con il rettore e i presidi hanno illustrato ai colleghi i termini dell'accordo sancito dal Senato accademico. L'assemblea del «Movimento studentesco» ha giudicato positivamente il risultato ottenuto ed ha espresso l'intenzione di non disturbare l'attività didattica. Tuttavia ha rilevato che «si tratta di un'intesa di massima non sottoscritta dalle parti».

Due punti li lasciano insoddisfatti: il rifiuto di [illegible] lo «slittamento» degli esami ad ottobre e il mancato riconoscimento dell'assemblea come unico organismo rappresentativo degli studenti. Hanno annunciato una assemblea nella quale decideranno sull'azione futura.

La «commissione di coordinamento», cui fanno capo i moderati, accetta la riapertura di Palazzo Campana con alcune riserve: 1) le modifiche appaiono irrilevanti; 2) l'attuazione delle commissione mista di facoltà con potere deliberativo «non è stata abbastanza chiara». Attende che «la facoltà di giurisprudenza [illegible] la commissione mista che deliberi in materia di riforma del piano di studi e dei programmi d'esami».

ARCHITETTURA — Quattro delegati dell'assemblea hanno esposto al preside le rivendicazioni degli studenti: veste giuridica per il dipartimento sperimentale, sovvenzioni, abolizione dello sbarramento tra il secondo ed il terzo anno.

Il Consiglio di facoltà ha deliberato di «chiedere di nuovo al Ministero di transigere, soltanto per l'anno accademico '67-'68, sullo sbarramento tra biennio e triennio». Per quanto riguarda i gruppi di studio «ritiene necessario chiarire che ogni ricerca che implichi interventi di carattere economico deve essere condotta con l'approvazione preventiva e con la corresponsabilità dei professori».

Il Consiglio di facoltà giudica utile «una maggiore libertà per gli studenti di riunirsi in gruppi di ricerca, ma pensa che né il Consiglio di facoltà né le assemblee possono essere unici arbitri nella scelta dei temi e delle metodologie»; perciò suggerisce ai professori «di riconoscere ed esaminare ogni lavoro di ricerca presentato dagli studenti».

Le prime reazioni degli studenti sulle decisioni dei professori sono state sfavorevoli. Domani si riunisce un'assemblea per un esame definitivo. E' possibile una nuova occupazione.

Oltre [illegible] giovani del Movimento studentesco ieri, alle 14, alla scuola allievi Fiat hanno cercato di impedire l'entrata agli studenti. Sono giunti agenti e carabinieri che li hanno allontanati.

Condannati per rapina due giovani di Rivoli

Uno a 4 anni, l'altro a 32 mesi

Accusati di rapina e di tentato omicidio, sono comparsi ieri davanti alla Corte d'Assise Francesco Rusciano e Pietro Doleatto, entrambi di 23 anni, già residenti a Rivoli in via Pioi 6.

La Corte ha escluso il tentato omicidio, ma ha ritenuto gli imputati responsabili di rapina e il Rusciano anche di resistenza a pubblico ufficiale. Ha quindi condannato il Doleatto, assistito dall'avv. Speranza, a 3 anni e 8 mesi di carcere e il Rusciano a 3 anni e 10 mesi.

Nella notte tra il 12 e il 13 febbraio scorso, dopo avere rubato la «600» di Mario Roccuzzo, i due si introducevano in due cantieri edili di Rivoli, uno di Giovanni Merlino e l'altro di Giuseppe Cirolini, e si impadronivano di cavi elettrici per circa 800 mila lire.

L'auto, però, veniva fermata da una pattuglia di carabinieri a Cascine Vica perché aveva un faro spento. I due ladri fuggivano a piedi ed entravano in un cortile. Il brigadiere Biasizzo ed i carabinieri Rozza e Gandolfi li inseguirono. Per non essere catturato, uno dei due estraiva un'arma e sparava tre colpi. I militari reagivano, a scopo intimidatorio, con un moschetto e non un mitra.

Il Doleatto veniva subito arrestato e confessava, accusando il complice. Il Rusciano, catturato dopo tre giorni, negava tutto.

ECHI DI CRONACA

Mostra di pittura

Venerdì 31 p.v. terminerà la mostra delle opere recenti di Guido Codagnone che ha luogo nei saloni del Grand Hotel Ambasciatori di Torino.

Condannato il messo comunale che 7 anni fa picchiò un maestro

A 16 mesi - La pena condonata - Bisticciarono e l'insegnante riportò la frattura di una gamba - Quest'ultimo è stato assolto

Il messo comunale di Orbassano, Luigi De Stefanis, di 41 anni, è stato condannato ieri dal tribunale di Torino a 1 anno e 4 mesi per lesioni nei confronti del maestro Gerardo Stassi, di 44 anni. L'insegnante è stato invece assolto per legittima difesa. La pena del De Stefanis è interamente condonata. Il p. m. aveva chiesto 2 anni per il messo e l'assoluzione per lo Stassi.

L'episodio accadde nel pomeriggio del 16 maggio 1961. Il De Stefanis si era recato alla scuola per notificare una «residenza» al maestro, ma tra i due sorse uno scontro verbale, che in seguito degenerò in rissa. Lo Stassi ebbe la peggio: riportò la frattura della tibia della gamba destra e rimase in cura per 5 mesi. Il De Stefanis riportò una lieve ferita al labbro superiore e guarì in 5 giorni.

L'avv. Noya, difensore dell'insegnante, ha sostenuto che fu il De Stefanis a tenere un atteggiamento provocatorio e aggressivo. L'avv. Furlan, che assisteva il messo, ha ribattuto: «*Hanno sbagliato tutti e due e non è giusto che il De Stefanis sia punito perché lo Stassi, cadendo, si è fratturato una gamba. Non è vero, e lo dimostra la perizia, che la ferita del maestro sia stata causata da un calcio del messo comunale*».

La vicenda, che si trascina ormai da oltre 7 anni, non è finita. Il condannato, infatti, ricorrerà in appello. All'inizio dell'udienza è stato assolto il bidello della scuola di Orbassano, Adolfo Binello, che il 22 aprile fu incriminato in aula per reticenza e finì alle «Nuove» per un paio di giorni prima di ottenere la libertà provvisoria.

g. a.



Luigi De Stefanis, il messo comunale condannato

Le indagini per la sparatoria contro il barista a S. Ambrogio

Rilasciato un giovane biondo fermato ieri sera

(Nostro servizio particolare)
Avigliana, 28 maggio.

(r. l.) I carabinieri di Avigliana hanno rilasciato questa mattina alle 11 il giovane biondo, veneto, che era sospettato d'essere uno dei due ladri autori della sparatoria di ieri mattina contro il barista Sergio Rosina di Sant'Ambrogio e suo figlio Roberto di 15 anni. Era Dario Sellin, 20 anni, abitante a Collegno. L'interrogatorio era stato lungo e minuzioso perché Sergio Rosina che aveva parlato con il ladro più alto e che era riuscito a scoprirgli il mento sollevandogli il cappuccio nero, messo a confronto con lui aveva detto che gli pareva di riconoscerlo sia per il timbro di voce, sia per la corporatura. Ma i carabinieri non hanno ritenuto l'indizio sufficiente per giustificare il fermo.

Questa mattina sono stati rinvenuti nell'orto della famiglia Chiuminatti, che è vicinissimo al ponte sul canale, un grosso cacciavite e un «piede di porco», arnesi che i ladri avevano usato per entrare nel bar «La Siesta».

Anche la questura si sta occupando attivamente di queste indagini.

Falso esattore dell'Enel

Al commissariato Castello sono giunte denunce a carico di un giovane che commette truffe (2-3 mila lire alla volta) spacciandosi per esattore dell'Enel. Si presenta nelle case dicendo di essere incaricato di riscuotere conguagli fiscali sulle bollette; rilascia ricevute a stampa con la dicitura Enel.

Si riunisce il Comitato Centrale comunista

Oggi a Praga scontro decisivo tra Dubcek e gli ultimi stalinisti

Il nuovo «leader» cecoslovacco tenterà di estromettere dal partito l'ex presidente Novotny e i suoi «fedelissimi» - Nell'importante riunione saranno discusse la nuova legge sulla stampa, le riabilitazioni delle vittime dello stalinismo, la missione a Praga del «premier» Kossighin

(Dal nostro inviato speciale) Praga, 28 maggio.

In una riunione del Comitato Centrale in programma per domani, Dubcek tenterà di estromettere dal partito il suo predecessore, Antonin Novotny, ed un cospicuo gruppo di stalinisti ancora molto attivi. I comunisti minacciati dalla grande purga sono circa quaranta, cioè oltre un terzo del Comitato centrale che si compone di centodieci persone. E' dubbio però che Dubcek voglia o possa liquidare d'un colpo tanta gente. Più verosimile è che egli cercherà di eliminare il gruppo più vicino a Novotny, lasciando agli altri il tempo di inserirsi nel nuovo corso.

Nel suo partito Dubcek è l'uomo del centro: il «giro di vite» che è seguito alla visita di Kossighin in Cecoslovacchia è servito ad ammansire una parte dei conservatori che ritengono ormai di poter condizionare il segretario del partito. Per converso i «liberali», che sono anch'essi una forte maggioranza, danno segni di pronunciata inquietudine: *«Le forze conservatrici* — è scritto in uno dei tanti telegrammi che pervengono in queste ore al Comitato centrale — *stanno tentando di restaurare il vecchio regime»; «noi confidiamo che il Comitato centrale troverà la forza di liberarsi da questi uomini».*

Il paese è turbato perché dalle vicende della lotta, ancora aperta, possono dipendere molte cose. In un primo momento dopo la caduta di Novotny (che era segretario del partito e capo dello Stato) la gente si era illusa in un ritorno alla democrazia. Dubcek ha già precisato che l'autorità del partito e la sua funzione di guida del paese, restano al disopra di ogni dubbio; ciò nonostante è ancora possibile al Comitato centrale di influire sul «nuovo corso» ed anche di emendarlo.

Fra i temi del dibattito di domani, c'è la nuova legge sulla stampa. Il disegno attribuito a Dubcek è quello di abolire gli uffici per la censura preventiva, ma di trasferire i loro compiti a funzionari del partito posti alla direzione della radio, della televisione e dei giornali. E' il principio della «autocensura» che, interpretato da funzionari con responsabilità personali e dirette e quindi, per forza di cose, più zelanti, può implicare un maggiore rigore.

Attraverso la stampa, gli oppositori continuano a diffondere opinioni che circolando nei vicini paesi comunisti, anche in Russia, corrodono l'autorità dei regimi: *«I sovietici* — ci è stato detto qui — *temono il contagio delle nostre idee. Per questo Kossighin nella sua visita in Cecoslovacchia ha chiesto il ripristino della censura».*

Un altro tema di dibattito sarà la legge per la riabilitazione delle vittime dello stalinismo. La gente che ha passato anni nei lager per ingiuste condanne, dovrebbe ottenere oltre all'annullamento delle sentenze, la restituzione dei diritti civili e dei beni confiscati. Anche qui però le speranze si stanno rivelando eccessive. Ci saranno certo molte riabilitazioni, ma «caso per caso», in modo che le vecchie leggi restino al riparo di ogni dubbio e con esse gli uomini che le applicavano.

Dubcek dovrebbe poi esporre al Comitato centrale i risultati dei suoi incontri con Kossighin. Parlerà probabilmente della politica estera che resta ancora, come egli ha già chiarito, *«all'internazionalismo proletario, base della ferma amicizia con l'Unione Sovietica e gli altri paesi della comunità socialista».* Il campo di manovra in questo orientamento di massima, è offerto da una convergenza di interessi con la Jugoslavia e la Romania che si è già manifestata. Praga punta anche su un sistema di sicurezza europea come mezzo per alleggerire la schiacciante presenza della Russia nell'Europa centrale.

Massimo Conti

«Non c'è nulla da discutere»

Pechino rinvia i colloqui di Varsavia con gli S.U.

(Nostro servizio particolare) Varsavia, 28 maggio.

(m. ve.) - Il 135° incontro cino-americano a livello di ambasciatori che doveva aver luogo domani a Varsavia, è stato rimandato a novembre. Il rinvio è stato chiesto dalla parte cinese e gli americani, benché riluttanti, hanno dovuto accettare. La motivazione è piuttosto sconcertante e contraddittoria: *«Poiché l'ambasciatore* (di Pechino) *è assente da Varsavia e poiché non c'è nulla da discutere attualmente* — dice un comunicato dell'ambasciata cinese — *l'incaricato d'affari Cen Tung ha avuto istruzioni di scrivere all'ambasciatore americano proponendo di rinviare di sei mesi l'incontro».*

Ci sono alcune cose da rilevare. Innanzi tutto anche nell'incontro precedente dell'8 gennaio scorso l'ambasciatore cinese Wang Kuo Ciuang era assente, e Pechino è stata rappresentata proprio dall'incaricato d'affari Cen Tung. Non si capisce inoltre come si possa conciliare questo motivo (che lascerebbe presupporre la presenza di gravi problemi da discutere al punto da richiedere la partecipazione assoluta dell'ambasciatore) con quello secondo cui non ci sarebbe nulla da discutere attualmente tra cinesi e americani. Quest'ultima osservazione è scoraggiante e particolarmente grave.

Con una fitta delegazione

Oggi a Mosca Ulbricht il capo della Germania Est

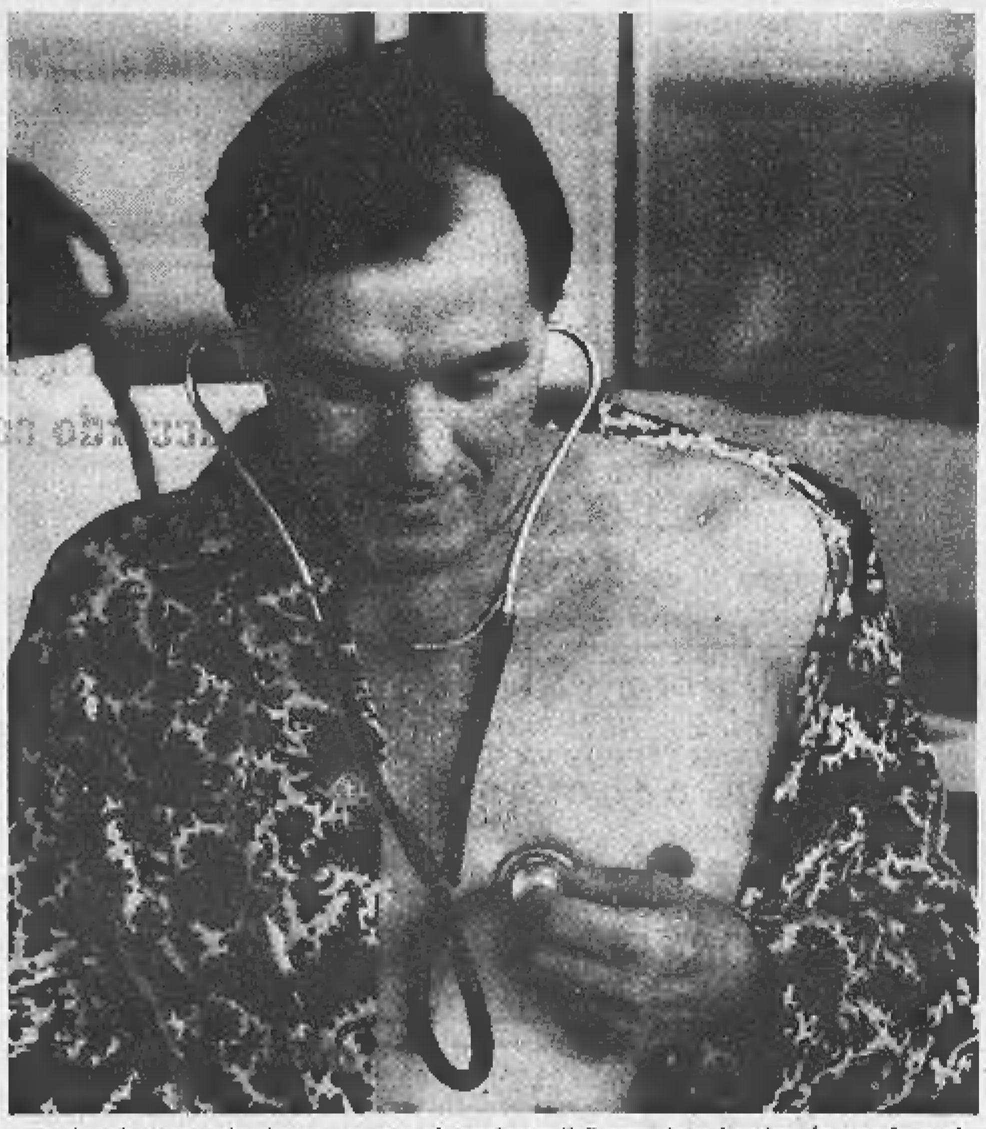
(Dal nostro corrispondente) Mosca, 28 maggio.

(e. c.) Arriva domani a Mosca una nutrita delegazione della Germania Orientale, capeggiata da Ulbricht, dal primo ministro Stoph e dal ministro degli Esteri Winzer. Ne dà notizia la Tass, senza precisare fino a quando la delegazione si fermerà in territorio sovietico. Scopo della visita è uno scambio di idee sul movimento comunista internazionale e sulla questione della sicurezza europea: vale a dire, in particolare, sulla Cecoslovacchia e sulla Germania di Bonn.

Ripreso alla tv in ospedale

L'inglese con il «cuore nuovo» gioca a scacchi e fuma la pipa

Frederick West, 45 anni, può mangiare quel che vuole, ma ha voglia «di un buon whisky» - Milioni di spettatori hanno visto un uomo felice e pieno di speranza - Presto tornerà a casa



Frederick West, che fu sottoposto al trapianto il 3 maggio a Londra, fotografato al National Heart Hospital mentre controlla i battiti del suo nuovo cuore (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare) Londra, 28 maggio.

Frederick West, l'inglese cui è stato sostituito il cuore, è apparso questa sera alla televisione, in una breve ripresa filmata attraverso un oblò della camera sterilizzata ove trascorre la convalescenza al «National Heart Hospital» di Marylebone. Era intento a giocare a scacchi con una giovane infermiera, aveva indosso un pigiama variopinto, dai disegni festosi, aperto sul petto a mostrare la lunga cicatrice (appena una linea sottile) dell'operazione, dalla base del collo alla bocca dello stomaco. Milioni di spettatori hanno visto l'immagine sorridente di un uomo felice e pieno di speranza non ingiustificata. Nel suo aspetto, quando ha alzato le braccia in un segno di vittoria, vi era anche un che di forte e sicuro.

Dall'intervento, il primo del genere in Gran Bretagna, sono trascorsi venticinque giorni. I medici hanno attenuato molte delle precauzioni prese all'inizio per evitare al paziente ogni rischio di contagio. Ora gli è consentito mangiare tutto ciò che vuole, può fumare la pipa sia pure senza l'accanimento di un tempo, può leggere i giornali e gli articoli che lo riguardano (ne è stata pubblicata una serie scritta dalla moglie), può giocare a carte e a scacchi anche puntando del denaro senza il pericolo che l'emozione gli sia dannosa.

Ieri era stato fotografato per la prima volta. La moglie gli era accanto, con un camice da infermiera e una mascherina di garza sul viso. Gli aveva portato una libbra di pomodori freschi, una scatola di cioccolatini, e uno *shampoo* per i capelli. *«Ha mangiato i pomodori con la passione di un ragazzo, come fossero frutti rubati»* ha detto la signora.

Frederick West ha confessato che nei giorni scorsi aveva già fumato di nascosto qualche boccata di una sigaretta: non ha voluto dire chi gliel'avesse data, ma è probabile che almeno uno dei medici che lo hanno in cura ne fosse al corrente. Ieri era anche il compleanno della sua bambina, Anna, dodicenne: il signor West aveva incaricato la moglie di comperarle una nuova racchetta da tennis.

Egli non è più nella stanza in cui era stato sistemato subito dopo l'operazione, ma in una più ampia, ugualmente sterilizzata, al piano inferiore. *«Prima non vedevo che uno squarcio di cielo e la sommità della torre dell'ufficio postale. Adesso scorgo anche un tratto di Westmoreland Street, tra due bar: a volte mi vien voglia di farci un salto e di ordinarmi un whisky...».* Ma gli alcoolici non gli sono ancora permessi. Beve dissetanti, traendoli dal frigorifero posto in un angolo della camera.

«Sono sceso di un piano, dal quarto al terzo — osserva — *ed è già un buon passo verso l'uscita. Conto di arrivare presto al pianterreno e di andarmene a casa».* I medici del «National Heart Hospital» han detto che gli daranno presto anche quest'autorizzazione. Frederick West ha quarantacinque anni, e prima di ammalarsi era direttore del servizio appalti d'una grossa impresa di costruzioni. Ora parla anche di riprendere gradualmente a svolgere qualche lavoro, perché si sente più giovane e più forte. Uno dei medici ha osservato: *«Sembra che abbia l'età del suo cuore nuovo, cioè ventisei anni, l'età del donatore».*

c. c.

Viveva con il rene della madre ora ne ha avuto uno dal padre

Un ragazzo (17 anni) americano - Il primo trapianto era avvenuto 5 anni fa, ma adesso l'organismo cominciava a «rigettare» il rene materno

Denver, 28 maggio.

Un giovane di Denver, di 17 anni, il quale è vissuto negli ultimi cinque anni con un rene trapiantato donatogli dalla madre, ha ricevuto un nuovo rene, donatogli questa volta dal padre.

I medici che hanno compiuto la seconda operazione di trapianto sul giovane, Royal A. Jones Jr., hanno dichiarato che si sono decisi a questo intervento dopo che l'organismo del giovane cominciava a «rigettare» il rene che aveva ricevuto dalla madre, nel novembre del '62.

Il giovane Jones è l'unica persona che sia sopravvissuta al trapianto di un rene donato da una persona che non fosse un fratello gemello del paziente.

I medici hanno precisato che l'operazione è stata compiuta martedì della settimana scorsa. Il giovane Jones è stato ricoverato in ospedale alcune settimane fa, dopo che i medici avevano accertato che il suo organismo cominciava a «respingere» il rene donatogli dalla madre.

(Ansa)

Pubblicato il quarto volume delle relazioni ufficiali

Le rivelazioni dell'archivio militare sul retroscena dei fatti di Caporetto

Risulta che l'allora presidente del Consiglio, Orlando, diede incarico a Paratore di sopprimere dai documenti tredici pagine che si riferivano a Badoglio - Si presume che contenessero critiche al suo operato durante la terribile disfatta - Paratore è morto lo scorso anno: lui solo avrebbe potuto dire che cosa contenevano le pagine distrutte

(Nostro servizio particolare) Roma, 28 maggio.

Tutta la verità su Caporetto, attesa da mezzo secolo fra polemiche e dubbi che hanno travagliato due generazioni, è finalmente da oggi di pubblico dominio. Nel cinquantenario di Vittorio Veneto, l'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito ha pubblicato il quarto volume delle relazioni ufficiali e dei documenti relativi all'ultimo trimestre (ottobre-dicembre) del 1917, periodo cruciale della Grande Guerra e imperniato sulla tragica disfatta italiana, ma anche sull'attestamento lungo la linea del Piave, da cui scattò la riscossa.

Nel presentare stasera la fondamentale pubblicazione, il gen. Raffaele Di Lauro, che è stato uno dei suoi estensori, ha smentito «una volta per tutte» che siano mai stati posti veti di sorta alla divulgazione di questi scottanti documenti. «Il via al volume venne dato — *ha soggiunto* — nel 1937 dal gen. Pariani, allora Capo di Stato Maggiore». *La lettera di autorizzazione, riportata nel volume, riduce Caporetto ad un semplice «incidente militare», in armonia con le direttive fasciste.*

L'intera opera documentaria sulla Grande Guerra si comporrà di sette volumi per complessivi trentasette tomi. Venne progettata nel 1925 e, sinora, sono usciti tre volumi per un cospicuo numero di tomi: il primo nel 1927, il secondo nel 1953 e il terzo nel 1954. Ci sono voluti quattordici anni per pubblicare questo quarto volume su Caporetto, il più bruciante.

Secondo il gen. Di Lauro il lungo periodo di silenzio è dipeso dalle difficoltà obiettive dell'impresa. Ma qualcuno ha osservato che, nel frattempo, sono scomparsi tutti i principali protagonisti delle vicende disperate di Caporetto. E una «nota» a pagina 21 del primo tomo di questo quarto volume, riservato alla narrazione degli eventi, sembra conferire una qualche validità alla supposizione.

La «nota» rivela, per la prima volta, il nome di colui che, su ordine dell'allora presidente del Consiglio Vittorio Emanuele Orlando, chiese ed ottenne la soppressione delle famose «tredici pagine» dannose al generale Pietro Badoglio, poi divenuto Maresciallo d'Italia e Presidente del Consiglio dopo la caduta del fascismo.

Questa storia della scomparsa delle tredici pagine dalle relazioni ufficiali venne in luce nell'agosto del 1960 — come ricorda la «nota» — in un commento apparso sulla «Nuova Antologia», sotto la sigla «G. P.». Vi era detto: «In quanto a Caporetto, benché il problema fosse essenzialmente tecnico, non appena iniziata l'inchiesta, e mentre ancora si combatteva, Vittorio Emanuele Orlando venne a conoscenza che l'indagine avrebbe accertato anche la responsabilità di Badoglio. Fu allora che mandò un suo fedele amico all'on. Raimondo *(membro della commissione d'inchiesta su Caporetto, n. d. r.)* per fermare la specifica inchiesta onde evitare un evidente danno che sarebbe derivato alla situazione militare del momento».

Chi fosse la personalità nascosta dietro la sigla «G. P.» fu rivelato nel novembre del 1960 dalla «Rassegna Italiana»: «Le iniziali G. P. — *scrisse il periodico* — non costituiscono un mistero; esse si debbono leggere Giuseppe Paratore». *Paratore era senatore a vita dal 1957 «per aver illustrato la patria con altissimi meriti nel campo scientifico - morale» ed apparteneva al gruppo misto.* «Per dovere di obiettività — *ed è questa la rivelazione del quarto volume dell'Ufficio storico* — lo Stato Maggiore ritenne opportuna una più approfondita indagine. Il senatore Paratore, pregato di fornire ulteriori precisazioni, confermò di essersi personalmente recato, per incarico di Orlando, dall'on. Orazio Raimondo che "acconsentì" a sopprimere tredici pagine che suonavano molto severe per Badoglio».

«Disse, però — *continua la "nota" del volume* —, di non possedere alcun documento al riguardo, e non aderì alla richiesta di redigere una più particolareggiata ed estesa memoria sull'argomento». *Il senatore Paratore morì l'anno scorso.*

Questa sera il gen. Di Lauro ha chiarito che, malgrado le complete ricerche fatte negli archivi dello Stato Maggiore, non si sono trovate tracce delle tredici pagine riguardanti Badoglio. E' un punto estremamente oscuro dei giorni di Caporetto e, probabilmente, è destinato a non essere mai spiegato.

Che cosa contenevano quelle tredici pagine che Badoglio temeva al punto di far intervenire Vittorio Emanuele Orlando? E perché il «Presidente della Vittoria» si prestò a questa manovra? «Per evitare un evidente danno che sarebbe derivato alla situazione militare del momento», *scrisse il sen. Paratore nella citata «nota» sulla «Nuova Antologia».*

Non si sa nulla di preciso, naturalmente, ma sembra che quelle pagine contenessero gli ordini impartiti a Badoglio di creare uno sbarramento d'artiglieria per contrastare o bloccare l'avanzata nemica. Sembra che Badoglio, contrario a quel genere di tattica, non avesse applicato le disposizioni ricevute. Si vaga nel buio, nelle ipotesi, nelle voci: ma qualche cosa bisogna raccogliere. Migliaia di superstiti di quel massacro attendono ancora molte risposte.

Le troveranno — a parte questo «caso Badoglio» — nelle 748 pagine del primo tomo, che riunisce la «narrazione» degli eventi sul fronte italiano dall'ottobre al dicembre 1917; e ancora nei 248 documenti che formano il secondo tomo (fra cui le copie fotostatiche della famosa lettera di Cadorna del 18 settembre 1917 in cui ordinò la difesa ad oltranza e dell'appunto a matita tracciato dal generale francese Foch). Infine, veterani e lettori rivedranno o vedranno nelle carte topografiche raccolte nel terzo tomo le zone delle battaglie di allora. Fra queste topografie alcune riproducono le fotografie aeree eseguite con tecnica sorprendente dall'Aviazione militare italiana che era ai suoi primordi.

La parte narrativa non si attiene soltanto all'esposizione fredda delle vicende, ma si apre con una introduzione e si conclude con un commento, allo scopo di battere una strada di mezzo fra la storiografia ufficiale e l'enorme produzione critica su Caporetto. I documenti nuovi non sono molti perché — ha detto il gen. Di Lauro — «ne abbiamo trovati più nei libri già pubblicati da autori privati che non negli archivi segreti dello Stato Maggiore». *Ma gli ex combattenti della Grande Guerra troveranno qui gran parte di se stessi, attraverso le descrizioni delle battaglie cui parteciparono e i nomi di ufficiali e di località che conobbero.*

Lamberto Furno

Ingegnere di Monza muore col pilota sull'aereo che precipita in Venezuela

Aveva 36 anni ed era dirigente in una società milanese - Il velivolo da turismo è caduto nei pressi di Puerto Ordaz - Era italiano anche il pilota - Gravi un altro professionista e un tecnico

(Nostro servizio particolare) Caracas, 28 maggio.

(r. s.) L'ingegnere Raimondo Raimondi, di 36 anni, dirigente della società «Techint» di Milano, ed il pilota italiano Giorgio Scapellato sono morti in seguito alla caduta dell'aereo da turismo «Cessna» a bordo del quale viaggiavano nei pressi di Puerto Ordaz.

Gli altri due passeggeri dell'aereo, l'ing. Cernuschi della filiale venezolana della «Techint» ed il tecnico italo-argentino Lespade, sono rimasti gravemente feriti nell'incidente.

L'aereo, pilotato dallo Scapellato, era partito domenica mattina dall'aeroporto di Puerto Ordaz diretto a Canaima. Segnalata la scomparsa del velivolo, è stata subito organizzata una vasta operazione di ricerca con aerei e mezzi terrestri, estesa a tutta la regione guayanese del Venezuela nella zona compresa tra Ciudad Bolivar, Puerto Ordaz, Upuedpa e Canaima. I resti dell'aereo sono stati trovati oggi a pochi chilometri da Puerto Ordaz. I due feriti sono stati portati all'ospedale di Ciudad Bolivar.

Si appropriò di 25 milioni curando alcuni fallimenti

Sarà processato domani

Biella, 28 maggio.

(p. m.) Un consulente commerciale, il rag. Livio Bassanino, di 40 anni, comparirà giovedì prossimo davanti al Tribunale di Biella, in stato d'arresto, per rispondere di irregolarità amministrative. Si appropriò di 25 milioni curando alcuni fallimenti. Nel 1965 si era rifugiato a Buenos Aires ma la magistratura argentina ne autorizzò l'estradizione. Il Bassanino è stato rimpatriato un mese fa.

Convegno a St-Vincent di studiosi dei dialetti

(Dal nostro corrispondente) St. Vincent, 28 maggio.

(r. c.) Professori universitari e studiosi di vari Paesi europei sono riuniti da stamane al Centro congressi di St. Vincent per il 5° convegno del gruppo di ricerca per la dialettologia italiana.

Ai convenuti ha portato il saluto della Regione l'assessore alla P.I. della Valle d'Aosta dott. Cesare Dujany. Tema del convegno «I confini linguistici».

La Valle d'Aosta è stata scelta a sede del convegno sia per la sua ubicazione geografica che ne fa un centro d'incontro fra le scuole francese, italiana e svizzera, sia per l'avanzato stadio delle sue ricerche in questo campo. Il congresso si concluderà giovedì.

SPETTACOLI

Successo del programma italo-francese

Venti milioni di italiani sentono Radio Montecarlo

Canzoni, giochi e interviste in una formula vivace e confidenziale

(Nostro servizio particolare)

Montecarlo, 28 maggio. La trasmissione italo-francese di Noël Coutisson, che da due anni passa ogni giorno sulle onde medie e corte di Radio Montecarlo, è ascoltata da 20 milioni di italiani. Sorta a titolo sperimentale il 8 marzo 1966 trasmettendo canzoni dalle 14 alle 16, destinata a scopo di svago e relax soprattutto agli italiani della Francia meridionale (che sono moltissimi), ha subito rivelato un tale indice di gradimento che l'orario è stato prolungato dalle 12 alle 17; da due mesi in qua si fanno due turni, uno dalle 7 alle 11, per le persone che lavorano in casa, e uno, soprattutto per i giovani, dalle 12 alle 17.

Questa rapida espansione del programma è dovuta essenzialmente alla formula molto varia e vivace, che vuole presentare ai *« giovani dai 7 ai 77 anni »* canzoni, giochi, interviste, creando un dialogo molto intimo e confidenziale con il pubblico.

All'inizio Herbert Pagani, giovane cantautore desideroso di successo, ha fatto ascoltare con garbo le sue belle canzoni ispirate a Brel, ha intervistato altri cantanti, lanciato la rubrica « Dischi in orbita » che gli ha procurato notorietà e lettere da ogni parte d'Italia. Si è fatto così un folto gruppo di amici: ad esempio, un ragazzino sardo aspetta che Herbert vada a fargli da padrino per la Cresima, a settembre. Il « mito Pagani » si è però esteso con *Fumarama*, uno show radiofonico western-umoristico, che serve di pubblicità a una marca di sigarette ed ha il successo che potrebbe ottenere una storia a puntate in televisione. Ora la Rai ha chiamato Pagani a Roma per affidargli una trasmissione che dovrebbe essere un concentrato delle esperienze da lui fatte a Radio Montecarlo.

Braccio-destro di Pagani e collaboratrice per i testi è Annalena Limentani, che i *fans* di *Fumarama* conoscono come « Dafne », la quattordicenne che parla romanesco. Presentatori e animatori delle varie emissioni inserite in quella maggiore sono Gigi Salvadori, Daniele Piombi, Roberto Arnaldi (il giovanotto della trasmissione mattutina, caro alle mamme), Ettore Andenna (detto « Eti l'abominevole uomo delle onde », che lavora il pomeriggio e piace soprattutto ai giovani). Le *speakers* sono Simonetta Bassani, professoressa di lingua italiana all'Università di Nizza, Sandra Bianchi, la più simpatica, la « voce sexy » dall'accento lievemente esotico, Marika Pitzalis, quella del *Balla balla*, la trasmissione quotidiana del pomeriggio cara a migliaia di ragazzi e di mamme. Senza Jean Larini, italo-francese, tecnico-mago, nessuno farebbe qualcosa di buono, dicono gli interessati stessi, tutti molto uniti.

Noël Coutisson ci ha fatto notare che la varietà delle rubriche è una delle ragioni di successo della trasmissione italo-francese. La formula *« fate voi stessi i vostri programmi »* (chiunque può inviare i titoli di dieci canzoni che verranno trasmesse) ha suscitato entusiasmo. Le più importanti case discografiche italiane hanno le proprie emissioni, e così parecchi cantanti, come Gianni Morandi e Iva Zanicchi, che fanno da *disque-jockey*. La norma base è di trasmettere una canzone italiana, una francese, ancora una italiana, una inglese o americana.

Con la rubrica *Che cosa v'è di nuovo?* si offre un panorama della musica leggera nel mondo; con *I dischi della settimana*, per sette giorni vengono lanciate tre canzoni, una italiana, una francese, una di lingua inglese, considerate valide dai produttori e che vengono così diffuse fra il pubblico. Per la prossima estate verranno inseriti brani di jazz e musica classica, sempre nell'intento di appagare e divertire il maggior numero di persone.

Radio Montecarlo trasmette in onde medie a 1466 kilocicli (205 metri) e in onde corte a 6,035 megacicli (metri 49,71) e 7,135 megacicli (m. 42,05).

I programmi si possono ascoltare bene sulla zona costiera, in tutto il basso Piemonte, in tutta la Liguria, in parte della Lombardia, in tutta la Toscana, parte dell'Emilia, tutta l'Umbria, buona parte del Lazio, della Sardegna, della Sicilia. Si sente benissimo in Svizzera, in Germania (dove ci sono molti lavoratori italiani), in Grecia. La trasmissione di Noël Coutisson è servita soprattutto a Radio Montecarlo, lanciata con slogan ancora validi oggi: *« Radio Montecarlo, la radio dei giovani, la radio del sole »*; *« Se il tuo transistor non prende Montecarlo, c'è dentro un tarlo »*. In giugno si collegherà con il « Festivalbar », andrà sulle spiagge, creerà radio-stop, un gioco con annessi premi di denaro.

m. r.

Da stasera al «San Paolo»

Una serie di incontri sul «Piemonte da salvare»

La sezione torinese di «Italia nostra» presieduta dall'architetto prof. Giampiero Vigliano sta organizzando per quest'anno una grande mostra intitolata al « Piemonte da salvare », mostra che porterà alla conoscenza del pubblico non soltanto gli scempi compiuti nella regione subalpina dall'ignoranza, dall'indifferenza, dalla speculazione edilizia nei riguardi sia delle bellezze paesistiche sia del patrimonio storico architettonico, ma anche, e soprattutto, ciò che è ancora salvabile. Una mostra che, risvegliando la coscienza dei piemontesi sensibili al grave problema e delle autorità responsabili, non tanto insisterà su un'intransigenza conservatrice, su un immobilismo incompatibile col progredire della civiltà, quanto sulla possibile conciliazione della civiltà attuale con ciò che natura e passato hanno trasmesso al tempo nostro.

Quasi a prologo di questa manifestazione altamente didattica, la sezione torinese di « Italia nostra » ha promosso una serie di incontri coi tre soprintendenti regionali alle Belle Arti. Il ciclo sarà aperto questa sera alle 21,15 nella sala per conferenze dell'Istituto Bancario San Paolo da una « tavola rotonda » sulla mostra « Piemonte da salvare » cui parteciperanno l'avv. Valdo Fusi, già presidente dell'Ente Provinciale del Turismo, il Vigliano e Marco Pozzetto. Seguiranno, sempre nella stessa sede ed alla stessa ora, il 6, il 12 e il 19 giugno gli « incontri » coi soprintendenti. Il prof. Carlo Carducci parlerà dei beni culturali archeologici del Piemonte e l'organizzazione del territorio; il prof. Franco Mazzini della funzione dei musei nella conservazione del patrimonio artistico; il prof. Umberto Chierici dei monumenti e la società di oggi e di domani.

Il Cardinale e Abbagnano presentano domani sera la traduzione di Origene

Il *Commento al Vangelo di Giovanni* di Origene, edito dalla Utet nella collana «Classici della filosofia» e curato da Eugenio Corsini, sarà presentato domani sera alle ore 21,15 al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27. Parleranno il cardinale Michele Pellegrino e il prof. Nicola Abbagnano, ordinario di storia della filosofia nella Università. Moderatore del dibattito sarà il prof. Carlo Casalegno de *« La Stampa »*.

Il volume è la prima traduzione integrale in lingua moderna dell'opera di Origene.

Mostra dell'arte italiana riscuote successo a Caracas

Caracas, 28 maggio. Si è aperta nel Museo di belle arti di Caracas l'esposizione delle opere di artisti italiani presentate alla IX Biennale di San Paolo.

La rassegna, organizzata dal prof. Domenico Gardella, direttore dell'Istituto italiano di cultura, con la collaborazione della Biennale di Venezia, comprende 76 opere dei seguenti artisti: Adami, Angeli, Biasi, Bodini, Bonalumi, Ceroli, Ciussi, Colombo, De Luigi, Gribaudo, Lorenzetti, Mari, Marotta, Morandini, Pascali, Pierluca, Pistoletto, Strazza, Volpini. Critica e pubblico hanno accolto assai favorevolmente la mostra che resterà aperta un mese.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978). **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): ore 21 Compi, Zu-Zu; canta Mirolo. **Augusteo:** ore 21 I Ritmici. **Blechenduall Lutrario:** sabato riapertura con Mario Zelinotti. **Club 84:** ore 21 Gli Spahis. **Gaudio Dansa:** ore 21 I Melodici. **Gay Dansa:** 15,45-21 Due orchestre. **Giardì, Belle Arti:** Boccaccio d'Andri. **La Perla:** ore 21 L'Elite. **Trocadero:** ore 21,15 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy Club** (60.092): I Roll's 33. **San Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. **Voom Voom** (via Barge 10, telef. 331.040): Show Men Nicolas Nils.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatelle** Whisky a Gogo più. **Caprice** (Sacchi 16, 531.526): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 32): 21. **Whisky Notte** (687.563): Samurai.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.41

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): domani ore 21,15 Concerto sinfonico, con libero accesso alla sala. Direttore M. Freccia. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Berlioz e Ciaikovskij.

Alfieri: ore 21,15 «Il salto mortale» di Marchesi-Terzoli-Vaime. Vietato ai minori di anni 18. Ultimi 5 giorni. **Ridotto del Romano:** ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Gli amanti timidi», di Goldoni. **Teatro Gobetti:** ore 21,15 Gipo Farassino e il suo complesso presentano «Conoscete Matilde Pellissero?». Prenot. via Rossini 8, telef. 879.343; ore 9,30-13 e 15,30-19.

Alcione: Riviste Masini - Brino. Orario: 16,15 e 21,15.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: « La principessa Ingrid », telefilm.
13,—: « A tu per tu », viaggi tra la gente di Giorgio Vecchietti.
13,30: Telegiornale.
15,30: Giro d'Italia: Arrivo al Lago di Caldonazzo. Al termine: Processo alla tappa, condotto da Sergio Zavoli.
17,—: « Giocagiò », rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) « Il passatempo », teleromanzo di Sergio Minlussi. Terza puntata; b) « Immagini dal mondo », notiziario internazionale.
18,45: Opinioni a confronto.
19,15: « Sapere: L'uomo e la campagna ».
19,45: Sport. Notizie di lavoro ed economia. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21,—: « Almanacco » rubrica di storia, scienza e varia umanità a cura di Borelli, Narducci e Tantillo.
22,—: « Un giorno in pretura », film di Steno, con Peppino De Filippo, Walter Chiari, Silvana Pampanini, Alberto Sordi. E' una serie di episodi, che si svolgono in pretura, in un giorno di udienza qualsiasi. Il giudice Lorusso deve risolvere tanti piccoli casi umani.
23,25: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19,—: Corso di inglese per la rubrica « Sapere ».
20,35: Wembley: Incontro di calcio Manchester-Benfica per la finale della Coppa dei Campioni. Telecronista Nicolò Carosio. Nell'intervallo (ore 21,30): Telegiornale.
22,30: « L'approdo », settimanale di lettere ed arti a cura di Barolini, Olmi e Pampaloni. Presenta Maria Napoleone. In questo numero un'inchiesta sui Conservatori di musica.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,50: Wembley: Incontro Manchester-Benfica; 21,30: Dibattito sui mezzi di informazione nella Svizzera italiana.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua tedesca
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio - Servizio speciale sul 51° Giro d'Italia
8,33 Le canzoni del mattino, con Fred Bongusto, Maria Paris, Sergio Endrigo, Lara Saint Paul, Pino Donaggio, Patty Pravo, Anna Identici
9,06 Colonna music.
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole (tutte le classi elem.)
10,35 Le ore della musica
11,00 Un disco per l'estate
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
13,00 Giornale radio 51° Giro d'Italia, radiocronaca del passaggio da Lavino
13,25 Appuntamento con L. Tajoli
13,54 Le mille lire
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Un disco per l'estate
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (II parte)
15,45 Parata di successi
16,00 Per i piccoli: A-Uli-Ulè
16,30 Boomerang
17,00 Giornale radio
17,05 I giovani e il concerto
17,40 L'Approdo
18,10 Cinque minuti di inglese
18,30 Per voi giovani - Selezione musicale
19,13 «Le avventure di Nick Carter», di A. Moriconi e J. Marcillac - 1° episodio
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «Saluda» di N. Manzari - Con W. Capodaglio, Evi Maltagliati, Tino Carraro
21,30 Concerto sinfonico dir. da N. Antonellini con la partecip. dei soprani Bruna Rizzoli e Cecilia Fusco, del ten. Herbert Handt e Ennio Buoso, dei baritoni Elio Battaglia e Teodoro Rovetta - Al termine (ore 23,10 circa): Giornale radio - Bravuri. Ill Italia

SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Svegliati e canta, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Ubaldo Lay vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 « Schiavo d'amore », rom. di W. S. Maugham VII puntata
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Corrado fermo posta
11,30 Giornale radio 51° Giro d'Italia, radiocronaca del passaggio da Torri del Benaco
11,43 Un disco per l'estate
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Inconsciamente tua
13,30 Giornale radio
14,00 Le mille lire
14,30 Giornale radio
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Rassegna di giovani esecutori: pianista Antonio Bacchelli - Nell'intervallo: (ore 15,30): Giornale radio - Tra le 15,30 e le 17: 51° Giro d'Italia
15,56 Tre minuti per te
16,00 Pomeridiana Nell'int.: (16,30): Giornale radio
17,05 Un disco per l'estate - Nell'int. (17,30): Giornale radio - (17,35): Classe unica
18,05 Aperitivo in musica - Nell'int. (18,15): Juke-box della poesia; (ore 18,30): Giornale radio
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera. 51° G. d'Italia, commenti e interviste da S. Cristoforo
20,11 Jazz concerto
21,00 Come e perché
21,10 Italia che lavora
21,20 Novità disc. americane
21,40 Giornale radio Cron. del Mezzogiorno
22,10 Mus. da ballo
22,30 Giornale radio

TERZO

10,00 Musiche operistiche di Wagner, Rossini e Verdi
10,30 Musiche di T. Albinoni e N. Porpora
10,50 G. F. Haendel e B. Britten
12,05 L'informatore etnomusicologico
12,20 Strumenti: La percussione
12,35 Concerto sinfonico dir. da C. Abbado - Beethoven: Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92 - Mussorgski: Cori da «Edipo Re», «Salammbò», «La sconfitta di Sennacherib», «Josuhua» - Strawinsky: Sinfonia di Salmi, per coro, coro di voci bianche e orch. - Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 46
14,30 K. Stamitz: Concerto in re magg. op. 1 per v.la e orch.
14,50 Recital del soprano M. Laszlo
15,30 Purcell: Fantasia a cinque in fa magg. su una nota - Schubert: Fantasia in do magg. op. 159, per vl. e pf. - Schoemaker: Rapsodie flamande
16,10 Compositori contempor. - B. Maderna: Quart. in due tempi, per archi; Hyperion, su testi di Hölderlin, per fl., sopr. e orch.
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua tedesca
17,40 Haydn: Trio in fa diesis min. per vl., vc. e pf.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta - Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Glinka, Ciaikowski, Bartok
20,30 Composizioni per organo di Max Reger
21,00 Bella gente stasera
21,45 Orchestra dir. da Paul Mauriat
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Celebri in ritardo: Céline
23,00 Musiche di M. Cimbali

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Sottobello (via Goito 6, telef. 689.762): [illegible] R. Pasquali. **Alla Minima** (S. Carlo 175): Paulucci; guazzi e disegni 1929-1932. **Galleria d'Arte moderna** (v. Magenta 31): Mostra «L'incisione europea dal sec. XV al sec. XX». Aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. **Gissi** (p. Solferino 2, tel. 534.473): Pittori contemporanei. Orario: 10-13; 16-20. **La Bussola** (v. Po 9): Omaggio a Beldy. Orario 10-13; 16-20. **Narciso** (p. C. Felice 18, 543.125): personale Antonietta Raphaël Mafai. **Nuova Codebò - Galleria d'Arte** (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885,994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali. **Sala Bolaffi** (v. Roma 116, 532.992) Mostra filatelica di Israele. Orario: 10-12; 16-19. Ingresso libero. **Triade** (F. da Paola 29): A. Scroiani.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Marilyn Monroe: «Facciamo l'amore» con M. Monroe, Y. Montand, T. Randall (Stati Uniti, 1960, colori; minuti 120).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Eva - La verità sull'amore» Sabine Berthom, Franz Matter, René Deltgen. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. **Astor:** «La leggenda di Lobo» in technicolor, di Walt Disney. **Corso:** «Comandamenti per un gangster» technicolor, con Lee Todic, A. Northon, colori. Viet. anni 18. **Cristallo:** «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30. **Doria:** «Grazie zia» Lisa Gastoni, L. Castel, G. Ferzetti. Viet. 18. Or.: 14,20; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20. **Gioiello** (tel. 500.760): «La sposa in nero» di Truffaut, con J. Moreau, J. C. Brialy, techn. Viet. 14. Orario: 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. **Ideal:** «Killer adios» techn. scope, Peter Lee Lawrence, Marisa Solinas. **Luz:** «Il segreto del vestito rosso» Cyd Charisse, E. Rossi Drago, Hugh O'Brian, in eastmancolor. **Metropol:** «I 10 Comandamenti» in technicolor, C. Heston, Y. Brynner, A. Baxter, E. G. Robinson. Inizio film ore 13,45; 17,30; 21,20. **Nazionale:** «New York: ore 3» (L'ora dei vigliacchi); 3 primi premi Festival internazionale. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Reposi:** «Ognuno per sé» con Van Heflin, Klaus Kinsky, Gilbert Roland, George Hilton, in technicolor, scope. **Romano:** «L'ora del lupo» di I. Bergman, con Max von Sydow. Vietato minori anni 14. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Vittoria:** «Il fantasma di Londra» J. Fuchsberger, U. Glas, col. V. 14.

Ariston: spettacolo speciale ad inviti. Domani: «Benjamin, ovvero le avventure di un adolescente» C. Deneuve, P. Clementi, technicolor. Viet. 18. **Arlecchino:** «Banditi a Milano» in technicolor, scope, con G. M. Volontè, T. Milian, M. Lee. **Augustus:** «I commedianti» R. Burton, E. Taylor, A. Guinness, P. Ustinov, panavision, metroc. Viet. 14. Orario: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. **Capitol:** «Impiccalo più in alto» con Clint Eastwood, Inger Stevens, tech. **Torino:** «Il pianeta delle scimmie» C. Heston, R. Mc Dowall, M. Evans, K. Hunter, technic. Apert. ore 10.

Centrale-Essai (t. 540.110): «Le départ» (Il vergine) Jean-Pierre Léaud. Primo premio Orso d'oro Festival Berlino 1967. Apertura ore 10.

Alexandra: «Kid Roger, il cavaliere senza volto» technicolor, C. Moore. **Colosseo:** «Una rosa per tutti» con C. Cardinale, N. Manfredi, L. Buzzanca, A. Tamiroff, techn. Viet. 14. **Faro:** «Le folli veneri di Akiro» technicolor. Vietato min. anni 18. **Fiamma:** «Violence» technicolor, scope, con Tom Laughlin, Elizabeth James, Jane Russell. Viet. anni 18. **Hollywood:** «E divenne il più spietato bandito del Sud» con Peter Lee Lawrence, techn. scope (a generale richiesta). Apert. 15; ultimo 22,30. **La Perla:** «Indovina chi viene a cena» colori, con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn. **Maffei:** «Il sergente Ryker» techn. Lee Marvin, B. Dillman. **Massimo:** «Jim l'irresistibile detective» tech. sc. K. Douglas, S. Koscina. **Orfeo:** «Il sesso degli angeli» techn. scope, B. de Vries, R. Dexter. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,20. **Principe:** «Cominciò per gioco» col. A. Quinn, Faye Dunaway. Viet. 14. **Statuto:** «Jim l'irresistibile detective» techn. scope, K. Douglas, S. Koscina.

Adriano: «7 Winchester per un massacro» technicolor, con L. Barrett, G. Madison. Vietato min. anni 14. **Alcione:** «Vento di terre selvagge» e Rivista G. Masini - G. Brino. Orario: 16,15 e 21,15. **Alpi:** «Il lago di Satana» col. sc. B. Steele, J. Karlsen. Viet. anni 18. **Regina:** «Sierra Charriba» in technicolor, con Charlton Heston.

Milano: «Il nipote picchiatello» colori, Jerry Lewis; «Il maggiorato fisico» E. Constantine. Apert. 10.

Olimpia: «Gli allegri ammutinati del Bounty» in technicolor. **Po:** «Dossier Marocco 7» L. Philips. **P. Nuova:** «Spogliarello per una vedova» a colori, e «Cacciatori di donne» a colori. Apertura ore 10. **S. Secondo:** «Le ultime 36 ore» J. Garner, E. M. Saint, panavision.

Giardino: «5 marines per Singapore» techn. scope, S. Flynn, M. Michael. **Mirafiori:** «La moglie americana» U. Tognazzi, M. Vlady, tech. Viet. 14. **S. Rita:** «Nel paese delle meraviglie» con Stan Laurel, Oliver Hardy. **Vinzaglio:** «Uno sparo nel buio» techn. sc. P. Sellers, E. Sommer.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Il delinquente delicato» scope, con Jerry Lewis. **Eliseo:** «Assassinio al 3° piano» techn. scope, S. Signoret, J. Caan. **S. Paolo:** «Sexy proibito» technicolor. Vietato ai minori di anni 18.

Artisti: «Pazzo per le donne» in technicolor, scope, con Elvis Presley. **Belgio:** «FBI contro gangsters» col. **Corallo:** «Fathom, bella, intrepida e spia» con Raquel Welch, a colori. **Eridano:** «4... 3... 2... 1... morte» E. Person, D. Braun, techn. scope. **Oropa:** «50.000 maledetti dollari». **V. Veneto:** «James Clint sfida Interpol», con Eddie Constantine.

Astra: «Femmine delle caverne» in techn. sc. B. Beswick, M. Latimore. **Bernini:** «Le stagioni del nostro amore» E. M. Salerno, G. Moschin. Vietato ai minori di anni 14. **Cibrario:** «Agente federale L. Caution» E. Constantine, e «Ciao ciao bambina» con Domenico Modugno. **Elios:** «Per qualche topolino in più» di W. Disney, in technicolor. **Massaua:** «L'ultimo samurai» scope, con Toshiro Mifune. **Odeon** (tel. 772.362): «La valle delle vendette» techn. B. Lancaster. **Star:** «Le città proibite» technicolor. Vietato ai minori di anni 18.

Adua: «Gli inesorabili» technicolor, scope, B. Lancaster, A. Hepburn. **Ara:** «Per chi suona la campana» Gary Cooper, Ingrid Bergman, techn. **Aurora:** «Michele Strogoff» technic. Curd Jurgens, Sylva Koscina. **Brescia:** «La mandragola» Rosanna Schiaffino, R. Valli, Totò. **Malon:** «Marnie» techn. scope, Tippi Hedren, Sean Connery. Vietato 14. **Nord:** « Destinazione marciapiede » Fernandel, L. Palmer. Viet. anni 18. **Nuovo Fortino:** «La donna del West» con Doris Day, in technicolor. **Oriente:** oggi chiuso. Domani «A noi piace Flint». **Palermo:** «L'immensità» technicolor, scope, Don Backy, Caterina Caselli. **Sociale:** «Colpo grosso ma non troppo» techn. Bourvil, L. De Funès. **Zenit:** oggi chiuso. Domani «Operazione sottoveste».

Cabiria: «2 mafiosi nel Far West» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor. **Continental:** «Vietnam, guerra senza fronte» in technicolor. **Flora:** «Marinai, donne e Hawaii» con L. Fraser. **Italia:** «Assicurasi vergine» techn. scope, R. Power, V. Caprioli. **Piemonte:** «I 5 ladri d'oro» techn. scope, R. Morley, M. Smith. **S. Carlo:** «Layton, bambole e karatè» Roger Hanin, Sylva Koscina, techn. **Spezia:** «L'arciere del re» scope, techn. Robert Taylor. Apert. ore 15.

Diana: «Tesoro foreste pietrificate» technicolor, con Gordon Mitchell.

Alba: «El Rojo» techn. scope, con Richard Harrison, Nieves Navarro. **Ambra:** «7.9.18 da Parigi un cadavere per Rocky» con Louis De Funès, M. Darc. Vietato anni 18. **Apollo:** «I guerriglieri dell'Amazzonia» techn. sc. R. Milner, K. Jensen. **Edera:** «Gengis Kan» in technicolor. **Lux:** «Attento Gringo, si spara». **Lucento:** «Daniel Boone» technicolor, con Fier Parker, Patricia Blair. **Lutrario:** «La storia del dottor Wassel» technicolor, con Gary Cooper. **Splendor:** «Jogi, Cindy e Bubu» cartoni animati in technicolor, scope.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, America, Artisti, Asti, Centrale, Flora, Hollywood, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). - Campo Atletico Stadio Comunale: domenica riunione internazionale di atletica (biglietti ridotti all'Enal). - Palazzo dello Sport: «Harlem Globetrotters» (biglietti ridotti all'Enal per venerdì e sabato).

Uno dei più tipici personaggi della «belle époque»

Morto a 91 anni Van Dongen l'ultimo dei pittori «fauves»

Il decesso a Montecarlo - Olandese di nascita, partecipò al movimento di Matisse, agli inizi del secolo - Conteso da attrici e regine, sacrificò la propria grandezza al successo mondano: quasi per una rivalsa, eseguì ritratti sinistri e feroci

Montecarlo, 28 maggio.

Il pittore Kees van Dongen è morto oggi all'età di 91 anni. Tra i pochissimi superstiti dell'epoca d'oro degli artisti parigini, era stato colpito tre settimane fa da una polmonite doppia e non era più riuscito a riprendersi. *(A. P.)*

Appena sette mesi fa il Museo d'Arte Moderna di Parigi aveva festeggiato il novantesimo compleanno di van Dongen con una grande mostra retrospettiva di centosessanta opere del celebre pittore olandese, nato in un sobborgo di Rotterdam il 26 gennaio 1877 ma divenuto nel 1929 cittadino francese perché — secondo lui — già c'erano troppi stranieri in Francia; ed era una delle sue boutades *come quella di dire che a Cannes egli «batteva il marciapiede», mentre Matisse, l'altra vecchia cocotte, faceva «l'occhiolino dalla finestra» (si sa che Matisse negli ultimi anni lavorava sempre nella sua camera da letto); o come la sua maligna affermazione di aver molte volte visto la pittura di Picasso, ma di non averla «mai guardata».*

La mostra era stata pretesto a critici e giornalisti di rifare ancora una volta la storia di colui che — forse troppo famoso in rapporto ai suoi autentici valori d'arte — aveva impersonato meglio d'ogni altro artista certi caratteri della Belle époque *al suo declino: specie coi suoi notissimi ritratti femminili procaci, sgargianti, irritanti, che ripetevano il tipo della donna fatale e maliarda, idolo dei giovinetti d'allora. Ma anche di ridimensionare, isolandola da un cliché troppo logoro, la figura di un pittore che non era stato soltanto il ritrattista di personaggi del mondo elegante e danaroso europeo, ma uno dei protagonisti, all'inizio del nostro secolo, d'un movimento d'importanza eccezionale per la formazione del gusto moderno: il* Fauvisme.

Giunto infatti a Parigi nel 1897, Kees van Dongen s'era stabilito a Montmartre iniziando una vita di bohème e di miseria. Fu il tempo in cui, com'è stato scritto, egli, ancora ipnotizzato dagli Impressionisti, esitava «entre la clarté et l'ombre», rapido tuttavia a decidersi per l'arabesco e il vivido colore nel tracciare profili di clowns e di battellieri della Senna. Abitava in quegli anni il Bateau-Lavoir, *e per vivere si sobbarcava ad ogni mestiere: facchino ai mercati generali, imbianchino, venditore di giornali; ma ciò non gl'impediva di schizzare ritratti a matita dei frequentatori dei caffè, e di collaborare a periodici umoristici come* Le Rire, l'Assiette au beurre, Fantasio, *ché con l'esempio di Toulouse-Lautrec e di Forain aveva conquistato un segno nervoso e conciso, quello che meglio gli sarebbe poi servito per la ritrattistica mondana.*

Era su questa linea già maturo quando nel 1906 si unì al gruppo di coloro che, capeggiati da Matisse, dovevano essere definiti dal critico Louis Vauxelles (se pur la definizione è veramente sua) i Fauves, *cioè le «belve». Di quel periodo, per van Dongen durato fin quasi alla prima guerra mondiale, i torinesi videro alla Galleria d'Arte Moderna, nel 1964, due documenti superbi della collezione di Oscar Ghez, esposta a Torino da Vittorio Viale:* Le vieux clown *e* Le portrait de Kahnweiler, *il mercante d'arte parigino, sostenitore del Fovismo e poi del Cubismo. Due immagini di una forza pittorica spettacolosa, e contemporaneamente d'una penetrazione psicologica eccezionale (indimenticabili, per chi li osservò, lo schiaffo luminoso, tinto di verdazzurro, sulla faccia del mercante, e la pietà diffusa su quel volto di pagliaccio derelitto, chiuso in una veste rossa a pallini bianchi che non fa più ridere nessuno).*

Questo fu il vero van Dongen, grande artista che avrebbe potuto, in quei medesimo giro d'anni, rivaleggiare con Picasso come creatore di immagini inopinate. Giustamente s'è parlato del suo gusto per l'arabesco lungo e flessibile, per i colori schietti e intensi, per la materia densa e inebriante, per un sensualismo aperto e vigoroso: «Nessun altro, tra i Fauves, ha raggiunto una tale ricchezza, una tale fantasia, con mezzi così diretti, così concentrati, così semplici». Ma probabilmente gli mancava la forza del carattere, che permise ai suoi compagni di battaglia di salvarsi dalle facilità che troppe volte il successo trasforma in agguati.

Resta vero il giudizio su di lui dato da J.E. Blanche: «I suoi volti, nudi come i corpi dei manichini delle grandi case di moda, simbolo del dopoguerra, saranno delle formidabili fedine penali». Tale apparve il ritratto che egli dipinse di Anatole France, suscitando uno scandalo ma accontentando pienamente il sommo scrittore che, oggi confinato nel silenzio, è tuttavia il più legittimo erede dello stile di Voltaire. Quel ritratto fu il primo gradino d'una scala di trionfi. Come già era accaduto prima con Boldini, entrare nella «galleria» di van Dongen parve indispensabile ad ogni celebrità, particolarmente femminile: dalla regina di Romania alle Dolly Sisters; e vanno aggiunti l'Aga Khan, Boni de Castellane, politici come Painlevé e Barthou, attori come Sacha Guitry.

Ritratti talvolta feroci per la spietata analisi fisionomica e morale, e tuttavia resi frivoli ed effimeri dalla mancanza di spiritualità, dalla lusinga dell'orpello, dalla frenesia dell'omaggio alla moda. Sembra che con alquanto cinismo il pittore spiegasse il suo successo: «La mia regola essenziale è di allungare le donne, di assottigliarle; dopo di che non mi rimane che caricarle di gioielli. Gli uomini, poi, sono così convinti della loro seduzione, che non s'accorgono nemmeno dei miei graffi».


Il pittore Van Dongen

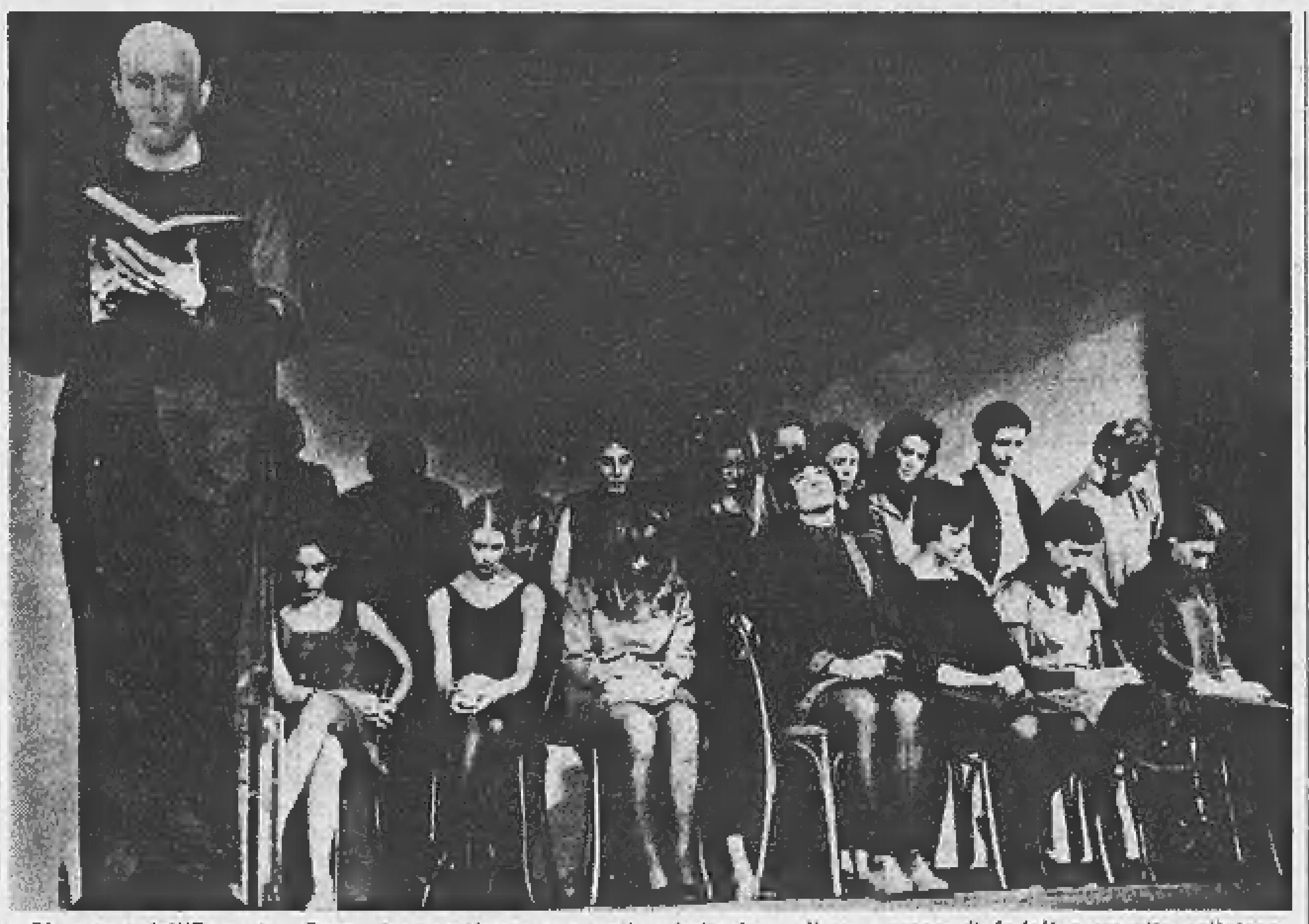
Regole estetiche che potevano valere se usate da un Goya, non certo da un van Dongen. Gli diedero tuttavia la ricchezza, la possibilità di condurre un'esistenza principesca nel suo hôtel di rue Juliette Lambert o sulla Costazzurra, sorvegliato dalla seconda moglie, più giovane di lui di quarant'anni, di essere uno degli artisti dei quali non possono fare a meno i rotocalchi e la televisione. Sessant'anni fa aveva dipinto il ritratto della «Belle Fernande», la prima amica parigina di Picasso, la stella della sua fortuna di cubista. Forse nel momento di chiudere gli occhi per sempre gli riapparve quell'immagine giovanile, quella bandiera d'una speranza che cresceva. O forse rivide il suo Vecchio clown del 1906; un titolo che amaramente si addiceva alla seconda metà della sua vita.

Marziano Bernardi

La famosa Compagnia americana per la prima volta a Torino

Da Caino e Abele a Martin Luther King negli spettacoli dell'«Open Theatre»

Due opere rappresentate nella nostra città: *Maschere* al Piper e *Il serpente* al Carignano - Gli attori recitano, cantano, mimano, ballano, affidandosi spesso all'improvvisazione


Gli attori dell'Open in «Domenica mattina»: suggestiva imitazione di un gruppo di fedeli a un rito religioso

L'Open Theatre di New York ha appena cinque anni di vita, è alla sua prima *tournée* in Europa, e tuttavia già gode da noi di una fama che s'avvicina a quella del Living Theatre dal quale, pur partendo da posizioni differenti quando non addirittura antitetiche, discende in linea diretta. Ma è da un paio d'anni che si parla di questa compagnia d'avanguardia e del giovane regista Joseph Chaikin che la fondò distaccandosi, appunto, dal Living. Non fu una rottura clamorosa: semplicemente, Chaikin non approvava più l'ascetismo comunitario che esige l'appartenenza alla *troupe* di Beck e della Malina e riteneva che le preoccupazioni economiche e l'estenuante impegno politico impedissero al Living di portare sino in fondo gli esperimenti e le ricerche sulle nuove tecniche teatrali.

E infatti l'Open Theatre nacque nel '63 come teatro di laboratorio, soltanto nel 1966 cominciò ad assumere una fisionomia precisa con *Vietrock* di Megan Terry e la trilogia *America Hurrà!* di Jean-Claude van Itallie, presentati «off Broadway»: due spettacoli di protesta, anche violenta, che chiarirono tra l'altro come Chaikin non predicasse il «disimpegno» (personalmente, è stato sempre in prima fila nelle dimostrazioni e marce pacifiste) ma allargasse il concetto di un teatro politico e di denuncia sino a comprendere nelle follie collettive del nostro tempo, e a cercare dietro di esse, i mostri e le frustrazioni e gli incubi che pullulano in ciascuno di noi e dai quali, portandoli a galla, possiamo liberarci.

Questa tendenza a una specie di rappresentazione dei sogni, che non escluda un costante riferimento alla realtà quotidiana coartata e deformata dalle disuguaglianze e dalle ingiustizie sociali, è la filigrana ben visibile degli spettacoli, nuovissimi anche per gli Stati Uniti, che l'Open ha portato in Italia sotto gli auspici dell'associazione «Nuovo teatro» e che ha presentato a Torino a cura dell'Unione Culturale e dell'Assessorato all'istruzione della Provincia.

Masks («Maschere»), con cui la compagnia ha esordito nella sede adatta del Piper, cioè un luogo teatrale diverso da quelli tradizionali, consiste in una serie di esercizi, improvvisazioni, giochi, cori e *sketches* (parola impropria, lo sappiamo, si sente la necessità di nuovi strumenti, anche critici, per parlare di nuove forme di teatro) eseguiti da una ventina di ragazze e ragazzi con una semplicità e anche una gaiezza che valgono a dissipare i sospetti, sempre in agguato e talvolta fondati, di artificio e di mistificazione. Basta vedere, ed è già uno spettacolo, come questi giovani sciolgano armoniosamente i muscoli in esercizi ginnici prima di allinearsi, con i loro calzoni stinti e sdruciti e le loro minigonne da circo, per la girandola di invenzioni mimiche con cui si apre la serata.

Il repertorio è vasto, i numeri non sono sempre gli stessi. L'altra sera hanno anche recitato una «pièce» didattica di Brecht, con tre *clowns* accompagnati da una allegra banda vocale, ma senza quella fredda ferocia che il testo richiederebbe. Sono invece apparsi a loro agio, e godibilissimi, sia nel mimare i giochi dei bimbi, e non dimenticandone il fondo crudele, sia, ad esempio, in *Domenica mattina* rivelando fisicamente le immaginazioni segrete di un gruppo di fedeli durante una riunione religiosa. E alla fine, hanno intonato una canzone di Joan Baez, offrendo fiorellini agli spettatori e invitandoli a cantare e a danzare con loro. Ma senza provocazioni alla Living, anzi con affettuosità e gentilezza anche quando, come i colleghi del Living, correvano tra le poltrone e fissavano insistentemente il pubblico.

The serpent, che è stato rappresentato ieri sera al Carignano e che si replica stasera, è invece, come indica il sottotitolo «A ceremony», un rito, soprattutto gestuale, con un testo, elaborato dalla compagnia con van Itallie, che è più che altro una traccia. Ispirandosi alla Bibbia, lo spettacolo svolge alcuni episodi della Genesi contrappuntandoli con riferimenti attuali (l'uccisione di Abele, gli assassinii di Kennedy e Luther King, e così via) e con tale affiatamento e bellezza di movimenti da strappare spesso l'applauso allo spettatore.

Alberto Blandi

Lo studente Cohn-Bendit sarà invitato da Chiarini al Festival di Venezia

Roma, 28 maggio.

Il prof. Luigi Chiarini, direttore della Mostra cinematografica di Venezia, ha dichiarato che spera di avere al prossimo festival lo studente anarchico Cohn-Bendit espulso nei giorni scorsi dalla Francia.

«*Inviterò Daniel Cohn-Bendit* — ha detto — *alla tavola rotonda che, nel corso del Festival di Venezia, riunirà i rappresentanti di tutte le tendenze del movimento studentesco ed alcuni giovani registi impegnati*».

Chiarini ha poi annunciato che quest'anno verranno presentati al festival una dozzina di film. *(Ansa)*

CRONACA TELEVISIVA

Stasera calcio - spettacolo

Alle 20,35 sul «secondo» finale della Coppa dei Campioni tra Manchester e Benfica - Sul «nazionale» alle 22 il film comico «Un giorno in Pretura» - Ieri una pregevole edizione de «Le case del vedovo»

Stasera, ancora una volta, grande spettacolo per i tifosi: sul secondo canale alle 20,35 ripresa diretta dallo stadio di Wembley in Inghilterra della partita di calcio fra il Manchester United e il Benfica per la finalissima della Coppa dei Campioni. Nell'intervallo, verso le 21,30, andrà in onda il telegiornale. Concluderà il programma un numero de «L'approdo» che dovrebbe contenere un servizio sulla situazione dei Conservatori musicali in Italia.

Il secondo sarà aperto da «Almanacco» che da qualche tempo, purtroppo, è lontano dal suo livello migliore; e sarà completato, con inizio verso le 22, da un film di Steno, «Un giorno in Pretura» realizzato nel 1954; è un film tutto e francamente comico, ad episodi, che ricordiamo piuttosto gradevole: fra gli interpreti figurano Alberto Sordi, Walter Chiari (molto divertente nei panni di un giovane prete), Peppino De Filippo, Sophia Loren e Silvana Pampanini.

Segnaliamo alle 13 la rubrica «A tu per tu» di Giorgio Vecchietti e alle 15,30 l'arrivo della tappa Brescia-Lago di Caldonazzo.

* *

Una buona serata, quella di ieri. Sul «nazionale» abbiamo rivisto dopo molti anni, venticinque o trenta, «Le case del vedovo», la prima commedia di G. B. Shaw.

E' un testo che sarà poi nettamente superato dalle opere della maturità: c'è ancora un certo gusto di teatro ottocentesco nella ricerca degli effetti, dei contrasti, delle scene-madri; diremmo che a volte le esigenze del palcoscenico sembrano soverchiare il discorso sostanziale dell'autore. Tuttavia scintilla già l'umore sarcastico, s'avventa già l'impeto polemico che renderanno Shaw un amato ed esecrato «enfant terrible» sino all'età di novant'anni. Possiamo fare un paragone con «La casa in ordine» di Pinero, appartenente press'a poco alla stessa epoca e mirante anch'essa ad una condanna delle ipocrisie della contegnosa società britannica. Ma quale differenza: in Pinero c'è il melodramma, c'è la tesi rigida, c'è la convenzione; in Shaw — nonostante un giovanile ossequio alle leggi sceniche — c'è un umorismo beffardo che in ogni caso toglie la vicenda dai pericoli dell'intrigo sentimentale, dalla retorica della commedia borghese.

L'edizione, allestita dal regista Edmo Fenoglio negli studi del nuovo centro di produzione di Torino, ci è parsa pregevole e sciolta. Una cosa ci è piaciuta soprattutto: la misura degli interpreti — dall'ottimo Carotenuto a Checco Rissone, da Osvaldo Ruggeri alla Mannoni e a Vincenzo De Toma — che hanno colorito le battute e quindi i personaggi e le situazioni senza cadere in eccessi farseschi o patetici: era una recitazione che correva via piacevolmente, priva di squilibri e di intoppi, con ritmo serrato. Uno spettacolo positivo.

* *

E positivo è stato sul secondo canale l'esordio del documentario «La pace perduta» che si propone di tracciare un panorama delle conseguenze della guerra del '14-'18. Un esordio impressionante: le rare immagini, parecchie delle quali inedite, mostravano un'Europa stremata e distrutta al termine di uno spaventoso conflitto che era costato milioni e milioni di morti (e, in vile ma significativa moneta, 102 miliardi di lire al giorno). Pochi, e unicamente di prestigio nazionale, i vantaggi dei vincitori. E davanti si apriva l'oscuro dilemma di come si sarebbe potuta salvaguardare la pace per il futuro.

Il documentario, almeno in questa prima puntata, è stato vigoroso e non superficiale. E di un interesse enorme. In più il commento non era né conformista né enfatico. Peccato che fosse in concorrenza con la prosa e si sa che la prosa, specie se di qualità, attira la massa.

* *

Martedì prossimo sarà trasmesso il dramma *Un ballo in maschera* scritto nel 1835 dal poeta russo Michail Lermontov (e che non ha nulla a che fare con la popolare opera di Verdi, che fu invece ricavata dal «Gustavo III di Svezia» di Scribe). Il cast è formato da Raoul Grassilli, Ilaria Occhini, Osvaldo Ruggeri, Sergio Graziani.

E' in preparazione lo sceneggiato a sei puntate *La freccia nera* tratto dall'omonimo romanzo di Stevenson ambientato in Inghilterra durante la guerra delle Due Rose, sul gusto e sullo stile dei racconti di Walter Scott. Il regista sarà Anton Giulio Majano: sono previsti ottanta attori e oltre trecento comparse. La lavorazione si inizierà a giorni in Milano (e dintorni, per gli esterni) e terminerà non prima di ottobre.

u. bz.

Un dibattito sulla tv al «Circolo Subalpino»

La riunione conviviale dei soci del Circolo Subalpino si è conclusa ieri sera con una brillante conversazione del giornalista e «moderatore» Ettore Della Giovanna sulla «faccia nascosta» della Rai-tv: le ragioni che impongono la registrazione di quasi tutti i programmi, le libertà e le limitazioni degli interventi, le inevitabili pressioni politiche. Un'analisi obiettiva e talvolta spregiudicata, che l'uditorio ha seguito con vivo interesse.

Maria Gabriella di Savoia sposerà presto De Balkany


Maria Gabriella di Savoia, 28 anni, è da tempo legata sentimentalmente con il finanziere De Balkany, 42 anni

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 28 maggio.

(g. m.) Maria Gabriella di Savoia si sposerà presto in chiesa con Robert De Balkany. La notizia viene data dal settimanale *Gente*.

De Balkany, un finanziere di origine romena, era sposato con la figlia dell'ex ambasciatore francese a Roma André François-Poncet. Ora, a quanto riferisce il giornale, il tribunale ecclesiastico di Roma ha annullato le nozze, per cui non esistono più ostacoli all'unione tra la principessa italiana e De Balkany.

Alle nozze non interverrebbe Umberto di Savoia, che ha sempre osteggiato la relazione sentimentale della figlia, di 28 anni, con il finanziere, di 42 anni. *Gente* afferma di avere ottenuto queste notizie da fonti qualificate.

Ute, la fidanzata di Skofic debutta a Monaco di Baviera


Ute von Aichbichler (Tel.)

Monaco, 28 maggio.

Ute von Aichbichler ha debuttato al «Deutsches Theater» durante il festival dell'opera italiana, interpretando Desdemona nell'«Otello» di Verdi con Pier Miranda Ferrara (Otello) e Giulio Fioravanti (Jago). L'opera era diretta dal maestro Manrico De Tura.

La soprano ha ricevuto molti applausi e recensioni lusinghiere sui giornali. Era accompagnata a Monaco da Miiko Skofic, che sembra abbia ottenuto recentemente in Austria il divorzio da Gina Lollobrigida.

Società di chirurgia — Oggi alle 17,30, nell'aula di corso Polonia 14, riunione sul tema «La Collagenosi». Parleranno i professori Borsotti, Gallizia, Bergonzelli, Ruffa, Tobia, Gentilli, Bigliani, Canna.

SULLO SCHERMO

«Il segreto del vestito rosso» un bonario giallo all'italiana

(Lux) — Il segreto del vestito rosso ovvero Assassinio made in Italy, presentato agli «Incontri di Alghero», è un «giallo» all'italiana di timbro bonario, con frange turistico-sentimentali che lo renderanno accetto alle spettatrici, alle quali è anche dedicata una Cyd Charisse visibilmente intonacata dagli istituti di bellezza, ma sempre signorile ed elegante.

Droga, spionaggio e altri ingredienti forti entrano nella vicenda, ma non le danno il tono, quasi che il bel sole di Roma (qui il regista Silvio Amadio è stato accorto) non sopporti certi intrugli che per incidenza e a piccole dosi. Il consorte d'una ricchissima americana, in vacanza nell'Urbe, scompare misteriosamente, ma un solerte commissario collega il fatto coll'assassinio di uno spacciatore di eroina, col quale lo scomparso era stato visto confabulare.

La povera signora Shelley non ci capisce niente; ma le dà man forte un compatriota giornalista, in cui ella riconosce il suo primo, anzi unico amore. Perché i due non si erano sposati a tempo debito? Perché lei era troppo ricca. Ora il «pasticciaccio» li riavvicina, tanto più che il marito, appena fattosi ritrovare, muore ucciso. Non manca alla fine la tradizionale «sorpresa», ed è abbastanza inaspettata. Ma quantunque si senta il clima di James Bond, non ce n'è l'imitazione: il commissario è ancora uno di quelli che prendono il bicarbonato, il reporter è un compito gentiluomo; la donna è verecondа; sangue e violenza sono al minimo, e mancano le macchinette, salvo quelle dei cuori.

Hugh O'Brian, Eleonora Rossi Drago, Juliette Mayniel e Mario Feliciani circondano la protagonista, più madida di pomata che di angoscia. Colore, grande schermo.

l. p.

Le elezioni regionali di domenica scorsa

Il voto del Friuli Venezia Giulia dà la maggioranza al centro-sinistra

Per il Consiglio della regione la dc ha 29 seggi (uno più di prima), il psu 6, uno il pri - Insieme raggiungono 36 seggi su 61. La dc si dichiara favorevole a continuare la coalizione dei tre gruppi - I socialisti per ora sono incerti ed attendono di vedere come si comporta il partito nei confronti del governo nazionale - Il pci (12 seggi) e il psiup (3 seggi) non offrono alternative

I risultati nelle cinque circoscrizioni

PARTITI		Trieste				Udine				Pordenone				Gorizia				Tolmezzo			
		Regionali del '68		Regionali del '64		Regionali del '68		Regionali del '64		Regionali del '68		Regionali del '64		Regionali del '68		Regionali del '64		Regionali del '68		Regionali del '64	
		Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DC		70.648	33,4	68.978	32,4	135.243	52,5	124.154	49,0	[illegible]	50,3	67.721	48,8	37.850	40,5	[illegible]	41,2	28.977	46,3	26.135	45,9
PSU	PSI	22.158	10,5	12.429	5,8	—		32.432	12,8	26.776	18,3	18.689	13,5	14.179	15,1	8.148	8,8	13.728	23,5	9.455	15,4
	PSDI			16.405	7,7			24.479	9,7			13.065	9,4			7.737	8,4			8.519	13,9
PRI		7.032	3,4	3.968	1,9	8.379	3,2	1.160	0,4	2.231	1,5	661	0,5	1.160	1,3	774	0,8	289	0,5	238	0,4
PCI		51.213	24,4	50.282	23,6	49.860	19,0	39.104	15,4	23.428	16,0	21.385	15,4	23.403	25,0	22.585	24,5	5.989	10,3	7.489	12,2
PSIUP		4.914	2,3	2.589	1,2	14.504	5,6	5.354	2,1	9.277	6,3	7.682	5,5	4.756	5,1	2.121	2,3	2.194	3,7	2.400	3,9
PLI		19.864	9,5	20.518	9,6	8.158	3,2	13.835	5,5	3.929	2,7	5.217	3,8	4.284	4,6	4.561	4,9	859	1,5	2.568	4,2
PDIUM		882	0,4	—	—	1.830	0,7	1.803	0,7	569	0,4	782	0,6	318	0,3	640	0,7	242	0,4	431	0,7
MSI		19.700	9,4	25.163	11,8	10.530	4,1	11.197	4,4	3.223	2,2	3.433	2,5	4.131	4,4	4.652	5,1	1.519	2,6	2.063	3,4
Altri		13.787	6,6	12.732	6,0	29.245	11,7	—	—	3.041	2,1	—	—	3.370	3,7	3.051	3,3	6.512	11,2	—	—
TOTALI		209.615	100	213.094	100	257.858	100	253.518	100	146.428	100	136.635	100	93.451	100	92.372	100	58.389	100	61.297	100

Nota — Per le elezioni regionali di domenica scorsa la lista del Psu è stata esclusa nella circoscrizione di Udine per un errore di procedura. Il « Movimento Friuli », che nella tabella è conglobato insieme con gli altri piccoli gruppi, ha ottenuto nell'intera regione 38.996 voti, pari al 5,1 per cento.

(Nostro servizio particolare)
Trieste, 28 maggio.

Le elezioni di domenica nel Friuli-Venezia Giulia hanno rinnovato il Consiglio regionale. Secondo dati ufficiosi (ma praticamente definitivi) la ripartizione dei seggi è questa:

Circoscrizione di Trieste: dc 5 seggi; pci 4; psu 2; msi 2; pli 2; unione slovena 1.

Nelle precedenti elezioni regionali, la circoscrizione di Trieste aveva eletto 16 consiglieri: 5 dc, 3 pci, 2 psu, 2 msi, 2 pli, 1 pri, 1 un. slovena.

Circoscrizione di Udine: dc 11 seggi; pci 5; psiup 1; mov. Friuli 2; msi 1; pri 1. Il psu non era presente alla consultazione, essendo stata respinta la sua lista per un vizio di procedura.

Nelle precedenti elezioni regionali, la circoscrizione di Udine aveva eletto 21 consiglieri: 11 dc, 5 psu, 3 pci, 1 msi, 1 pli.

Circoscrizione di Gorizia: dc 3 seggi; pci 2; psu 1; psiup 1.

Nelle precedenti elezioni regionali, la circoscrizione di Gorizia aveva eletto sei consiglieri: 3 dc, 2 pci, 1 psu.

Circoscrizione di Tolmezzo: dc 3 seggi; mov. Friuli 1; psu 1.

Nelle precedenti elezioni regionali, la circoscrizione di Tolmezzo aveva eletto 6 consiglieri: 3 dc, 2 psu, 1 pci.

Circoscrizione di Pordenone: dc 7 seggi; pci 2; psu 2.

Nelle precedenti elezioni regionali la circoscrizione di Pordenone aveva eletto dodici consiglieri: 6 dc, 2 pci, 2 psi, 1 psdi e 1 psiup.

La giunta passata era retta dal centro-sinistra. Anche le elezioni di domenica hanno dato una maggioranza a questa coalizione. Tuttavia, non è detto che si ripeterà la collaborazione tra democrazia cristiana e socialisti. I seggi sono 61; la dc ne ha 29 (uno più di prima), il psu 6 (sette in meno); uno il pri: la maggioranza del centro-sinistra è netta. Ma, secondo quanto si diceva oggi, i socialisti, per ora, sarebbero molto incerti e soprattutto vorrebbero attendere le decisioni in campo nazionale. In altre parole, essi tornerebbero nella giunta con la dc, soltanto se il partito socialista tornerà a formare il governo nazionale con democrazia cristiana e partito repubblicano.

Essi non nascondono che anche le elezioni di domenica scorsa hanno confermato la tendenza ad una riduzione dei suffragi. Danno questa spiegazione: l'elettorato del Friuli-Venezia Giulia è rimasto turbato dalla leggerezza della segreteria di Udine che, per un banale errore di procedura, non ha potuto presentare la lista socialista nella circoscrizione. E' vero che i responsabili sono stati subito allontanati; ma questo episodio ha lasciato un certo malcontento tra i cittadini.

La democrazia cristiana, per bocca del presidente uscente della giunta regionale, Barzanti, ha espresso la sua disponibilità per riformare il centro-sinistra. « *Nonostante la mancata presenza della lista socialista nella circoscrizione di Udine* — ha detto Barzanti — *il centro-sinistra ha nel suo complesso superato in maniera soddisfacente la difficile prova elettorale. In questo quadro anche l'affermazione della dc costituisce un fatto positivo ed una garanzia di continuità della linea politica e della collaborazione di centro-sinistra a livello regionale. I partiti di centro-sinistra mantengono infatti in seno all'Assemblea regionale una maggioranza sicuramente sufficiente a continuare ed a potenziare — senza soluzione di continuità — l'azione e le realizzazioni programmatiche validamente impostate nel primo quadriennio* ».

La democrazia cristiana ritiene di potersi dire soddisfatta perché ha superato di oltre il 2 per cento i voti del 19 maggio, e di 1,7 quelli delle regionali del '64. Il che dimostra, secondo Barzanti, che il Friuli-Venezia Giulia ha rinnovato la sua fiducia, nell'autonomia regionale alla politica di sviluppo sociale ed economico sostenuta dalla dc e dal psu.

I comunisti, che hanno leggermente superato le posizioni del 19 maggio, sostengono che il centro-sinistra non ha più motivo di esistere nel Friuli-Venezia Giulia (come d'altronde sostengono, anche in campo nazionale). Ma essi non sono in grado di offrire nessuna alternativa, perché con i loro 12 seggi e i 3 del psiup sono ben lontani da una maggioranza. E nessuna alternativa può venire dalle destre. **r. s.**

Sciagura nella notte alla periferia di Treviglio

Tre morti nell'auto in uno scontro al ritorno da una festa di nozze

Le vittime sono un giovane di 26 anni, sua zia di 56 e la cognata ventiduenne - Ferita una ragazza, illesa una bimba

(Dal nostro corrispondente)
Treviglio, 28 maggio.

Una spaventosa sciagura stradale è accaduta questa notte all'estrema periferia di Treviglio, sulla statale Padana Superiore: tre persone sono rimaste uccise in un'automobile dopo lo schianto contro un camion, una quarta è ferita.

Le vittime sono Francesco Valsecchi, di 26 anni, abitante a Seriate, sua zia, Luisa Alessi, di 56, e la cognata Ermelinda Salvi in Valsecchi, di 22 anni, abitante a Bergamo. Sulla vettura viaggiavano anche la fidanzata del Valsecchi, Elisa Garghentini, di 22 anni, che è ricoverata in ospedale, e la piccola Cinzia, di tre anni, figlia di Ermelinda Salvi. La bimba è rimasta illesa. Tornavano da Caravaggio, dove avevano partecipato ad una festa nuziale.

L'auto, che procedeva in direzione di Treviglio, guidata da Francesco Valsecchi, per cause imprecisate è andata a cozzare contro la fiancata anteriore sinistra di un autotreno che proveniva da Treviglio, condotto dal trentaduenne Pietro Mancin, di Conegliano Veneto.

L'urto è stato tremendo: la vettura è rimbalzata e sbandando per quasi trenta metri si è schiantata contro l'unico albero esistente in quel tratto della statale; nello schianto sono rimasti uccisi sul colpo Francesco Valsecchi e sua zia. Ermelinda Salvi è stata estratta ancora in vita, ma è morta durante il trasporto all'ospedale di Treviglio. Allo stesso nosocomio è stata trasportata la Garghentini, ricoverata con una prognosi di quaranta giorni in stato di choc.

L'auto del Valsecchi era preceduta, nel viaggio, da un'altra vettura a bordo della quale era il padre di Cinzia, Antonio Valsecchi, che nell'incidente ha perso la moglie. L'uomo non si è accorto della disgrazia ed è giunto fino alla propria abitazione di Bergamo rimanendo in attesa dell'arrivo della moglie e della figlioletta. Non avendole viste arrivare, dopo circa due ore, allarmato, ha telefonato prima ai carabinieri di Bergamo e poi a quelli di Caravaggio, dai quali ha appreso dell'incidente.

Il Valsecchi si è quindi recato immediatamente a Treviglio, dove ha saputo che la moglie era morta. **r. p.**



L'auto finita contro un albero dopo aver urtato un camion a Treviglio (Tel. A.P.)

Suora di un sanatorio somministrerà la Comunione

Presso Chieti - L'autorizzazione rilasciata solo per i casi assolutamente eccezionali

(Nostro servizio particolare)
Chieti, 28 maggio.

(r. s.) Madre Mercedes, superiora del preventorio di Passo Lanciano, un luogo di cura, a 1700 metri di altitudine sulla Maiella, che accoglie i bambini predisposti alla tubercolosi, è stata autorizzata dalla Sacra Congregazione dei Sacramenti a somministrare la comunione in casi assolutamente eccezionali.

Il provvedimento, il primo del genere nella diocesi di Chieti e forse in Italia, è stato sollecitato dall'arcivescovo mons. Loris Francesco Capovilla, l'ex segretario di Papa Giovanni, sulla base delle norme [illegible] un anno fa dalla Congregazione dei Sacramenti, che hanno già consentito la concessione di analoghe autorizzazioni in America Latina e in Africa e in alcune diocesi europee, in particolare in Germania, anche ai laici.

Madre Mercedes, al secolo Quinta Del Basso, appartiene alla Congregazione religiosa delle Ancelle dell'Incarnazione, sorta nel 1948. La Congregazione, che ha la sua Casa madre a Chieti, si occupa generalmente dell'assistenza agli ammalati, che svolge nell'Ospedale civile di Chieti ed in altri istituti assistenziali della provincia, tra cui appunto il preventorio di Passo Lanciano.

Tre assicurazioni condannate al risarcimento

Morì sotto una slavina 50 milioni agli eredi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 28 maggio.

(g. m.) I giudici della [illegible] sezione del tribunale civile hanno condannato tre compagnie di assicurazione a pagare 50 milioni agli eredi di un architetto travolto da una valanga mentre stava sciando sulla neve fresca.

Il tragico episodio avvenne il 7 marzo [illegible] vicino a S. Moritz. Quel giorno l'architetto milanese Mario Righini, mentre con altri sciatori era in cerca di una nuova pista, compì una discesa fuori delle tracce. Improvvisamente piombò dall'alto una slavina: gran parte del gruppo riuscì a trarsi in salvo, ma l'architetto colpito in pieno morì.

Poiché fin dal 1962 egli si era assicurato contro gli infortuni con tre compagnie di assicurazione per un massimale di cinquanta milioni in caso di morte, la moglie, signora Anna Maria Isella, e i figli Luna e Nicola chiesero il pagamento della somma.

Le compagnie però si opposero, sostenendo che la morte dell'architetto Righini era dovuta ad una imprudenza personale.

Il tribunale civile di Milano questa mattina ha emesso la sentenza, condannando al pagamento e precisando tra l'altro che sciare fuori pista, sui campi detti di « neve fresca » non è un'imprudenza quando si prendano certe precauzioni come aveva fatto l'architetto Righini.

Si è concluso il processo per direttissima a Trapani

Condannati al carcere a vita gli assassini del professore

Graziano Stellino, di 45 anni, era stato sequestrato ad Alcamo l'8 aprile - Dopo averlo eliminato, i delinquenti tentarono di ottenere 60 milioni di riscatto - Non è stato accertato chi dei tre gli sparò il colpo di pistola - Il corpo fu gettato ancora vivo in una fogna

(Dal nostro corrispondente)
Trapani, 28 maggio.

I tre assassini del prof. Graziano Stellino sono stati condannati all'ergastolo. La sentenza contro Giuseppe Adragna di 38 anni, Michele Pirrone di 35, e Gioacchino Cruciata di 28, tutti di Alcamo, è stata emessa questa sera alle 18,55, dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio, dalla Corte d'Assise di Trapani riunita a Castellammare del Golfo. I tre imputati sono stati inoltre condannati, l'Adragna a 700 mila lire di multa, il Pirrone e il Cruciata a 500 mila lire ciascuno; tutti e tre al pagamento delle spese processuali e al risarcimento della parte civile da liquidarsi in separata sede. La pena della reclusione a vita verrà aggravata ai tre imputati con un anno ciascuno di detenzione in isolamento diurno.

I tre criminali, la sera dell'8 aprile scorso, sequestrarono sulla piazza principale di Alcamo il quarantacinquenne insegnante di matematica — sposato e padre di due figlie — e, portatolo in auto nei pressi di una stalla fuori del paese, gli spararono un colpo di rivoltella; poi ne gettarono il corpo in un canale di scolo. Il cadavere dello Stellino fu scoperto dai carabinieri quaranta giorni dopo il delitto. Nel frattempo i tre assassini avevano cercato di ottenere sessanta milioni dal padre della vittima come riscatto: essi infatti avevano fatto credere che « don Graziano » era loro prigioniero e godeva buona salute.

L'arresto dei tre avvenne ventiquattro ore dopo la scoperta del crimine. Il processo, per direttissima, si è concluso in due udienze. I giudici hanno riconosciuto gli imputati colpevoli di sequestro di persona, omicidio aggravato premeditato, occultamento di cadavere e porto e detenzione abusiva di armi da fuoco.

Il Pubblico Ministero — che ha parlato dopo le arringhe dei patroni di parte civile — aveva chiesto l'ergastolo per ognuno dei tre imputati. La richiesta è stata motivata dal dott. Giacomelli col fatto che il prof. Stellino, quando fu gettato nella fogna, era ancora vivo. « Pertanto — ha sostenuto la pubblica accusa — *tutti e tre gli imputati sono responsabili della morte del professore, non soltanto colui che gli aveva precedentemente sparato il colpo di pistola* ».

Nella sua requisitoria, durata cinquanta minuti, il dott. Giacomelli, ha sottolineato la crudeltà e i motivi abietti dell'omicidio scaturito da un tentativo di estorsione: « *Cruciata ha fornito le armi ed i soldi necessari per compiere l'impresa, Pirrone è stato per un certo periodo di tempo il cervello della banda affiancato dal Cruciata, infine, Adragna ha scritto tutte le lettere attraverso le quali è stato condotto il tentativo di estorsione* ».

Successivamente hanno parlato i difensori d'ufficio degli imputati, l'avv. Lodato per Cruciata, l'avv. Maiorana per Pirrone, l'avv. Sangiorgi per Adragna. Tutti e tre, concordemente, hanno preliminarmente affermato che essi assolvono il loro compito non per fine di lucro, ma per il rispetto dell'etica professionale.

L'avv. Lodato, in particolare, ha sostenuto che il Cruciata non ha partecipato all'uccisione dello Stellino e ha concluso chiedendo le attenuanti generiche.

L'avv. Maiorana, che parlava per Pirrone, ha ricordato che il suo difeso tentò di scendere dall'auto per separare la sua responsabilità da quella di Adragna quando questi sequestrò il prof. Stellino. Ha, quindi, affermato che il biglietto fatto pervenire in carcere dal Pirrone all'Adragna non contiene minacce, ma soltanto una esortazione a dire la verità, e infine ha sostenuto che l'insegnante di Alcamo doveva essere già morto quando fu gettato nel cunicolo.

L'avv. Sangiorgio infine ha sostenuto che la confessione dell'Adragna sta ad indicare che l'imputato si è pienamente ravveduto e si deve appunto alle dichiarazioni da lui fatte ai carabinieri se è stato possibile ritrovare il cadavere del professore.

Prima che la Corte si ritirasse in camera di Consiglio, il presidente, dott. Coniglio, aveva rivolto agli imputati le domande di rito. Adragna è scoppiato in lacrime dicendo: « *Non riesco a spiegare, non riesco a spiegare* ». Pirrone ha detto: « *Condivido il dolore degli Stellino* ». Il Cruciata ha affermato: « *Sono pentito per la mia parte* ». **f. d.**



Gli imputati Gioacchino Cruciata, da sinistra, Giuseppe Adragna e Michele Pirrone condannati all'ergastolo per l'uccisione del prof. Stellino ad Alcamo (Tel. Ansa)

Il fisico Argan riconosciuto incapace di intendere e di volere

Lo scienziato deve rispondere di atti immorali su due bambine - Al momento dei fatti era debilitato, secondo i periti, dagli effetti delle radiazioni e soffriva di psicosi allogena - Il processo fissato per l'11 giugno

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 28 maggio.

(a.i.) Alla procura del Tribunale di Napoli è stata presentata la perizia psichiatrica sul fisico nucleare Paolo Emilio Argan, di 39 anni, arrestato nel gennaio del 1967 per aver compiuto atti immorali su due bambine di sette e nove anni. I medici incaricati di indagare sulle condizioni mentali e psichiche dell'imputato hanno riconosciuto che al momento dei fatti lo scienziato era incapace di intendere e volere.

Nella relazione, che reca le firme dei professori romani Mario Fontanesi, Franco Ferraguti e Tullio Terranova, si legge che il prof. Argan, sposato e padre di tre figli, quando si abbandonò ai gesti immorali era affetto da « *psicosi allogena provocata da intossicazione professionale per il continuo contatto con sostanze lesive della sfera intellettiva* ». Lo imputato è stato inoltre riconosciuto in condizione di poter affrontare il processo.

Secondo l'opinione dei sanitari che lo hanno tenuto in osservazione per oltre sei mesi presso il Centro psichiatrico giudiziario di Roma, il prof. Argan, di sensibilità acuta e col sistema nervoso fragile, avrebbe compiuto i gravi reati in uno stato di aberrazione mentale provocata dalle pericolose ricerche scientifiche che il fisico nucleare svolgeva all'Istituto di genetica presso l'Università di Napoli e presso il sincrotrone di Frascati. Egli, rimasto esposto per lungo tempo agli effetti nocivi delle radiazioni, ne era uscito debilitato nella psiche e prostrato nelle facoltà mentali.

Paolo Emilio Argan comparve dinanzi ai giudici dell'VIII Sezione del nostro Tribunale il 13 giugno 1967 per rispondere di gravi delitti contro la morale. Nel procedimento fu coinvolta la mondana Adele Moretti, di 31 anni, colpevole di avere indotto la figlia Anna, di 9 anni, e la sua amichetta Clelia Romano, di 7 anni, ad assecondare gli insani desideri dell'uomo.

Dopo la prima udienza il processo fu sospeso. I giudici accolsero la richiesta avanzata dal difensore avv. Botti di sottoporre a perizia psichiatrica l'imputato per meglio studiarne la sconcertante personalità. In quell'occasione l'avvocato richiamò l'attenzione dei magistrati sullo strano comportamento del prof. Argan, un uomo di cultura elevata e di intelligenza non comune, giunto poi ad una degradazione morale così inspiegabile.

Paolo Emilio Argan, che è tornato nuovamente nelle carceri di Poggioreale, affronterà per la seconda volta i giudici l'11 giugno prossimo.

Le punizioni ai militari condonate per il 2 giugno

Roma, 28 maggio.

Il ministro della Difesa ha disposto che per il 32° anniversario della proclamazione della Repubblica siano condonate ai militari le punizioni disciplinari in corso, comprese quelle di rigore. *(Ansa)*

La lunga corsa alla Casa Bianca

Si è votato alle primarie dell'Oregon In gioco la candidatura di Kennedy

Il fratello del Presidente ucciso si è battuto di nuovo contro McCarthy: per imporsi nel partito democratico dovrà ottenere una netta affermazione - La sfida (che si concluderà il 4 giugno alle primarie della California) potrebbe risultare inutile: secondo l'autorevole settimanale «Newsweek», Humphrey è il candidato più forte, gli mancherebbero solo pochi voti per vincere alla Convenzione di Chicago

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 28 maggio.

Le primarie dell'Oregon in corso mentre scriviamo potrebbero avere un'importanza decisiva per stabilire chi sarà il vincitore di uno dei più aspri duelli della recente storia politica americana, quello fra Kennedy e McCarthy. Un duello che potrebbe anche risultare inutile. Uno studio del settimanale *Newsweek* dimostra che dei tre candidati democratici alla presidenza oggi il vice presidente Humphrey è il più forte. Gli mancherebbero solo pochi voti per avere la maggioranza già fin d'ora tra i delegati alla Convenzione di Chicago.

Nè Kennedy nè McCarthy danno troppa importanza alla cosa. La maggioranza di Humphrey non è solida, dicono gli esperti dei due campi, se dovesse apparire al momento della Convenzione che il vicepresidente non può vincere, i delegati accetterebbero, magari inghiottendo amaro, di votare un uomo nuovo. Ma chi sarà quest'uomo nuovo? Kennedy o McCarthy? Riuscirà uno dei due ad arrivare alla Convenzione come *leader* indiscusso dell'ala pacifista e riformatrice del partito democratico? Oppure come appare probabile il confronto non avrà un esito certo — e il partito della pace, per usare la terminologia dei giornali americani, si presenterà a Chicago diviso?

Il modo calmo e pacato di esprimersi di McCarthy, la sua profonda cultura, la sua origine di professore universitario, il fatto che scrive poesie e quello che non abbia dietro di sè un'organizzazione politica formata da professionisti, hanno creato l'impressione diffusa dovunque in America che il personaggio abbia le stesse qualità e gli stessi difetti di Stevenson: un uomo civile e colto, di indiscutibile moralità e di grande spirito, ma in fondo un debole, incapace di inserirsi nella durissima competizione politica americana. Senza tentare di dar giudizi definitivi, basti dire, per spiegare l'inaspettata asprezza con cui McCarthy si è difeso dall'attacco di Bob Kennedy, che comincia a far capolino nella stampa americana un'impressione diversa. La somiglianza tra McCarthy e Stevenson è solo superficiale, di stile, scrive il *Washington Post*. Il carattere di McCarthy ricorderebbe caso mai De Gaulle, non certo Stevenson.

Come De Gaulle, McCarthy è sempre assolutamente convinto d'avere ragione, non fa nessuna concessione al punto di vista dei propri avversari, parte convinto in una battaglia politica senza troppo preoccuparsi dei problemi di propaganda e di finanziamento. Quelle che contano sono le grandi idee e il flusso della storia che McCarthy, in perfetta buona fede, è convinto d'incarnare. «*L'intendence suivra*» è una delle frasi famose del generale. Allo stesso modo McCarthy si è lanciato nelle primarie con un'organizzazione caotica di studenti pacifisti ed è riuscito a costringere Johnson a ritirarsi e oggi forse — la cosa è ancora tutt'altro che certa — sta mettendo in crisi la macchina politica kennediana e la sua leggendaria fama d'efficienza.

E' questa in sostanza la posta delle primarie dell'Oregon. Robert Kennedy per superare le prevenzioni contro di lui nel partito democratico deve dimostrare di essere il più popolare di qualsiasi possibile candidato che la Convenzione potrebbe opporre ai repubblicani. Deve quindi, è tornato a ripeterlo ieri, vincere tutte le primarie e deve vincerle ampiamente. Solo così il partito potrà accettarlo come candidato.

Il gioco di McCarthy è diverso. I sondaggi d'opinione dimostrano che la sua popolarità è molto larga nell'elettorato, ma non tanto nei settori tradizionalmente democratici quanto tra gli indipendenti e tra gli stessi repubblicani. Spera quindi che alla Convenzione di Chicago Kennedy e Humphrey si blocchino l'uno con l'altro. Una maggioranza di compromesso potrebbe quindi convergere sul suo nome. I kennediani sostengono che una strategia di questo genere è insensata. Lo sforzo di McCarthy nella migliore delle ipotesi — dicono — è inutile. Nella peggiore serve a dare la maggioranza a Humphrey e a impedire qualsiasi rinnovamento nel partito democratico e nel Paese.

Comunque sia per McCarthy le primarie dell'Oregon rappresentano una grande occasione. Queste semplificazioni sono per forza di cose approssimative. Comunque si può dire che la forza elettorale di Robert Kennedy è basata essenzialmente sulla sua capacità di rivolgersi alle minoranze che non hanno beneficiato, o hanno beneficiato scarsamente, della grande prosperità americana: negri, messicani, portoricani, certi settori della classe operaia, certe minoranze etniche come gli italo-americani, gli irlandesi e i polacchi forse ancora imperfettamente integrate nel *melting pot*, il calderone americano.

Al di là di ogni retorica egli concepisce il suo ruolo nella vita politica americana come quello del difensore dei deboli e degli oppressi, che una volta coalizzati rappresentano una potente forza elettorale capace di modificare il Paese. Del tutto diverso il tipo di elettorato al quale si rivolge McCarthy, che essenzialmente interpreta la rivolta — che è anche rivolta morale — contro la guerra in Vietnam. Un malcontento che, partito essenzialmente dalle università e dagli studenti, si è diffuso in tutto il Paese. E nell'Oregon, un piccolo Stato pulito e bene ordinato della costa nord del Pacifico, i problemi della povertà dei negri e delle minoranze etniche sono praticamente sconosciuti. Il 90 per cento degli abitanti proviene dal ceppo anglo-sassone, la ricchezza è diffusa senza eccessive ineguaglianze. La miseria dei ghetti negri dalle grandi città, dei negri del Sud, dei braccianti messicani della California viene sentita come cosa lontana.

Tutto ciò non significa che Kennedy venga dato per battuto nell'Oregon. Significa soltanto che McCarthy qui può tener testa al suo avversario meglio che altrove, che può ottenere qui quell'affermazione, sia pure di misura, di cui ha bisogno perchè la sua candidatura resti in piedi fino alla Convenzione di Chicago. L'ultimo sondaggio d'opinione pubblicato alla vigilia dà a Kennedy il 34 per cento dei voti e a McCarthy il 32. Il 19 per cento dovrebbe andare diviso tra Johnson e Humphrey, che non hanno fatto però propaganda elettorale. Una vittoria di questo genere è troppo piccola per dare a Kennedy l'affermazione di cui ha bisogno. D'altra parte uno spostamento anche minimo di voti sarebbe sufficiente per far prevalere McCarthy, con conseguenze che per Robert Kennedy potrebbero essere anche estremamente gravi.

Nicola Caracciolo

Incombe la minaccia dei fiumi ingrossati dalla pioggia

Danni nelle campagne piemontesi per una serie di violenti nubifragi

Timori per i vigneti nell'Astigiano, compromessi i raccolti del foraggio - Nei campi di Savigliano danni per 300 milioni: distrutti il grano e i frutteti - Allagamenti ad Avigliana e S. Ambrogio - Bloccata per due ore la ferrovia Pinerolo-Torre Pellice a Luserna - Temporali anche in Riviera - Giovane ucciso da un fulmine a Sestri Levante

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 28 maggio.

(l. m.) Ancora maltempo su tutto il territorio della provincia di Alessandria: il cielo è stato coperto per l'intera giornata e nel pomeriggio si sono avuti un po' ovunque violenti acquazzoni. Il perdurare del tempo piovoso e la temperatura stazionaria sui valori bassi causano danni all'agricoltura e specialmente alle colture ortofrutticole.

Asti, 28 maggio.

(v. m.) Su tutto l'Astigiano questa sera è cessato di piovere, dopo quasi venti ore di continue precipitazioni. I corsi d'acqua sono ingrossati, ma non destano per il momento preoccupazioni. Le continue piogge hanno provocato danni al foraggio, mentre per i vigneti, a causa dell'intensa umidità, si teme l'insorgere della peronospora. Alla periferia di Asti alcune cantine sono rimaste allagate.

Cuneo, 28 maggio.

(n. m.) Continua l'offensiva del maltempo sull'intera provincia di Cuneo. Anche oggi la pioggia è caduta con insistenza tranne un fugace accenno di schiarita a metà del pomeriggio. Verso le 18 il cielo si è nuovamente ricoperto di nuvoloni e pochi istanti dopo una pioggia torrenziale si è abbattuta sulla città e su una vasta zona circostante. Si è trattato di un autentico nubifragio protrattosi per oltre mezz'ora. Centinaia di persone sono rimaste bloccate sotto i portici dalla violenza della precipitazione che aveva allagato le vie del centro. In serata continuava a piovere. Peggiora in tal modo la situazione nelle campagne dove si teme per la prima fienagione, mentre le altre colture di stagione appaiono seriamente minacciate.

I danni del nubifragio abbattutosi ieri sera sul Saviglianese sono stati ufficialmente calcolati nella tarda mattinata in circa 300 milioni di lire. Nella zona colpita sono andati complessivamente distrutti il grano nella misura dell'80 per cento, i frutteti al 100 per cento, il fieno per il 30 per cento.

Pinerolo, 28 maggio.

(m. g.) Violenti acquazzoni intervallati da lievi schiarite, si sono susseguiti quest'oggi in tutto il Pinerolese, provocando numerosi allagamenti e la piena del torrente Chisone che per ora, non desta preoccupazioni. La linea ferroviaria Pinerolo-Torre Pellice è rimasta allagata per oltre due ore nei pressi della stazione di Luserna e in un tratto tra Bricherasio e Luserna, dove il treno delle 18,45 proveniente da Torre Pellice è rimasto bloccato e i suoi passeggeri sono stati fatti giungere a Pinerolo con un autopullman, e quello delle 18,27 proveniente da Pinerolo si è fermato per quaranta minuti in aperta campagna, proseguendo poi a binari sgomberi per Torre Pellice.

Avigliana, 28 maggio.

(a. v.) Una serie di violenti temporali si è abbattuta sulla zona di Avigliana, S. Ambrogio e su tutta la Bassa Valle di Susa tra le ore 15 e le 20 di oggi. I rovesci di pioggia, preceduti e accompagnati da folgori e da qualche raffica di vento, hanno ridotto le strade a torrenti e provocato numerosi allagamenti di cantine ed abitazioni a pianterreno. Sulle alture oltre gli 800 m un'abbondante grandinata ha imbiancato le pendici di Roccasella.

Aosta, 28 maggio.

(f. v.) In Valle d'Aosta anche oggi si sono registrate precipitazioni a carattere temporalesco. In alta montagna è nevicato oltre i 2800 metri di altitudine. Il termometro non ha superato i 15 gradi ad Aosta, i 12° nelle vallate laterali; al rifugio Torino ed a Plateau Rosa è sceso a — 5 gradi.

Verbania, 28 maggio.

(a. c.) Un'altra serie di temporali ed acquazzoni ha investito oggi a più riprese l'intera zona del Lago Maggiore, dopo i violenti nubifragi della notte che avevano particolarmente colpito la regione nord-orientale del bacino lacustre. Nel pomeriggio la pioggia è stata accompagnata a tratti, specialmente nel centro lago, da forti raffiche di vento. Breve ma fitta grandinata nella parte media della valle Intrasca.

Genova, 28 maggio.

(l. d.) Tuoni, fulmini, lampi, acquazzoni: una nuova ondata di maltempo ha investito la Liguria. Dopo giornate così calde da far temere i primi colpi di sole, il clima è diventato improvvisamente autunnale. Oggi, il cielo, coperto di nuvole nere, è stato solcato da scariche continue e intensissime, temporali si sono abbattuti a più riprese sull'intera regione. L'elevata percentuale di umidità, dovuta alle forti evaporazioni dei giorni scorsi, ha reso l'aria afosa.

Sestri Levante, 28 maggio.

(b.) Gianni Guglielmone di 24 anni che con altri tre amici si era rifugiato in un locale adiacente l'albergo di proprietà dei genitori nel comune di Carro, nell'entroterra di Sestri, durante un violento temporale è stato colpito da un fulmine che lo ha ucciso all'istante. Gli altri tre giovani sono rimasti illesi.

I negoziati di Parigi a un punto morto

Johnson ha chiesto un «gesto reciproco» ad Hanoi per la fine dei bombardamenti

Improvvisa conferenza-stampa del Presidente - «Non abbiamo alcuna prova, ha detto, che i comunisti vogliano negoziati calmi e seri» - Poco prima si era incontrato con Cyrus Vance, giunto apposta da Parigi Ho Ci-min insiste che Washington non ha diritto di chiedere contropartite «per porre fine all'aggressione»



Johnson a colloquio con Cyrus Vance giunto da Parigi dove partecipa agli incontri con i vietnamiti (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 28 maggio.

Il presidente Johnson ha accusato oggi il Nord Vietnam di continuare a inviare nel sud una quantità di uomini e di rifornimenti senza precedenti. Ciò non impedisce, ha proseguito, che gli Stati Uniti siano decisi a continuare i negoziati a Parigi «*allo scopo di giungere a una pace onorevole*». Secondo informazioni da Parigi, il viaggio di Cyrus Vance a Washington, dove oggi ha incontrato il presidente, ha avuto essenzialmente lo scopo di consultarlo sull'opportunità di una nuova limitazione, se non di una interruzione totale, dei bombardamenti. I nord vietnamiti avrebbero dato qualche affidamento di essere pronti a dare qualche contropartita.

Il presidente oggi si è limitato a riaffermare la posizione ufficiale americana. Ha detto: «*Il Nord Vietnam si è deciso a negoziare essenzialmente per due motivi. In primo luogo nella speranza di costringerci a interrompere completamente e senza nessuna contropartita i bombardamenti anche nella parte sud del Nord Vietnam*». Dopo aver notato che gli Stati Uniti hanno compiuto il primo passo della *deescalation* il presidente ha aggiunto: «*Abbiamo detto chiaramente che se l'altra parte dovesse dimostrare una simile moderazione siamo pronti a ridurre ulteriormente il livello della violenza*».

In secondo luogo, ha proseguito il presidente, il Nord Vietnam ha dimostrato di volersi servire dei negoziati per far propaganda. «*Mentre i nostri uomini combattono contro il nemico* — ha detto Johnson — *noi continueremo pazientemente a cercare di vedere a Parigi se è possibile raggiungere qualche risultato costruttivo*». Il Nord Vietnam, comunque, non ha ancora dato prova di voler discutere seriamente, magari in segreto, sul problema dell'interruzione dei bombardamenti o su altre questioni di importanza sostanziale. La darà in futuro? In sintesi, questa è la tesi di Johnson: i negoziati finora non hanno dato alcun risultato, però è troppo presto per dire che sono inutili.

n. c.

A Parigi si spera in concessioni americane per superare l'«impasse»

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 28 maggio.

Cyrus Vance, vice capo della delegazione americana alle conversazioni di Parigi con il Nord Vietnam, è rientrato a Washington ed è stato ricevuto subito dal presidente Johnson. Il colloquio, secondo le interpretazioni degli ambienti diplomatici parigini, è rivolto ad ottenere dalla Casa Bianca nuove istruzioni per sbloccare la situazione che, al punto in cui sono arrivate le discussioni, non offre più possibilità di accordo.

Averell Harriman, infatti, insiste per legare la fine dei bombardamenti e degli altri atti di guerra americani sul Nord Vietnam ad un gesto reciproco da parte del governo di Hanoi.

Xuan Thuy, invece, non ammette che la cessazione dei bombardamenti dipenda da atti di reciprocità.

Riuscirà il presidente Johnson, dando nuove istruzioni alla delegazione americana, a superare il punto morto delle conversazioni? I due interlocutori appaiono ormai su posizioni d'una intransigenza irriducibile; però, se da parte americana venisse decisa, se non la cessazione definitiva, almeno la sospensione dei bombardamenti, Xuan Thuy ha lasciato più volte capire che sarebbe meno rigido nella discussione delle «*altre questioni che interessano le due parti*».

s. v.

Saigon bombardata con i razzi Presto un'altra offensiva vietcong?

Nove proiettili, sparati da 11 chilometri di distanza, hanno colpito zone densamente popolate

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 28 maggio.

Dopo una notte di attacchi sporadici con i razzi, a casaccio, in zone densamente popolate della capitale, le azioni dei vietcong sono proseguite oggi entro il perimetro della città, nel quartiere di Cholon. E' confermata l'esplosione di nove razzi da 122 millimetri, sparati dalla massima distanza consentita dalla portata di queste armi, e cioè da circa 11 chilometri: essi hanno causato la morte di cinque bambini e il ferimento di 38 persone, di cui la metà sono bambini. Parecchie casupole, ammassate in rioni popolari in prossimità del centro di Saigon, sono state completamente distrutte. Lanciati al massimo della traiettoria, i razzi di fabbricazione russa in dotazione ai guerriglieri hanno scarsa precisione (la mira può essere accurata solo nel raggio di cinque chilometri) ed è per questo che sono essenzialmente i civili a farne le spese.

I combattimenti a occidente hanno interrotto il traffico vitale sulla strada principale che collega Saigon al delta del Mekong. Qui, sebbene gli americani affermino di aver ucciso ieri 218 fra vietcong e nordvietnamiti, due compagnie di guerriglieri sono riuscite a penetrare profondamente nel «sesto distretto», sei chilometri appena dal centro della capitale. Essi avrebbero circondato un plotone di marines governativi: e i rinforzi inviati erano ancora impegnati in duri scontri nel pomeriggio. Sulla zona gravava una densa nube di fumo nero: pare che i vietcong abbiano appiccato il fuoco a numerose case. Così, almeno, dicono i comandi militari sudvietnamiti. Un fotografo dell'esercito americano ha perso la vita mentre filmava l'operazione; un altro è stato ferito.

Nei comunicati ufficiali, i combattimenti nei sobborghi della città vengono definiti «azioni di [illegible]» e sono giudicati come il massimo sforzo che i comunisti possano permettersi nelle presenti circostanze: insomma essi non sarebbero in grado di esercitare una pressione maggiore. Questo ottimismo tuttavia è temperato dalle voci secondo le quali i guerriglieri, con gli attacchi in corso, starebbero preparando il terreno — indebolendo le difese — per un'altra massiccia offensiva, da lanciare non appena abbiano messo insieme forze sufficienti.

Saigon non è il solo centro urbano sottoposto al martellamento. Molti capoluoghi di province e di distretti, in tutto il Paese, sono l'obiettivo di sporadici bombardamenti con mortai e razzi. Il più grave, si apprende, è avvenuto a Hau Duc, a sud di Danang: secondo uno scarno rapporto divulgato con ritardo, cinquanta cittadini sarebbero stati uccisi ieri quando sulla piccola città sono piovuti almeno 200 proiettili.

Lontano — in vari sensi — dalla lotta, nell'assemblea nazionale sudvietnamita si è assistito stamattina a scene di giubilo: i 110 deputati presenti — su un totale di 135 — avevano respinto con 109 voti contrari gli emendamenti proposti dal Senato alla legge per la mobilitazione generale. I parlamentari applaudivano e si congratulavano fra loro. Si sarebbe detto che la guerra fosse finita. Il significato di tanta allegria era invece semplicemente questo: la «Camera Bassa» si compiaceva di avere sconfitto il tentativo del Presidente di riavere — attraverso gli emendamenti del Senato — speciali poteri esecutivi. Ora sarà il testo voluto dall'assemblea a tornare sul tavolo del Presidente per l'approvazione. Se egli vorrà suggerire nuovi emendamenti, i due rami del Parlamento, riuniti in seduta comune, potranno respingerli definitivamente a maggioranza di due terzi. Vi è un tocco di umorismo nero in queste dissertazioni al Parlamento mentre il nemico preme alle porte.

Fred Emery

Scene di panico in Riviera per una scossa di terremoto

Il sismo avvertito ad Imperia, Alassio ed Albenga - Parecchia gente si è riversata nelle strade - Nessun danno

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 28 maggio.

(b. g.) Una scossa di terremoto, di tipo ondulatorio, è stata avvertita stamane verso le 7,30 ad Imperia, Alassio, Albenga ed anche a Ceva, Garessio, Ormea e nei paesi della Valle Mongia.

Si ritiene che l'epicentro sia stato il massiccio del Marguerais, una montagna dalle caratteristiche carsiche nelle cui profondità avvengono sovente fenomeni di assestamento.

La scossa tellurica, la cui intensità si è calcolata fra il secondo ed il terzo grado della scala Mercalli, è durata pochi secondi e non ha provocato danni. Qualche scena di panico ad Imperia, Alassio ed Albenga, dove la maggior parte di coloro che erano già svegli si sono precipitati nelle strade così come si trovavano: chi ancora in pigiama e chi vestito alla meglio. Vi sono rimasti una mezz'ora, poi sono tornati nelle case.

Il sismo è stato avvertito nelle diverse località rivierasche della provincia e dell'entroterra con qualche minuto di differenza tra un posto e l'altro.

Il tempo che farà

Al Nord annuvolamenti irregolari, localmente intensi, con isolate piogge e qualche temporale. Nevicate su arco alpino a centro occidentale. Da domani sera tendenza a lento miglioramento. Al Centro, al Sud e sulle isole cielo molto nuvoloso con piogge prevalentemente a carattere di rovescio e temporali. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	13	19	Pescara	15	24
Bolzano	14	27	L'Aquila	11	19
Trento	15	22	Roma	16	24
Verona	17	26	Campob.	12	19
Trieste	20	27	Bari	16	23
Venezia	20	25	Napoli	14	22
Milano	16	25	Potenza	12	19
Genova	18	25	Catanz.	14	21
Bologna	15	25	R. Cal.	13	22
Firenze	16	26	Messina	17	23
Pisa	15	26	Palermo	17	20
Ancona	17	22	Catania	12	23
Perugia	15	22	Cagliari	15	22

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	20
Londra	11	20
Berlino	13	20
Amsterdam	12	16
Bruxelles	7	24
Madrid	10	19
Mosca	3	13
Stoccolma	9	22
New York	9	15
San Francisco	12	22
Tokio	16	24
Città di Messico	10	27
Buenos Aires	11	16

CRONACHE DELLO SPORT

PER LA COPPA DEI CAMPIONI D'EUROPA

Fra Manchester e Benfica oggi appassionante finale

La partita si disputa nello stadio di Wembley a Londra - Inizio alle 19,45 (20,45 ora italiana) Tutti i biglietti esauriti: oltre centomila spettatori - I giocatori del Manchester United saranno sostenuti dall'incitamento continuo dei loro tifosi - Assente Dennis Law, operato di menisco

(Dal nostro inviato speciale)
Londra, 28 maggio.

L'Inghilterra, vincendo il Campionato del mondo nel 1966 toccò la cima più alta che potesse essere raggiunta nel più popolare sport del mondo, quello della palla rotonda. Una così prestigiosa conquista ha però determinato il sorgere nei tifosi del calcio britannici di una mentalità del tutto particolare, per cui essi non vogliono più ammettere la possibilità di una sconfitta e pretendono che i loro beniamini arrivino a tagliare ogni traguardo, raggiungano sempre nuovi allori.

Eccoci ora di fronte ad una competizione internazionale giunta al culmine della popolarità: la Coppa dei Campioni. Il Manchester United, la squadra inglese qualificata per la finale di domani con il Benfica che si disputa nel famoso stadio di Wembley, deve vincere. Guai se deludesse i suoi sostenitori: una mancata vittoria equivarrebbe per essi ad un delitto di lesa maestà.

Concorre a conferire a questa finalissima l'importanza di un avvenimento di grande solennità il fatto che all'incontro decisivo è giunta una delle squadre più popolari della Gran Bretagna tutta, la compagine che a ragione viene considerata quella che ha tenuto in questi ultimi anni il miglior comportamento. Il Manchester United è, combinazione, la squadra alla quale ci eravamo sentiti attratti da simpatia, divenuta poi sempre più profonda, al tempo in cui eravamo venuti, da studenti, in Inghilterra per imparare la lingua e tante altre cose che mai più avremmo dimenticato. Dai parecchi giocatori di quella compagine — ricordiamo il vecchio nazionale Charlie Roberts ed i suoi compagni della linea mediana Duchworth e Bell, con i quali mantenemmo per lunghi anni un fitto scambio epistolare — apprendemmo molti dei segreti sul modo di condurre una squadra, segreti che erano poi tali soltanto per modo di dire, ma la cui conoscenza doveva risultare utilissima a noi, nel prosieguo della nostra carriera.

Il Manchester United attraversò periodi di notevole calo di forma e di rendimento. Ritornò al suo miglior livello al momento in cui assunse come responsabile dell'andamento del sodalizio lo scozzese Matt Busby, colui che ormai da una ventina di anni (è un primato eccezionale) si occupa della guida della squadra. Busby è un uomo calmo, molto posato, tanto posato che ha rifiutato più volte la carica di commissario della squadra nazionale scozzese. Egli si è affezionato vivissimamente ai giocatori che gli sono stati affidati. A questo positivo e serissimo uomo del calcio inglese siamo legati personalmente da una amicizia schietta e sincera, che dura si può dire da cinque lustri, e con lui continuiamo ad essere in corrispondenza. Busby è assurto moralmente ad una altezza tale che l'anno scorso venne prescelto, per il momento in cui abbandonerà la professione di «general manager», a far parte del Consiglio direttivo. E' un uomo dalle qualità eccezionali, la cui amicizia altamente ci onora.

Affidato alle sue cure, il Manchester United ha vinto più volte e la Coppa e il Campionato della Lega inglese. Esso ha avuto quest'anno un periodo di una efficienza formidabile nella prima parte del campionato, tanto da giungere all'antivigilia del termine del torneo al primo posto in classifica. Poi ha perso questa posizione di preminenza per tutta una serie di disgrazie, tra le quali va pure ricordata l'assenza dalle sue file di un giocatore che già fece parte del Torino, quindi molto noto nella nostra città, Dennis Law, ricoverato in ospedale ed operato un paio di giorni fa per la estrazione di un corpo estraneo da un ginocchio. Il Manchester United si è visto così superare in classifica da una altra società della stessa città, il Manchester City, proprio alla penultima giornata.

Il Manchester United si è comunque rifatto di questo smacco superando i vari turni della Coppa dei Campioni fino a qualificarsi per la finale, eliminando il non meno famoso Real Madrid. A Madrid, nell'incontro di ritorno, i giocatori del Manchester United furono favoriti dalla sorte anche se i giornalisti britannici descrissero la partita come qualcosa di magistrale, in contrasto con l'evidenza. Comunque, in finale sono giunti, ed ora a buon diritto gli inglesi fanno un tifo accanitissimo per questa loro squadra, che vogliono assolutamente poter acclamare vincitrice.

Il Manchester United già da qualche giorno si è trasferito nei dintorni di Londra, nella campagna, in una località difficile da raggiungere per i tifosi. La squadra ha compiuto un gran bel gesto invitando a Wembley per la partita di domani due rappresentanti di ognuna delle squadre che essa ha battuto nel corso della competizione.

Pure i giocatori del Benfica si trovano nei dintorni di Londra già da un paio di giorni: anch'essi si sono rifugiati in località lontana dal rumore della capitale. Una sconfitta nella partita di domani, dichiarano, non sarebbe certo per essi un disonore.

Tutti i posti allo stadio di Wembley risultano venduti; gli inglesi attribuiscono all'incontro una importanza perfino superiore a quella della famosa finale della Coppa d'Inghilterra. L'inizio è fissato per le 19,45 ora inglese e quindi alle 20,45 italiane, per concludersi intorno alle 21,30. Arbitrerà l'italiano Lo Bello. Questi in giornata è stato ricevuto dal presidente della Federazione, Rouss, che lo ha intrattenuto su un punto dibattuto da parecchi tecnici del continente, e cioè in merito alla distanza che può percorrere il portiere tenendo la palla fra le mani. La scelta di un arbitro italiano per una gara di simile importanza costituisce un alto onore per il nostro calcio.

Il tempo a Londra ultimamente si è messo al bello. La sola difficoltà per coloro che sono venuti fin qui ad assistere alla gara è derivata dal caos assoluto che regna in tutta la Francia, provocando gravissimi disservizi: ieri sera, ad esempio, non ci è stato possibile trasmettere notizia alcuna sulla gara per l'enorme ritardo — un ritardo che alle 21 era di quattro ore — con cui veniva dato corso alle richieste di comunicazioni telefoniche, in conseguenza delle agitazioni sindacali in corso a Parigi e nei dintorni; molte persone partite dalla Europa meridionale in aereo per raggiungere l'isola hanno potuto giungere solo con grandi ritardi dato che gli aerei inglesi e quelli italiani, non fidandosi delle segnalazioni francesi, causa lo sciopero, hanno preferito compiere amplissime deviazioni per evitare la zona francese.

Vittorio Pozzo

Per tv alle 20,35 (Il programma)



Eusebio sarà uno dei grandi protagonisti della finale della Coppa dei Campioni in programma oggi a Wembley. I suoi goals potrebbero decidere in favore dei portoghesi la «sfida» fra Benfica e Manchester United. L'attesa per questa partita è enorme: tutti i biglietti dello stadio londinese sono già stati venduti e si calcola che oltre centomila spettatori assisteranno alla gara. Tenendo presente che l'incontro verrà teletrasmesso in tutta Europa, circa 40 milioni di persone potranno seguire le fasi del confronto.

Queste le formazioni delle squadre con i numeri di gara dei giocatori:

BENFICA — 1. Henrique; 2. Calisto, 3. Humberto; 4. Jacinto, 5. Cruz, 6. Graça; 7. Coluña, 8. Augusto, 9. Torres, 10. Eusebio, 11. Simoes.

MANCHESTER UNITED — 1. Stepney; 2. Brennan, 3. Dunn; 4. Crerand, 5. Foulkes, 6. Stiles; 7. Best; 8. Kidd, 9. Charlton, 10. Sadler, 11. Aston.

Arbitrerà l'italiano Lo Bello. L'inizio è fissato per le ore 19,45 (20,45 ora italiana). La telecronaca andrà in onda sul secondo programma, a partire dalle ore 20,35.

Una falsa voce a Bologna della fuga di Haller in Germania

La moglie ed il calciatore erano stati aggrediti dai tifosi emiliani dopo l'eliminazione dei rossoblù dalla Coppa delle Fiere Haller ha ottenuto il permesso di accompagnare la famiglia ad Augsburg - Confermato il probabile passaggio alla Juventus

Bologna, 28 maggio.

Il calciatore tedesco Helmut Haller è in contrasto aperto con i tifosi bolognesi. Gli sportivi rossoblù non gli perdonano il rendimento poco brillante fornito nelle ultime partite, da molti attribuito alla scarsa volontà dell'attaccante ormai sicuro di cambiare società nella prossima stagione. Il dissidio è scoppiato ieri sera, dopo l'incontro Bologna-Ferencvaros, valido come semifinale della Coppa delle Fiere.

I rossoblù hanno pareggiato (2 a 2) dopo aver perso a Budapest per 2 a 3 e sono stati quindi esclusi dalla competizione. Haller ha giocato male ancora una volta, meritandosi i ripetuti fischi del pubblico: inoltre, durante la partita, la moglie del calciatore, che già in passato è stata protagonista di numerosi scontri verbali con i tifosi, veniva a diverbio con alcuni spettatori in tribuna.

A fine gara si verificavano gli incidenti più gravi. Haller stava lasciando lo stadio con la moglie a bordo della propria auto quando un gruppo di scalmanati prendeva d'assalto la vettura, colpendo ripetutamente la carrozzeria e mandando in frantumi i finestrini. Il giocatore e la moglie riuscivano ad abbandonare lo stadio passando da un'uscita secondaria, facendo quindi rientro a casa.

Stamane si era sparsa in città la voce di una clamorosa «fuga» di Haller: l'attaccante, contrariato per gli incidenti di ieri sera, avrebbe espresso l'intenzione di ritornare in Germania per restarci definitivamente. L'ipotesi si è però rivelata infondata, anche se il tedesco e la moglie sono rimasti comprensibilmente amareggiati per le ingiustificabili intemperanze dei tifosi nei loro confronti. In serata si è poi appreso che i dirigenti del Bologna hanno concesso ad Haller qualche giorno di permesso per portare la famiglia ad Augsburg: Helmut rientrerà in seguito in Italia.

Intanto sono state confermate le voci relative ad un passaggio alla Juventus del tedesco. Haller ha espresso le sue vive speranze di concludere al più presto il suo passaggio ai bianconeri. **e. m.**



Haller con moglie e figli su una spiaggia dell'Adriatico durante le vacanze della scorsa estate: il nazionale tedesco passerà quest'anno le ferie in Germania?

Bertini all'Inter?

Milano, 28 maggio.

Il presidente della Fiorentina Baglini si è incontrato con il trainer Helenio Herrera per definire il passaggio del tecnico alla guida dei viola. Non è stato concluso nulla perché Helenio pare richieda cento milioni di ingaggio mentre il club toscano ne offre cinquanta. E' dunque probabile l'assunzione di Pesaola da parte della Fiorentina mentre Herrera andrebbe al Napoli o alla Roma.

L'Inter, nonostante le smentite, avrebbe concluso l'acquisto di Bertini per 400 milioni.

I bianconeri si preparano alla Coppa delle Alpi

L'esibizione della Juventus ad Aosta

I torinesi segnano un solo goal nel primo tempo e si scatenano nella ripresa: risultato finale 5-0 - Buona prova dei difensori Gori e Sarti e dell'attaccante Menichelli - Voci del possibile passaggio di Leoncini alla Fiorentina e di Menichelli al Bologna

(Dal nostro inviato speciale)
Aosta, 28 maggio.

Un pubblico abbastanza folto, nonostante l'inclemenza del tempo, è accorso questa sera allo stadio Puchoz per assistere alla esibizione della Juventus impegnata in «amichevole» con l'Aosta, terza in classifica nel Girone A dilettanti di prima categoria. Per i bianconeri è stata la prima gara ufficiale dopo la conclusione del campionato e la susseguente eliminazione dalla Coppa dei Campioni ad opera del Benfica.

La stagione non è ancora terminata. C'è la Coppa delle Alpi e la Juventus intende prepararsi convenientemente alla competizione che si svolgerà a partire dal 15 giugno in Svizzera. Prima di cimentarsi in campo internazionale, i bianconeri disputeranno altre due amichevoli: domenica a Vercelli contro la «Pro» e sette giorni dopo a Firenze contro i «viola».

Questa sera la Juventus non ha entusiasmato i suoi numerosi tifosi. Heriberto Herrera ha schierato una formazione priva degli «azzurri» Castano, Salvadore e Bercellino impegnati con la Nazionale. In difesa si sono rivisti Gori, apparso in sensibile progresso atletico, e Sarti che nel ruolo di «libero» e con i gradi di capitano s'è disimpegnato con bravura. La prima linea s'è trovata in difficoltà sul terreno inzuppato d'acqua e solo raramente — e per merito di Menichelli — ha sviluppato qualche discreta azione. La prima frazione si è conclusa con i bianconeri in vantaggio per una rete a zero, rete segnata al 12' da Menichelli con un gran tiro diagonale da distanza ravvicinata.

Questa è stata una delle poche azioni interessanti viste nei primi quarantacinque minuti: allo scadere del tempo De Paoli ha avuto l'occasione per raddoppiare ma l'ha sciupata.

C'era molta attesa anche per la prova di Magnusson: lo svedese, salvo un paio di «discese», è stato ben controllato dai difensori aostani.

Si è continuato a giocare sotto la pioggia anche nella ripresa. Ma il pubblico (circa tremila spettatori) si è divertito di più che nei precedenti quarantacinque minuti, caratterizzati da un solo goal. Nel secondo tempo le segnature, infatti, sono state ben quattro: hanno segnato al 12' Simoni, al 34' Zigoni su rigore, al 40' Menichelli e un minuto dopo Sacco.

Al termine della gara circolava tra i tifosi la voce, non controllata, di un possibile passaggio di Menichelli al Bologna (nel quadro dell'«operazione» Haller) e di Leoncini alla Fiorentina. **b. b.**

Assegnata al Perugia partita vinta per 2-0

Milano, 28 maggio.

La Commissione disciplinare della Lega calcio, ha accolto il reclamo del Perugia contro i provvedimenti del giudice sportivo in relazione alla gara Reggina-Perugia del 28 aprile scorso. L'incontro era terminato 1-1 con gravi incidenti. Al Perugia è stata assegnata la vittoria per 2 a 0. Alla Reggina penalizzazione di un punto in classifica. I calabresi passano da 36 a 35 punti e scendono di uno scalino nel gruppo comprendente Catanzaro, Lazio e Padova, circa a metà graduatoria. Il Perugia che lotta per salvarsi passa da 32 a 33 punti e raggiunge pertanto Lecco Modena e Genoa.

La C.D. ha poi esaminato la denunzia della Figc contro Salvadore (Juventus) incolpato di violazione di una delle norme sul controllo antidoping, infliggendo al giocatore l'ammenda di 25 mila lire.

Causa il referendum

Rinviata in Francia la 24 ore di Le Mans

La celebre corsa automobilistica doveva svolgersi il 15 e 16 giugno

Parigi, 28 maggio.

La famosa corsa automobilistica «24 ore» di Le Mans, una delle maggiori competizioni del mondo, che doveva svolgersi il 15 e il 16 giugno, sarà rinviata a causa del referendum che il generale De Gaulle ha indetto per la domenica 16 giugno in tutta la Francia.

Si parla ora di far disputare la corsa il 13 e 14 luglio, oppure il 28 e il 29 settembre. Ma probabilmente si sceglierà la seconda data.

Incidenti a Indianapolis

Indianapolis, 28 maggio.

Nell'ultima giornata di prove ad Indianapolis, il pilota americano Bud Hurt si è ferito gravemente finendo con la sua vettura contro un muro. Un altro concorrente, Mulher, ha riportato la commozione cerebrale, pure in un incidente.

Il più veloce in prova è risultato Joe Leonard su una vettura a turbina (km 276,996).

Sandro Mazzinghi festeggiato in Toscana

Firenze, 28 maggio.

Il neo campione del mondo dei medi juniors Alessandro Mazzinghi, è rientrato stamane all'Impruneta (Firenze) insieme con il fratello Guido.

Nel tardo pomeriggio Mazzinghi ha poi raggiunto Pontedera.

La partenza di Ki Soo Kim

Milano, 28 maggio.

L'ex campione del mondo dei pesi medi juniors, il coreano Ki Soo Kim, sconfitto domenica scorsa da Sandro Mazzinghi, è partito oggi alle 12.40 dall'aeroporto di Linate alla volta di Seul.

Klaus ha escluso che il viaggio di ritorno in patria del coreano sia stato affrettato in seguito alle vicende giudiziarie nelle quali il pugile è stato coinvolto all'indomani dell'incontro, su iniziativa del legale di Nino Benvenuti per il sequestro di un terzo della «borsa» di Ki Soo Kim.

Incontro di ritorno del trofeo Rappan

L'Internazionale a Bruxelles perde con l'Anderlecht: 1 a 3

A San Siro, si era imposta per 2-1 - Nielsen non ha giocato - I belgi segnano negli ultimi minuti i due goals decisivi - Dichiarazioni di Foni

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 28 maggio.

L'Inter, guidata per la prima volta da Alfredo Foni, è stata sconfitta stasera a Bruxelles dall'Anderlecht (1-3) nell'incontro di ritorno valevole per il primo turno della Coppa Rappan. Nella gara di andata, disputata mercoledì scorso a San Siro, i nerazzurri si erano imposti soltanto per due reti ad una: la squadra milanese comunque non è eliminata, in quanto il torneo è all'«italiana».

Oltre a Burgnich, Facchetti, Domenghini e Mazzola, convocati per la Nazionale, l'Inter mancava anche di Nielsen, che non ha voluto scendere in campo malgrado il medico sociale lo avesse dichiarato «disponibile». Foni, visibilmente contrariato, pare abbia minacciato di proporre l'attaccante per una severa multa. Il nuovo «trainer», appena rientrato a Milano, farà al presidente Fraizzoli una relazione sull'accaduto per decidere su eventuali provvedimenti da prendere nei confronti del giocatore.

Così menomata, l'Inter è stata costretta a cedere. Poco dopo il quarto d'ora di gioco Teugels ha portato in vantaggio l'Anderlecht girando in rete un cross di Hermel. Al 37' l'Inter è riuscita a pareggiare con Cappellini, che ha sfruttato un lungo lancio di Suarez, ma nella ripresa i belgi hanno segnato ancora, e proprio negli ultimi minuti: al 88' ha realizzato Martens, pochi istanti dopo Peeters ha portato a tre le reti per la sua squadra.

Foni, al termine dell'incontro, si è detto spiaciuto per la sconfitta, aggiungendo però che i giocatori si sono battuti con il massimo impegno e che forse avrebbero meritato miglior fortuna. In quanto ai programmi futuri, il nuovo allenatore dei nerazzurri ha affermato: «*Per il momento non posso far altro che seguire la strada già tracciata, ma il mio traguardo è di riuscire a unire nella squadra ritmo e capacità offensive e difensive, anche per dare soddisfazioni agli spettatori*».

Sulla campagna acquisti che ha in animo di effettuare il *trainer* non ha lasciato trasparire nulla. Qualcuno avanza l'ipotesi che Corso possa essere ceduto, ma Foni si è limitato a dichiarare: «*Il mercato è molto difficile dopo il colpo della Juventus con Anastasi e non sarà facile rinforzare le squadre come si vorrebbe e come sarebbe necessario*». **s. d.**

★ Le semifinali del torneo di bocce del Caprera, disputatesi ieri sera in corso Moncalieri, hanno dato questi risultati: Vay-Maccagno b. Gremo-Ferraris 13 a 0; Boaretto-Dedonatis b. Granaglia-Cavallero 13 a 8. Questa sera la finale.

Oggi Torino-Cremonese con Mondonico in prova

Il nuovo attaccante granata proviene dalla squadra lombarda neo-promossa in C - La partita amichevole avrà luogo in via Filadelfia alle 18

(b. b.) Il Torino gioca oggi in amichevole al campo Filadelfia contro la Cremonese, neo promossa in serie C. La gara che si inizia alle ore 18 è stata organizzata dai granata in preparazione alle finali di Coppa Italia. Il collaudo sarà particolarmente importante per Moschino, un elemento prezioso che, nel trofeo nazionale, intende ben figurare. Mancheranno invece Poletti e Bolchi. Il primo è recuperabile per il finale di stagione, il secondo è partito per Abano per una cura di fanghi. Forse anche Corni, sofferente per un leggero mal di gola, sarà pure assente oltre, logicamente, al «nazionale» Ferrini.

Nel primo tempo la formazione sarà la seguente: Vieri; Fossati, Trebbi; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Rampanti, Combin, Moschino, Facchin. Nella ripresa verranno utilizzati anche Baisi, Albrigi e i giovani Crivelli e Limena. Gli spettatori avranno inoltre la possibilità di osservare un elemento candidato a giocare nel Torino nella prossima stagione: l'ala sinistra della Cremonese, Mondonico, in procinto di passare alle dipendenze di Fabbri.

La formazione iniziale della Cremonese per l'incontro odierno dovrebbe essere: Michelini; Cesini, Vecchi; Anceschi, Borsotti, Velmini; Bulla, Tassi, Nicollini, Belloni, Mondonico. L'allenatore Manlio Bacigalupo intende comunque provare diversi elementi.

La segreteria granata ha infine comunicato che il 7 giugno il Torino giocherà ad Amsterdam (ore 19) contro l'Ajax, in Coppa Rappan. L'incontro di ritorno con gli olandesi è fissato in settembre, forse il 18. Il 4 settembre, sempre nel quadro del torneo internazionale, il Torino disputerà allo stadio Comunale il «retour match» con l'Atletico Madrid.

Presentato un nuovo scooter disegnato da un carrozziere torinese

L'originale linea Bertone della Lambretta «50 C» - Per guidarla non occorrono né targa né patente - Il piccolo veicolo presentato ieri a Milano

Milano, 28 maggio.

Stamane all'autodromo di Monza la Innocenti ha presentato alla stampa specializzata i due nuovi motoveicoli non carenati «Lambretta 50C» e «Lambretta 50CL», realizzati in collaborazione con lo stilista torinese Bertone.

Sono definiti «gli scooters degli anni settanta» per l'originale avveniristica linea che distingue i due nuovi modelli, la cui uscita completa la vasta gamma di motoveicoli prodotti dalla Innocenti; essi non richiedono targa e differiscono tra loro per il diverso disegno del manubrio, del faro e del fanalino posteriore, conservando alcune caratteristiche proprie dello scooter, come lo scudo, la pedana, il comando cambio.

Il motore di 50 cmc (49,8 per l'esattezza), monocilindrico a due tempi, sintetizza vent'anni di esperienza costruttiva della Innocenti. Ha una potenza massima di 1,5 cavalli ed è alimentato con miscela al 2 per cento: il consumo è di 1,0 litri ogni 100 km. Velocità massima 40 km orari. Il cambio a tre marce di tipo tradizionale consente il più completo sfruttamento della potenza erogata dal motore soprattutto in funzione di una vivace ripresa e del massimo rendimento in salita.

Il telaio è a struttura portante in tubo d'acciaio e lamiera saldata; le ruote sono a cerchi scomponibili con pneumatici 3 x 10. Per quanto riguarda le sospensioni, quella anteriore è a forcella a doppio braccio e bielle oscillanti su molle elicoidali, quella posteriore a gruppo motore oscillante su mollone elicoidale ed ammortizzatore telescopico. Il peso del motoveicolo a vuoto è di 68,5 kg. Entrambi i veicoli si possono guidare fin dai 14 anni.

Per la «Lambretta 50 C», disponibile nei colori bianco ed acquamarina, il prezzo è stato fissato in L. 89.500, mentre il modello «50 CL» (consegnabile nei colori arancione, turchese e verde mela) costa 95 mila lire.

★ I campionati regionali femminili di judo, disputati presso l'Accademia Doyukai, hanno avuto questi risultati. Fino a kg 50: 1. Michelotti; 2. Santoni. Fino a kg 55: 1. Serro; 3. Rossi. Fino a kg 60: 1. Bonato; 2. Rosato. Fino a kg 65: 1. Caroli; 2. Mirra. Oltre kg 65: 1. Orsi; 2. Zanella.

CRONACHE DELLO SPORT

Una gara da fuoriclasse nell'ottava tappa del Giro d'Italia

Merckx stacca tutti e vince a Brescia

Il [redacted] belga [redacted] colpito lunedì [redacted] febbre influenzale - Migliorato [redacted] notte, parte in condizioni non buone, [redacted] si rinfranca nel [redacted] gara - Cade dopo 180 chilometri (insieme con altri cinquanta concorrenti) riprende e [redacted] in [redacted] - [redacted] finale, [redacted] dal [redacted] di squadra Adorni, [redacted] impone [redacted] - Dancelli, [redacted] sua [redacted] natale, [redacted] serva [redacted] maglia [redacted] - Oggi si [redacted] sul monte [redacted] 1650) [redacted] sul [redacted] di Vetriolo (metri 1393) - Arrivo [redacted] Lago di Caldonazzo - Smentite le voci di un ritiro [redacted] Eddy Merckx

Per Gimondi e Motta il ritardo si aggrava

Gimondi ieri ha perso 48", Motta 53" (compresi 5" di penalizzazione per essersi [redacted] trainare) - In classifica generale i due hanno [redacted] rispettivamente 3'05" e 3'07" di svantaggio nei confronti di Merckx - Paurosa caduta dello spagnolo Momene

(Dal nostro inviato speciale) Brescia, 28 maggio.

Due uomini ancora alla ribalta, Merckx che ha vinto la tappa, conquistando in classifica generale qualche altro prezioso secondo di vantaggio nei confronti dei rivali più pericolosi e Dancelli che ha conservato la maglia rosa, sbrigandosela a meraviglia sulla dura rampa del Colle Maddalena. In compenso altri due corridori, almeno temporaneamente sono in ribasso: Gimondi [redacted] Motta che, [redacted] traguardo di Brescia, proprio alla conclusione di una tappa in cui avevano promesso l'attacco, sono giunti con 48 secondi di ritardo dal belga.

[redacted] lievi, di [redacted] consistenza, ma, ogni giorno che passa, la situazione sembra [redacted] certo qual modo stabilizzarsi a favore [redacted] Merckx, [redacted] oggi è riuscito a chiudere all'attivo una fase della gara nella quale avrebbe invece potuto [redacted] il pericolo d'una sconfitta. Non tanto per il tracciato, visto che il belga, quando è in forma, non teme troppo le montagne, quanto per le [redacted] condizioni fisiche.

Ieri sera infatti, Eddy ha avvertito i brividi della febbre. [redacted] arrivato un medico che ha diagnosticato rialzo di temperatura e attacco di influenza. Cura: i soliti antibiotici, che stroncano le gambe, poi un sonno tormentato, addirittura con il timore d'esser costretto al ritiro. Stamattina, Merckx stava meglio. Qualche dolore qua e là diffuso in tutto il corpo. Più niente febbre. Ma il morale incerto. Un quadro poco lieto, insomma. Il fuoriclasse, però, ha avuto l'impennata dell'orgoglio. Ed ha vinto la tappa, come [redacted] un grande campione può permettersi.

Saltiamo a pie' pari 180 [redacted] lometri di gara. S'erano verificati i soliti tentativi di fuga, s'erano superati Groppello d'Adda e Sedrina, paesi natali di Motta e di Gimondi, [redacted] abituali [redacted] delle rispettive famiglie. Poi era scappato Michelotto, il suo vantaggio, a poco a poco, aveva sfiorato i sei minuti. Pioveva, a raffiche rabbiose [redacted] temporale. L'asfalto della strada diventava scivoloso come [redacted] macchia d'olio. Il gruppo che avanzava a piccolo trotto, sbandava in una caduta collettiva; ruzzolavano a terra in cinquanta, tra cui Merckx, biciclette rotte, nessun guaio serio. Ma, poco più in là, capitava un secondo ruzzolone. Restava sul selciato [redacted] lo spagnolo Momene, le braccia spalancate, con il [redacted] spiro affannoso. Lo trasportavano d'urgenza in ospedale, dove gli veniva riscontrato un trauma cranico con contusioni varie. Nulla [redacted] rotto, per fortuna.

La [redacted] filava verso Brescia, toccava la città, s'inerpicava per la salita della Maddalena. L'acqua scrosciava violenta, Michelotto di pedalata in pedalata, accusava [redacted] sforzo. [redacted] gruppo sfoltiva i ranghi, erano Letort [redacted] Merckx [redacted] far l'andatura. Grappoli di atleti perdevano contatto, gli spettatori cominciavano a distribuire spinte, non erano molti, gli spettatori, e, perciò non erano molti nemmeno le spinte. Letort e Merckx forzavano [redacted] ritmo, con loro restavano il sorprendente Dancelli, Adorni, Van Den Bossche e Jimenez. Zilioli seguiva [redacted] pochi metri.

Van Den Bossche, gregario di Merckx, lavorava sodo, Jimenez aveva una battuta a vuoto e si lasciava staccare. Gli altri tenevano duro, e, in cima, Letort, discreto scalatore, si produceva in una [redacted] lata che gli garantiva il primo posto. Nella sua scia, Dancelli, Merckx ed Adorni.

Nove chilometri di discesa, una sfida al pericolo, curve dopo curve, in una allucinante collana di rischi. Scivolava Zilioli, proiettato in un pazzo inseguimento. Merckx veniva staccato, ma con un prodigio di acrobazia, ripiombava su Dancelli, Adorni [redacted] Letort ed i quattro filavano verso l'ormai vicino stadio [redacted] Brescia.

La Faema faceva il suo gioco. Scattava Adorni e Dancelli si spremeva ad andarlo ad acciuffare. Partiva allora Merckx ed aveva via libera. Merckx irrompeva in pista con otto secondi sui tre compagni d'avventura, gli spettatori sfogavano la delusione a [redacted] di inutili fischi.

Primo Merckx. Appunto a [redacted]", Adorni, Dancelli [redacted] Letort nell'ordine. A [redacted]", la pattuglia di Gimondi, [redacted] Motta [redacted] Zilioli. Il che, tradotto in termini di [redacted] generale, voleva dire Dancelli confermato al comando, Merckx secondo a 1'47" e quindi, in fila, Zilioli a 2'40", Letort a 4'13", Adorni a 4'17", Gimondi a 4'52". Motta, penalizzato di 5" per essersi fatto trainare, era ottavo a 4'54".

I distacchi in graduatoria sono ora abbastanza chiari, le posizioni ben delineate, e si [redacted] diffusa la sensazione che non sarà tanto [redacted] scalzare [redacted] bresciano dal suo posto di *leader*, anche se il terreno dove la corsa da domani si infi[redacted] non [redacted] certo adatto per i [redacted] mezzi. In programma figura la Brescia-Lago di Caldonazzo, 210 chilometri con i 1650 metri [redacted] Monte Bondone al chilometro 143 ed i 1393 metri del valico [redacted] Vetriolo al chilometro 193.

Attaccherà di nuovo Eddy, le cui condizioni dovrebbero essere discrete, oppure si decideranno a balzare all'offensiva i Gimondi, i Motta, i Bitossi e gli spagnoli che, finora, per essere espliciti, hanno [redacted]uso? La corsa è bella, aperta, combattuta. Ma, perché giunga a buon fine, biso[redacted] che la nostra folla freni ed autodisciplini gli entusiasmi eccessivi, quegli entusiasmi che, fatalmente, si trasformano in spinte in salita.

Per chiudere, una smentita. Chissà perché ha preso a circolare stasera una voce, secondo la quale Merckx potrebbe pensare ad un abbandono dal Giro per correre il Tour. Nulla di più falso. Merckx vuole restare in [redacted]a e come. Prova ne sia che il suo obiettivo [redacted] il trionfo finale.

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo [redacted] classifica

1. Merckx, [redacted] chilometri in 6 ore 28'37" alla media [redacted] km 34,740.

2. Adorni a 8"; 3. Dancelli; 4. Letort tutti con [redacted] tempo [redacted] Adorni; 5. Gabica a 48"; 6. Gimondi; 7. Bitossi; 8. Van Den Bossche; 9. Motta; 10. Velez; 11. Zilioli; 12. Jimenez tutti con il tempo di Gabica.

Classifica generale:

1. Dancelli in 37 ore, 21'41".
2. Merckx a 1'47".
3. Zilioli a 2'40".
4. Letort a 4'13".
5. Adorni a 4'17"; 6. Gimondi a 4'52"; 7. Jimenez a 4'53"; 8. Motta a 4'54"; 11. Balmamion a 5'49"; 15. Bitossi a 7'51".



Merckx davanti a Dancelli, Letort [redacted] Adorni, impegnati nella fase decisiva della tappa di ieri (Telefoto)

Adorni polemico: «Troppe spinte...»

(Dal nostro inviato speciale) Brescia, [redacted] maggio.

Eddy Merckx si asciuga il volto gocciolante [redacted] pioggia, dopo il solitario arrivo nello stadio bresciano. Poi, mentre attende di salire sulla tribunetta della televisione, [redacted] conta brevemente le fasi della sua seconda vittoria di tappa al giro: *«In salita sono rimasto sempre nelle prime posizioni* — afferma il [redacted] pione del mondo — *ed in discesa, malgrado la pioggia, [redacted] andato molto meglio che a Sanremo. [redacted] finale ho risposto [redacted] un attacco [redacted] Dancelli e, protetto da Adorni, ho contrattaccato io, guadagnando poche decine [redacted] metri, che mi [redacted] bastati per vincere».*

«Una giornata positiva dunque, per lei...».

«Sì, senza dubbio. Ho guadagnato terreno su tutti i miei avversari, quasi un minuto su Gimondi, Zilioli [redacted] Motta; non è [redacted] cosa da poco in una tappa del genere».

«La salita [redacted] stata regolare [redacted] è stata influenzata dalle spinte?».

«Non mi pronuncio. Qualcuno ha cercato di aiutare anche me ma non [redacted] avevo bisogno».

Sull'argomento [redacted] spinte è stato molto più esplicito Vittorio Adorni, che ha completato il trionfo della «Faema» classificandosi al [redacted] do posto davanti a Dancelli: *«Gli organizzatori* — ha dichiarato il ciclista di Parma — *dovrebbero capire che salite del genere, su strade troppo strette, finiscono per essere annullate dall'"entusiasmo" dei tifosi. Non penso comunque che la regolarità della corsa sia stata completamente falsata, perché le spinte le hanno prese tutti».*

g. pig.

Motta penalizzato [redacted] 5" retrocede all'ottavo posto

Brescia, 28 maggio.

(g. bocc.) Motta e Della Torre sono stati puniti con 5" di penalizzazione e con [redacted] mila lire [redacted] multa «per breve traino dietro mezzo motorizzato». C'è da precisare, per quanto riguarda Motta, che l'episodio non è avvenuto in salita, ma in un tratto di pianura, quando il brianzolo, con l'accordo del gruppo, [redacted] schizzato in avanti per giungere in anticipo a Groppello d'Adda a salutare la famiglia. Motta è partito nella scia di [redacted] macchina ed è stato punito.

Per colpa del 5" [redacted] lizzazione, Motta ha perso due posizioni in classifica passando dal sesto all'ottavo posto con un ritardo da Dancelli di 4'54".

I calciatori azzurri iniziano oggi la preparazione per Italia-Urss

Raduno a Roma [redacted] trasferimento a Fiuggi - De [redacted] nel gruppo al posto dell'infortunato Bulgarelli - Anastasi dichiara: «Giocherei ben volentieri anche all'ala; in quarta serie questo era il mio ruolo» - Polemiche sull'intenso allenamento dei russi [redacted] preparazione a ritmo ridotto degli italiani

(Nostro servizio particolare) Roma, 28 maggio.

Prologo burrascoso al raduno dei calciatori azzurri. I giocatori si sono presentati puntualmente alla sede della Figc in via Allegri. Giornalisti e fotografi sono stati bloccati fuori dai cancelli. Pioveva. Poco dopo, è stato concesso l'ingresso agli operatori della tv. Il comportamento poco cor[redacted]e (dato il tempo) e ingiustificato (data la discriminazione effettuata tra persone che eseguono il medesimo lavoro di informazione) ha suscitato aspre proteste contro i dirigenti della Figc.

Il c. t. Valcareggi per rimediare all'inconveniente è sceso in strada ad improvvisare una conferenza stampa. I saloni del lussuoso palazzo costato cento e più milioni [redacted] restati sbarrati. L'importante era comunque parlare con il c. t. della Nazionale azzurra che sta per iniziare la preparazione alla fase finale [redacted] campionato d'Europa delle Nazioni. Al raduno odierno si sono presentati [redacted] giocatori. Mancava Juliano, che raggiungerà [redacted] gruppo direttamente [redacted] Fiuggi e c'era De Sisti, convocato all'ultimo momento in sostituzione di Bulgarelli, infortunatosi lunedì in Bologna-Ferencvaros.

Il commissario tecnico della Nazionale così ha esposto il programma di preparazione della squadra che mercoledì [redacted] giugno affronterà [redacted] Napoli l'Urss.

Al Centro nazionale [redacted] pupilato di Fiuggi, la sveglia suonerà ogni mattina alle 8. Quindi, dopo la colazione, i giocatori effettueranno lunghe passeggiate nel vicino campo di golf. Nel pomeriggio, fra le 17 e le 18, allenamenti a base di esercizi atletici e palleggi. Valcareggi ha precisato ch: sceglierà domani [redacted] squadra locale da opporre agli azzurri per una partitina [redacted] un'ora circa.

Gli è stato fatto notare: «I sovietici collauderanno la formazione addirittura con la Nazionale cecoslovacca, mentre (come sembra) i nostri giocatori affronteranno il Fiuggi che milita nella prima categoria dilettanti e [redacted] scarso merito. Non le [redacted] bra che le indicazioni saranno diverse?».

«Ognuno sceglie i metodi che crede più opportuni — *ha risposto Valcareggi* —, d'altra parte non bisogna dimenticare che il nostro campionato è finito da poco [redacted] che i nostri giocatori sono perfettamente allenati».

[redacted] mettere fine alla singolare conferenza stampa sul marciapiede è intervenuto il presidente della Federcalcio, Franchi, che [redacted] è scusato con i giornalisti, facendoli finalmente salire al primo piano della Federazione dove [redacted] riuniti gli atleti.

Volti distesi [redacted] sereni fra i giocatori. In particolare De Sisti [redacted] Anastasi non hanno saputo nascondere la loro felicità. «Dopo la brutta partita [redacted] Berna — *ha dichiarato la mezz'ala della Fiorentina* — avevo perduto ogni speranza di tornare in Nazionale. Ero sfiduciato. [redacted] che [redacted] stato chiamato perché [redacted] è infortunato Bulgarelli e mi spiace della disavventura toccata al mio collega, cui rivolgo i migliori auguri, ma devo aggiungere [redacted] sono molto soddisfatto [redacted] tornare nel clima degli azzurri». *Il [redacted] centravanti juventino Anastasi ha una segreta speranza di giocare. Conta molto sulla bella prova data a Trieste contro la «Under 23» inglese per conquistarsi un posto in Nazionale. Qualsiasi ruolo per lui va bene. Gli è stato chiesto: «Se Valcareggi decidesse di schierarlo all'ala destra al posto di Domenghini, che cosa penserebbe?»:* «In quarta serie [redacted] sempre giocato in quel ruolo. Mi ci troverei benissimo».

Mario Bianchini

Contro atleti russi e tedeschi

Anche Simeon e Dionisi domenica in gara [redacted] Torino

Mancano cinque giorni alla riunione internazionale di atletica leggera [redacted] vedrà di fronte domenica [redacted] giugno, allo Stadio Comunale torinese le rappresentative universitarie sovietica, tedesca (dell'Ovest) [redacted] italiana, [redacted] si sta definendo il campo dei partecipanti. I sovietici sono [redacted] stasera a [redacted] alle [redacted] 16,40 al termine [redacted] volo Mosca-Roma-Torino, mentre i dirigenti del Cus stanno superando le ultime difficoltà per avere in campo i migliori atleti italiani.

Era in dubbio la partecipazione di Renato Dionisi, destinato dal suo gruppo sportivo militare ad una manifestazione in programma in Lombardia, ma ieri è finalmente giunta l'assicurazione che il primatista italiano di salto con l'asta sarà a Torino per affrontare il sovietico Bliznetsov, l'atleta col quale [redacted] vita l'anno scorso [redacted] nella stessa riunione ad uno spettacolare duello. E' certa la presenza a Torino di Silvano Simeon, il primatista nazionale di lancio del disco.

Torneo di bocce [redacted] Torino

Domani, alle 21,15 sui campi del bocciodromo V. Fina al Parco Michelotti, prende il via la 32ª edizione del Torneo boccistico notturno degli «Assi», organizzato dalla Sis. Dieci le quadrette in gara, suddivise in due gironi all'italiana; le prime due classificate di ciascun girone disputeranno un girone finale.

L'avventura [redacted] strade [redacted] Colombia [redacted] 3700 m.

Cattelan è rientrato in Italia dopo [redacted] partecipato [redacted] una dura corsa [redacted] tappe - Utili indicazioni per le Olimpiadi [redacted] i campionati mondiali dei dilettanti in Uruguay

Leopoldo Cattelan, uno dei più forti ciclisti dilettanti [redacted] C.S. Fiat, è rientrato in questi giorni dal Sudamerica, dove aveva fatto parte (con Crepaldi, Cereda, Scortegagna e Girotti) della selezione azzurra invitata al Giro del [redacted] Colombia. La corsa, che [redacted] conclusa il 19 maggio dopo venti tappe, è stata vinta dal colombiano Sanchez; Cattelan [redacted] stato il migliore degli azzurri, conqui[redacted] un onorevole 11° posto.

«Non potevo proprio fare di più — *ha detto il torinese* —. In [redacted] ad [redacted] volte superavo [redacted] 3000 metri, si respirava a fatica, non [redacted] potevo [redacted] tare...».

Quest'anno le Olimpiadi [redacted] svolgeranno a Città [redacted] Messico [redacted] i campionati mondiali, per [redacted] lettanti, [redacted] Uruguay: alcuni azzurri, quindi, sono [redacted] mandati [redacted] Colombia proprio [redacted] abituarsi alle altitudini, al clima ed alle strade — spesso non asfaltate e sassose per decine di chilometri — di quei luoghi. «Appena giunti a Bogotà — *racconta Cattelan* — abbiamo accusato tutti una forte emicrania [redacted] senso [redacted] stanchezza generale. Abbiamo cominciato gli allenamenti [redacted] mente, c'era molta ala [redacted] non riuscivamo a percorrere molti chilometri. Poi, in pianura, [redacted] abituati. [redacted] quando la strada cominciava [redacted] salire, era un'altra cosa».

«Nella terza tappa — *prosegue il torinese* — si partiva da El Fresno, a quota 1490, [redacted] bisognava raggiungere i [redacted] della salita [redacted] Letras. E' stato un [redacted] calvario: [redacted] uno scalatore, eppure mi mancava il fiato, sentivo il cuore battere forte, l'aria [redacted] fatta impedire la [redacted] Avevo un forte dolore all'altezza dei polmoni, ed un certo punto ho pensato di fare come Bitossi: fermarmi per un po', poi riprendere. Ma [redacted] resistito in sella, sono giunto alla fine. Una fatica tremenda».

Le altre difficoltà erano costituite [redacted] clima: «Nella prima tappa — *spiega Cattelan* — siamo partiti da Bogotà (2700 metri di [redacted] e [redacted] arrivati a La Dorada, a quota 165. Al via la temperatura [redacted] normale, al traguardo c'erano quasi 40 gradi [redacted] parecchia umidità. I pantaloni [redacted] attaccavano alla pelle, c'erano lo [redacted] faceva fatica persino a mangiare. A volte, quando [redacted] in piccoli paesi, eravamo costretti a dormire su tavole di legno. Ma quello che ci confortava era l'entusiasmo della folla, spesso dovevamo metterci [redacted] fila indiana, il pubblico occupava quasi tutta la strada lasciando [redacted] noi soltanto uno stretto cunicolo».

Una folla eccezionale: quando l'arrivo era posto negli stadi, c'erano dalle 30 alle 50 mila persone. La radio trasmetteva in «diretta» tutte le [redacted] dall'inizio [redacted] alla fine, per ore [redacted] ore; la televisione mandava in onda lunghi servizi speciali; i giornali della Colombia dedicavano al Giro parecchie pagine al giorno, con titoli a nove colonne e foto a colori di tutte le squadre. «Quando siamo arrivati a Caracas, qualche giorno prima [redacted] via — *racconta Cattelan* —, sull'aereo per Bogotà è salito con noi un radiocronista. Appena superato il confine tra Venezuela [redacted] Colombia, siamo stati intervistati tutti in "diretta" [redacted] la radio locale. Ed all'aeroporto, all'arrivo, c'era una gran folla: credevamo di aver viaggiato con una diva dello schermo o con un importante personaggio [redacted] co, invece attendevano proprio noi...».

Cattelan [redacted] quasi restio [redacted] raccontare certi particolari. [redacted] torinese [redacted] era abituato alle interviste, [redacted] celebrità. Ha 25 anni, ha fatto per parecchio tempo il cameriere in un bar, poi ha cominciato a correre ed ha trovato un posto da verniciatore [redacted] una grande azienda. Quattro vittorie da allievo, una ventina [redacted] dilettante, infine la convocazione in maglia azzurra per il Tour dell'Avven[redacted] dello [redacted] anno. In Francia ebbe sfortuna, [redacted] buona posizione ma fu costretto ad abbandonare alla penultima [redacted] per una caduta.

Quest'anno Cattelan al Tour quasi sicuramente non andrà: «Partecipando al Giro della Colombia — *spiega* — non ho potuto [redacted] le prove di selezione, quindi penso [redacted] non verrò convocato. [redacted] mi pento, quella in Sudamerica [redacted] stata una [redacted] bella esperienza...».

Maurizio Caravella

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono [redacted] ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
[redacted] - Via Borgogna n. 8 Gall. [redacted]
ROMA - Largo N. Spinelli 6 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 130 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - [redacted] 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. [redacted] Torino.

Il prezzo di queste [redacted] risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli [redacted] normali l'inclusione di una sola parola in [redacted] maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa [redacted] del 100%.

[redacted] che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il valore della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo [redacted] esto con l'ISTITUTO [redacted]IO SAN PAOLO DI TORINO [redacted] la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — tutte le ore di sportello — presso tutte le [redacted] e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

LATTONIERE vende piegatrice [redacted] latrice a meno metri 2 mm 1,5. Tel. 293-023. 2001

INDEX O.R. 12 ottime condizioni cessata attività urge vendere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino». [redacted]

LABORATORIO maglificio avendo tre macchine cucire industriali motorizzate. Due rettilinee «Coppo» 14/100 nuove motorizzate. Tre rettilinee normali. Bobinatoio. Rimagliatrice bicatenella. Telefonare 782-638. Rivenut. Grosseto 30, Torino 10148.

LIMATRICE Fila 720 perfetto rettificatrice universale Mingoni idraulica 1000 x 130 revisionate vendesi. Tel. 725-053. A53135

PIALLATRICI Waldrich idrauliche corsa mm. 2000 e 3000 [redacted] nuove vendesi. Telefonare 31-653 Busto Arsizio. 23813

TORNI, frese verticali, limatrici, cesoie, lapidelli, piegatrici, radiali. Tel. 725-053. A53135

VENDO sega circolare trifase e macchina Singer industriale nuova 1955. Telefonare 579-315 ore 15-17.

VERE occasioni liquidansi torni, frese Diaolo, Brvomajska, Induma, limatrici, troncatrice Giglia, radiale, presse, lapidello. Corso Novara 50.

ARTIGIANATO L. 220 per parola

ARTIGIANO impianti termici riparazione sostituzione caldaie. Telefonare 583-778, 532-675.

DECORATORE [redacted] tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti riparazioni appartamenti. Tel. 878-815.

[redacted] eseguiamo [redacted] lavabile 13.000 tappezzeria compresa 20.000. Telefonare 787-056.

DECORIAMO garantendo camera lavabile 13.000, tappezzeria 18.000. Telefonare 328-872. A53249

IMPRESA esegue lavori muratore, decoratore, idraulico, elettricista. Telefonare 752-966, 370-110.

OFFICINA accetta lavoro di torneria e attrezzatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 549 — Torino». 2001

OFFICINA [redacted] lavoro di torneria in genere. Tel. 353-805.

PORTE pieghevoli, tutti i tipi, tende alla veneziana, consegne rapide. Telefonare 728-922. A53512

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A. PRESTITI a proprietari auto, anche se ipotecate, concediamo immediatamente senza informazioni, presentando solo documenti auto. Interessi fortemente ribassati. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, Sede Centrale, via Carnale 18 (angolo Corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445. O231

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Tariffe fortemente competitive. Tel. 532-945.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza, FINANZIARIA Fid - Sede Centrale - Via Carnale 18 (angolo corso Siccardi) Telefono 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI e mutui ipotecari a proprietari alloggi con interessi dell'1% mensile. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - Via Carnale [redacted] (angolo corso Siccardi) Telefono 542-834, 530-445. O231

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A. PRESTITI rapidi via An[redacted] Doria 7. Tel. 544-[redacted].

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, artigiani, commercianti. Mutui su case alloggi tasso 9% annuo. Telefonare 594-760.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, [redacted] Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) prestiti in due giorni a proprietari di alloggi e sulla fiducia a impiegati, operai, [redacted]onari, dirigenti, professionisti, commercianti e industriali. Tariffe fortemente competitive. Tel. 532-9[redacted]. O114

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Tel. 760-203 779-825. O114

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzie. Telef. 511-783, 532-975. O878

A.A.A. AZIENDINA attrezzata costruzione stampi stampaggio lamiera vendo 28.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3425 — Torino».

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, [redacted]fono 540-832. Prestiti impiegati operai. Finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.

A.A. MUTUI ipotecari rimborsabili in 6 anni. Vellina, via A. Doria 15.

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 594-670, 694-180. O908

A. DIPENDENTI [redacted] Enti pubblici concediamo cessioni quinto stipendio prestiti fiduciari. Mad. Cristina 167, 632-429. A51325

A. LAVASECCO avviatissimo, zona commerciale, cedo causa salute. Telefonare 534-738. A53308

[redacted] 1.500.000 contanti rimanente dilazionando cediamo negozio salumeria avviatissimo. Riva, via Mazzini 1. O253

ACCONCIATURE signore avviato 3 posti trasferendosi cedesi 1.000.000. Casalegno 885-962. O895

ACQUISTEREI pagamento contanti piccolo bar bottiglieria con superalcoolici. [redacted]onare 355-344.

AFFARONE, cedo avviato ufficio assicurazioni 300.000. Telefonare Torino 721-293 pomeriggio.

AFFARONE vendo officina autoelaborazioni testate motivi salute macchinario moderno serie clientela sicuro giro affari 3.500.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5080 — Torino». A53740

AGNELLERIA moderna attrezzatissima cedesi ritiro commercio. Telefonare 876-505 al mattino.

ALASSIO attrezzatissimo salone parrucchiere signore 10 posti posizione centralissima affidasi gestione periodo stagionale oppure cedesi condizioni favorevoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

ALBERGO ristorante (meublé) centralissimo redditizio trenta camere vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2349 — Torino».

ALIMENTARI drogheria cedesi, incasso giornaliero 80.000 dimostrabile, Telefonare 850-317.

ALIMENTARI, drogheria, rivendita pane, vini, occasionissima cedesi con attrezzatura 2.500.000. Telefo[redacted] 355-344. O308

ANGOLARE bar ristorante, incasso 150.000 giornaliere cedesi dilazionando. Massaglia, Siccardi 9.

[redacted] ditta carta, cartoni, [redacted]celleria, grande magazzeno, bloccansi cessazione attività. Massaglia, Siccardi 9. A53719

[redacted] cede conveniente officina [redacted] attrezzata. Telefonare 278.460 [redacted] pasti. 1001

ATTENZIONE! Albergo meublé centralissimo, moderno, 23 camere, servizi, termo bagni, telefoni, forte reddito, cedesi occasionissima 20 milioni. Telefonare 518-088. Balma, Sacchi 34. A51068

ATTENZIONE! Bar superalcoolici angolare, tre sale, biliardo, cedesi occasionissima 5.500.000. Telefonare 518-088, Balma, [redacted] 34.

ATTENZIONE! Latteria formaggi analcoolici Porta Nuova 60.000 giornaliere, cedesi occasionissima 5 milioni 400.000. Eventuali facilitazioni. Telefonare 518-088. Balma, Sacchi 34

ATTENZIONE! Persone pratiche, referenze, garanzie, cercano gerenza osteria-bar. Telefonare 518-088. Balma, Sacchi 34. A51072

ATTENZIONE! Rivendita pa[redacted] sticceria, confetteria, facile conduzione, sicuro reddito cedesi occasionissimo 2.800.000. Telefonare 518-088 Balma, Sacchi 34. A51059

AUTORIMESSA centrale completa officina attrezzatissima luminosa, lavaggio, cedesi. Tel. 650-119.

AUTORIMESSA 1000 mq. salone unico officina lavaggio cedesi prezzo 11.500.000 trattabili. Tel. 379-427.

[redacted] zona centrale mite affitto cedo. Telef. 547-485.

AUTOSCUOLA avviatissima zona popolatissima Mirafiori cedesi 5 milioni. Telefonare 80-311.

AVVIATISSIMA panetteria commestibili tutte licenze cedesi zona commerciale. Telefonare 350-177 dopo ore 19. A53425

AVVIATISSIMO [redacted] superalcoolici cediamo forte [redacted]. Riva, via Mazzini 1. O253

AVVIATISSIMO carrozzini materassi cedo su corso grande passaggio. Telefonare 502-386. O898

AVVIATISSIMO negozio frutta, verdura cedesi. Telefonare 610-295.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria arredatissima nuova apertura rimettiamo 2.000.000 dilazionando.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali (chiosco centrale) cedesi mancanza personale, occasione. O226

CAVALLERA, Saluzzo 21. Pizzeria bar, 90.000 giornaliere, cedesi ritiro commercio. O225

CAVALLERA, Saluzzo 21. Ristorante la tavernetta (periferia Torino), incasso [redacted].000, rimettiamo 11 milioni. O226

CEDESI avviata [redacted] [redacted]nizioni industriali stampa[redacted] lamiere sottili L. 31.000.000. Tel. 545-910.

CEDESI bar, [redacted]lefonare 587-602.

CEDESI causa maternità latteria con macchina caffè. Telef. 342-193.

[redacted]SI licenza trasferibile confezioni, abbigliamento completo, spaziosissimo locale, adiacente via Roma. Tel. 758-949.

CEDESI maglieria mercerie confezioni donna bambino senza fondi vivi vera occasione. Telef. 678-379.

[redacted] occasione avviatissima boutique. Telefonare 510-852.

CEDESI piccolo laboratorio artigiano galvanico clientela assicurata motivo salute. Via Biarzà 42 (cortile).

CEDESI rivendita pane anche dilazionando convenientemente. Telefonare 350-142 Santa Rita.

[redacted] rivendita pane zona Francia [redacted] ritiro commercio. Tel. 768-931.

DENTISTA cede anche parzialmente completo efficiente materiale, studio-laboratorio, ritirandosi. Occasionissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 531 — Torino». 23852

DISPONENDO 20 milioni esamineremo proposte alto reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2438 — Torino». A53904

DROGHERIA avviata attività ventennale zona commerciale cedesi. Telefonare 489-639. A43418

DROGHERIA avviatissima cedesi 3.500.000 trattabili. Tel. 390-894.

DROGHERIA bellissima incasso 1 milione settimanale senza [redacted] c[redacted]esi 6.000.000. Quirico, Garibaldi 3. A53093

DROGHERIA bollettone 95.000 giorno causa familiare cedo. Telefonare 80-897. 1001

ELETTRICITA' casalinghi avviatissimo zona Lingotto cedesi. Telefonare 661-476. 2007

ELETTROLAVAGGIO a [redacted] forte incasso zona S. Paolo cede motivi famiglia. Telefonare 389-255.

FARMACIA vicinanze Lago Maggiore causa trasferimento cedesi. Ospedale tre medici esercenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 128 — 20100 Milano». 23889

FINALMARINA cedesi bar bottiglieria avviatissimo, Mattio, via Bolla. Telefonare 63-524. 23829

FOTO laboratorio cedesi convenientemente. Telefonare 851-908.

LORIO, corso Francia 92, cedo macelleria centrale signorilissima 500.000 reddito mensile, 4.500.000.

MACELLERIA centralissima 800.000 settimanali cedesi causa ritiro commercio. Telefonare 502-514.

MOBILIFICIO, negozio vendita [redacted]tralissimo, giro affari 60.000.000, cedesi 6.600.000. Tel. 758-949.

OCCASIONE [redacted] autorimessa con officina e lavaggio sovrastante alloggio [redacted] affitto mite ottima zone. Telefonare 887-914 ore pasti.

OCCASIONISSIMA cartolibreria giocattoli barriera Nizza avviata cedesi 3.500.000. Telefonare 531-046 Boero. A53837

OFFICINA meccanica associerebbe funzionario possibilità apporto lavoro serietà riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6049 — Torino». A53291

OFFICINA taglio vendita [redacted]ere av[redacted] [redacted]tura vendesi causa salute. Tel. 297-107.

[redacted]FICIO cedesi su corso richiesta 6 milioni. Telefonare 851-174.

PANIFICIO effettivamente forte lavoro negozio acquisterei. Telefonare 63-928 ore pasti. A53089

PASTIFICIO generi alimentari zona popolatissima sicuro avvenire cedo 1.650.000. Tel. 393-971.

PER fine attività cedesi elettrolavasecco. Eventuale insegnamento. Telefonare 855-564. A51190

PER nuova apertura vendo panificio, forno nafta nuovo. Telefonare 774-756 dopo le 14,30.

[redacted]RICE causa maternità cede avviato negozio c.so Francia. Collegno, tel. 783-952.

PRESTITI rimborsabili in 5 anni [redacted] case, appartamenti. Vellina, via A. Doria 15. O152

PRESTITI sulla [redacted] a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ilma, Mercanti 18, telefonare 540-879. [redacted]60

PRIVATO cede torrefazione superalcolici grande, locale alloggio. Telefonare 885-220.

PROFUMERIA lussuosa reddito netto annuo 10.000.000 ritiro commercio cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

RECAPITO lavanderia tintostireria attrezzatissimo Barriera Milano vendesi 500.000. Telefonare 219.666.

RINOMATA drogheria, forte incasso, cedesi. Telefonare 693-592.

RISTORANTE circa 100 coperti giornalieri rinomatissimo cedesi anticipando 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6059 — Torino».

RISTORANTE tipico 30 km da Torino affermato per specialità locali, ottima clientela, reddito elevato, cedesi per ritiro commercio. Telefonare [redacted] 980-258. 23852

RIVENDITA pane kg. 170 forte passaggio affitto mite 7.500.000 motivi familiari. Tel. 471-140.

RIVENDITA pane, pasticceria kg. 130 incasso 40.000 giornaliere, cedesi convenientemente. Tel. 758-949

RIVENDITA pane 250 kg dimostrabili zona popolosissima cedesi. Telefonare 537-213. O113

RIVIERA di Ponente. Dancing all'aperto, posizione incantevole, cedesi gestione estate '68. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1029 — Torino». A41692

TABACCHERIA cartoleria reddito netto annuo 9.000.000 causa malattie cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA centrale moderna reddito netto annuo 6.000.000 cedesi 14.800.000. Quirico, Garibaldi 3. A53093

TIPOGRAFIA artigiana avviatissima cedesi, buona occasione, eventuali d[redacted] Te[redacted]re 579-911.

TORCHIO, Berthollet 9, cede fortunoso caffè vini esportazione facile conduzione. A53151

TORCHIO cede bar angolare primaria posizione 50.000 giornaliere, Telefonare 655-793.

TORCHIO cede alimentari drogheria vasta licenza 100.000 giornaliere fortuna famiglia, valle Lanzo. Telefonare 655-793. A53151

TORCHIO cede pensione quindici vani molto redditizia Porta Nuova. Telef. 555-793. A53151

TORCHIO, Berthollet 9, tel. 655-793 cede latteria piazza mercato 90.000 giornaliere. A53151

TORRES vende avviatissima boutique zona Statuto forte incasso. Telefonare 389-417. O61

VENDESI stabilimento stagionatura prosciutti Langhirano (Parma). Ottimo reddito garantito. Intermediari. Scrivere casella 688 Pubbliman, 43100 Parma. 23752

VENDO carrozzeria avviata ragione salute. Tel. 350-662.

500.000 anticipato cedo drogheria avviata centrale eventuale garanzia. Telefonare 502-514. O63

AVVIATISSIMO commestibili, cedesi causa malattia. Telef. 671-214 ore pasti. A53533

AVVIATISSIMO negozio maglieria biancheria femminile con sartoria per donna in Regina Margherita vendesi. Telefonare 787-166 [redacted] ufficio.

AVVIATO ferramenta [redacted] cedo L. 1.800.000 trattabili. Telefonare 724-701. A53170

BAR analcolico, moderno avviato, buon reddito cedesi convenientemente. Tel. 356-663.

BAR centralissimo conosciutissimo, 45.000 giornaliere, 2 kg caffè cedesi convenientemente. Tel. 502-542.

BAR incasso 45.000 affitto con alloggio 4 camere 33.000, Totocalcio, biliardo, cedo 6.500.000 dilazionando. Telefonare 537-213.

BAR piazza mercato 45.000 giornaliere aumentabili ritirandomi cedo ratealmente. Telefonare 510-656.

BARDONECCHIA vendesi negozio acconciature ottimo incasso. Telefono 324-952. A53550

CANAVESE avviatissimo negozio cal[redacted] cedesi [redacted] affarone. Telefonare 989-181. A53347

CASA riposo Bellotti Bona Biella cede grande cucina elettrica Brown-Boveri completa buono stato idonea per alberghi, comunità, mense aziendali, cede anche altare chiesa marmo Carrara ottimo stato. Rivolgersi di[redacted] istituto.

[redacted] urge cedere negozio acconciature ottima zona. Telefonare 397-125 ore pasti.

CEDO caffè ristorante compreso casa due saloni quattro camere Villarbasse. Telefonare 598-317.

CEDO cartolibreria giocattoli. Telefono 669-913. A53265

[redacted] convenientemente causa motivi salute avviato ristorante bar super con camere su importante strada nazionale cintura Torino posizione invidiabile adatto nucleo familiare. Licenze tabacchi dehors vasto piazzale parcheggio. Alloggio garage. Trattasi direttamente. Tel. 644-852.

CENTRALISSIMA pensione signorile 24 vani posteggio auto cedesi. Telefonare 535-645. A55287

CENTRALISSIMA pescheria cedesi causa trasferimento. Tel. 543-709.

CERCO socio azienda commerciale redditizia piccolo capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2437 — Torino». A53897

CHESSA 389-161 zona SanPaolo convenientemente vendo redditizi negozi qualsiasi genere. Accertatevi vi convincerete. A53463

COMMESTIBILE bollettone centrale cedo 3.250.000 cambio con alloggio. Telefonare 502-386. O899

COMMESTIBILE zona popolosissima alloggio forte incasso cedo anticipo 500.000. Telefonare 537-213.

[redacted] mutui rapidamente a proprietari appartamenti, case. Interfinance, Cavour 5, Torino, telefono 545-626. 23217

CORSO Brunelleschi [redacted] [redacted] 1.500.000. Telef. 379-427.

FIORI redditizio cedesi urgentemente causa ricovero ospedaliero, 2 milioni. Telefonare 581-694.

FRANA, Carmine 28. Pastificio attività pluriennale, moderno, scelta clientela, ritiro commercio cedesi 4.000.000. O837

FRANA, Carmine 28. Causa malattie affidasi gerenza tintostireria moderna, incasso 40.000 giornaliere.

FRANA, Carmine 28. Drogheria moderna zona sviluppo, cedesi affare 2.000.000. O37

FRANA, Carmine 28. Latteria lt. 150 incasso giornaliero garantito 60.000, causa malattia cedesi 6.500.000 trattabili. O37

GRAVI motivi famiglia cederebbe bar ristorante ben avviato vero affare valle Susa. Telef. 564-078.

LABORATORIO falegnameria con macchine vendesi per trasferimento. Telefonare 853-821. A53493

LATTERIA vendesi o garanza attrezzatura modernissima cauzionando. Telefonare 531-826. A53232

LAVASECCO cedesi 1.200.000 anticipo rimanenza lunga rateazione. Telefonare 213-065, 339-169.

LORIO, corso Francia 92, cede avviatissima drogheria 130.000 giornaliere, 6.500.000 trattabili.

LORIO, corso Francia 92, cede [redacted]teria attrezzatissima ottima posizione, [redacted]. O876

LORIO, [redacted] 92, cede bar super [redacted] commercialissimo ottimo affare. O876

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTANSI alloggi privatamente, pagamento contanti, Telefonare 541-419. [redacted]

A.A. ACQUISTA contanti privato e[redacted] qualunque zona. Tel. 634-573

A.A. PINO Torinese vendonsi ultimi [redacted] 3-4 [redacted] doppi servizi [redacted] rimesse giardino. Telefonare 881-962. A[redacted]

A. ACQUISTA contanti subito privato alloggio piccolo-grande. Telefonare 84-061. O685

A. ACQUISTASI per impiego capitale casa in Torino. Tel. 541-419.

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi, case, ville, Torinese, Cavour 7, telefono 517-249. O160

A. ACQUISTO contanti stabile nuova vecchia costruzione Torino. Telefonare 545.596. O27

A. ACQUISTO privatamente alloggetto centrale, semicentrale. Pagamento immediato. Telef. 343-113.

A. ADIACENTE via S. Marino recente spazioso una camera tinello cucinotta, lire 4.700.000 sufficienti 2.500.000 più mutuo. Consuledile 545-670. [redacted]

A. AFFARE vendo box Mirafiori comodissimo, Telefonare 726-115 ore pasti. 2001

A. APPARTAMENTO zona Stadio, nuovo palazzo signorile, tre camere cucinotta servizi, 5.300.000 più mutuo, piano rialzato. Telef. 553-483.

A. COMPRO alloggi, case, pagando prontamente massimo contante. Telefonare 581-735. O307

A. CORSO [redacted] 2 camere tinello cucinotta, bagno, ripostiglio lire 2.00.000 più mutuo. Consuledile 512-670. O961

A. CORSO Verona una camera cucina gabinetto sul balcone lire 2 milioni sufficienti 800.000 contanti. Consuledile 512-670. O961

A. LINGOTTO bellissimo spazioso signorile 2 camere tinello cucinino bagno, 8.000.000 meno mutuo S. Paolo. Consuledile 512-670.

A. LUNGO Dora Napoli una camera cucina bagno, lire 2.950.000 sufficienti 1.000.000 più mutuo. Consuledile 545-670. O961

A. LUNGO Dora Napoli, spazioso, luminoso, 4 camere cucina bagno, cantina, soffitta, lire 7.500.000 sufficienti 4.000.000 più mutuo. Consuledile 512-670. O961

A. PINO alloggio quattro camere servizi garage, vendo 12.000.000. Telefonare 540-595. A53293

A. PINO splendida posizione [redacted]donsi alloggi signorili con giardino, facilitazioni pagamento. Tel. 881-852

A. PINO vendesi terreno comodo ai servizi progetto approvato. Telefonare 881-852 [redacted]tino. O28

A. S. RITA centro bellissimo signorile spazioso, una camera tinello cucinotta bagno, lire 3.000.000 più mutuo. Consuledile 545-670.

A. VALSALICE vendonsi lotti terreno con progetto magnifica posizione. Telefonare 531-302. O28

A. VIA Baltimora angolo via Tripoli, 4 camere cucina bagno signorile recentissimo lire 12.500.000 sufficienti 8.500.000 contanti. Consuledile 512-670. O961

A. VENDESI libero camera cucina piano primo corso Casale 8 visibile mattino 10-12. A53054

A. VIA Chambery 83 spaziosissimi soleggiati 2 camere tinello cucinotto lire 3.000.000 più mutuo. Consuledile 512-670. O961

A. VIA Capua 9, angolo Livorno, prosegue eccezionale vendita alloggi 2-3-4 camere. Vuoti-affittati. Solidissima costruzione anteguerra, Termobagno-ascensore. Mutuo venticinquennale, facilitazioni, modesto anticipo. Visite 17-19 giorni feriali.

A. [redacted] Claviere ultimo [redacted]: 1 camera, tinello, cucinotta, bagno recentissimo al[redacted]rile 2.000.000 più mutuo. Consuledile 545-670.

A. VIA Piave 8, angolo Sestriere (piazza Bengasi) casa recentissima signorilmente rifinita vendonsi a nuove eccezionali facilitazioni 600.000 contanti una camera tinello cucinino servizi più rata mensile 31.700 compreso mutuo; 900.000 contanti 2 camere tinello cucinino servizi più rata mensile di 47.000 compreso mutuo. Visite 15-18. Telefonare 519-896. O152

A. VIA Torino 5 camere cucina abitabile, 5.500.000 sufficienti 2 milioni più mutuo. Consuledile 545-670

A. VIA Vaiglole 84 (adiacente corso Telesio) parco antistante, giardino condominiale, signorilissimi salottino 2 camere cucina L. 13 milioni sufficienti 4.000.000 più mutuo a richiesta. Co[redacted]dile 545-670.

A. VIA Ve[redacted] 75 - 77 - 79 ultimi signorilissimi 1 camera tinello cucinotta lire 75.000 mq fortissimo mutuo. Consuledile 512-670.

A. 190.000, villeggiatura, vendesi camere indipendente, meravigliosamente panoramica, giardinetto, Albese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2431 — Torino».

A Cocconato dintorni vendesi casa otto camere, 14 giornate. Telefonare 518-693 Torino. A53718

A Leano vendesi alloggio nuovo tutte comodità garage. Tel. 756-425.

A Pianezza, via Moncenisio 8, dietro Benefica vendo villa 2 alloggi, 8 stanze, garage, giardino.

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino conforts moderni, mutuo agevolazioni. Via San Mauro angolo via Vagliè. Telefono 563-476. A48544

A Trofarello, casa vecchia, terreno fabbricabile mq 1000, bellissima posizione, vende privato. Tel. 744-227.

ABBINAMENTO qualità risparmio con Operazione 30 Giorni zona Italia 61, vicinissimo piazza Bengasi, via Gorizia 19 altezza corso Roma 53. Nuova, signorile residenza, servitissima negozi, mercati, scuole. Appartamenti unica ampiezza, due, tre, quattro, camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, prezzo insuperabilmente minimo soli 30 giorni 65.800 mq. Facilitazioni pagamento straordinarie. Informazioni visite dirette ogni giorno Gabetti 578-044. O867

ABITABILI Vanchiglia signorilissimi 2-3 camere tinello grandiosi, 4 milioni 500.000 più mutuo. Telefonare 581-735. O307

ACQUISTASI appartamentino Sestriere anche arredato. Tel. 759-807.

ACQUISTASI casetta, villetta oppure terreno Torino, vicinanze, contanti. Telefonare 530-163. O40

ACQUISTASI contanti alloggio oppure casetta Torino, anche dintorni. Telefonare 761-064. A53168

ACQUISTASI locale luminoso mq. 400 semicentrale per laboratorio silenzioso. Telefonare 580-743.

ACQUISTEREI villetta casetta terreno preferenza collinare comodità autobus zona silenziosa. 356-428 ore pasti. A53775

ACQUISTO alloggio casetta qualunque zona pagando con avviatissima [redacted]. Telefonare 989-181.

ACQUISTO casa [redacted] abbattere, terreno costruibile in Torino. Telefono [redacted] 779-733. O954

ACQUISTO casa precollinare, vecchia costruzione, oppure anche centrale. Telefonare 343-113.

(Continua a pag. 16)

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Teoria e pratica della circolazione

Sorpassi più sicuri con visibilità migliore

Quando si compie la manovra, per parecchi secondi [redacted] resta «invisibili» al guidatore della macchina che [redacted] supera - I risultati di [redacted] accurato studio condotto in Francia - Occorre segnalare sempre con molto anticipo le proprie intenzioni

Nella circolazione, la fase [redacted] sorpasso è quasi altrettanto critica quanto quella dell'incrocio. In quest'ultimo caso, il pericolo [redacted] una collisione comporta conseguenze certo più gravi, [redacted] salvo imprevisti eccezionali è anche più facile da evitare perché esiste una percezione reciproca diretta tra i guidatori impegnati nella manovra, mentre non sempre ciò avviene in fase di sorpasso, durante il quale il veicolo che l'effettua rimane invisibile al conduttore della macchina che sta superando per alcuni secondi: questo tempo varia in funzione della differenza di velocità tra i due veicoli, e dipende anche dalla maggiore o minore ampiezza [redacted] finestratura dell'auto superata, cioè dalla struttura della sua carrozzeria.

Secondo rilevamenti condotti in Francia, i cui dati principali riportiamo nella tabella a lato, il «tempo [redacted] occultamento» della vettura superante può arrivare a più di sette secondi, quando la differenza di velocità tra i due veicoli è di soli 10 chilometri l'ora. Ora, basta mezzo secondo per effettuare uno scarto e [redacted] comunque pericolosa. Ecco perché il piccolo problema può assumere aspetti abbastanza seri.

Per giungere a questa conclusione, i tecnici francesi della circolazione hanno fotografato dal posto di guida il campo visivo posteriore come risulta dallo specchio retrovisore [redacted]ella maggior parte dei modelli attualmente circolanti nel paese, e registrata la proiezione [redacted]lo delle parti del campo visivo [redacted] del guidatore (in termini scientifici, il «diagramma polare della visibilità») parti che [redacted] nascoste dalle strutture della carrozzeria e da alcuni accessori dell'abitacolo.

E' stato così possibile calcolare lo spazio di tempo intercorrente fra il momento in cui il veicolo sorpassante sulla sinistra esce dal campo visivo dello specchietto della vettura che sta superando e quello in cui riappare in visione diretta, a fianco del guidatore. La distanza che separa i due punti varia, a seconda dei [redacted]delli e della differenza di velocità tra i 15 e i 24 metri (non è stato preso in considerazione il caso di [redacted]passo tra un'automobile e un veicolo industriale, che può portare a distanze [redacted] che doppie, sia pur tenendo presente che in genere la differenza tra le velocità relative è parecchio superiore).

Grazie a questo procedimento, [redacted] ne possono dedurre i tempi per coprire [redacted] distanza anzidetta, diminuita della lunghezza del veicolo che sta effettuando il [redacted]passo [redacted] veicolo cessa [redacted] essere visibile quando la parte posteriore esce dal campo dello specchietto retrovisore, e riappare quando la parte anteriore è scorta dal conduttore alla sua sinistra), nelle diverse ipotesi di velocità relativa di un veicolo rispetto all'altro. La nostra tabella fornisce appunto i risultati di questo calcolo, che indicano come i tempi di occultamento siano correntemente compresi tra i 2 secondi e mezzo e i 7 secondi.

[redacted] questi calcoli teorici, ma fondati con buona approssimazione sulla realtà, si possono trarre due conclusioni pratiche:

1) i guidatori dovrebbero segnalare [redacted] loro intenzione di effettuare il sorpasso almeno [redacted] centinaio di [redacted]tri prima di iniziarlo, cioè [redacted] un anticipo da tre a sei secondi;

2) il veicolo che sorpassa [redacted] è più dell'altro esposto al pericolo. La manovra non dovrebbe essere decisa se non quando l'automobilista è sicuro di poter mantenere [redacted] velocità relativa superiore — cioè almeno 20 chilometri-ora — in [redacted] a quella del veicolo che si accinge a superare.

A prima vista tutto questo può apparire futile, senza troppa attinenza con la realtà della circolazione, che non può [redacted] fatta di teoria e di calcoli, [redacted] intuito e soprattutto [redacted] esperienza di guida. Il che è giustissimo, ma la c[redacted]enza di certi fenomeni, delle cause e degli effetti generati [redacted] determinate situazioni obiettive può [redacted] preziosa per trasformare l'improvvisazione in abitudine, specie quando ne va [redacted] mezzo la sicurezza.

Ferruccio Bernabò

I «tempi di occultamento» durante i sorpassi

Differenze di velocità tra i due veicoli	Tempo in [redacted] il veicolo sorpassante rimane invisibile
10 km/ora	7,4 secondi
15 km/ora	4,9 secondi
[redacted] km/ora	3,7 secondi
25 km/ora	2,9 secondi
30 km/ora	2,4 secondi

Esempio: se una vettura lunga metri 4,5 marciante a 100 chilometri orari supera un'auto che viaggia a 60, rimarrà invisibile al guidatore di quest'ultima per 3,7 secondi. [redacted] a 60 km/ora corrispondono a 82 metri.

La trazione sulle quattro ruote raffinata tecnica d'avanguardia

Il sistema è generalmente impiegato sui veicoli militari e per usi speciali - Interessante applicazione su [redacted] vettura inglese da gran turismo - I vantaggi del costoso meccanismo ai fini della stabilità anche su terreno bagnato o gelato



La vettura [redacted] gran turismo inglese Jensen «FF» ha le quattro ruote motrici

I veicoli a quattro ruote motrici sono abbastanza noti come mezzi da lavoro, per il «fuoristrada» ecc. Universalmente conosciuta è la «jeep», nata per impieghi bellici e poi trasformata in mille [redacted] per usi pacifici. Meno noto è il fatto che [redacted] tecnici che da anni si sforzano di appl[redacted] il principio delle quattro ruote motrici alle normali automobili, con [redacted] scopo principale di aumentarne la sicurezza.

L'unico esempio di vettura normale attualmente in produzione, sia pure limitata, è la inglese Jensen «FF» (carrozzata in Italia da Vignale). Si tratta di un grande coupé a due porte e quattro posti, munito di un motore Chrysler [redacted] 6300 cmc della potenza di 325 CV, la cui caratteristica principale è data dalla applicazione della trasmissione Ferguson e del sistema frenante Dunlop Maxaret. Si tratta di due meccanismi piuttosto costosi e complicati, la cui applicazione però si traduce in una eccezionale [redacted]abilità [redacted] vettura specie sul bagnato, sia in fase di accelerazione che in quella [redacted] frenata, che notoriamente sono le due condizioni più critiche di guida.

Il segreto del meccanismo Ferguson è uno speciale differenziale capace [redacted] suddividere la potenza tra le ruote anteriori e quelle posteriori secondo un rapporto prefissato [redacted] progettista. In [redacted] modo si creano le condizioni ottime di trazione atte ad evitare le sbandate; a differenza [redacted] differenziale normale, [redacted] delle due coppie di ruote può slittare totalmente a scapito della potenza applicata sull'altra.

Grazie alla applicazione del sistema Ferguson si può anche applicare [redacted] freno Maxa[redacted], che è un limitatore automatico dello sforzo in fun[redacted] della velocità delle ruote, grazie al quale si evita totalmente il bloccaggio e «pattinamento» delle ruote stesse. Perché il dispositivo possa funzionare è appunto necessario che le quattro ruote motrici siano collegate in qualche modo.

Naturalmente, tutti questi meccanismi hanno un peso notevole: prova ne sia il fatto che la Jensen «FF» p[redacted] 1727 kg, contro i 1590 kg dell'analogo modello (chiamato «Interceptor») privo di questi congegni, cioè con trasmissione tradizionale sull'asse posteriore. Il maggior peso comprende la scatola centrale di trasmissione, l'albero ed il differenziale anteriore, oltre al sistema di frenatura. Anche [redacted] maggior potenza [redacted]cessaria per ottenere determinate prestazioni rende meno facile la diffusione di que[redacted] sistema, che tuttavia si può tener presente per il futuro miglioramento delle [redacted]ture molto veloci.

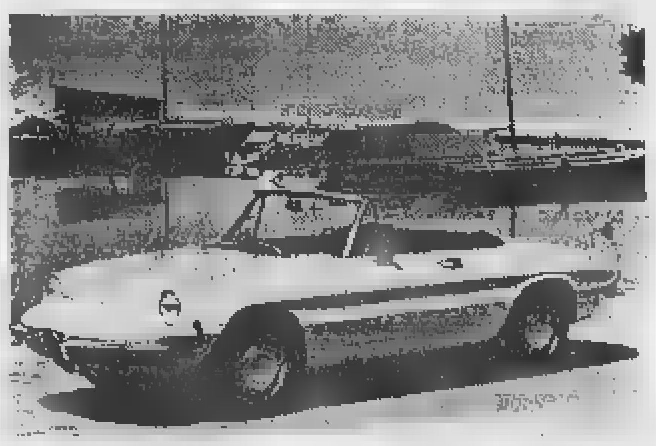
Unitamente al cambio automatico che è appunto montato sulla Jensen, la trasmissione integrale ed il sistema frenante antislittamento ne fanno un veicolo a guida tanto automatica quanto [redacted] possibile realizzare con l'attuale livello della tecnica. Con una vettura così attrezzata [redacted] conduttore viene alleggerito da molte preoccupazioni inerenti alla guida, anche se, ovviamente, certi limiti dinamici restano invalicabili. In altre parole, il sistema antislittamento [redacted] freni impedisce bensì le sbandate sul bagnato, ma non potrà fare arrestare la vettura lanciata ad alta velocità in [redacted] spazio minore di quello che le leggi fisiche consentono.

Comunque, i pregi di questo sistema sono particolarmente evidenti in condizioni difficili di fondo stradale, come ad esempio nella marcia sulla [redacted] e sul ghiaccio. Disponendo delle quattro ruote motrici si accoppiano i [redacted] [redacted] della trazione anteriore con quelli della trasmissione posteriore, [redacted] avere gli inconvenienti dell'una e dell'altra. Ma rimangono gli [redacted]sormontabili problemi del [redacted] e del costo superiori.

Gianni Rogliatti

NOTIZIE E CURIOSITA' DA TUTTO IL MONDO

Spider 1300 e GTA Junior nuove versioni Alfa Romeo



Lo spider 1300 Junior, [redacted] delle novità dell'Alfa [redacted]omeo

A[redacted] due nuove [redacted] dell'Alfa Rom[redacted] «Giulia» 1300: [redacted] spider Junior e il coupé GTA Junior. [redacted] così completata la gamma dei più piccoli modelli costruiti dalla Casa milanese, che hanno in comune [redacted] cilindrata (1290 cmc) e la caratteristica struttura a doppio albero di distribuzione [redacted] testa del motore, ma che si differenziano per carrozzeria, potenza, prestazioni e prezzo.

Sia lo spider che il coupé Junior si avvalgono (salvo alcuni particolari di finizione) delle stesse carrozzerie del tipo 1600, che com'è noto sono costruite in [redacted] da Pininfarina il primo, e dalla stessa Alfa [redacted] disegno Bertone il secondo. Il nuovo spider si avvale dell'identica meccanica del coupé GT Junior [redacted] tempo [redacted] produzione, e cioè: 103 Cv Sae a 6000 giri/minuto, cambio a cinque [redacted] avanti, freni a disco servo-assistiti sulle quattro ruote; [redacted] velocità massima [redacted] 170 chilometri orari. Prezzo [redacted] listino 1.698.000 lire.

Il coupé GTA 1300 Junior conserva [redacted] stessa cilindrata di 1290 cmc, [redacted] per accentuarne le caratteristiche sportive il motore [redacted] stato ridisegnato con differenti valori di diametro e corsa dei cilindri (mm 78×67,5 anziché 74×75): è cioè più marcatamente «superquadro» per consentirne una più spinta elaborazione sportiva, e l'accensione [redacted] fornita da due candele per cilindro. La potenza del tipo normale è di 110 Cv Sae a 6000 giri, [redacted] nella trasformazione per impieghi agonistici effettuata dall'Autodelta (che è il «reparto corse» dell'Alfa Romeo) sale a 160 Cv a 7800 giri. Le velocità massime della GTA Junior normale e «spinta» risultano rispettivamente di 175 e 210 km l'ora. E' prevista la possibilità di montare [redacted] differenziale [redacted]tobloccante e rapporti di trasmissione diversi. Il coupé 1300 GTA [redacted] 2.199.000 lire, e 3.148.000 nell'elaborazione Autodelta.

Francia: sensibile aumento nelle importazioni di veicoli

Nei primi tre mesi dell'anno in corso, le vendite di auto estere sono aumentate del 17,4 per cento - Crescente affermazione dei modelli italiani

Importazioni di autovetture in Francia [redacted] primi tre mesi

PAESI DI PROVENIENZA	1° trimestre '68	1° trimestre '67
Germania	23.607	22.788
Italia	20.916	14.259
[redacted]	7.605	5.875
Olanda	1.381	1.258
Stati Uniti	457	675
Altri paesi	1.220	1.326
TOTALE	55.095	48.321

(Nostro servizio particolare) Parigi, 28 maggio.

Solo recentemente sono stati resi noti in Francia i dati dettagliati relativi alle immatricolazioni di autovetture nel primo trimestre di quest'anno. Già si sapeva [redacted] totale generale denotava un regresso pari al 9 per cento, ma ora si apprende che le Case estere vantano invece un incremento del 19 [redacted] cento per le vetture e [redacted] 17 per cento per i veicoli industriali, con un totale, rispettivamente, [redacted] 55.095 e [redacted] 4685 unità. In tal modo la percentuale «estera» sale al 17,4 contro il 13,8 per cento nel primo trimestre 1967.

E' interessante notare che le statistiche particolareggiate suddivise per paesi di provenienza dimostrano chiaramente che la netta preferenza francese nel settore delle auto straniere è rivolta alle vetture italiane, e per quanto si riferisce agli autocarri alle marche tedesche.

Da gennaio a marzo l'industria automobilistica italiana ha notevolmente aumentato la sua presenza sul mercato francese, passando da 14.259 unità nel 1[redacted] a 20.916 nel 1968, con un progresso di ben il 46,7 per cento.

Secondo l'*Argus de l'Automobile*, questo successo è in gran parte dovuto *«alle affermazioni conseguite dai modelli Fiat, specialmente la "124" e la "125", che hanno enormemente contribuito all'espansione delle esporta[redacted]oni italiane»*. Lo stesso giornale prosegue: *«La Fiat, oggi più che mai può essere definita la "grande leader" delle importazioni in Francia, [redacted] 18.063 unità nel primo trimestre 1968»*.

Di fronte a questa spettacolare avanzata si osserva il modesto andamento delle marche tedesche, che passano da 22.788 nel 1967 a 23.607 nel corrente anno, con in testa Opel (9318), seguita da Ford tedesca (6269), Volkswagen (2718) e Mercedes (2161). Segu[redacted] poi l'Inghilterra, che è in netto aumento, [redacted] 7605 unità.

Per il settore autocarri la Germania rafforza invece il suo primo posto [redacted] notevole incremento, mentre l'Italia denota solamente un leggero rialzo.

Ritornando alle vetture, si osserva che fra le Case italiane anche l'Alfa Romeo e Lancia hanno compiuto incoraggianti progressi, come pure altre Case minori. Sempre nel ramo vetture, dopo un fulmineo balzo iniziale nel 1967, la giapponese Honda regredisce da 683 nel primo trimestre 1967 a [redacted] nel 1968, mentre la Toyota [redacted] passata [redacted] unità solamente a 105. In [redacted] anche l'Unione Sovietica (Moskwitch), che da 79 auto vendute nel 1° trimestre dell'anno scorso, [redacted] scesa a 50.

L'industria inglese, che è ancora al terzo posto ma con un sostanziale inc[redacted] del 27%, deve evidentemente questa espansione ai vantaggi derivanti dalla svalutazione della sterlina, che ha facilitato le esportazioni su tutti i mercati.

c. g.

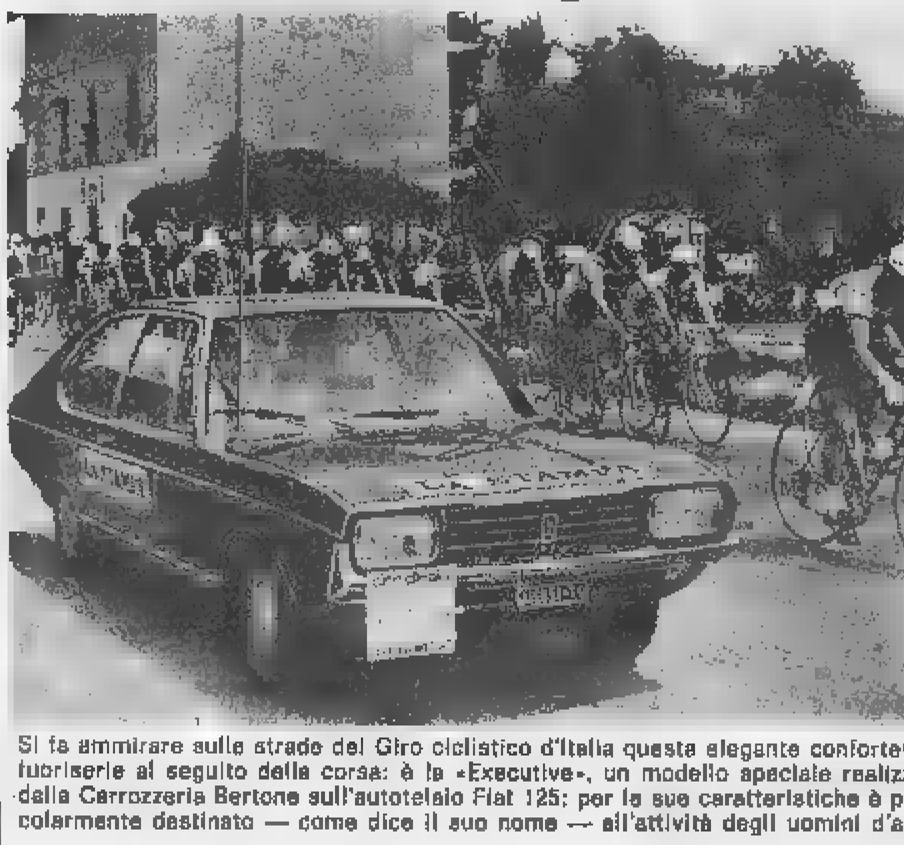
Luci [redacted] «stop» lampeggianti [redacted] una percezione più immediata

(g. r.) Dall'America giunge notizia che è stato messo in vendita [redacted] piccolo [redacted] elettronico da applicare sul circuit[redacted] luci di stop, che avrebbe, secondo i suoi ideatori, alcuni vantaggi ai fini della sicurezza.

Si tratta di un lampeggiatore rapido, che durante l'azione frenante fa lampeggiare il segnalatore di frenata in modo che [redacted] risulti più vi[redacted] che nel caso normale di accensione continua. In realtà, il sistema può essere utile specialmente nelle [redacted] notturne, quando vi [redacted] luci di posizione accese e quelle di «stop» non fanno che aumentarne l'intensità. Ad un guidatore distratto o stanco, questo [redacted] di intensità luminosa può [redacted]re inosservato, mentre un lampeggiamento a rapidissima intermittenza richiama [redacted]giormente l'attenzione dell'automobilista che segue.

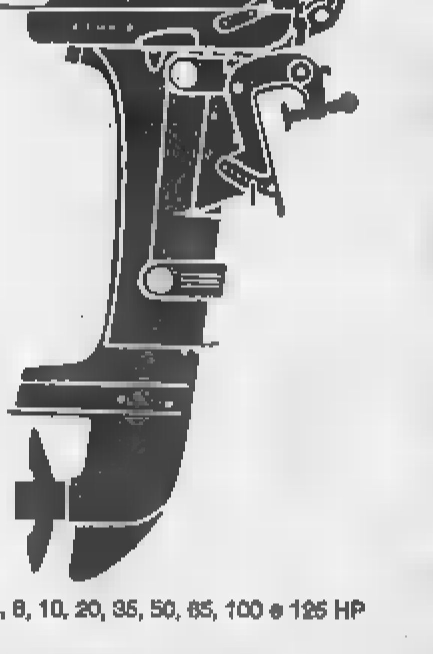
Le leggi americane non [redacted]tano l'applicazione di questi [redacted] altri accessori che [redacted]cano in parte [redacted] caratteristiche degli impianti di segnalazione. [redacted] esempio il sistema di lampeggio simultaneo delle quattro luci di direzione, che serve ad indicare che un veicolo è in sosta di emer[redacted] proposto per alcuni anni come accessorio facoltativo prima [redacted] diventare obbligatorio.

Una fuoriserie per lavoro



Si fa ammirare sulle strade del Giro ciclistico d'Italia questa elegante confortevole fuoriserie al seguito della corsa: è la «Executive», un modello speciale realizzato dalla Carrozzeria Bertone sull'autotelaio Fiat 125; per le sue caratteristiche è particolarmente destinato — come dice il suo nome — all'attività degli uomini d'affari





ALITALIA

[redacted] S.p.A. - ROMA capitale L. 50.000.000.000 (interamente versato)

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Il giorno [redacted] maggio 1968 presso la sede sociale in Roma Palazzo Alitalia - Piazzale dell'Arte (EUR), sotto [redacted] presidenza del Dott. Nicolò Carandini si [redacted] riunita l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Compagnia Alitalia.

La relazione presentata agli Azionisti [redacted] letta dall'Amministratore Delegato Ing. Bruno Velani, mette in rilievo innanzitutto che il trasporto aereo mondiale ha mantenuto nel 1967 un ritmo [redacted] sviluppo analogo [redacted] media dell'ultimo decennio.

La Società ha reagito attivamente [redacted] flessioni di mercato manifestatesi nel [redacted] dell'esercizio in varie aree del mondo riuscendo ugualmente a segnare un soddisfacente incremento di traffico.

Per quanto riguarda il futuro, la previsione dell'entrata in servizio di nuovi aerei, collegata all'esame della portentosa spinta delle innovazioni tecnologiche nel campo dell'aviazione civile, porta la relazione a considerare il 1967 come l'anno di transizione verso le nuove dimensioni del trasporto aereo, per il quale le innovazioni che esso avrà nell'immediato futuro saranno paragonabili a quelle verificatesi nel passato con il passaggio dagli aerei a pistone [redacted] quelli [redacted] getto. Ne conseguono, per una compagnia aerea, notevoli problemi sia organizzativi [redacted] strutturali sia economici e [redacted] investimenti. Nonostante questa situazione, e pur tenendo nel dovuto conto i fattori negativi costituiti dall'accentuarsi della concorrenza [redacted] sempre più difficile acquisizione [redacted] diritti di traffico, la Società [redacted] tuttavia consapevole di poter affrontare senza apprensione anche un difficile domani, fermo restando che il compito decisivo di assicurare alla Società i naturali mercati e di difendere i diritti di traffico esistenti rimane [redacted] esclusiva spettanza dei superiori organi governativi.

All'opera di questi organi la relazione rende omaggio, porgendo un vivo ringraziamento al Ministero delle Partecipazioni Statali e [redacted] quello [redacted] Trasporti [redacted] dell'Aviazione Civile per la valida tutela e assistenza prestata alla Compagnia nel [redacted] dell'esercizio. Un particolare e consueto riconoscimento viene espresso all'IRI per la autorevole e fattiva attenzione con cui ha vigilato e affiancato nel modo più efficace l'attività della Società.

La relazione, dopo aver espresso agli Azionisti la gratitudine del Consiglio di Amministrazione per la fiducia accordata, passa quindi [redacted] rendiconto dettagliato dell'attività sociale.

FLOTTA

Nel 1967 sono stati immessi in servizio nove nuovi aerei passeggeri: sette DC-9 e due DC-8/62. Sono stati alienati due aerei [redacted] turboelica Viscount [redacted] i tre Macchi MB-326/D da addestramento. La graduale [redacted] totale eliminazione dei Viscount porterà a disporre entro breve tempo di aeroplani tutti [redacted] a getto.

Al 31 dicembre 1967 [redacted] flotta della Società aveva la seguente consistenza: aerei [redacted] getto 44, aerei a turboelica 14: totale aerei 58.

Sono inoltre stati ordinati [redacted] DC-8/62, trentatre DC-9, quattro aerei a grande capacità del tipo Boeing 747 e prenotati sei supersonici.

ATTIVITA' SVOLTA NEL 1967

Con questa flotta si è realizzata l'attività compendiata nel prospetto seguente:

	1966	1967	variaz. % 67/66
Km. volati n.	83.237.235	93.759.813	+12,6
Ore di volo n.	159.233	179.888	+13,0
Passeggeri n.	3.263.500	3.669.347	+12,4
Passeggeri pass/km.	4.620.351.957	5.140.239.261	+11,2
Posta trasp. ton/km.	13.709.823	15.520.298	+13,2
Merci trasp. ton/km.	122.546.122	132.498.195	+ 8,1
Utilizzaz. posti %	54,8	54,4	
Utilizzaz. globale %	53,9	52,5	

Dal prospetto si rileva una limitata flessione del coefficiente di [redacted] globale (-1,4) [redacted] causa degli eventi [redacted] carattere eccezionale (stati di tensione o [redacted] guerra in varie parti del mondo; restrizioni varie al movimento turistico e [redacted] affari, ecc.) verificatisi durante il corso dell'anno, alcuni dei quali nel periodo di punta stagionale del traffico.

Nonostante tale instabilità del mercato, l'incidenza di impegno e [redacted] dinamica spiegati dalla Società hanno consentito di passare da una fatturazione [redacted] L./miliardi 139,8 nel 1966 ad una fatturazione di L./miliardi 153,5 nel 1967 con [redacted] aumento del 9,8%. La seguente tabella riporta l'andamento ascensionale dei proventi di traffico dal 1961 al 1967.

Anno	[redacted] cifre assolute (L./miliardi)	Incremento %
1961	59,3	33,2
1962	80,9	36,4
1963	92,9	14,9
1964	106,2	14,3
1965	124,9	17,5
1966	139,8	11,9
1967	153,5	9,8

ANDAMENTO DELLE LINEE

Le diverse linee, tenendo conto delle condizioni in cui [redacted] è svolto il traffico, hanno avuto il seguente andamento:

A) Le linee intercontinentali hanno particolarmente subito l'influsso degli eventi eccezionali prima indicati:

a) sulle linee del [redacted] Atlantico lo stato di tensione prima [redacted] guerra poi nel Medio Oriente, hanno generato un improvviso depauperamento del traffico già acquisito e programmato [redacted] le [redacted] azioni tempestivamente poste in atto per fronteggiare la situazione hanno semplicemente attenuato [redacted] non eliminato [redacted] danno che ne è conseguito;

b) sulle linee del Sud America è stato dato impulso, [redacted] speciali tariffe, alle vendite nel periodo invernale acquisendo [redacted] traffico più che proporzionale all'offerto, nonostante [redacted] vivace concorrenza dei vettori sud americani. I collegamenti con il Venezuela ed il prolungamento [redacted] una seconda frequenza della linea fino a Lima, a partire dal mese di aprile, hanno dato buoni risultati. Nell'insieme i traffici sud americani hanno avuto [redacted] andamento soddisfacente soprattutto [redacted] si tiene conto delle particolari condizioni congiunturali-politico-economiche [redacted] cui si [redacted] venuti a trovare in genere quei mercati;

c) le linee dell'Africa hanno risentito gli effetti degli avvenimenti bellici verificatisi in Nigeria, Aden ed Egitto. Questi fattori contingenti hanno determinato un necessario mutamento degli operativi riducendo quelli sul Cairo [redacted] sostituendo la linea per Aden [redacted] il nuovo collegamento [redacted] Asmara (Roma-Atene-Asmara-Mogadiscio). Ciò nonostante, la rete africana ampliata con l'istituzione della linea per Lusaka, con il ripristino del collegamento su Bengasi [redacted] con la effettuazione di una seconda linea su Mogadiscio, nel complesso, ha avuto una rispondenza alle positive previsioni. La presenza della Società nei Paesi dell'Africa Orientale (Etiopia e Somalia) si è consolidata;

[redacted] sulle linee del Medio Oriente, la nota vicenda bellica ha influito [redacted] maniera determinante sul trasportato:

e) le linee dell'Estremo Oriente e dell'Australia hanno registrato un sostanziale miglioramento rispetto ai risultati del 1966 per effetto [redacted] una più attiva sollecitazione [redacted] rispondenza dei vari mercati e correnti [redacted] traffico, nonché per la situazione determinatasi [redacted] seguito della chiusura [redacted] Canale di Suez. Per contro la maggiore offerta dovuta all'istituzione di una terza corsa su Tokio — dal novembre 1967 — [redacted] ha trovato subito adeguata corrispondenza anche a causa dei noti eventi di Hong Kong.

B) Le linee continentali non hanno completamente assorbito i rilevanti incrementi [redacted] capacità programmati (Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Malta), scontando i vari fenomeni che hanno turbato l'equilibrio europeo (crisi in Medio Oriente, svalutazione della sterlina, crisi [redacted] Grecia). Sono stati iniziati [redacted] relativo successo i nuovi collegamenti: Roma-Milano-Mosca, Torino-Londra, Milano-Dusseldorf, ed estesi [redacted] Stoccolma i servizi per Copenhagen.

C) Sulla rete nazionale il traffico si [redacted] incrementato con soddisfacente risultato. Vi hanno influito lo sviluppo dell'attività industriale [redacted] commerciale in alcune nostre Regioni, i mutamenti negli itinerari tradizionali dei turisti europei in conseguenza della crisi medio-orientale [redacted] degli eventi politici greci, l'aumento delle capacità sui collegamenti con Torino, Genova, Bari, Palermo e Catania, il più esteso impiego del Caravelle e l'introduzione, su alcune linee, dei nuovi DC-9.

D) I servizi [redacted] sono stati potenziati utilizzando mezzi noleggiati in attesa [redacted] poter impiegare gli aeroplani merci [redacted] proprietà le cui consegne [redacted] prevista nel corrente anno 1968. Sono state esercite nuove linee su Parigi (6 volte la settimana) e [redacted] Barcellona, da Milano (due volte la settimana).

Con soddisfazione dell'Amministrazione Postale sono continuati nell'anno i trasporti notturni della posta [redacted] di una rete ampliata.

SOCIETA' COLLEGATE

Per quanto attiene alle Società collegate la relazione fornisce le seguenti notizie:

La « Aero Trasporti Italiani - A.T.I. » ha continuato a svolgere su di [redacted] propria rete l'attività nel campo dei servizi nazionali. Ha istituito [redacted] linee ed incrementato alcune frequenze con particolare riguardo ai collegamenti con le isole. La [redacted] flotta, nell'anno, è aumentata di tre nuovi Fokker F. [redacted]7. [redacted] proseguito con risultati positivi l'esercizio di collegamenti interni nella Libia per conto [redacted] quella Compagnia nazionale.

I soddisfacenti risultati [redacted] attività svolta, si possono riassumere nelle seguenti cifre: tonnellate-km offerte 19.568.137; tonnellate-km trasportate 8.992.664; passeggeri trasportati n. 326.320.

La « S.A.M. - [redacted] Aerea Mediterranea » che svolge, [redacted] noto, la propria attività nel campo specifico dei servizi a domanda, ha operato [redacted] una flotta invariata di sette Douglas DC-6/B e due Curtiss C. 46, con risultati migliori del precedente anno.

La « [redacted] - Società Italiana Esercizio Elicotteri » [redacted] cui [redacted] stata effettuata una completa ristrutturazione, ha iniziato i primi del mese di maggio, l'attività [redacted] basi operative più ampie [redacted] macchine più adeguate.

Infatti è entrato in linea [redacted] elicottero biturbina Sikorsky S. 61/N a [redacted] posti per i collegamenti nel Golfo [redacted] Napoli [redacted] sarà dato un particolare impulso all'attività [redacted] lavoro [redacted] — per il quale [redacted] in [redacted] trattative — cui saranno destinati gli altri elicotteri in esercizio e l'AB-206 di prossima consegna.

La « SO.GE.ME - Società Gestione Mense » ha continuato ad operare, consolidando la propria posizione e migliorando i risultati, nel campo della provveditoria a bordo degli aerei.

Ha sviluppato altresì [redacted] settore della gestione delle mense, iniziando con il [redacted] luglio il [redacted] vizio per il nostro personale nella nuova Sede EUR e con il mese di novembre quello per il personale di una importante Azienda esterna.

La « SOMALI AIRLINES », la Compagnia [redacted] bandiera somala al cui capitale [redacted] Società partecipa nella misura del 50%, ha registrato un miglioramento di traffico ed ha istituito un nuovo collegamento internazionale tra Mogadiscio e Dar Es Salaam. La sua flotta, composta di tre Douglas DC-3 [redacted] Cessna, è rimasta immutata.

La « IMMOBILIARE AZ » ha dato inizio ai lavori per la realizzazione ad Ostia Lido di un primo lotto di alloggi destinati ai dipendenti della Società.

Per le altre Società nelle quali l'Alitalia ha partecipazione, non vi [redacted] nulla di particolare da segnalare, fatta eccezione per [redacted] « VALTUR » la quale sta iniziando i lavori di costruzione dei primi due villaggi in zone di sviluppo del meridione d'Italia nel quadro di realizzazione dei programmi [redacted] valorizzazione turistica.

Merita qui di segnalare l'apprezzabile attività che la Società ha svolto nell'anno in Zambia, avendo assunto, per conto [redacted] quel Governo, l'incarico della costituzione, nonché della direzione, della [redacted] Compagnia « Zambia Airways ».

Dopo aver illustrato l'attività svolta dai vari settori della Compagnia, la relazione [redacted] il numero degli effettivi della Società che, [redacted] 31 dicembre 1967, ammontavano a 10.399, con un incremento rispetto all'anno precedente di 857 unità. A tutto il personale il Consiglio di Amministrazione rivolge l'espressione [redacted] più vivo ringraziamento per l'opera prestata.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico per il 1967 chiude con i seguenti risultati:

Prov. traffico	L. 153.459.033.377	
Proventi vari	» 5.406.436.992	L. 158.865.470.369
Spese di esercizio e generali		» 138.725.999.044
Saldo		L. 20.139.471.325
Ammortamenti:		
Immobili	L. 413.781.972	
Installazioni Impianti ed Agenzie	» 506.733.920	
	» 2.160.564.936	
Mobili e arredi	341.131.617	
Automezzi	» 77.413.468	
	L. 3.499.625.913	
Flotta	» 14.301.810.161	
		L. 17.801.436.074
Utile		L. 2.338.035.251

L'Assemblea degli Azionisti della « ALITALIA - Linee Aeree Italiane - S.p.A. », udita quindi la relazione del Consiglio di Amministrazione, preso atto del rapporto del Collegio Sindacale, presa conoscenza del Bilancio al 31 dicembre 1967 e del [redacted]tivo conto profitti [redacted] perdite, ha approvato [redacted] relazione del Consiglio [redacted] Amministrazione [redacted] il Bilancio e conto profitti [redacted] perdite dell'esercizio [redacted] dando scarico agli Amministratori per la loro [redacted]stione e destina l'utile di L. 2.338.035.251 come segue:

utile		L. 2.338.035.251
5% alla riserva legale		» 116.901.762
		L. 2.221.133.489
dividendo di L. 700 (pari al 7%) a ciascuna delle n. 2.500.000 azioni [redacted] categoria « A » [redacted] delle n. 500.000 azioni di categoria « [redacted] »	L. 2.100.000.000	
ed 1/12 (pro-rata) della stessa misura di dividendo (7%) alle n. 2.000.000 azioni di categoria « B » di nuova sottoscrizione	L. 116.666.666	
		L. 2.216.666.666
riporto [redacted] nuovo del saldo di		L. 4.466.823

in aggiunta al residuo dell'esercizio 1966.

Il dividendo sarà pagabile presso la Cassa Sociale [redacted] presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Roma a partire dal [redacted] maggio 1968.

Il rappresentante dell'IRI, prima di proporre alla approvazione dell'assemblea [redacted] consueto o.d.g. di proposta [redacted] nomina dei consiglieri e sindaci precisa che nell'ultima seduta del Consiglio di Amministrazione della Società il Dott. Nicolò Carandini — nel compiere esattamente [redacted] anni [redacted] mandato presidenziale — ha esposto il desiderio irrevocabile, anche per il passare degli anni, [redacted] non essere riel[redacted] Presidente.

E' con profondo sentito rammarico che l'IRI, azionista [redacted] maggioranza, non ripropone — [redacted]e era ormai radicata consuetudine — la candidatura del Dott. Carandini alla carica [redacted] Consigliere e quindi [redacted] Presidente allo scadere di ogni triennio; la riconferma avveniva puntuale nella obbiettiva valutazione dell'attività svolta in modi altamente meritori e quanto mai qualificati.

[redacted] 20 anni di ininterrotto lavoro al servizio dell'Alitalia, le concrete prove delle doti del Dott. Carandini [redacted] state evidenti; con la sua guida, l'Alitalia da modesta compagnia nazionale è assurta al settimo posto tra i vettori aerei mondiali e ciò anche, [redacted] dovere ricordarlo, per merito [redacted] uomini [redacted] capacità e di valore che con lui e, lui d'esempio, hanno collaborato [redacted] spirito [redacted] abnegazione e di devozione agli interessi della Società.

Il desiderio manifestato [redacted] Dott. Carandini di [redacted] essere riconfermato si [redacted] dovuto accogliere a malincuore. Al fine però di conservare in qualche modo, ancora per molti anni, il contributo del Dott. Carandini alle sorti dell'Alitalia, propone e l'Assemblea unanime approva, che il Dott. Carandini [redacted] nominato Presidente Onorario per acclamazione a riconoscimento delle sue alte capacità, della [redacted] adamantina rettitudine, del prestigio che è legato alla sua persona.

Quindi l'Assemblea, sempre [redacted] proposta dell'Azionista IRI, determina in 15 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e nomina Consiglieri i Sigg.: Dott. Ercole Agosta, Avv. Silvano Baresi Avv. Fausto Calabria, Amb. Dott. Benedetto Capomazza [redacted] Campolattaro, Prof. Giacomo Devoto, Dott. Franco Giazotto, Dott. Leopoldo Medugno, Gen. Ugo Corrado Musco, Dott. Ing. Eugenio Radice Fossati, Gen. S.A. Aldo Remondino, Dott. Rinaldo Santini, Dott. Ing. Franco Schepis, Avv. Antonio Sorrentino, Ing. Bruno Velani, Dott. Franco Viezzoli; Sindaci effettivi i Sigg.: Prof. Arnaldo Marcantonio Presidente, Prof. Dott. Mario Bocci, Dott. Gastone Brusadelli, Dott. Mario Calamita, Dott. Vittorio [redacted]ni; e Sindaci supplenti i Sigg.: Rag. Italo Cuscito, Dott. Fabio Di Nola.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi subito dopo l'Assemblea, ha deliberato di nominare Presidente ed Amministratore Delegato l'Ing. Bruno Velani, Vice Presidente il Gen. S.A. Aldo Remondino. A far parte del Comitato Esecutivo, oltre all'Ing. Bruno Velani, [redacted] stati chiamati i Signori: Dott. Ercole Agosta, Avv. [redacted] Calabria, Dott. Franco Giazotto, Dott. Leopoldo Medugno.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua [redacted] [redacted] 12)

ACQUISTO casetta in Torino, anche vecchia. Pagamento immediato. Telefonare 532-780. O164

ACQUISTO da privato terreno cintura Torino costruibili 20 camere. Telefonare 655-518. A53371

ACQUISTO muro negozi alloggi Torino rapido trattative pagamento contanti. Telefonare 512-677.

ADIACENTE p. Marmolada vendo eccezionale signorile alloggio tre camere tinello cucinotta grande ingresso bagno ripostiglio. Mutuo. Telefonare 537-495. O304

AFFARE, case 14 camere, due negozi (via Stradella) 9.000.000 mutuo 7.500.000. Torincasa 517-249.

AFFARONE svendesi villette Valdellatorre nuova costruzione causa trasferimento. Tel. 768-931.

ALASSIO vendo affitto subito casa mq. 220 con giardino mq. 800. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6057 — Torino ». A53323

ALLA Società Generalcasa continua l'Operazione « Oggi x domani » che riscontra l'interesse dei costruttori, proprietari immobiliari per la rapidità delle vendite. Per soddisfare le innumerevoli richieste la Soc. Generalcasa 552-850 cerca appartamenti, case, ville in qualsiasi zona. Pagamento contanti. O53

ALLOGGETTO [redacted] Rita camera tinello servizi vendesi [redacted] Ceruti, A. Doria 15. A52157

ALLOGGETTO ultimo piano Madonna di Campagna camera cucina ampio terrazzo bagno ascensore vendesi, mutuo facilitazioni. Tel. 60-616.

ALLOGGI, via Venasca 24, due camere, cucina, 2.600.000, facilitando. Torincasa 517-249. O160

ALLOGGIO [redacted]tessa (via Pelizzello) libero 3 [redacted] cucinotta servizi, 6.800.000. Telefonare 679-327.

ALLOGGIO libero: [redacted] Finzi (Lingotto), due [redacted]re, cucina, servizi, 5.000.000, Telefonare 532-780.

ALLOGGIO magnifico corso Taranto 2 camere tinello servizi 6.500.000 sufficienti 2.600.000. Tel. 512-677.

ALLOGGIO piano rialzato tre camere e servizi 6.500.000. Via Sapone 8/18. Telefonare 391-937.

ALLOGGIO rimesso nuovo due camere [redacted] doppi servizi terrazzo-ascensore, zona corso Marconi, vendesi 16.000.000 affarone. Boero, Carlo Alberto 41, tel. 531-046.

ALLOGGIO (Via Spotorno) camera, cucina, gabinetto interno, 2.400.000. Torincasa 515-318. O160

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 camera, tinello, servizi contanti 2.000.000 più mutuo 1.300.000, idem 2 camere contanti 2.500.000 più mutuo 1.800.000. Liberi o affittati. Telef. ufficio 590-579, ore pasti 745-374. A53304

ANCORA ultimi appartamenti via Cibrario 30 angolo Vagnone. Straordinaria possibilità. Salone angolare con bovindo, cinque camere, bagno, ripostiglio, grandioso ingresso 4.950.000 mutuo 11.550.000 in palazzo straordinariamente bello, signorile, prezzo difficilmente ripetibile. Gabetti 578-044.

ANDORA Pinamare vendesi terreno per villette panorama attiguo mare. Tel. 663-354 ufficio.

APPARTAMENTI in palazzina precollinare: saloni [redacted] 3, cucina, volendo [redacted] altri locali, giardino. Laura 43 pomeriggio. O64

APPARTAMENTI [redacted] incredibilmente bassi per facilitazioni governative legge 167 mutuo agevolato; in modernissima signorile residenza; tennis, giardini, alberi, parcheggio. A 50 metri da corso Francia, 4 km. prima di Rivoli: via Tevere angolo via Sestriere. Quattro camere grandissime, entrata, bagno, stanzino, terrazzi. Prezzo, compreso box auto, 8.950.000. Contanti solo 890.000 subito, 910.000 entro aprile 1969, rimanenza mutuo agevolato mensilità pari affitto, dilazioni. Finalmente questa grande possibilità! E' solo la seconda volta che si ripete in tre anni. Prenotatevi subito, anche minimissimo anticipo, direttamente sul posto oppure Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. Tel. 578-044.

APPARTAMENTI tranquilla palazzina, nuovissimi, abitabili agosto '68, via Vistrorio 89 (barriera Milano): due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ampio ripostiglio, 1.600.[redacted] mutuo 3.500.000; tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ampio ripostiglio, 2.300.000 mutuo 5.400.000 Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTINO comodissimo, conveniente, via Sant'Antonino 19, richiestissima zona Francia, due camere, entrata, bagno, 1.250.000 mutuo 2.650.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO affare, via Pramollo 7, tre camere, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio, bibalconi, mansarda abitabile, 2.500.000 mutuo 5.700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO angolare corso Francia 103 (piazza Bernini), luminosità, spazio: salone, cinque camere, ingresso, servizi, eccezionale poco costo, 2.800.000 mutuo 6 milioni 400.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO angolare, luminosamente panoramico, via Celo Pinia 86, originale disposizione, due camere, cucinotta, ampio ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 1.250.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO convenientissimo, via Sagrgio 24, due camere, cucina, ingresso, bagno 1.050.000 mutuo 2.450.000 Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO convenientissimo, signorile, ottima zona [redacted] vicino giardini piazza Adriano, via Cavalterraggiore 26, quattro camere, cucinotta, entrata, biservizi, 4 milioni 100.000 mutuo 9.500.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO corso Tirreno 143 (largo Orbassano), minimo costo, moderno, due [redacted]re, ingresso, bagno, 1.450.000 mutuo 3.350.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO distinto pal[redacted] corso Vittorio Emanuele 40, centralissimo, panoramico, prossimità parco Valentino: salone, quattro camere, ingresso, cucina, bibagni, bibalconi, 5.400.000 mutuo 12.600.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO elegantissimo rifiniture, panoramicità, piazza Galimberti 14, quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, giardino condominiale, 2.650.000 mutuo 6.150.000 Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO moderno via Valfarca 6 (Mirafiori) tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO nuovissimo, signorilità, spazio, corso Traiano (via Pio VII 130), quattro camere, ingresso, servizi, 3.950.000 mutuo 9.150.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorilissimo moderno palazzo corso Giulio Cesare 39 bis, posizione splendida, quattro camere, cucinotta, spazioso ingresso, bagno, ripostiglio, armadi muro de[redacted] 3.400.000 [redacted] 7.800.000. [redacted] 578-044. O335

APPARTAMENTO via San Marino 89/20, costruzione magnifica, signorile, moderno palazzo: tre camere, cucina, ingresso, bagno, bibalconi, 3.100.000 mutuo 7.100.000. Gabetti 578-044. O335

ASSUMONSI incarichi vendita case, appartamenti. Reg. Brero, 510-511, Pietro Micca 9. A45542

ATTENZIONE: 1.000.000 contanti 3 camere, corso Francia 55, Geom. Duranti.

ATTICO due camere tinello, esentasse, mutuato, via Susa, 8.000.000. Telefonare 517-803. O8

[redacted] recente costruzione, libero, mq 200, piazza Sabotino, richiesta 14.000.000 occasione. Tel. 779-733

ATTICO S. Paolo 2 vani e servizi, attualmente affittato, vendesi affare 5.500.000. Telefonare 511-090.

AUTENTICA occasione villa bella, nuova, ricercatissima posizione residenziale Rivalta. Salone, tre camere, ingresso, bagno, grandi terrazzi, garage, sala giochi, giardino recintato, 4.200.000 mutuo 9.600.000. Gabetti Turistico Residenziale 578-044.

AUTOFFICINA adiacente piazza Rivoli vendesi, Tel. 746-068 753-085.

BARRIERA Milano affittasi locale uso deposito piccola officina, Telefonare 273-571. O130

BARRIERA Orbassano vendo alloggio camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo facilitazioni pagamento, Tel. 60-063. O36

BELLISSIMA posizione collina torinese vendo due lotti terreno, uno progetto approvato, oppure lotto unico, luce, acqua. Richiesta 4700 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 548 — Torino ». 2001

BELLISSIMI alloggi 2-3-4-5 camere servizi vista collinare finiture primordine zona piazza Bengasi vendesi con mutuo. Facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116. O106

BORGHETTO Loano impresa Milano vende alloggi sul mare, mutuo, 2.700.000, in su. Rivolgersi Piazza Libertà 21, Borghetto Santo Spirito. A53097

BOSCONERO Canavese, solo 24 km Torino, villetta tre camere, ingresso, bagno ripostiglio giardino, 1.500.000 mutuo 3.600.000. Gabetti 578-044 Turistico Residenziale. O335

CANDIA: prospiciente lago bella villetta arredata, quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo, box, giardino, 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti Turistico Residenziale 578-044. O335

CANTALUPA, bellissima villa recente costruzione: salone, due camere, cameretta, grande cucina; due bagni, terrazzi, garage, giardino con molti fiori, 16.000.000 compreso mutuo. Dastelamia 540-405.

CAPANNONE 1000 mq vicino statale Chieri vendo, conveniente. Telefonare 537-073, 548-374.

CAPANNONI prefabbricati d'ogni tipo cemento armato ed acciaio. Telefonare 534-267. A514E4

CASA da demolire, terreno edificabile Torino, impresa cerca. Telefonare 544-123. O234

CASA terreno costruibile dintorni di Almese posizione incantevole tranquillissima. Tel. 935-132.

CASA da reddito e frazionare zona commerciale vende. Tel. 634-786.

CASA vecchia costruzione 5 vani [redacted] Luserna San Giovanni vendesi lire 5.300.000. Tel. 673-284.

CASCINE Vica, via Varallo, vendesi casa 10 camere; informazioni presso cantiere sabato pomeriggio, domenica. 1001

CASCINOTTA Castagneto Po, 10.000 mq. potabile luce 2.600.000, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6054 — Torino ».

CASETTA [redacted] giardino vendesi. Rivolgersi Fornero, via Ivrea, 10090 Montalenghe.

CASETTA in costruzione tre [redacted] tutti servizi contanti 2.500.000 [redacted] sto mutuo, Telefonare 543-688.

CASTIGLIONE Torinese vendesi terreno fronte strada provinciale per Chieri. Telefonare 981-812.

CAUSA trasferimento vendo villa panoramica Bordighera vista mare, Occasionissima, Telefonare 760-228 ore pasti. 1001

CENTRALE adatto studio abitazione vendo salone quattro camere cucina bagno doppi ingressi. Tel. 538-821.

CENTRALISSIMI locali interno cortile piano terreno, mq 70, vendo uso uffici, laboratori, Tel. 538-614.

CENTRO Cascina Vica vendo casa 7 vani giardino garage, via Scrivia 6. A52598

CENTRO Sanpaolo, alloggio angolare su corso mq 180 solida costruzione vendesi privato. Tel. 595-224.

[redacted] Torino storica, via Mercanti 3, quattro camere, entrata, affarone 1.620.000 mutuo 3.780.000. Gabetti 578-044. O335

CERCASI area con convenzione edificabile in Torino mc. 60.000 - 80.000. Escluso mediatori. Telefonare 331-811 ore ufficio.

CHESSA 389-161 zona Sanpaolo vende convenientemente appartamenti camera tinello due tinello.

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i conforts una due camere servizi vendonsi, Mutuo 5, Pasta facilitazioni pagamento. Tel. 60-616.

CORSO Agnelli angolo corso Cosenza recente spazioso 3 camere tinello cucinotta L. 5.500.000 sufficienti 2.500.000 più mutuo, Consuedile 512-570. O961

[redacted] Casale 186, incredibile occasione: monocamere 210.000 mutuo 470.000; bicamere 385.000 mutuo 895.000. Gabetti 578-044.

CORSO Montegrappa, 7° piano, camera, tinello, cucinino, libero subito 2.000.000 mutuo 2.700.000. Telefonare 302-514. O83

CORSO Potenza vendonsi alloggi signorili 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 257-911. O225

CRIMEA vendo appartamento signorile mq. 232 più giardino. Telefonare 599-654.

CROCETTA vendesi magazzino mq 220 valendo con riscaldamento adatto deposito medicinali. Tel. 257-911

[redacted] Siracusa 40, stupendi [redacted] tinello cucinotta servizi da Lire 5.400.000 forte mutuo e dilazione. Consuedile 512-670.

CORSO Svizzera vendo confortevole alloggio 1 camera tinello cucinotta grande terrazza piano 1° volendo libero fine anno. Mutuo. Telefonare 537-496. O304

CROCETTA vendesi ultimo alloggio 2 camere tinello servizi piano rialzato. Telefonare 257-811.

CROCETTA 9.800.000 vendesi moderno alloggio corso Mediterraneo, [redacted] camere, tinello, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina. Volendo libero subito. Mutuo. Telefonare 538-821. O304

DI Nanni, angolo Volvera, palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti. Mutuo et ulteriori dilazioni. Ifil, S. Quintino 4 bis, telefonare 535-000, 535-948. O142

DUE alloggi Grugliasco recente costruzione, liberi, reddito 7 per cento, vendo perovuto. Telefonare 536-844.

ECCEZIONALE Montecucco, [redacted] tinello, 4.200.000 sufficienti 2 milioni contante. Telef. 581-735.

FRANCIA - Aeronautica, grandissima camera tinello, 4.600.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.

GRESSONEY Trinité vendo appartamentino ammobiliato arredato perlinato centrale termo garage particolare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6096 — Torino ».

IM[redacted]**A** cerca terreno zone Francia - San Paolo - Pozzo Strada 600 - 1000 camere, pagamento contanti. Telefonare 331-811, 377-815 ore ufficio. A55449

IMPRESA vende direttamente alloggetti una-due camere tinello cucinino tutte comodità via Amati 153, Mutuo 5. Pasta facilitazioni pagamento, Telefonare 60-816.

IN Buro-Morcote (Ticino - Svizzera) [redacted] da vendersi 300 mq in riva al lago, 1500 mq sopra la strada [redacted] lago. Prezzo per mq fr. 139,50: c'è la probabilità di acquistare la metà del terreno. Tectum Baukonsortium, Basilea, Aeschenvorstadt 37. 23866

LARGO ERRICO GIACHINO (VIA STRADELLA 110), DUE ALLOGGI CADAUNO: 2 CAMERE TINELLO CUCININO, [redacted] COMPLETI MODERNI, SVENDONSI 1.700.000 PER CAMERA, [redacted] FRAZIONAMENTO. SOPRALLUOGHI IN [redacted] 10-12, 15-18,30. OP[redacted] TELEF. 5[redacted]07, 597-774.

LARGO ERRICO GIACHINO (VIA STRADELLA 110), DUE ALLOGGI CADAUNO DUE CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI COMPLETI MODERNI, SVENDONSI 1 MILIONE 700.000 PER CAMERA. TRE GRANDIOSI BOXES 1.[redacted] CADAUNO, [redacted]URA FRAZIONAMENTO. SOPRALLUOGHI IN [redacted] ORE 10-12, 15-18,30. [redacted] TELEF. 596-607, 597-774.

LIBERO vendo camera cucina entrata camerella 1.400.000 Porta Palazzo, Telefonare 389-865.

LOANO - Borghetto S. Spirito - Cariale impresa vende appartamenti pronti e in costruzione, affittati e liberi, vista mare, ottimo investimento. Per costruendo villaggio accettansi prenotazioni. Edilizia Ligure, via Aurelia, condominio « Rio Bels », Borghetto S. Spirito (Savona).

LOANO, vendo appartamento nuovo, magnifica posizione. Telefonare Torino pomeriggio 721-293.

LOTTI terreno per ville vendonsi convenientemente Cascine Vica. Telefonare 784-755. A53739

MADAMA Cristina 98: appa[redacted]mento 4 camere, cantina, soffitta, ascensore (possibilità termobagno) 6.000.000; sufficenti 2.500.000. Amministrazione Capello 532-780.

MAGAZZINI vendonsi o affittansi zona Gerino Ippodromo, Telefonare 795-083. A53275

[redacted] Torino villaggio residenziale Reisina vendo ultimi 3 lotti per costruzione villette tutti fronteggianti su grandi strade alberate. Ogni confort. Telef. 570-207 ore pasti. A54838

MARE: Castiglione Pescaia (Grosseto) spiaggia stupenda appartamenti: bicamere servizi, 1.600.000 mutuo 3.650.000; tricamere servizi, 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti Turistico Residenziale 578-044.

MODERNA palazzina precollinare, rustico, terreno confinante Casalborgone, eredi vendono mobiliata 16 milioni trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 551 — Torino ».

MURI negozi corso Vercelli 231 ottimi per investimento, possibilità qualsiasi licenza. Consuedile 545-670

MURI, negozio con alloggio, due camere, tinello, 12.000.000 facilitando. Torincasa 515-318.

NEGOZI con retro mq. 50-60 e magazzini interni sottostanti mq. 20-30, in signorilissimo stabile nuova costruzione, zona centrale, pressi via Nizza, vendonsi unitamente o separatamente a boxes cortile. Mutuo, Telefonare 81-556 ore ufficio.

NEGOZIO (muri) angolare corso G. Cesare, collegato grande locale sottostante, mutuato, vendo. Telefonare 553-975. O11

NEGOZIO (muri) collegato locale sottostante vendo mutuato. Corso Orbassano. Telefonare 553-975.

NUOVO [redacted] SIGNORILE TRA PIAZZA ADRIANO - CORSO FERRUCCI - CORSO PESCHIERA, APPARTAMENTO INDIPENDENTE ADATTO ABITAZIONE, PIED-A-TERRE, UFFICIO: 2 CAMERE, ENTRATA, BAGNO, MQ 45, FINITURE MODERNE, VUOTO SVENDESI 5.000.000 TRATTABILI. PER SOPRALLUOGHI TELEFONARE 596-607, 597-774.

OCCASIONE ALLOGGIO STRADA DEL LIONETTO 33, PIANO RIALZATO, CAMERA, TINELLO, CUCININO, RIPOSTIGLIO, SERVIZI COMPLETI MODERNI, REDDITO NETTO 5,50%, VOLENDO LIBERO 4.500.000. TELE[redacted] 597-774.

OCCASIONE vendo alloggio 2 camere servizi garage Barriera Milano 5.000.000. Tel. 273-571.

PANORAMICISSIMA villa parco rustico terreno fabbricabile collina vendo. Tel. 634-768.

PIAZZA Sabotino vendo alloggio signorile 4 camere, [redacted] costruzione. Telefonare 538-614. 2001

PINO, dintorni, terreni per ville, panoramicissimi costruibilità 0,75. Telefonare 62-216. A53808

PORTA Nuova vendo libero 2 camere cucina divisibile. Tel. 502-386.

PORTA Susa vendo alloggio signorile mq 140, costruzione 1930. Telefonare 538-614. 2001

PRECOLLINARE appartamenti Valsalice str. Ponteverde impresa vende direttamente. Telefonare 653-204.

PRIVATAMENTE vendo alloggio nuova costruzione, 3 camere servizi, Corso Francia, 5.000.000 più mutuo 1.900.000. Telef. 357-151 ore pasti. 2001

PRIVATO CAUSA TRASFERIMENTO [redacted] CASA [redacted] SABOTINO: 63 CAMERE, REDDITO 9%, 50.000.0[redacted] CONTANTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 571 — TORINO ». D949

PRIVATO [redacted] terreno mq 6000 - 8000, pagamento contanti. Telefonare 331-811 ore ufficio.

PRIVATO cerca terreno 200 - 300 camere. Telef. 377-815 ore ufficio.

PRIVATO vende alloggio via Venaria 216 con 2 ampie camere tinello cucinotta servizi. Telef. 485-900.

PRIVATO vende [redacted] tinello cucinotta servizi mutuo, Telefonare 726-678 ore pasti. A53821

PRIVATO vende casa Borgata Parella senza termosifoni 30 camere. Richiesta 35.000.000 compreso mutuo 2.000.000. Telef. 785-995.

PRIVATO vende direttamente e privata casa costruzione 1930 camere 35 [redacted] semicentrale reddito 5% richiesta 70.000.000 volendo mutuo. Inintermediari, Scrivere: « Pubblicità Stampa 464 — Torino ».

PROGETTO approvato n. 130 camere zona corso S. Maurizio vendesi 1.450.000 per camera. Telefonare 531-046 Boero. A53837

RIVOLI camera tinello cucinino [illegible], 4.600.000, contanti [redacted] milioni 500.000, Telefonare 518-738.

RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione, impresa vende alloggi dilazioni pagamento, mutuo, Telefonare 793-772.

SACCHI 16: camera 3 [redacted]cine vendesi affittato permutandole parzialmente con apparte[redacted] [redacted]. Telefonare 682-552. A53[redacted]

[redacted] vendesi villetta sei camere tripli servizi garage. Telefonare 772-621.

SANPAOLO 2 alloggetti (volendo abbinabili) termosifone senza ascensore bloccarsi. Telef. 761-064.

SANTA Rita alloggio ottime finiture tre camere servizi occasione vendesi. Telefonare 543-688. O76

SE conveniente cercasi appezzamento panoramico 4000 mq. circa eventualmente con rustico, vicinanze Torino. Telefonare 510-852.

SETTIMO Torinese, via Castiglione, fronte mercato, vendonsi alloggi signorili in villa piani 3 ascensore box. 2.300.000 camera. Telefonare 561-652. 1001

SIGNORILISSIMO alloggio ottavo, nono piano San Paolo vende 15 milioni 300.000, Telefonare 502-365.

SOCIETA' acquista in Torino vecchi stabili centrali e semicentrali. Pagamento immediato contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 560 — Torino ».

TERRENO cintura Torino progetti approvati camere 100 - 200 vendesi cambio camere pagando eventuali differenze. Telef. 95-587 ore pasti.

TERRENO con progetto approvato 40 camere vendo zona Sanpaolo. Telefonare 534-106 ore 10-12.

TERRENO per villette collina Gassino vendo lire 1500 metroquadro. Telefonare 511-969 pomeriggio.

TERRENO pianeggiante 9 Km. Torino adatto costruzione casette e lotti o blocco privato vende. Telefonare 546-129. A53732

[redacted] mq 740 progetto approvato vendesi L. 1.[redacted] condizioni pagamento. Tel. 673-284.

TERRENO vendesi Reaglie fronte strada Pino per mc. 4990 divisibile in tre lotti. Telef. 871-039.

TERRENO vendo zona corso Dante via Nizza, licenza edilizia, mc 18.000 circa con magazzeni, prezzo intrattabile L. 18.000 il mc. Telefonare pasti 597-322.

TERRENO Volpiano progetto approvato 71 camere 12.000.000. Geom. Duranti, 758-949.

TERRENO Volpiano zona industriale depresse fronte statale, occasionissima. Tel. 273-571.

TORRES vende terreno Trana 750 mq residenziale. Telef. 385-417.

VALDELLATORRE vendesi terreno lire 500.000 possibilità rilievo casetta cemento precostruita, soprapprezzo 2.300.000. Telef. 797-853.

VENDESI affittasi casetta giardino San Mauro prezzo bille. Telefonare 359-372. A53287

VENDESI Bruino villa modernissima, 7 camere, servizi, garage, magazzino, giardino, eventuale permuta alloggi Riviera. Telef. 355-344.

VENDESI casetta mq. 360 cambierei con alloggio o casetta dintorni. Tel. 297-114. A54153

VENDESI lotto terreno mq 720. Strada di Lanza - Pino. Telefonare 731-375. A55340

VENDO bellissimo pied-à-terre ammobiliato zona Monte Rosa, Richiesta 4.200.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6090 — Torino ».

VENDO casa 8 alloggi 20 camere richiesta 33.000.000 Grugliasco telefono 761-405. [redacted]

VENDO [redacted] 23 km Torino 8 camere giardino 3.500.000. Telefonare 644-373, 377-033.

(Continua a pag. 16)

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale scende [redacted] 68,45 [redacted] 67,10 (—1,95 per cento)

Sensibili ribassi delle azioni

Elevato [redacted] volume delle vendite - Reddito fisso più resistente

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	28	Variaz.
[redacted] STATO		
Rendita 5%	107 75	—
» cedi.	107 65	—
Redimibile 3½	[redacted]	—
» cedi.	100 50	—
Ricostruz. 3½	84 60	—0 50
» cedi.	84 50	—0 50
Ricostruz. 5%	98 50	—
» cedi.	98 40	—
Off. Fond. 5%	98 60	—
Pr. R. 5% Tr.	98 60	—
» 54	95 60	—
Cert.C.T. 5% 76	98 80	—
» » 5½ '78	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	99 90	—
» » '70	99 00	—0 30
» » '71	99 90	—0 17
» » '72	100 —	—
» » '74	100 05	—
» » '73 I	99 975	—
» » '75 II	100 —	+0 025
OBBLIGAZIONI		
E.N.EL 6% I	98 25	—
» » '60 II	97 50	—
» » '60 I	98 20	—
» » '66 II	98 30	—
» » '67	98 80	—0 40
» » '68	97 75	—0 20
» Ser 6%	98 05	—
I.R.I. Sider 5½	97 —	—
» ('34) 6%	100 —	—
» ('36) 6%	99 25	—
» '37 6.6%	99 50	—
» ('38) 6%	98 70	—
» rent. 6%	97 80	—0 30
» ('74) 6%	99 —	—
» '38 5½%	92 60	—
» '59 5½%	92 25	—
» '61 5½%	91 10	—
» '63 5½%	91 10	+0 05
» '64 6%	98 65	—0 05
» '65 II 6%	98 70	—0 05
» Siet 6% spl.	99 60	—
» (I.5½% spl.	95 70	—
Selap 5.50% '65	97 —	—
» '67	97 —	—
Elter (IV) [illegible]	97 50	—0 50
FF.SS. 5½%	96 60	—
» » '33	96 40	—
» » '35	94 —	—
» » '39	93 10	—
» 5% '58	98 00	—0 20
» 5% '61	98 40	—0 40
» 5% '65 I	93 80	—
» 5% '65 II	93 80	—
» 5% '66 I	95 00	—
» 5% '66 II	95 75	—0 05
» 5% '67	95 30	+0 05
» 5% 67-07	95 35	—
P.I.Agr. 5% I	89 —	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 5%64 I	95 80	—
» » 5%65 II	95 90	—
» » 5%65 III	95 90	—
» » 5%65 IV	95 85	—
» » 5% Sp.V	95 90	—
» » 5% Sp.VI	95 75	—
OO.PP. 5%	95 525	—0 075
» 5½%	89 75	—0 45
» 6%	88 30	—0 05
» C. Ag. '94	95 425	—0 075
» » '95	95 45	—0 05
» » '98	95 80	—
» B. 1 6%	95 50	—
» B. 2 6%	95 50	—
» ss. B.6%	95 85	—
» ss. B.6% I	96 40	—
» ss. B.6% II	97 —	—
» ss. C.6% I	95 90	—
» ss. C.6% II	95 10	—
» ss. C.6% III	95 40	—
» I. SS. 6% 66	95 70	—

Titoli	28	Variaz.
BP I.S.I.6%66 II	95 775	—
» » 6% III	98 30	+0 125
» Anas 6% 66	98 25	—
Eni Petrolio 6%	98 80	—
» » 6% 57	98 00	—0 40
» » 6% 58	98 40	—
Eni Sp. 6% 58	98 70	—
» '64 6%	100 20	—
» '65 6%	97 —	—
» '66 6%	98 05	—
Eni Sud 6%	97 45	—
» » 6½%	83 20	—
» » 5½ '61	83 10	—
» 5½ '61 [illegible]	82 30	—
» 5½ '63 [illegible]	82 60	—
E. B. 5½ '63 [illegible]	83 20	—
» 5½ '63 [illegible]	83 53	—
» 5½ '63 [illegible]	83 80	—
» 6% '64 [illegible]	87 30	—
» Gelo 5½%	82 80	—
S. Paolo 5%	83 50	—
» O. F. 5%	88 50	—
» O. F. 6%	84 —	—
» O. F. 5½%	85 —	—
M. Paschi 5%	86 —	—
» 00.PP.5%	85 —	—
Migliorm. 5%	88 80	—
» 5% '60	81 —	—
» Ollr. 5%	82 —	—
C.I.R. 5½ 6%	85 —	—
Cr. F. Sic. 5%	85 —	—
» 00.PP.5%	[redacted]	—
Cr.F. Sardo 5%	85 —	—
Cr.I.Ser.'62 6½	83 80	—
» » '60 5½%	80 50	—
» » '64 6%	87 20	—
» » '66 6%	85 —	—
» » '68 6% II	84 30	—
» » '66 6%	84 25	—0 20
C.F.U. Mep. 6%	81 —	—
Investimer 5% '64	80 50	—
» 5½ 61	83 50	—
» 5½ 62 [illegible]	82 —	—0 20
» 5½ 62 [illegible]	80 80	—
» 5½ 62 [illegible]	81 00	—
» 5½ 63 [illegible]	81 —	—
» 5½ 63 [illegible]	81 50	—
» 6% 64 [illegible]	85 00	—
» 6% 64 [illegible]	84 50	—
» 6% 65 [illegible]	84 50	—
» 6% 66 [illegible]	83 05	—
» 6% 67 [illegible]	84 00	—
» 6% 67 [illegible]	88 10	—
Casse RPL 6%	85 —	—
» O.F. 6%	84 00	—
Italpe [illegible]	90 70	—0 00
» » 6%	95 20	+0 10
» Edison 6%61	100 —	—
» » 6%35	87 30	—
» » 6%68	97 —	—
» Enel 6%	98 —	—
» [illegible]	96 70	—
» [illegible]	97 50	—
» [illegible]	97 70	—
» Cap. 6%	97 30	—
» » Ag. 6%	98 —	—
IRI XII 6%	100 05	—
» XVIII 6%	96 50	—
» XIX 6%	100 10	—
» XX 6%	96 40	—
» XXI 6%	96 20	—
» XXII 6%	96 00	—
» XXIII [illegible]	98 80	—
» XXIV 6%	98 90	—
» XXV 6%	95 45	—0 10
» XXVI 6%	94 90	+0 05
» Cr.N. 6% 1	98 20	—
» Cr.N. 6% 2	98 70	—
» spec. '64	98 30	+0 20
» Fin 6% '68	95 00	—
Torino 6% '62	95 70	—
» AEM 5½ 60	94 50	—
» AM 5½ 62	98 10	—
Genova 6% '66	98 20	—
» 5½% '61	98 50	—

Titoli	28	Variaz.
Fiat 6% '49	98 275	—
» 6% '50	98 30	—
» 6% '57	98 20	—0 10
» 5½% '60	80 75	+0 05
Iliv 5½%	88 00	—
Pirelli 6% '49	98 —	—
» 5½% '62	97 —	—
Olrt. '48-'49 7%	100 95	—
» '53 7%	104 50	—
» '55-'73 7%	103 —	—
» '58 7%	103 —	—
» '60 5½%	99 50	—
» '62 5½ I	98 50	—0 20
» '62 5½ 7	98 —	—1
Sen. El. 5½%	88 50	—
Magneti '48 7%	101 —	—
» '49 7%	104 20	—
» '50 7%	104 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '58	94 60	—
» 5½ '63	89 —	—
Valsesi 7% '57	101 80	—
» 7% '58 I	101 70	—
» 7% '58 II	103 —	—
Cent.Gom. 7%	108 —	—
Westingh. 7%	112 —	—
SAAE 6%	98 —	—
Falck 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Ang.-Fran 6%	[redacted]	—
Cert. It 7% '49	101 —	—
» 5½ 61	86 75	—
Esti 6%	100 —	—
» 6% 58	95 70	—
» 5½% 60	99 25	—0 50
» 5½% 61	99 00	—0 50
» 5½% 62	90 —	—0 40
Montedel. 6%	97 —	—
Viscosa 6%	98 00	—
» 6% 57	98 —	—
» 6% 64	97 —	—0 80
Stipel 6%	98 30	—
Tima 6%	97 —	—
Teleo 6%	97 —	—
Terni 6%	97 80	—
Ilva 6%	98 00	—
Esso 6%	99 75	—
SIP 6%	97 50	—
Pirelli 6½%	98 70	—0 90
» 5% 58	92 50	—
Mediofina 7%	100 —	—
Fergot 6%	104 —	—1
C.Fenzi 5,75 58	98 90	—0 12
» 5,90 62	98 00	—
Ambrosetti 5½	95 90	—
» 5,90 62	98 —	—0 00
Lancia 5½% 66	98 00	—
» 6½% 62	98 00	—
Ligure 6% 58	98 80	—
Gara-Ser. 6½	98 85	—
IBM Italia 5½	98 80	—
Il. Ges 5½ '61	90 —	—0 70
Tr.G.E.Ser. 5½	90 —	+0 20
Autostrade 5½	99 60	—
» 6% '55	98 20	—
» 6% '57	94 10	—
» 6% '58	98 00	—
Motta 6%	94 70	—
Sarom 6% '64	94 40	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	98 60	—0 10
Az. Pet. 5½%	222 50	—
Imm. Roma 6%	230 —	—1
Rumianca 6%	100 —	—0 60
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	7340	—161
Eridania	1440	—
Gen. Zucchero	145	—
Talmone	3000	—
Florio	76	—

Titoli	28	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	8300	—190
Montepani	390	—
Italco & Granito	13000	—
Ferrari Fiat.	12200	—
[redacted]		
A.A.I.	7800	—
Tecnos-Nord	61 75	—0 25
Mittal (F. Med.)	8000	—
SIP	3375	—53
Italcable	8300	—
IMMOBILIARI		
Sam	6730	—
Bilardini	2400	—
Risan. (Napoli)	6400	—
Sales	3175	—
Beni Stabili	3000	—70
Imm. Roma	575	—0 80
Ind. Stato	8800	—
Forze	191	—1
Beni Sc.	370	—79
CHIMICI		
Montedison	1063	—18 [illegible]
Lepetit	171	—3
Falger	80	—0 25
SAFFA	4700	—60
Schiapparelli	3380	—60
Paramatti	700	—20
Mira Lanza	30600	—1400
S.E.R.O.N.	1600	—
SNIA	1380	[redacted]
Rumianca	1240	—10
Italgas	1170	—13
FINANZ. [redacted]		
Mediobanca	73100	—1640
La Centrale	6400	—60
S.M.E.	2084	—14
STET	2600	—20
Finsider	300	—6
Fin. Finanz.	5100	—
Invest	[redacted]	—11
Ass. Torino	6300	—590
Ass. Tor. priv.	5300	—100
Ass. Generali	107300	—2700
R.A.S.	27700	—1600
Bastogi (Mer.)	1840	—31
METALMECCANICI		
Fornara	480	—
Westinghouse	630	—
Mancanile	3100	+40
Nebiolo	600	—4
Italsider	310	—
Dalmine	1170	—30
Olivetti	3010	—150
Olivetti priv.	3100	—117
FIAT	2700	—50
FIAT priv.	2310	—11
Terni	387	—2
E. Marelli	613	—3
M. Marelli priv.	1340	—40
TESSILI		
Chatillon	2560	—100
Pisa	400	—
Borgosesia	7300	—
Viscosa	3210	—90
Viscosa priv.	2800	—50
DIVERSI		
Rinascente	390	—6
Rinascente pr.	331	—3
Pirelli	3070	—114
Cartiera Ital.	1020	—16
Cartiera Burgo	13050	—300
Cir	3070	—
Acqua Potabili	1110	—
Acqua Radio	625	—12
Eternit	3050	—
Caram. Pozzi	127	—1

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Certosa	[redacted]	[illegible]	7200
Eridania	[redacted]	R. Zucch.	144
Ea. Molse	2520	» » pr.	370
ASSICURATIVI			
Generali	108.000	Ass.Tor.pr.	5200
S.A.I.	27.210	Incendio	6400
Ass. Mil.	31.400	Fond.Vita	19.500
Ass.Mil.gr.	25.400	Assicur.	65.000
Ass. Tor.	7900	Ras	48.700
BANCARI			
Mediobanca	73.100		
CHIMICI			
Anic	1246.50	Lepetit	4100
Brioschi	11.090	Lepetit pr.	4840
Kap. Gas	885	Mira L.	30.500
Caffaro	279	Ossigeno	1641
C. Erba	10.205	Pibigas	96.75
Erba priv.	8390	Rumianca	1233
In.Ind.Ch.	2750	Saffa	4781
Italgas	1173	Sarom	1093
Liquigas	172.12	Montedison	1050
ELETTRICI			
Magneti	1320	Termom.	1018
Marelli	611	Terni Sid.	347
Sip	3370		
FINANZIARI			
Agricola	[redacted]	Invest	5005
Bastogi	1825	Italpi	3300
Breda	3000	Centrale	6350
Finmare	344	Pirelli C.	3900
Finsider	585	Smi	3200
Generalfin	823	Sinl	3000
Gim	3310	Sviluppo	1015
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2810	[illegible]	[illegible]
Beni Stab.	3047	[illegible]	[illegible]
Bon. Parr.	1049	Milano C.	21.300
Cogn	9150	Risan. N.	6330
Imm. Roma	570	[illegible]	3040
Sogi	1800		
MECCANICI E AUTOMOB.			
Westingh.	640	Olivetti	3001
Fiat	2806	Olivetti pr.	3210
Fiat priv.	2220	Fr. Tosi	[redacted]
Nebiolo	583		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3450	Metallur.	3250
Falck pr.	3430	Amiata	6400
Breggi-Iz.	1060	Montepon.	375
Dalmine	1181	Pertusola	1840
[illegible]	600	Siele	3490
Italsider	[redacted]	Trafilerie	635
Magona	1680		
TESSILI			
Chatillon	3560	Marz. pr.	1705
Cantoni	13.000	Rossari	[redacted]
[illegible]	201	Rotondi	33.130
Cucirini	6265	Tosi	2200
[illegible]	3840	[illegible]	525
Cascami	3410	Snia Visc.	3295
Fisac	350	Viscosa pr.	2850
Lanerossi	3340	[illegible]	430
Gerardo	1720	[illegible]	325
[illegible]	100	Valsesia M.	21.500
Linificio	525		
TRASPORTI			
N. Milano	3000	Miliai	8630
Ausiliare	2130		
DIVERSI			
De Ferrari	1314	C. Acqua	670
Riada	30.407	[illegible]	356
Burgo	13.015	Rinasc. pr.	350
[illegible]	2600	Mondad. p.	3016
[illegible]	3300	[illegible]	3085
Car. Faz.	127,50	[illegible]	910
Pozzi priv	380	Smaraglia	77
Eternit	379	Sis	3800
[illegible]	3440	Agas	1980
Acqua pot.	1100	I. Acqua	8241
Eternit	3250	Italcable	8184
Italcemen.	19.830		

Nella seduta [redacted] ieri, a Torino (quinta consecutiva [redacted] ribassi) si sono registrate alcune rotture dei prezzi. La debolezza di apertura si è accentuata nel «durante»; qualche tentativo [redacted] recupero [redacted] ha avuto esito.

Dopoborsa in lieve ripresa. Prezzi informativi [redacted] serata: Viscosa 3220-30; Fiat 2700-704; Generali 107.100-300.

Totali della giornata: *titoli [redacted] Stato per [redacted] lire; obbligazioni [redacted] 25.000.000 [redacted] lire; azioni n. 340.000.*

Nuovo [redacted] dell'anno

Il precedente risaliva al 16 febbraio, [redacted] indice a 67,61

(Nostro servizio particolare) Milano, 28 maggio.

La [redacted] [redacted] subito un altro duro colpo. La crisi francese [redacted] e l'attesa [redacted] un chiarimento nella situazione politica italiana hanno provocato ripercussioni negative fra i risparmiatori e [redacted] clientela differenziale. La caduta delle quotazioni ha poi indebolito alcune posizioni che erano ritenute più che solide solo due settimane [redacted] sono [redacted] [redacted] volta dobbiamo assistere a liquidazioni forzate e vendite di «cassettisti».

L'indice de «Il Sole - 24 Ore» passa da 68,45 a 67,10, con [redacted] ribasso dell'1,95 %. E' [redacted] minimo dell'anno (il precedente era stato registrato il 16 febbraio, con 67,61), ma una perdita di queste proporzioni, sia pure notevole, [redacted] [redacted] sufficiente per dare un'idea della riunione di oggi, lunga, confusa, quasi drammatica. L'elevato volume di scambi — sono state trattate 3 milioni 253.425 azioni, per un valore di 7 miliardi [redacted] milioni di lire — ha impedito che si concludessero le chiamate di apertura, mentre in chiusura si [redacted] terminato oltre le 13.

Il mercato, salvo qualche momento di maggiore fermezza a metà riunione, è stato sempre cedente. Sin dalle prime battute i venditori sono stati [redacted] netta prevalenza e i corsi più deboli del giorno precedente.

Intanto, alcuni tentativi di riportare un maggiore equilibrio negli scambi sono stati annullati dal continuo afflusso di ordini di vendita. A metà Borsa i cedimenti erano generali e si [redacted] giunti alle chiusure [redacted] un clima nervoso e depresso.

Nonostante diffusi interventi a sostegno di questo o quel titolo, la pressione delle offerte ha provocato una serie [redacted] rotture [redacted] [redacted] che sarebbe troppo lungo elencare. I titoli che più incidono nella compilazione del listino hanno generalmente «tenuto [redacted] più [redacted] le perdite del [redacted] del mercato.

Attivo il settore dei premi. In questo caso [redacted] [redacted] trattato anche di acquisto di titoli a premio contro la precauzionale vendita di azioni possedute, operazioni che vengono intraprese quando [redacted] Borsa è sottoposta a pressioni esterne imponderabili: qualcosa come veri [redacted] propri premi [redacted] assicurazione.

Qualche frazionale ribasso nel settore del reddito fisso assistito, come di consueto, dall'efficace intervento della Banca centrale. Sono stati scambiati titoli di Stato per 166 milioni, obbligazioni per [redacted] miliardi 344 [redacted] di lire.

Renato Cantoni

Oro e valute estere

Milano, 28 maggio.

O[redacted] fino 825-845 (835-855) lire al grammo; argento 48.000-52.500 (48.000-52.500) lire al chilogrammo.

Monete auree: sterlina vecchio conio 7000-7350 (7000-7350); nuovo conio 6900-7300 (6900-7300); marengo svizzero 7200-7500 [redacted]0); marengo italiano 6800-7100 (6800-7100).

Cambi ufficiali: dollaro Usa 622 (622,70); sterlina 1484,325 (1485,45); fr[redacted] francese 125,187 (125,225); franco svizzero 144,625 (144,265); marco occ. 156,265 (156,44).

[redacted] TORINO

(Rilevazioni di prezzi di titoli azionari non iscritti alla quotazione ufficiale)

TITOLI	21/5	28/5	TITOLI	21/5	[redacted]
BANCARI			METALMECCANICI		
Comm. Ital.	11.500	11.300	Off. Savigliano	370	[redacted]
Credito Italiano	1.125	1.080	IMMOBILIARI		
Banca di Roma	[redacted]	11.450	Imm. Vittoria	6.200	6.100
Banca Ambrosiana	[redacted]	6.600	Edilizia Lariale	[redacted]	3.000
America e Italia	1.350	1.350	CHIMICI		
Pop. di Novara	[redacted]	10.600	Pierrel	—	7.100
FINANZIARI			DIVERSI		
Finanz. priv.	*4800	4.800	Aut. Torino-Milano	*10.000	9.700
Ipt. [redacted] Lombarda	*113.000	103.000	Cori	3.950	3.800
ASSICURATIVI			TRASPORTI		
U. S. R.	[redacted]	[redacted]	Alitalia priv.	17.[illegible]	15.775
TESSILI					
Manif. Castagno	3.100	3.100			

Indagine [redacted] lavoro

[redacted] 1269 aziende [redacted] partecipazione estera

I capitali stranieri ammontano [redacted] 1350 miliardi di lire, pari al 13,75 per cento del capitale complessivo delle società per azioni nazionali. Gli investimenti provengono per il 46 per cento dagli Stati Uniti

(Nostro servizio particolare) Roma, 28 maggio.

In una conferenza stampa, tenuta stamane a [redacted] Lubin, il presidente del Cnel Pietro Campilli ha presentato ai giornalisti i risultati di un'ampia indagine sugli effetti degli investimenti esteri nell'industria italiana.

L'indagine [redacted] stata promossa dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, d'intesa col ministero del Bilancio ed effettuata da una società specializzata, la Soris di Torino, la quale ha potuto valersi della collaborazione, oltre che della Banca d'Italia, anche di quella di Enti pubblici e gruppi privati fra i più importanti (Iri, Eni, Efim, l'Istituto [redacted] Paolo, la Fiat, l'Ifi, l'Olivetti, la Pirelli e la Iasm, ossia l'Istituto per l'assistenza allo sviluppo del Mezzogiorno).

La decisione di promuovere l'indagine è stata presa in considerazione dell'ampiezza assunta nell'ultimo decennio dagl'investimenti esteri. La si è limitata al solo settore delle industrie manifatturiere perché verso di questo si è indirizzato il grosso dei capitali stranieri.

Alla fine del [redacted] le aziende a partecipazione estera erano 1269 (delle quali 916, pari al 72,2 per cento, manifatturiere). In termini di capitale sociale il peso [redacted] manifatturiero era ancora più schiacciante: assorbiva infatti [redacted] miliardi [redacted] 1350, cioè oltre l'89 per cento del totale.

Il ministro [redacted] Bilancio Pieraccini [redacted] osservato in proposito che l'indagine conoscitiva sugl'investimenti esteri in Italia è fra quelle esplicitamente previste dal primo programma quinquennale.

Il dott. Cominotti, della Soris, ha quindi fornito una rapida sintesi dell'inchiesta, che sarà pubblicata integral[redacted] dall'Etas-Kompass fra qualche mese: gl'investimenti stranieri sono cresciuti in Italia negli ultimi anni più rapidamente che [redacted] altri paesi europei (in ragione di 2,7 punti per ogni punto d'incremento percentuale [redacted] reddito nazionale).

E' vero peraltro che la consistenza di tali investimenti nel nostro paese (2159 milioni di dollari) [redacted] ancora lontana da quella della Francia (5 miliardi [redacted] dollari), della Gran Bretagna (4,2 miliardi) [redacted] della Germania (2,8 miliardi).

Gli investimenti esteri diretti incidono p[redacted] il 13,75 per cento sul capitale complessivo delle società per azioni nazionali: il 5,63 per cento è rappresentato da capitale statunitense e l'8,12 per cento da capitale [redacted] altri paesi. Le società per azioni manifatturiere a partecipazione estera occupavano, nel 1965, 384 mila lavoratori, pari al 14,9 per cento dell'occupazione complessiva nazionale del settore.

Quanto alla provenienza dei capitali investiti in Italia alla fine del 1965, gli Stati Uniti venivano largamente in testa con una percentuale [redacted] 46 per cento, seguiti da Olanda (14%), Francia (11%), Svizzera (10%), Inghilterra (9%). Conviene tuttavia [redacted] che appena il 31 per cento [redacted] capitali con etichetta elvetica è stato ritenuto tale.

Gli effetti, infine, variano da un settore all'altro. Per al[redacted] 9 dei 14 settori presi [redacted] esame (cioè elettromeccanica, prodotti petroliferi, materiali sensibili, cosmetici, farmaceutici, saponi e detergenti, vetro, cuscinetti e elettronica), la presenza di imprese multinazionali ha consentito una notevole espansione mediante l'apporto di nuove conoscenze tecnologiche, organizzative e commerciali. Effetti positivi sono stati anche l'introduzione di nuovi prodotti e un maggiore stimolo alla competizione nei prezzi. Negativa, invece, è la tendenza a mantenere (o concentrare) l'attività di ricerca e sviluppo presso la società straniera capogruppo.

ar. ba.

Società per azioni [redacted] partecipazione estera

(Situazione [redacted] 31-12-1965)

SETTORI	Imprese numero	Imprese % *	Capitale sociale miliardi	Capitale sociale % **
Industrie manifatturiere	916	72,2	[illegible]	89,3
Credito, assicurazioni ecc.	43	3,3	48,2	3,7
Commercio e attiv. affini	216	17,0	38,4	2,8
Industria estrattiva	22	1,7	31,0	2,2
[redacted]e ed impianti	28	2,2	16,5	1,2
Trasporti e comunicazioni	17	1,4	4,2	0,3
Altri servizi	16	1,3	2,6	0,2
Agricoltura	8	0,6	1,3	0,1
Elettricità, gas ed acqua	3	0,2	0,8	0,1
TOTALE	1269	100,0	1349,8	100,0

* Percent. sul totale delle imprese a partecipaz. straniera.
** Percentuale [redacted] totale degli investimenti esteri in Italia.

Dichiarazioni del presidente dell'Intersind

[redacted] più delle retribuzioni

Dal 1958 al 1967 i salari sono raddoppiati, gli oneri sociali [redacted] aumentati del 156 per cento

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] maggio.

(g. m.) Sono stati celebrati oggi i primi 10 anni di vita dell'Intersind, l'associazione sindacale cui fanno [redacted] le imprese a partecipazione statale, come l'Iri, l'Eni, l'Efim.

Il presidente Glisenti, ha ricordato che in questo periodo, mentre i salari sono raddoppiati, gli oneri sociali sono cresciuti del 156 per cento e la loro incidenza sul costo del lavoro è passata dal 28-29 per cento nel '58 al 31-32 nel 1967.

Il ministro Bo ha rilevato l'importanza degli accordi intervenuti per il mantenimento [redacted] livelli di occupazione nel quadro della riforma dei cantieri navali e l'accordo per le modalità di attuazione degli scioperi, che salvaguardano i moderni impianti siderurgici.

Il presidente dell'Iri, prof. Petrilli, ha detto che il piano economico impone all'Iri di dar vita ad iniziative economicamente valide, ma anche capaci di stimolare lo sviluppo economico e sociale.

Il ministro del Lavoro Bosco ha sottolineato i risultati del dialogo sindacale preventivo, [redacted] [redacted] consentito il rinnovo di contratti di lavoro con minori lotte sindacali. Lo prova il fatto che, grazie alla consultazione preventiva, [redacted] ore di lavoro perse per ragioni sindacali [redacted] diminuite nel '67 del [redacted] per cento rispetto al '66.

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

Mercati	27 maggio	28 maggio
[redacted]	41,50	41,50
Zurigo	41,5675	41,625
Parigi	chiusa	chiusa
Francoforte	41,52	41,66
Milano	42,04	41,65
New York	42,05	42,00
Hong Kong	41,16	41,01
Macao	38,55	38,48

Vedere a pagina 17 notizie sul mercato dell'oro a Londra

Wall Street [redacted] in rialzo

La media Dow Jones [redacted] titoli industriali sale da 890,60 a 896,78

New York, 28 maggio.

Wall Street ha reagito al [redacted] di ieri, chiudendo con [redacted] prevalenza di progressi. L'indice Dow Jones [redacted] titoli industriali [redacted] salito da 890,60 a 896,78 (+0,69 per cento).

Dopo un'apertura ancora incerta, gli acquisti hanno assunto l'iniziativa, provocando un graduale miglioramento delle quotazioni.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 896,78 (890,60); ferroviari 236,45 (233,22); pubbl. utilità 123,28 (122,64).

Azioni scambiate n. 13 milioni 150.000.

Parigi chiusa

E' proseguita la chiusura della Borsa di Parigi, che dura dal 21 maggio.

Londra da 650,1 [redacted] 649,5

Dopo due sedute di forti declini, il mercato ha avuto una tendenza più resistente e i titoli industriali hanno chiuso con lievi flessioni. Stabili i valori [redacted] Stato.

Indice 649,5 (prec. 650,1).

Francoforte 148,26 (149,65)

Terza seduta consecutiva di ribassi.

Indice 148,26 (149,65).

Zurigo [redacted] 294,4 a 296,8

La riunione ha confermato la tendenza sostenuta delle due precedenti.

Indice 296,8 (prec. 294,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere [redacted] (4600); Società di Banca Svizzera 3045 (2990); Credito Svizzero 3340 (3295); Nestlé [redacted] (3300); Bally 1590 (1595); Elektro - Watt 1700 (1690); Italo-Suisse 223 (220); Aare-Tessin 995 (995); Brown Boveri 2695 (2695); Adolph Saurer 1590 (1540); Ciba 6665 (6700); Fischer [redacted] (1250); Lonza 1700 (1690); Sulzer 4350 (4350).

Carlo Erba 73 (76); Rumianca 8,75 (8,90); Fiat 19,30 (19,60); Italcementi 132 (135); Snia Viscosa [redacted] (23,50); [redacted]stogi 13,65 (14).

ANNUNCI [redacted]

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. [redacted] p.p.

(Continua da pag. 11)

VENDO locale a due piani uso negozio, magazzino, laboratorio, fronte piazza, complessivi mq. 320 zona piazza Bengasi. Telefonare 555-349, 667-116 O106

VENDO motivi famiglia villa in sua posizione dirittissima Lanzo. Telefonare 251-152. [redacted]

[redacted] terreno mq. 10.000 collina Moncalieri. Telef. ore [redacted] 583-783, ufficio 644-382. 2001

VENDONSI alloggetti minimo anticipo rateazioni pari affitto corso Francia (Leumann). Telef. 290-635.

VIA Borgaro 72 due grandi camere ampie ingresso tinello cucinino servizi 3.500.000 mutuo 4.000.000. Tel. 502-514. O83

VIA Chiesa Salute occasione camera tinello cucinino servizi 1 milione [redacted] mutuo 2.000.000. Telefonare 502-514. O83

VIA Coppino 115, grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefon. 296-889.

VIA Filadelfia, alloggio: salottino, camera, grandissima cucina, bagno, [redacted] costruzione 8.200.000 compreso mutuo. Destefanis 542-808.

VIA [redacted]izie panoramico 2 camere tinello cucinino ampi terrazzi 8 milioni mutuo 5.300.000. Telefonare 502-542. O83

VIA Pairino 8 ang. Sovietica 219 impresa vende tre camere tinello servizi. A53483

VIA Tempio Pausania, ultimi signorili alloggi due grandi camere, tinello, cucinino, grandi terrazzini, 7.800.000, volendo mutuo e rateazioni, Destefanis 542-808.

VILLA e [redacted] impresa referenziata costruisce [redacted] terzi, [redacted]. 543-698.

VILLA Pecetto 8 camere 25.000.000 più 10 mutuo. Telefonare 82-216.

VILLA precollinare dieci camere vendesi. [redacted] 854-541 ore pasti.

VILLA 7 locali più servizi, cantina, sottotetto, [redacted] mq. gi[redacted], ottima posizione panoramica in [redacted], Lago Maggiore, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — 20100 Milano» 23629

VILLETTA [redacted] panoramica bellissima posizione soleggiata 7 Km. centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA nuova Borgioverezzi Pietraligure, incantevole posizione panoramica, mille metri mare, due alloggetti quattro camere biservizi vendesi completa o comproprietà. Torchio 655-793. A53866

VILLETTA (Valsusa) 4 camere termosifone 2500 terreno 12.000.000 ammobiliata. Telef. 751-064.

[redacted]**LLETTE** [redacted] Chialamberto (valle Lanzo), minimissima casa: tre camere, ingresso, bagno, garage. 1.800.000 mutuo 8 milioni 500.000. Gabetti Turistico Residenziale 578-044 O335

VIVERONE casa-villetta vani sei, piani due, seminterrato, cantine, garage, terrazzo, frutteto vendesi 7.500.000. Telefonare Ivrea 64-190.

ZONA Francia, due camere, cucina, bagno, terme, esentasse, 4.950.000. Telefonare 546-007. O4

[redacted] Torino Esposizioni signorilissimo 175 mq. V piano. [redacted] 4 [redacted] doppi servizi vendo 28 milioni 500.000. Tel. 624-786.

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile moderne facilitazioni [redacted] Telefonare 535-601.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 535-538.

A.A. [redacted] piemontesi (municipali) [redacted] alloggetto. Telefonare 686-755, 355-587.

A. A[redacted] alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telef. 512-655.

A. CENTRALI cercansi affittare eventualmente acquistare locali uso ufficio 250 - 300 mq. Telef. 789-800, 745-720 geom. Martinat. O908

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Telefonare [redacted] O906

A coniugi soli impiegati grande [redacted] abbisogna alloggio. Telefonare 779-538. [redacted]

A prossimi sposi abbisognano alloggio 2 camere tinello cucinino e alloggio 1-2 camere tinello cucinino [redacted] stabile e vicinan[redacted] Telefonare 212-517 ore pasti.

ABBISOGNA coniugi alloggetto Torino periferia. Serietà. Possibilmente orto. Telefonare 612-782.

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-504 [redacted]

AFFITTASI (camerasi) una più camere anche rustica con giardino frutteto preferibilmente collina torinese. Telefonare 467 979. A51847

AFFITTEREI camera tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-481. O846

AFFITTEREI due [redacted] tinello Telefonare matt. 722-012.

ALLOGGIO soleggiato, zona tranquilla, comodo chiesa negozi, possibilmente primo piano 5-6 camere cercano signori adulti referenziati. Dettagliare a «Pubblicità Stampa 2367 — Torino» A53187

CERCASI affittare casa - villa 5-7 camere giardino. Telef. 768-181.

CERCASI agosto signorile 5 camere biservizi corso G. Cesare - Brescia - Bologna - Palermo - Novara. Telefonare pasti 235.933 A53219

CERCASI alloggetto 2 camere termosifone terreno o primo piano zona da corso Brianza al ponte Sassi per studio medico. Telef. 895-641.

CERCASI per signora anziana sola piemontese alloggetto 2 camere servizi borgo Vanchiglia o Nuova. Telefonare 60-359 ore ufficio.

CERCASI primo ottobre sala due camere cucina servizi box casa recente Torino sud. Telef. 544-078.

CERCO [redacted] 686-556 ore 13-15 A53054

CINQUANTENNE sola cerca libera subito alloggio due camere, cucina, servizi, riscaldamento [redacted] moderno, anche in villetta zona Cibrario, Parella. Telefonare 786-864 o 764-232. A53870

CONIUGI impiegati affitterebbero 1-2, tinello. Telefonare 723-438 ore pasti. A52714

CONIUGI piemontesi con figlio [redacted] piccolo alloggio zona Parella Campidoglio. Telefonare ore pasti 570-123. 2001

CONIUGI piemontesi senza figli comunali affitterebbero camera tinello servizi qualunque [redacted] Tel. [redacted]

FAMIGLIA tre persone [redacted] camere tinello servizi zona S. Rita. Telefonare 351-980 2001

IMPIEGATA cerca miniallogio Santa Rita almeno ultimi piani. Telefonare 752-055, 621-973 ore pasti.

IMPIEGATA referenze cerca alloggetto ammobiliato servizi. Telefonare 537-804 A52642

INDUSTRIA cerca stabilimento 1000 mq preferibilmente zona Grugliasco. Telefonare 720-063

RAGIONIERE con madre cerca alloggetto comodità disposto precisione amministrative. Telef. 521-684 S. Mauro A53704

SIGNORA sola cerca [redacted] camera ref[redacted] zona Barriera Milano. Telefonare 288-538

SIGNORINA referenziatissima cerca alloggetto luminoso agevole piazza Statuto. Tel. 741-406 pasti

SPOSI piemontesi agosto cercano alloggetto. Telefonare 786-494.

SPOSI referenziati cercano due camere tinello terrazzo giardino. Telefonare 535-531. A53209

SPOSINI veneti cercano camera tinello servizi barriera Milano, Madonna Campagna. Telef. 858-900.

TORINESE referenziata occupata cerca unica camera o mansarda vuota. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6065 — Torino». A53367

URGEMI due camere et servizi ammobiliate collina San Mauro, Pino agosto. Telefonare 787-473.

URGENTE cercasi zona Crocetta alloggio 4 camere, cucina, pranzo, soggiorno, servizi. Tel. 531-105 ore ufficio. 55160

ZONA precollinare [redacted] urgente villetta 8 camere, cucina, pranzo, soggiorno, servizi. Tel. 531-105 ore ufficio. 55160

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. AFFITTASI statale Torino Settimo fronte Fiat Grandi Motori alloggi 3-4 camere servizi. Telefonare 240-556. A52113

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni. [redacted] Tel. 751-828

A. ABBIAMO alloggi [redacted] 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. [redacted]

A. AFFITTASI due [redacted] tinello, servizi, telefonare 748-720 Geom. Martinat. O908

A. AFFITTASI zona Fiat Mirafiori locale luminosissimo mq. 1380 nuova adatto magazzini deposito, rappresentanze mobili, industria leggerissima. Telefonare 679-380.

A. REFERENZIATO ammobiliato vende vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 356-995. A47087

AFFITTASI alloggio tre camere servizi garage zona Piazza Statuto. Telefonare 874-721.

AFFITTASI [redacted]a 2 camere tinello zona Mirafiori, Tel. 500-747.

AFFITTASI alloggio 3 camere [redacted] vizi, termosifone, L. 25.000, Via Tunisi, ammobiliato. Tel. 393-274.

AFFITTASI alloggio 5 camere cucina servizi piano primo zona Campidoglio lire 50.000 mensili. Telef. [redacted] ore ufficio A53344

AFFITTASI indipendente camera vuota con bagno, persona sola. Telefonare [redacted] 035. A53180

AFFITTASI locale ben disposto luminoso libero mq 300, Telefonare 361-287. A55465

AFFITTASI locale [redacted]ustriale commerciale via Principessa Clotilde mq. 154 [redacted] cortile esclusivo mq. 70. Telefonare 595-523 [redacted] ufficio.

AFFITTASI [redacted] mq. 37 uso garage o deposito nel cortile. Via Monginevro ang. corso Brunelleschi. Telefonare 331-178. A53335

AFFITTASI locale nuovo luminoso mq. 72 pressi piazza Omero. Telefonare 350-663. A53184

AFFITTASI luglio locale mq. 190 industria magazzino. Adamello 49. Tel. 794-972. A54205

AFFITTASI muri negozio corso [redacted] 89. Telefonare 383-602.

AFFITTASI seminterrato mq. 150 ingresso carraio, termosifone, servizi. Telefonare 655-381. A53791

AFFITTASI subito autorimessa luminosa con ufficio piano terra adatta anche officina magazzino elettrauto metri quattrocento prezzo mite. Telefonare 793-188, 581-049.

AFFITTASI subito locale luminoso mq 300 [redacted] annessa palazzina due piani et cortile corso Giulio Cesare angolo via Cuneo. Telefonare 511-093 A53709

AFFITTASI subito locale luminoso mq [redacted]o piano adatto confezioni montacarico garage barriera Milano Telefonare 510-241.

AFFITTASI vendesi [redacted] splendido 300 metri magazzini seminterrati 4 vani. Telefonare 213-205.

AFFITTASI vicinanze piazza Bengasi, fuori dazio, interrato carrabile mq. 300, uso [redacted] deposito Telefonare 672-328.

AFFITTASI [redacted] mensili piano terreno locali con terme e servizi adatti abitazione uffici rappresentanze laboratorio silenzioso. Telefonare 851-468 ore ufficio.

AFFITTIAMO subito corso Correnti 85 2 camere tinello cucinino servizi. 3 camere cucinotto servizi. Telefonare 774-686. 1001

AFFITTO alloggi arredati Isola Elba. Telefonare 534-463, 318-807 ore ufficio 1001

AMMOBILIATI pied-à-terre, eleganti, indipendenti. 40.000, 50.000. Telefonare 650.503. O197

AMMOBILIATO alloggetto indipendente escluso uomini soli. Telefonare 519 129 Statuto 20.

AMMOBILIATO camera tinello soggiorno servizi affittasi casa nuova Telefonare 39-168 A53393

AUTOTRASLOCHI accurati [redacted] gio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 ditta Quaranta

AUTOTRASLOCHI accuratissimi Torino e [redacted] Telefonare Settimo 82 784 A50904

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657 051 Mandaia

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera furgone mobilio personale specializzato. Telefonare 338-183.

AUTOTRASLOCHI urgenti [redacted] per camera Torino diversi mare Telefonare 667-183 1001

BOX uso ufficio affittasi via Bernardino Galliari 15 bis piano primo 18.000 mensili. Rivolgersi portineria

CAVORETTO affittasi alloggio 3 camere tinello cucinino doppi servizi garage. Scrivere «Pubblicità Stampa 2335 — Torino»

CHESSA 389-161 Sanpaolo affitta locale mq 70 uso industria silenziosa A53463

CORSO Siracusa 95, affittansi 1° luglio alloggi signorili, salone due tre camere, cucina, doppi servizi, box, uffici. 1001

CORSO Vinzaglio quattro stanze cucina servizi terzo piano affittasi. Telefonare 553-163.

DEPENDANCE villa Valsanmartino affittasi alloggio due camere. Scrivere «Pubblicità Stampa 2433 — Torino» [illegible]

GRANDE camera uso ufficio due camere abitazioni centro 20 000 Telefonare 543-545 2001

IN via S. Quintino affittansi locali per uffici, studio professionale o circolo culturale, Telef. 543-442

INDIPENDENTE alloggetto ammobiliato moderno affittasi 38.000 condizionando. Telefonare 885-562.

[redacted] artigiano o magazzino Barriera Casale affittasi subito 13 x 5 35.000 in [redacted] vo Telefonare 851-454.

LOCALE industriale complessivi mq 1600 affitto via Sospello Telefonare 276-735. 2001

LOCALE modernissimo mq 2000 affittasi Tel 677-889 ore pasti.

LOCALE seminterrato luminoso mq 360 [redacted] laboratorio luce forza doppio ingresso carraio pressi dazio corso Orbassano. Telefonare 329-702. A53301

LOCALI diverse dimensioni, varie attività, affittansi. Rivolgersi: Rubiola, Salbertrand 3, tel. 779-733.

MAGAZZINO mq 60 circa affittasi Telefonare 757-270 A51745

MAGAZZINO seminterrato mq 100 affittasi Italia 61 miti pretese Telefonare 697-497 O32

MONFERRATO [redacted] annualmente 15.000 4 camere, servizi, terreno [redacted] «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A53490

[redacted] soffitt[redacted] mq 160 zona forte incremento edilizio [redacted] Cerutti A. Doria 15

NEGOZIO mq [redacted] via Borgaro 63 affittasi. Tel. ore ufficio [redacted]

NEGOZIO esposizione rappresentanza mq 160 centrale affittasi Telefonare 682-952. A53254

NUOVO basso fabbricato due piani mq 550 divisibili corso Regio Parco 42 affittasi agosto Tel 535-330

OTTO locali ufficio 145.000 mensili San Quintino 4 bis adatti grande azienda affittasi. Rivolgersi portineria

PALAZZINA signorile zona Crimea 11 locali 5 servizi giardino portiere libera ottobre 1968 affittasi. Telefonare 667-139 ore 14-15

PIAZZA Bengasi affittasi ottobre 2-3 camere tinello. Telefonare 668-650.

PIAZZA Santa Rita 8 affittasi alloggio tre camere salone cucina servizi libero luglio 80.000 mensili. Telefonare 391-093 A52646

PRESTIGIOSI ALLOGGI, AFFITTANSI CORSO PESCHIERA 223, SALONE 2-3 CAMERE, CUCINA, DOPPI-TRIPLI [redacted]**ZI, 2-3 CAMERE TINELLO CUCININO, TELEFONARE 339-612.** A63626

STUDIO professionale artistico ultimo piano luminosissimo bellissima grande salone servizi non abitazione collinare [redacted]. 682 552.

SUBAFFITTASI locale ufficio vicinanze [redacted] Solferino piano rialzato Telefonare 545-549. A53411

TORRES affitta [redacted] mq ufficio cabina indipendente. Tel 389-417

TRASLOCHI per città e provincia massima garanzia 400 per camera Telefonare 682 621. A51463

UFFICI altamente signorili fronte Monumento, [redacted] sede [redacted] mq 500, Due ingressi, cinque servizi, autorimessa 4 posti, affittansi. Telefonare 553-873 A53199

UFFICIO [redacted] locali centrale [redacted] rialzato affitto subito. Tel. 540-233.

VALSANMARTINO, in [redacted] affittasi alloggio tre camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2434 — Torino» [redacted]

[redacted]**IA** Bellezia 7 affittasi tre camere cucina bagno 35.000 mensili. Rivolgersi custode A52649

VIA Bernardino Galliari 15 bis affittasi alloggio tre camere cucina doppi servizi 52.000 mensili. Rivolgersi portineria. A52647

VILLAGGIO [redacted] fronte Rendez-Vous affittasi alloggetto camera tinello cucinino bagno libero 1° luglio [redacted] 30.000 mensili Telefonare custode 657-158

[redacted] Giardini Reali affittasi alloggio 4 locali cucinotto doppi servizi terrazzo. Telefonare 877-054 ore ufficio. A53028

ZONA San Paolo affittasi locale mq 60 circa ad uso laboratorio non rumoroso o deposito articoli leggeri. Telefonare ore pasti 670-455.

ZONA Vanchiglia affittansi magazzini mq 40-100 ampi luminosi pianeggianti riscaldati uso ufficio industria silenziosa. Telefonare 890-257.

ZONA Vanchiglia affittasi negozio libero subito adatto qualsiasi uso. Telefonare 890-257. A50615

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

A Follonica affittasi appartamento 4 camere per stagione. Telefonare 392-874. A53191

AFFITTASI alloggi in Spotorno 2-3 camere giugno luglio agosto settembre Telef 911-080 2001

AFFITTASI [redacted] 3 camere bagno giardino Sanbartolomeo Cervo telefono 383-072.

AFFITTASI giugno e settembre alloggio 20 metri mare S. Bartolomeo del Cervo. Telefono 376-927.

AFFITTASI mese [redacted] giugno Borghetto S. Spirito [redacted] ammobiliato camera e cucina Telef. 727-610

AFFITTASI Pino Torinese [redacted] settembre alloggetto ammobiliato, terrazzo, giardino, Tel. 881-240.

AFFITTASI [redacted] d'Oulx minialloggio servizi arredamento completo. Telefonare 339-866. 1001

AFFITTASI Valle Lanzo altitudine 650 alloggio ammobiliato servizi. Telefonare 292-911. A53476

ALASSIO affitto giugno luglio alloggio panoramico, terrazzi tutto sud [redacted] Telefonare 582-325 To[redacted] A47761

ALASSIO due camere tinello frigo affittasi luglio settembre ottobre. Telefonare 752-149. A53404

ANDORA affittasi sul mare appartamento giugno e settembre. Telefonare 542-113. A53155

AOSTA periferia quota 750 luogo incantevole affittasi [redacted] estiva piano ammobiliato nuova villetta Vaglienti Stampa via Torino 7, Aosta, telefono 41-010. [redacted]

ARMA B. Taggia affittasi alloggio 5 posti letto giugno-settembre Te[redacted]4-125, 0123/51-55.

ARMA Taggia affittasi luglio appartamento centrale nuovo ammobiliato, Telefonare 342 371. A53482

BARDONECCHIA agosto due camere arredate servizi cercasi Telefonare 532-361. A55853

BORDIGHERA giugno-settembre affittasi alloggio 2 camere servizi. Telefonare 282-318. O254

BORGHETTO (Loano) affittasi giugno alloggetto conforts, quattro posti letto, vista mare. Tel. 287-318.

CELLE Ligure affittasi mese giugno-settembre alloggio 5-7 letti. Telefonare 870-219. 2001

COLLINA 400 metri affittasi alloggetto ammobiliato con giardino. Telefonare 521-931. A53375

FINALE: soleggiatissimo sette letti grandissimo terrazzo giugno-luglio. Telefonare [redacted]

FINALE Ligure affittasi alloggio ammobiliato giugno luglio agosto. Telefonare 353-403. A53288

FINALPIA affittasi due camere, tinello e accessori. Tel. 252-982.

LOANO affittasi agosto [redacted] villettina [redacted]iata. [redacted] novembre 7. Telefono 69-915

LOANO affittasi alloggio luglio. Telefono 686-520.

LOANO, strada Pineland, Pianocco Zettarin vendono appartamenti sana tranquilla 300 metri mare, minimi acconti. Telefonare 341-158

PRECOLLINARE impresa affitta camere sala servizi [redacted] frigo televisore 4 posti terrazzino oppure camera servizi 4 posti giugno successivi. Telefonare Torino 683-066 pasti. A53224

SAUZE Oulx affittasi anche mensilmente alloggio cinque oppure nove letti. Telefonare 855-558.

SPAZIOSO Albisola Mare 7 posti letto 70.000 giugno. Tel. 766-345.

SPOTORNO giugno settembre alloggetto arredato sul mare Tel. 481-554 pomeriggio A55510

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

BELLARIA [redacted]ini, Hotel Giorgetti tel. 45-121, direttamente mare, tutte camere con bagno, ascensore, parcheggio, menu alla carta.

CURA e soggiorno al mare presso la nuova Casa di Cura San Michele Albenga (17.031) tel. 51-494 Ca[redacted] lusso 1°, 2°, 3° classe Convenzioni speciali per lunghe degenze. Richiedere notizie e preventivi

DIANOMARINA, Albergo Nettuno balconi privati mare, cabine spiaggia. Pensione maggio 2400 complessive 23440

PIETRALIGURE, Soggiorno Valeria, via Grotta Telefonare 67-514. Familiare, giugno 3000.

LOANO centralissima pensione Michela tranquilla panoramica ottimo trattamento corso Europa 19 telefono 66 613. 2001

PIETRALIGURE, Soggiorno Zara, telefono 67-281, via Grotta vicino mare giugno 2000 cabina compresa.

RIMINI, Hotel Terrazza Bramante, fronte mare, nuova gestione, conforts. Telefonare 24-419.

RIMINI Miramare Hotel Piave. Telefono 30-587, camere servizi. Giugno settembre 2000-2200 compresive. Alta, interpellateci.

RIMINI, Pensione Moroni sul [redacted], confortevole, giardino, parcheggio Telef 28-670. 23925

VARAZZE, Albergo Villa Cassi, 97-403, vicinissimo mare, giardino Ottimo trattamento. A53569

VARAZZE, Pensione Marialuisa, 97-324, trattamento ottimo, prezzi modici, tranquilla, giardino.

VARAZZE Pensione Vienna 97-522, tranquilla, ottimo trattamento, giardino Prezzi modici 23925

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

A. [redacted] qualificati di ventesette anni insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondulazione Borse diurni - serali autorizzati [redacted] ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. O581

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frola specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni, tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi, diploma consorziale Tel. 486-365. p.zza Statuto 24

BERLITZ, aperte [redacted] l'estate lezioni private per preparazione agli esami. Grattacielo via Santa Teresa 3. Tel. 553-970 O327

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

[redacted] impartisce lezioni italiano [redacted] Nosella. Telefonare 681-029. A53433

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A.A. AMMOBILIATA Statuto [redacted] letti [redacted]. Telef. 534-482

A. AFFITTASI [redacted] ammobiliata centrale. Telefonare 576-775

A. FUNZIONARIO professionista stabile affittasi bella ammobiliata unica, tutti conforts. Tel. 725-416.

A 46.000 vitto compreso affittasi bella ammobiliata centralissima 2 letti. Saluzzo 17 Corsaro Verde.

AFFITTASI ammobiliata bella matrimoniale oltre due letti distinti Telefonare 83-774. A53338

AFFITTASI bella camera ammobiliata. Rivolgersi custode via Massena 3.

AFFITTASI camera ammobiliata a persona referenziata zona Borgo Telefonare 743-623.

AFFITTASI camera ammobiliata con due lettini. Tel. 673-850, 671-073.

AFFITTASI camera ammobiliata uno due letti, zona Molinette, Telefonare 694-909. 2001

AFFITTASI elegante pied-à-terre San Paolo. Telefonare 378-763.

AFFITTASI impiegato bella camera ammobiliata tranquilla, via Roma. Telef. 511-747.

AFFITTO bella ammobiliata 2 letti comodità serietà. Tel. 588-375.

AFFITTO bella camera ammobiliata 1-2 letti persona stabile. Telefono 679-323.

CAMERA ammobiliata indipendente affittasi anche e uso cucina, Telefono 681-487. A53057

DISTI[redacted] coniugi affittano signorile camera ammobiliata, centralissima, accogliente persona [redacted]za, stabile, unica inquilina. Telef. 531-535.

FIAT Mirafiori privato offre a professionista stabile, matrimoniale o letto. Signorile, eventuale pensione completa. Telefonare 391-829.

GRANDE mansarda ammobiliata indipendente centrale 18.000 Referenze cauzione. Telefonare 560-667.

PENSIONE completa familiare con trattamento. Telefonare 537-256.

PIED-A-TERRE nuovo signorile affittasi tutti conforts zona Francia Telefonare [redacted]

SIGNORA offre ammobiliata singola, comodità, [illegible], preferibilmente donna. Tel. 488-693.

ZONA Statuto privati affittano camera mobiliata 2 letti. Telefonare 555-573. 2001

[redacted] IMPIEGO L. [redacted] per parola

A.A. RAGIONIERE dirigente offrirebbesi titolare piccola media industria assicurando competenza direzionale amministrativa livello professionale. Telefonare 558-982 ore ufficio; 592-742 ore serali.

COMMESSA [redacted] pratica maglieria abbigliamento contabilità ufficio. Referenziata, offresi. Tel. 353-534.

ASSISTENTE edile 38enne piemontese, esperienza decennale all'estero, ottima conoscenza inglese-spagnolo-francese parlato scritto cerca impiego disposto recarsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6155 — Torino»

CAPO ufficio spedizioni, pratico contabilità, programmazione consegne, settori e zone vendita, esperienza quinquennale offresi anche come ispettore o impiegato ramo vendita. Tel. 787-324. 2001

COMMESSO magazziniere vetrinista in calzature libero subito offresi. Scrivere: Albertetto Giuseppe, via Nizza 11 A55286

COMPUTISTA stenodattilo offresi anche mezza giornata. Tel. 510-245.

DATTILOGRAFA 22enne offresi oppure commessa. Tel. 792-281.

[redacted] diploma magistrale, discreta stenodattilo, offresi anche mezza giornata, Tel. 326-681.

DICIANNOVENNE fatturista dattilografa volenterosa, 2° impiego, offresi seria ditta. Tel. 232-092.

DICIANNOVENNE presenza, referenziata, impiegherebbesi presso seria ditta, esperienza presso uffici contabilità, capace. Tel. 799-983.

DICIASSETTENNE stenodattilo 2° impiego offresi ditta o azienda. Telefonare 587-505.

DICIASSETTENNE stenodattilografa elementare 2° impiego offresi. Telefonare 224-171.

DICIOTTENNE dattilografa, volenterosa, con licenza avviamento, cerca impiego. Telefonare 572-760.

DICIOTTENNE [redacted] media superiore libera subito offresi qualsiasi impiego. Telefonare 353-287.

DICIOTTENNE steno-dattilografa 2° impiego referenziata offresi presso azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 1001

DICIOTTENNE veloce dattilografa offresi ditta. Residence Brandizzo Tel. 292-456. A55008

DINAMICO, ventitreenne, scuole superiori, particolarmente dotato iniziativa spiccata attitudine alla vendita, contatto col pubblico, con previa esperienza positiva, esaminerebbe seria proposta commerciale, anche con mansioni direttive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2520 — Torino». A55021

DIPLOMATA rome artistica illustrazione, decorazione tessuti, [redacted] esaminerebbe proposte adeguate. Telefonare [redacted] A55420

DISEGNATRICE, figurinista, diplomata istituto d'arte esaminerebbe adeguate offerte. Telef. 685-167.

DIPLOMATO elettrotecnico giovane militesente primo impiego offresi qualsiasi occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2523 — Torino».

[redacted] meccanico lunga esperienza organizzazione studio progettazione macchine attrezzature dinamiche et impianti disponendo tempo libero offresi. Telefonare 634-761

GEOMETRA pratico cantiere, cemento armato, impianti idrosanitari, offresi seria ditta. Telef. 235-251.

GEOMETRA, quarantenne, pratico direzione assistenza cantieri: civili, industriali, stradali, tracciamenti, livellazioni. Referenziato. Tel. 583-630.

GEOMETRA 23enne militesente offresi ovunque primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A53061

[redacted] 28enne pratico cantiere, ufficio, pratiche immobiliari, volenterosa, disposta trasferirsi [redacted]. Telefonare 312-136. [redacted]

GEOMETRA 29[redacted] cantiere progettazione, disegno tecnico offresi adeguatamente. Telef. 996-146.

IMPIEGATA pratica vari lavori ufficio stenodattilografia, paghe, offresi Telefonare 850-216 ore 10-12 e 14-18 A55245

[redacted] 2° impiego [redacted] lavori [redacted] anche mezza giornata. Telefonare la sera al 216-211.

IMPIEGATO trentenne, moralità, media cultura, referenziato, esperienza quindicennale settore ricambi autoservizio vendite, evasioni ordini, carico-scarico, spedizioni, coordinatore magazzini approvvigionamenti, programmatore e sollecitatore particolari esterni-interni offresi scopo sostanziale miglioramento. [redacted] «Pubblicità Stampa 587 — Torino».

IMPIEGATO 27enne ragioniere disposto tirocinio mansioni responsabilità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4203 — Torino».

INSEGNANTE elementare libero subito occuperebbesi. Telef. 266-600 ore 14-18. A55356

LAUREANDO economia commercio militesente offresi scuola per insegnamento ragioneria, matematica tecnica, prossimo [redacted] scolastico. Scrivere: «[redacted] Stampa [redacted] — Torino» A55231

OFFRESI signora venticinquenne pratica decennale lavori ufficio paghe [redacted] contributi [redacted] inerti, eventualmente mezza giornata. Telefonare 894-544.

PERITO chimico tintore ventitreenne militesente libero subito offresi. Telefonare 299-444. A53489

PERITO elettrotecnico 28enne esperienza disposto viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6208 — Torino». A55377

RAGIONIERA complementarista stenodattilografa mano d'opera offresi. Telefonare 594-187. A55182

[redacted] stenodattilografa [redacted] tenne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6170 — Torino».

RAGIONIERA [redacted] pratica ufficio contabilità offresi. Tel. 668-567

RAGIONIERE libero sabato ed ore serali offresi. Telefonare 367-884.

[redacted] militesente [redacted] primo impiego offresi, miti pretese. Telefonare 774-427 h. 17-19.

RAGIONIERE ventiseienne esperto uffici manodopera, paghe contributi, ottimo organizzatore. Presenza, serietà assoluta, occuperebbesi II categoria. Telef. 651-092.

[redacted] ventiseienne militesente massima volontà impiegherebbesi ovunque miti pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 564 — Torino».

SEDICENNE stenodattilografa letterata libera subito offresi possibilmente zona Settimo. Scrivere: Garito, [redacted] Cebrosa 1, Settimo T.se.

SEDICENNE 1° impiego, occuperebbe [redacted] massima serietà, Tel. 389-784.

SIGNORA pratica lavori ufficio e centralino esaminerebbe eventuali offerte, Telefonare 788-750.

SIGNORA ventenne fatturista contabilità offresi mezza giornata seria ditta. Telefonare 354-138.

SIGNORA ventunenne segretaria d'azienda 1° impiego offresi subito presso seria ditta. Dettagliare condizioni, Scrivere «Pubblicità Stampa 6204 — Torino».

SIGNORA 22enne pratica lavori ufficio, esperienza sessennale (ex impiegata con mansioni di segretaria) offresi a seria ditta, o negozio come commessa od altro eventuale lavoro purché decoroso. Telefonare mattino 786-426. A53565

SIGNORINA bella presenza volenterosa libera impegni offresi cassiera, commessa seria ditta o presso [redacted]tuto estetico. Telefonare 723-153

SIGNORINA diciannovenne primo impiego libera subito miti pretese offresi seria ditta. Telefonare 551-157

[redacted] 21 anni offresi impiegata commessa cassiera licenza scuole medie. Telefonare 789-017.

[redacted]**DATTILO** bella presenza volenterosa libera subito offresi possibilmente presso istituto estetico. Telefonare 350-479. A55196

STENODATTILO subito libera offresi. Tel. 758-712.

STENODATTILOGRAFA 19enne [redacted] lica paghe, contributi e corrispondenza spagnola, cerca impiego. Telefonare 397 731, ore pasti.

STUDENTE perito elettronico diciottenne militesente impiegherebbesi anche come disegnatore. Telefonare 297-028. A55515

TORINESE 35enne perfetta conoscenza inglese-spagnolo-francese acquisita all'estero patente B offresi magazziniere oppure altra combinazione. Telefonare 662-655 ore pasti oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6194 — Torino». A5517

VENTENNE, militesente, licenza media, biennio commerciale, offresi impiego. Telefonare 765-329.

VENTENNE, secondo impiego, quarto anno ragioneria, perforatrice meccanografica, dattilografa, offresi ditta o ufficio massima serietà. Telefonare 623-156. A55435

VENTISEIENNE disegnatore meccanico particolarista al 2° impiego offresi anche mansioni varie, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2546 — Torino».

VENTISEIENNE militesente maturità scientifica cerca impiego in Torino. Telefonare 343-379. A55515

VENTITREENNE 4° ragioneria esperienza [redacted] studio pubblicitario dattilo francese inglese mediocri offresi segretaria o [redacted] Tel. 895-773, 898-537 ore ufficio 24001

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO signorina 15-16enne primo impiego. Presentarsi via Passo [illegible] 8, Upel. O135

A.A. IMPORTANTE società cerca elementi ambosessi anche doppia varietà incarico fiducia, possibilità guadagno immediato. Via Garibaldi [redacted] angolo piazza Statuto, Torino

A livello direzionale istituto assume ingegnere, fisico abilitato insegnamento aut ex dirigente laurea abilitante insegnamento. Curriculum attività attuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2183 — Torino»

AD abili produttori produttrici [illegible] offre massima organizzazione et ottimo trattamento finanziario inquadramento sindacale. Via S. Ambrogio 28 angolo corso Peschiera. A55192

AGENZIA immobiliare cerca collaboratori informatori, possibilità forte guadagno. Telefonare 532-405.

BUON disegnatore edilizia max ventenne cerca studio [redacted]. Telefonare 363-007 pomeriggio

CALZATURE centrale cerca commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6198 — Torino» A53352

CARROZZERIA cerca impiegato segretario d'officina, anni 16-18 referenze mansioni e pasti occupati. [redacted]ità Stampa 558 — Torino» 2001

CERCASI dattilografa max 17. Aiutoscuola Vignale, N. Fabrizi 118.

(Continua a pag. [redacted])

Contro meno di 220 miliardi nel primo quadrimestre '67

Londra ha trasferito oro all'estero per 996 miliardi di lire in 4 mesi

Le riserve ufficiali britanniche non c'entrano: è tutto oro acquistato sul mercato inglese per conto di privati - Quasi la metà è stato spedito in Svizzera e nel Liechtenstein, ma i compratori non sono necessariamente di questi Paesi

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 28 maggio.**

Notizie ufficiali diffuse oggi informano che, durante il mese di aprile, è uscito dall'Inghilterra oro in verghe per circa [illegible] milioni di sterline. Ciò significa che, durante i primi quattro mesi del '68, le spedizioni di oro da Londra assommarono a 664 milioni e mezzo di sterline: nel primo quadrimestre del '67, assommarono invece a 146 milioni [illegible] mila sterline.

Quest'oro non ha nulla che fare con le riserve britanniche. E' quello comprato sul mercato aureo di Londra e qui immagazzinato dai negozianti fino all'ordine di trasferito altrove. I lingotti menzionati dalle odierne statistiche furono acquistati durante le grandi «corse all'oro» tra novembre e aprile.

Metà circa del metallo spedito da Londra in questo primo quadrimestre era diretta in Svizzera o nel Liechtenstein. Non necessariamente il compratore è in questi Paesi: può essere un brasiliano che acquista a Londra e fa inviare le verghe a Zurigo o Vaduz. Altre voluminose ordinazioni sono state inviate in Francia, nelle due Germanie o in Cina.

Oggi il prezzo dell'oro è rimasto immutato e la sterlina ha registrato un leggero miglioramento. Il primo «fixing», nella mattina, stabiliva il prezzo del metallo a 41 dollari 60 cents, con un aumento di 10 cents su quello di ieri: ma il «fixing» pomeridiano, vista la scarsa domanda, lo riportava a 41 dollari 50 cents.

La sterlina ha chiuso a due dollari 38 cents 59 centesimi di cent, nove centesimi più di ieri. La quota è ancora bassa, ma superiore all'allarmante livello di alcuni giorni fa. Il rialzo sembra in parte dovuto alle forti vendite di franchi francesi e al trasferimento di questi fondi in sterline, franchi svizzeri o altre valute.

Mario Ciriello

La Banca dei Regolamenti interviene per il franco

Ha acquistato a Francoforte franchi contro dollari al corso massimo di 4,974

Francoforte, 28 maggio.

La Banca per i Regolamenti internazionali di Basilea è intervenuta oggi, su richiesta della Banca di Francia, sul mercato delle divise di Francoforte, in favore del franco francese. La Banca ha acquistato franchi contro dollari americani al corso di intervento massimo di 4,9740 franchi per un dollaro. (Il cambio ufficiale è 4,937 franchi per un dollaro; il limite di oscillazione minimo consentito 4,9 franchi). L'intervento della Banca di Basilea continuerà ancora a tempo indeterminato.

Nei confronti del marco, il franco francese era oggi molto debole sulla piazza di Francoforte, con una quotazione di 79,99 marchi per 100 franchi, contro 80,250 franchi di ieri. *(Ansa)*

A Bruxelles per il Mec

I ministri agricoli riuniti nella notte

(Dal nostro corrispondente) **Bruxelles, 28 maggio.**

(s. d.) Nuova seduta senza decisioni, oggi a Bruxelles, tra i ministri dell'Agricoltura dei sei Paesi del Mec, riuniti da ieri per cercare un accordo sul regolamenti che devono dar vita al Mercato comune del latte, del burro, dei formaggi e delle carni bovine.

Nel tardo pomeriggio, il Consiglio ha dato ancora una volta incarico alla Commissione di preparare un testo comune. Il documento della Commissione è stato presentato ai ministri alle dieci di sera, ora locale, e subito dopo i Sei si sono riuniti a porte chiuse per discuterlo. Si ritiene che la seduta possa durare fino a domattina.

Le manifestazioni contadine svoltesi ieri nel pomeriggio davanti al Palazzo delle Riunioni, si sono ripetute oggi, ma in tono minore e senza che sia stato neppure necessario l'intervento della gendarmeria.

Ieri assemblea a Torino

La Locat raddoppia il capitale sociale

Da 500 milioni a un miliardo - In due anni l'azienda ha affittato macchine utensili per oltre [illegible] miliardi di lire

La «Locat» — che cede in affitto macchine utensili ed attrezzature alle aziende — ha tenuto ieri, nella sede torinese di via San Francesco d'Assisi 10, l'assemblea degli azionisti. Il presidente prof. Zignoli ha presentato il bilancio del secondo anno di vita della società alla quale partecipano, in parti uguali, quattro enti: Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo, Istituto Mobiliare Italiano, Società Assicuratrice Industriale.

«Nel secondo anno di gestione — ha detto il presidente prof. Zignoli — *le attività si sono quadruplicate dimostrando la validità della formula di leasing. In totale, sino ad oggi, sono state presentate alla "Locat" [illegible] richieste di cui 209 sono state accettate per l'importo di [illegible] miliardi 373 milioni*».

Oltre la metà (esattamente il [illegible] per cento) delle aziende che sono ricorse alla «Locat» per ottenere in affitto macchine ed attrezzature appartengono ai settori della siderurgia e della meccanica, il [illegible] per cento al ramo tessile, il 10 per cento sono imprese stradali ed edili. Il residuo 15 per cento è suddiviso fra imprese di trasporti, industrie alimentari, cartarie, della gomma, della plastica e dei materiali non metalliferi.

«*In relazione ai risultati raggiunti* — ha concluso il presidente prof. Zignoli — *e al prevedibile incremento delle richieste dipendente dalla urgente necessità delle aziende di avere macchinari ed alta produzione ed automazione, l'assemblea della "Locat" ha deciso di elevare il capitale sociale da 500 milioni a un miliardo*».

Vice-presidenti della società sono stati confermati l'avv. Camillo Curti della Sai e il dott. Nerio Nesi della Cassa di Risparmio. Amministratore delegato è il rag. Antonio Salvadori; direttore il dott. Dario Brugnago.

In una conferenza stampa dopo l'assemblea, i dirigenti della «Locat», hanno illustrato i programmi futuri della società. Le aziende che hanno preso in affitto macchinari sono in prevalenza piemontesi (65 per cento) e lombarde (20 per cento). Il restante 15 per cento appartiene ad Emilia, Veneto, Valle d'Aosta, Lazio, Liguria e Puglie. Sono in corso programmi per incrementare l'attività della «Locat» nel centro-sud, ma anche in Lombardia e nel Veneto.

s. d. v.

Pesanti ribassi dei titoli alla Borsa di Rio de Janeiro

Rio de Janeiro, 28 maggio.

Il mercato azionario di Rio de Janeiro ha registrato il più pesante regresso che si sia mai riscontrato in una sola seduta. La scorsa settimana, in seguito alla controversia tra il governo e gli operatori sull'applicazione degli incentivi sugli investimenti, la Borsa Valori di Rio de Janeiro era rimasta chiusa nelle sedute di giovedì e venerdì. *(Ag. Italia)*

Tensione negli Atenei di Milano

Sempre occupata la «Cattolica» Il Rettore chiuso nel suo studio

Estremisti bivaccano nelle aule - Il prof. Franceschini da lunedì sera è isolato nell'Università I docenti annunciano che si asterranno da ogni attività didattica - Rioccupato il Politecnico

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 28 maggio.**

Dopo due settimane di occupazione stamane all'alba gli uffici del rettorato del Politecnico in piazza Leonardo da Vinci sono stati liberati da un gruppo di studenti di ingegneria: gli occupanti però, qualche ora dopo, sono tornati all'attacco, riuscendo a penetrare prima nell'Istituto di fisica tecnica, dove si sono barricati facendo uscire il personale di servizio, quindi a rioccupare gli uffici del rettorato. A tarda sera la situazione non era mutata: durante la giornata tra le varie fazioni sono avvenuti scontri, subito sedati dalla polizia che presidia ininterrottamente le Università.

Gli studenti del Politecnico sono divisi in due gruppi: da una parte quelli di architettura che hanno sempre propugnato l'occupazione, dall'altra quelli di ingegneria, meno estremisti e desiderosi di non perdere l'anno. Questi ultimi in tutte le assemblee si sono sempre opposti all'occupazione e due settimane fa, quando quelli di architettura si installarono negli uffici del rettorato, proposero di costituire dei *commandos* per liberare l'Ateneo.

Uno di questi gruppi ha agito stamane tra le 5 e le 6; i giovani sono arrivati alla spicciolata al Politecnico e poco dopo hanno fatto irruzione negli uffici del rettorato dove si trovavano due soli studenti di architettura che hanno dovuto raccogliere i loro sacchi a pelo ed andarsene.

Verso le 19 gli occupanti hanno tentato un'azione improvvisa: visto che era impossibile rientrare negli uffici del rettorato protetto dalla polizia, si sono infilati in un sottopassaggio che collega l'Istituto di fisica tecnica alla palazzina del rettorato ed hanno fatto irruzione negli uffici costringendo gli studenti di ingegneria ad andarsene. E' stata subito ammainata la scritta che annunciava la liberazione del Politecnico e sostituita con uno dei cartelli dell'occupazione.

Situazione tesa anche alla «Cattolica»: nell'Ateneo bivaccano gli estremisti che nel corso della notte hanno rioccupato l'edificio cacciando gli studenti contrari e i bidelli. Il rettore prof. Franceschini che ieri dopo essere stato investito da un getto di schiuma si è sentito male, è rimasto all'interno, praticamente isolato. Fuori rumoreggia una folla di dissenzienti mentre stamane, nella cappella dell'Ateneo, un frate-studente ha celebrato una Messa per gli occupanti.

Per esaminare la situazione i professori di ruolo in tutte le facoltà della «Cattolica» si sono riuniti in assemblea; è stato approvato all'unanimità un documento secondo il quale i professori, «*riunitisi sotto la presidenza del decano dell'Università, con la partecipazione dei presidi delle facoltà di Giurisprudenza, di Lettere, di Agraria, di Magistero e di Economia, preso atto che perdura la occupazione dell'Università e che il rettore rimasto in sede è impossibilitato a partecipare alla riunione, dichiarano che sino a quando non cessi l'occupazione e siano ripristinate condizioni di piena libertà non parteciperanno né ad esami né a qualsiasi altra attività accademica*».

g. m.

A Roma studenti di Lettere non vogliono l'esame di latino

La prova, secondo il Rettore, può essere abolita soltanto con una legge

Roma, 28 maggio.

(f. l.) Gli esami scritti di latino della facoltà di Lettere e Filosofia sono stati confermati per il 31 maggio e 1° giugno. La richiesta degli studenti per l'abolizione non può essere presa in considerazione dal Consiglio di facoltà perché previsti da una legge che può essere modificata solo dal Parlamento.

Il preside della facoltà professor Lombardi è invece abbastanza ottimista per le modifiche dell'ordinamento che rientrano nelle decisioni della facoltà. Gli studenti sono stati invitati a presentare le loro richieste.

La polizia ha inviato un rapporto all'autorità giudiziaria in merito ad un manifesto affisso nella facoltà di Architettura e sottoscritto dai professori Bruno Zevi, Ludovico Quaroni e Roberto Marini contenente un giudizio sulle agitazioni universitarie. Nel manifesto i tre docenti, preso atto «*dei numerosi arresti, mandati di comparizione, perquisizioni anche a carico di studenti della facoltà di Architettura*», affermano che «*di fronte all'insostenibile situazione universitaria, al permanere di strutture arcaiche, autoritarie, inefficienti, culturalmente sterili, la rivolta studentesca è pienamente giustificata e l'occupazione delle facoltà costituisce un'arma che, seppure illegale sotto il profilo giuridico, è moralmente legittima come strumento di pressione diretto ad accelerare, con una decisa espressione della volontà dal basso, i lentissimi tempi tecnici delle procedure parlamentari*».

Il documento aggiunge che una prolungata occupazione e il sabotaggio degli esami e dell'attività didattica sono senz'altro dannosi per gli studenti e in definitiva per «*il comune obiettivo di un rinnovamento radicale delle strutture universitarie*». Tuttavia essa non può essere «*considerata un reato e questo tanto più inquadrando l'occupazione romana nel panorama nazionale e internazionale delle agitazioni studentesche*».

Marcuse verrà a deporre in un processo a Roma?

Citato dai difensori di due giornalisti accusati di istigazione

Roma, 28 maggio.

(g. g.) I filosofi Marcuse e Bertrand Russel, l'editore Arnoldo Mondadori, il regista Orsini, alcuni parlamentari, come il sen. Angelo Compagnoni e l'on. Pajetta, sono stati indicati come eventuali testimoni dai responsabili del settimanale *La Sinistra*, ai quali il Tribunale contesta l'accusa di istigazione a compiere dei reati. I giudici prenderanno una decisione sulla richiesta il [illegible] giugno.

Alcune settimane fa, nel periodo in cui stavano avvenendo in varie città d'Italia incidenti fra studenti e polizia, il periodico *La Sinistra* pubblicò una serie di articoli. In essi si illustravano tutti i sistemi adottati all'estero durante le manifestazioni di piazza e, fra l'altro, si spiegava come preparare le «bombe Molotov».

La Procura della Repubblica ha ritenuto che in questi articoli vi fossero elementi di reato ed ha incriminato il direttore del settimanale, Silverio Corvisieri, e il redattore Edgardo Pellegrini.

IL DRAMMA IN UN PAESE SUL LAGO D'ORTA

Ha sparato alla moglie e alla bimba perché in casa «non contava più nulla»

L'uomo, arrestato, ha detto: «Avevo sacrificato tutta la vita per allevare sette figli e adesso mi avevano esautorato. Non contavo niente» - La piccola, 18 mesi, trapassata dal proiettile, è sempre grave - Meno preoccupanti le condizioni della madre



Lo sparatore Antonio Jenzi, dopo l'arresto, la moglie Teresina Martire e la figlioletta Felicina di un anno e mezzo che egli ha ferite presso Borgomanero

(Dal nostro inviato speciale) **Borgomanero, 28 maggio.**

L'operaio calabrese residente a Berzonno che ieri sera ha sparato un colpo di pistola alla moglie, ferendo gravemente lei e la figlioletta di un anno e mezzo, si sentiva sminuito nella sua prerogativa di capo famiglia. Per questo ha compiuto il grave gesto. Protagonista è Antonio Jenzi, di [illegible] anni, nativo di Falerna (Catanzaro), padre di sette figli, trasferitosi nel piccolo paesino del Cusio — sulla sponda occidentale del lago d'Orta, — da poco più di un anno. Barricatosi in casa, è stato snidato dai carabinieri dopo tre ore e arrestato. Tradotto nella caserma di Alzo di Pella e interrogato, Antonio Jenzi non ha dato molte spiegazioni: «Dovevo farlo — ha detto —, ormai in casa io non contavo più niente». E' stato compito dei carabinieri cercare di capire la situazione e ricostruire l'accaduto.

La famiglia dello Jenzi, composta dalla moglie Teresina Martire, di 42 anni, e da sette figli (Raffaele, di 20 anni, Franco, di 18, Salvatore, di 14, Clara, di 10, Giuseppe, di 6, Giovanna, di 3 anni, e Felicina, di 18 mesi), vive in un grosso caseggiato a due piani occupando cinque stanze contigue ma non comunicanti che si affacciano tutte su un lungo ballatoio. Il padre e i due figli maggiori lavorano e in famiglia c'è un certo benessere: casa arredata, televisione e, da quindici giorni, un'automobile nuova. Ma le cose non vanno: Raffaele e Franco, proprio perché lavorano, pretendono una certa autonomia, non si assoggettano più alla rigida disciplina paterna. La loro ribellione è compresa dalla madre, che sovente è dalla parte dei figli contro il marito. Di qui i frequenti litigi, le scenate e, qualche volta, le percosse del Jenzi alla consorte.

Il dramma è esploso improvviso e violento ieri sera. Lo Jenzi dopo cena si era attardato un po' in cucina, poi si era ritirato in camera da letto. Verso le 23 la moglie lo aveva raggiunto portando in braccio la piccola Felicina. Gli altri figli, tutti e sei, erano nel tinello davanti al televisore e giurano di non avere sentito niente: né il litigio né il colpo di pistola che ha ferito la madre e la sorellina. Probabilmente c'è stata una nuova violenta discussione tra moglie e marito e quest'ultimo, impugnata la pistola che teneva in camera da letto, una Beretta calibro 7,65, ha sparato. La pallottola ha raggiunto la piccola Felicina al fianco sinistro, è uscita dall'addome e le ha trapassato una gamba, finendo nel ventre della madre, che forse la teneva ancora in braccio.

Abbandonata a letto la sua creatura, Teresina Martire, comprimendosi il ventre con le mani, è uscita sul ballatoio chiamando i figli. «Scappate, scappate, è impazzito!». Raggiunta dai figli più grandi, la donna li ha invitati a soccorrere la sorellina, che a bordo della loro auto Raffaele e Franco portavano, assieme alla madre, all'ospedale di Borgomanero. Il prof. Lampugnani ha sottoposto entrambe ad intervento chirurgico, riservandosi poi la prognosi.

I carabinieri di Alzo di Pella erano intanto accorsi a Berzonno per snidare lo Jenzi, che si era barricato in casa. Infuriava un violento temporale e soltanto con l'arrivo di rinforzi da Arona e Novara, al comando rispettivamente del tenente Antinori e del tenente Infante, il mancato omicida veniva affrontato. Sfondata la porta, i carabinieri sorprendevano lo Jenzi ancora con la pistola in pugno. In caserma, come s'è detto, si limitava a dichiarare: «Non potevo farne a meno. Avevo sacrificato tutta una vita per allevare i miei figli, e adesso mi avevano esautorato, non contavo più niente».

I figli dello sparatore sono stati interrogati oggi dai carabinieri e hanno sostanzialmente confermato che vi era un dissapore in famiglia. Soltanto i vicini, però, hanno raccontato di violente scenate nel corso delle quali Teresina Martire veniva percossa dal marito. Nel pomeriggio, dopo un ultimo interrogatorio, Antonio Jenzi è stato tradotto alle carceri di Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria: l'accusa è di duplice tentato omicidio aggravato. In serata si è appreso da Borgomanero, dove Teresina Martire e la figlia sono ricoverate, che le loro condizioni sono leggermente migliorate e i sanitari non disperano di salvarle.

Piero Barbè

Un lattaio a Napoli

Uccide il concorrente tamponandolo con l'auto

(Dal nostro corrispondente) **Napoli, 28 maggio.**

(a. l.) La polizia dopo due mesi d'indagini ha scoperto l'autore di un delitto apparso in un primo momento come un normale incidente stradale. Il responsabile è Antonio Esposito di [illegible] anni, venditore ambulante di latte, il quale per rivalità nel lavoro tamponò violentemente con l'auto il motocarro guidato dal concorrente Luigi Fontana, di 68 anni.

Nell'incidente, che secondo le indagini fu provocato volontariamente, il Fontana venne proiettato fuori dal veicolo riportando lesioni mortali. Antonio Esposito è stato arrestato.

Un cameriere di 16 anni

E' morto folgorato dalla lampada del frigo

La disgrazia in un ristorante a Firenze - Il giovane colpito dalla scarica mentre deponeva un cesto di fragole

(Dal nostro corrispondente) **Firenze, 28 maggio.**

Un cameriere di 16 anni, Fabio Poggesi, è morto folgorato da una scarica elettrica ieri sera alle 23 mentre riponeva un cestello di fragole nella vetrina-frigorifero del ristorante dove lavorava come apprendista, in via del Parione.

E' stato un cliente ad accorgersi per primo della tragedia: il Poggesi era rimasto attaccato col palmo della mano sinistra alla presa della lampadina che illumina il frigorifero.

Subito soccorso è stata tentata la respirazione a bocca a bocca, mentre il titolare del ristorante richiedeva telefonicamente l'intervento di un'ambulanza.

Il giovane era trasportato poi all'ospedale Santa Maria Nuova e immesso nel polmone d'acciaio. Malgrado ogni tentativo per salvarlo, il Poggesi non riprendeva conoscenza e decedeva mezz'ora dopo il ricovero.

g. c.

Avvelenato dalla tintura data alle scarpe: è grave

Sestri Levante, 28 maggio.

(e. b.) Un ragazzo di 13 anni, Roberto Marto, è rimasto avvelenato da una tintura per calzature. E' stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Gaslini di Genova.

Il ragazzo aveva tinto di nero un paio di scarpe bianche, le aveva calzate e si era recato a scuola. In classe, però, dopo circa due ore, ha avvertito un vago malessere. L'insegnante, visto che il Marto aveva conati di vomito, lo ha rimandato a casa. Il piccolo Roberto è riuscito a raggiungere la propria abitazione ma, qui giunto, si accasciava sul pavimento.

Il medico, subito chiamato dai familiari del ragazzo, pensò che si trattasse di collasso cardiocircolatorio, visto il colore violaceo del viso. Ne ordinò pertanto il ricovero al «Gaslini» di Genova. I sanitari dell'ospedale riscontravano invece al Marto sintomi di avvelenamento, provocato dalla tintura data alle scarpe.

A Torre del Greco

Arrestato l'uccisore del direttore del night

Napoli, 28 maggio.

Sergio Brusini, l'autore della tragica sparatoria avvenuta venti giorni fa in un locale notturno di Milano, dove morì il direttore del night Sabino Lotito, di 36 anni, e rimasero ferite altre due persone, è stato arrestato questa sera a Torre del Greco. Con lui era anche l'*entraineuse* venticinquenne Maria Antonietta Alunno, che fu costretta a seguire l'assassino dopo il drammatico litigio con alcuni clienti del locale.

L'arresto è avvenuto verso le venti negli uffici della società telefonica di Torre, mentre la coppia era in attesa di parlare con alcuni amici residenti a Milano.

Bloccata ogni via di uscita, gli agenti intimavano al Brusini di arrendersi. Mentre Maria Antonietta Alunno, vinta dall'emozione di questi giorni si accasciava al suolo priva di sensi, il giovane omicida tentava di fuggire, ma il tentativo è stato subito stroncato.

Si affaccia per vedere l'amico cade dalla finestra e muore

Una donna di 30 anni a Milano - L'uomo stava conversando con amici sul marciapiede

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 28 maggio.**

(g. m.) Mentre stava guardando il suo amico fermo sulla strada, una donna si è sporta troppo dalla finestra ed è precipitata rimanendo uccisa. La disgrazia è accaduta questa notte in via Ripa Ticinese 29. La vittima si chiamava Maria Gianello, di 30 anni; l'uomo è Romano Bolognini, di 26.

Ieri sera i due, dopo cena, hanno litigato a lungo molto vivacemente, ancora non si sa per quale motivo. Il Bolognini, forse per troncare la discussione, è uscito di casa ed è sceso nel bar sottostante. A notte alta, dopo la chiusura del locale, l'uomo e due amici si sono attardati a conversare sul marciapiede. Poco dopo è accaduta la disgrazia.

La Gianello si era affacciata dalla finestra per vedere che cosa faceva il Bolognini e per cercare di sentire ciò che egli diceva ai suoi due amici: i tre parlavano a voce molto alta. Evidentemente si è sporta troppo ed è precipitata.

Il Bolognini, sentito l'urlo della donna e il tonfo del corpo, è accorso coi due amici e con raccapriccio ha scoperto che si trattava della sua amica. Su un'auto della polizia stradale la donna è stata trasportata al Policlinico, ma è deceduta durante il tragitto.

Criminale nazista colpito da infarto durante il processo

Bonn, 28 maggio.

Bernhard Bonitz, imputato nel terzo «processo di Auschwitz», ha avuto oggi un malore in aula mentre il suo difensore chiedeva alla Corte d'Assise di Francoforte di assolverlo.

Bonitz, che insieme con l'ex «kapo» del campo di concentramento Josef Windeck doveva rispondere dell'accusa di omicidio, è stato ricoverato in ospedale: i medici ritengono che si tratti di infarto. Il procuratore della Repubblica aveva chiesto per lui la condanna all'ergastolo. *(Ansa)*

ULTIME NOTIZIE

INSEGUIMENTO SULLA STATALE TORINO-ASTI

Muore nell'auto contro una casa per sfuggire ad un posto di blocco

Anche la vettura della polizia, che l'inseguiva a pochi metri di distanza, finisce contro l'edificio: feriti due agenti - La vittima è probabilmente un marittimo diciottenne di Genova

(Nostro servizio particolare)
Villanova d'Asti, 29 maggio.

Un giovane, per sfuggire ad un posto di blocco, si è schiantato in auto contro una casa a Dusino San Michele: è morto sul colpo. La vettura, una « 850 » in seguito al violentissimo urto si è sfasciata. La macchina della polizia che stava inseguendo, per evitare i rottami ha dovuto compiere un'ardita manovra, ma, tradita dall'asfalto viscido per la pioggia, è finita contro una casa. I due agenti che erano a bordo sono rimasti feriti. Indosso al giovane morto è stato trovato un documento intestato al diciottenne Alberto Crose, marittimo di Genova, ma una sicura identificazione sino a tarda notte non era ancora possibile.

Il tragico episodio è avvenuto verso l'una e mezzo sulla statale Torino-Asti. Pioveva a dirotto. L'agente Aldo Giannini, di 43 anni, della Questura di Asti, era di servizio con un collega poco prima dell'ingresso nell'abitato di Dusino verso Villanova. Da Torino giungeva in quel momento una « 850 » guidata da un giovane: viaggiava a forte andatura verso Genova. Gli agenti scendevano in mezzo alla strada e agitando la paletta invitavano l'automobilista a fermarsi.

Tutto inutile: la « 850 » aumentava l'andatura forzando il posto di blocco. Subito i due militi salivano in auto, una « 1100 » e iniziavano l'inseguimento. Ma durava poco. Appena entrato in paese, dove la strada compie la curva, la « 850 » sbandava e con uno schianto tremendo finiva contro una casa. Il pilota moriva all'istante mentre i rottami della macchina finivano in mezzo alla strada bagnata. Stava sopraggiungendo la « 1100 » della polizia. Il pilota, per evitare di finire contro i rottami della « 850 » tentava una manovra spericolata ma l'asfalto viscido gli faceva perdere il controllo dell'auto che finiva contro l'edificio.

Scendeva gente in strada, ma per il guidatore della « 850 » non c'era più nulla da fare: era ormai cadavere, sfracellato e irriconoscibile fra i resti della vettura.

I due agenti venivano invece trasportati all'ospedale di Asti e ricoverati per fratture costali e stato di choc: non sono gravi.

Come si è detto, il giovane morto aveva documenti intestati ad Alberto Crosa, 18 anni, di Genova, marittimo. Nessuno però l'ha potuto ancora identificare con sicurezza; né si sa a chi appartenesse la « 850 » sulla quale viaggiava. Forse il giovane era diretto a Genova ed era in ritardo; per questo viaggiava a forte velocità e non si era fermato all'intimazione degli agenti.

v. m.

Possibile un accordo per i lavoratori elettrici

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 maggio.

La possibilità di un accordo per la vertenza degli elettrici si è delineata questa sera. La svolta positiva si è determinata nel corso di un incontro tra il ministro del Lavoro, Bosco, il presidente dell'Enel, Di Cagno, e i rappresentanti delle principali confederazioni dei lavoratori. In nottata, o al massimo domani mattina, i sindacati di categoria diranno se accettano le nuove proposte dell'Enel; in caso contrario dovrebbero decidere l'attuazione immediata di uno sciopero.

La mediazione delle confederazioni ha permesso di indicare la traccia per una possibile intesa sulle principali richieste economiche e normative riguardanti il rinnovo del contratto collettivo dei centomila dipendenti dell'Enel. La Cgil, la Cisl e la Uil hanno ottenuto dai rappresentanti dell'Ente di Stato per l'energia elettrica il superamento di una pregiudiziale che aveva bloccato sinora il proseguimento dei negoziati.

L'Enel ha accettato la proposta di ricostruzione delle carriere per il personale assunto prima del 1958, riservandosi di esaminare le modalità e gli oneri.

Un altro punto di notevole importanza ai fini del chiarimento della situazione è la disponibilità dell'Enel a migliorare la precedente offerta sull'aumento dei minimi retributivi. La percentuale di maggiorazione, che in un primo tempo era stata indicata dall'ente nel 3% rispetto a quella del 12% rivendicata dai lavoratori, potrebbe essere elevata al 5%.

g. f.

Il sommergibile scomparso



Lo «Scorpion» fotografato il giorno del varo: da 7 giorni mancano notizie del sommergibile atomico forse affondato nell'Atlantico (Tel. A.P. - Il servizio in 1ª pagina)

RESO NOTO DAL GOVERNO

Il contenuto delle riforme su cui voteranno i francesi

Riguardano il sistema economico e la scuola - De Gaulle si impegna ad attuare le innovazioni entro un anno - La votazione il 16 giugno

Parigi, 28 maggio.

Il governo francese ha reso noto il testo della legge di riforma del sistema economico e scolastico che sarà sottoposto ad approvazione in un referendum il 16 giugno.

La riforma concede a De Gaulle, al governo ed al Parlamento di portare a termine le innovazioni entro il 1° giugno 1969 in collaborazione « con tutte le organizzazioni » del paese. Questo, ha detto il ministro delle Informazioni Gorse, è il segno che il governo non cerca un pretesto per portare avanti le riforme a proprio piacimento.

Il testo della riforma dice: « Per permettere la partecipazione della cittadinanza a decisioni che la riguardano, tutte le misure saranno prese prima del 1° giugno 1969 dal Presidente della Repubblica, dal governo e dal Parlamento, nell'ambito delle rispettive competenze dell'autorità pubblica, e con l'aiuto di tutte le organizzazioni rappresentative, per:

1) riformare il sistema scolastico nazionale adattando agli sviluppi ed alle necessità del paese i metodi di insegnamento e di addestramento dei giovani, in modo da rendere possibile la partecipazione di tutti coloro che sono interessati nella trasformazione e nel funzionamento delle università e degli altri istituti scolastici;

2) per adattare le strutture economiche ed amministrative e promuovere il progresso sociale in conformità con i bisogni interni e internazionali con:

a) la distribuzione dei benefici dell'espansione avendo di mira il continuo miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro nelle fabbriche, nell'agricoltura e nei servizi pubblici, particolarmente per le categorie meno abbienti;

b) la partecipazione dei lavoratori alle responsabilità professionali a tutti i livelli dell'economia;

c) l'azione in favore del pieno impiego e dell'istruzione professionale;

d) l'organizzazione di attività economiche nell'ambito regionale con una maggiore partecipazione di organismi scelti localmente, dai sindacati e delle organizzazioni professionali come pure attraverso il decentramento amministrativo.

(A. P.)

Il Capo di S.M. dell'esercito visita il gruppo tattico Susa

Pinerolo, 28 maggio.

(a. v.) Da alcuni giorni in Piemonte per visitare le truppe che vi sono di stanza, il Capo di S. M. dell'Esercito gen. Enzo Marchesi ha ispezionato stamane a Pinerolo il Gruppo tattico « Susa », che prossimamente si recherà in Norvegia per prendere parte ad esercitazioni organizzate nell'ambito della Nato. L'alto ufficiale si è soffermato a lungo presso i reparti alpini e dell'artiglieria da montagna che costituiscono il gruppo tattico.

Aereo indonesiano piomba su un villaggio: 29 morti

Distrutte sette case e feriti 17 abitanti
La sciagura in India presso Bombay

Nuova Delhi, 28 maggio.

Un aereo di linea indonesiano è precipitato nella notte su un villaggio ad una trentina di chilometri da Bombay. I 29 a bordo (15 passeggeri e 14 uomini d'equipaggio) sono morti. Tra gli abitanti del paese i feriti sono 17, di cui due in modo grave. Nessun italiano è tra le vittime.

L'apparecchio, un quadrigetto « Convair » della società « Garuda » proveniva da Giakarta ed era diretto a Karachi (da dove sarebbe proseguito per il Cairo, Roma, Amsterdam). Il « Convair » che aveva appena fatto sosta a Bombay, è precipitato in fiamme poco dopo le 4 (ora locale).

L'aereo ha parzialmente distrutto sette case dell'abitato di Boorivli, appiccando il fuoco alle abitazioni. Un'intera mandria di bufali è bruciata chiusa in una stalla.

Le squadre di soccorso hanno rinvenuto parecchi cadaveri carbonizzati. Si sta cercando di identificarli. Alcuni pezzi dell'aereo sono rimasti attaccati agli alberi nella zona in cui è precipitato.

r. s.

In sciopero i doganieri francesi al traforo del Bianco

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 28 maggio.

(l. v.) Stamane al traforo del Monte Bianco sono scesi in sciopero a tempo indeterminato i doganieri francesi. Il servizio di frontiera viene regolarmente disimpegnato dalla polizia, carabinieri e guardie di finanza per quanto riguarda il nostro versante, mentre il controllo in territorio francese viene effettuato dai soli gendarmi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

27 maggio 1968

NATI — Provenzale Antonella; Carassa Luca; Costarelli Mario; Ruffa Valter; Ricca Cinzia; La Ferrara Vittorio; Finotello Sergio; Giuffreda Stefania; Gravina Felice; Sorrentino Anna Maria; Gerardi Antonino; Battista Franco; Alba Giuseppina; Tridente Luca; Canda Rossana; Titanio Emilio; Gavegtio Alessio; Macchia Romano; Zagarole Gianmarco; Fiorentino Monica; Panucci Paola; Palmero Maurizio; Siodnio Anna; Delfino Rocco; Spinola Maria; Lombardo Beniamino; Brancaccio Mimmo; Luppino Vincenzo; Bongiovanni Antonella; Raimondi Maria; Capilunga Sergio; Anteimi Carlo; Fitipaldi Roberto; Gilardi Lia; Materazzi Marcello; Martina Luigi; Comino Elena.

Minetto Alessandra; Zucchetti Cristiano; Foppa Lara; Parma Marco; Pignataro Giulia; Bartolini Gian Luca; Celucci Incoronata; Gallo Maria Grazia; Rigatto Giorgio; Mazza Rosanna; Marcon Alice; Cappetta Guido; Casselli Antonella; La Perna Patrizia; Santori Emanuela; Oglengo Lidia; Urgnani Fabrizio; Faure Angela; Grangetto Elisabetta; Napodano Deborah; Pellegrini Tullio; Vecelo Ida; Sportiello Michele; Daville Patrizia; Lombardi Luca; Nicoli Cosimo; Costamagna Roberta; Gazzi Ombretta; D'Ottavio Giampiero; [illegible] Antonella; Casaro Filippo; Fabrizio Luigi; Pellicciari Paolo; Ferrera Mirella; Monachello Tiziana; Meschello Elisabetta; Marro Cristina; Zanivan Laura; Margaira Davide; Genta Mario; D'Agostino Luciana; Verdirose Massimiliano; Falchero Paola; Donna Monica; Montanaro Giovanna; Crescenzio Patrizia; Albanese Maria; Bianchi Annamaria; Mancenti Gianluigi; Bovige Emanuela; Carpinelli Giuseppe; Anderno Fiorenza; Lomoro Rocco; Lagorio Paolo; Curcio Roberto; Colombrita Silvia; Tombolato Sergio.

MORTI — Besani Olimpia, di anni 86, nata a Lanzo, pensionata, abitante in via delle Rosine 9; Vergnano Angela in Ceresole, a. 54, Andezeno, casalinga, v. Tenivelli 4; Mosso Eugenio, a. 80, Torino, pensionato, v. Porta Palatina 17; Degiorgis Sofia, a. 79, Torino, pensionata, v. S. Domenico 28; Guastella Giuseppina, a. 85, Ragusa, casalinga, v. Panti 5; Rosso Maria in Bergui, a. 59, Alba, casalinga, c. Sebastopoli 283; D'Avenia Vincenzo, a. 57, Minervino Murge, operaio, c. Brescia 13; Galletto Rosa ved. Ferrero, a. 80, Clavesana, casalinga, c. Racconigi 132; Rabino Lorenzo, a. 67, Torino, artigiano, v. Massena 58; Thomes Edoardo, a. 93, Chiusa Pesio, ingegnere, c. Sommeiller 6; Charpentier Ernestina ved. Casaleggio, a. 76, Parigi, casalinga, v. Accademia Albertina 3 bis; Di Fresco Giulia ved. Spadone, a. 83, Filetto, pensionata, v. Malone 53; Grosso Agnese in Tosco, a. 41, Pancalieri, commerciante, v. Varaita 5; Cantoni Ernesto, a. 77, Caselle, rappresentante, c. S. Maurizio 53.

Deceduti in ospedale: Benetto Angela in Coletti, a. 74, Torino, casalinga; Nota Claudio, a. 5, Pinerolo; Granelle Silvio, a. 28, Torino, pittore; Face Paolo, giorni 2, Alba; Dellavalle Romano, anni 70, Camino, pensionato; Oletti Margherita, a. 49, Crescentino, addetta macchine; Bianchi Giuseppe Carlo, a. 70, Chiusanico, pensionato; Barrione Rino Mario, a. 58, Calice al Cornoviglio, pensionato; Stress Roberto, anni 42, Pontecchio, pensionato; Cazzola Maria in Bulatich, a. 71, Carmagnola, pensionata; Torelli Guido, a. 74, Parma, pensionato; Zarriga Michele, a. 1, Torino; D'Antuono Rosa ved. Pratola, a. 61, Ariano Irpino, pensionata; Fracej Eleonora ved. Necer, anni 85, Riva Valdobbia, casalinga; Nicola Luigi, a. 87, Casalborgone, pensionato; Saracco Giuseppe, a. 75, Sale, pensionato; Nucci Leonardo, giorni 1, Chieri; Cambria Giuseppe, a. 72, Trecastagni, pensionato; Ferrero Bernardo, anni 53, Pralormo, operaio; Ferrero-Peschetto Domenica, a. 66, Volpiano, pensionata; Mazzetti Alfredo, a. 61, Torino, pensionato; Bregoli Guerino, a. 60, Pezzano, pensionato; Netrotti Luigia ved. Ferrero, a. 71, Rivoli, pensionata; Galda Massimo, giorni 13, Torino; Ghiamo Olga, a. 42, Torino, impiegata; Pisani Vittor Domenico, a. 36, Tronzano, aggiustatore meccanico; Oddenino Anna ved. Serra, a. 81, Pralormo, pensionata; Accardo Daniela, giorni 2, Torino.

Nati 94 - Matrimoni 44 - Morti 42

E' mancato ai suoi cari

Emilio Pavese

L'annunciano addolorati la moglie, figlia, nuora e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 9 nella Parrocchia San Giulio d'Orta. La Messa di Trigesima sarà celebrata giovedì 27 giugno alle ore 8,30 Parrocchia San Giulio d'Orta.
— Torino, 29 maggio 1968.

Ad EMILIO l'ultimo accorato saluto di Ada Mino Albertina.

Sorelle Toso, Alvaro Barnazzi, Emanuele Garrolo si associano al dolore della famiglia Pavese per la morte del caro EMILIO.

Ha finito la sua vita terrena

Giuditta Amerio ved. Scalero

Con profondo dolore ne danno l'annuncio: le sorelle, nipoti, cugini, e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5). Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 1968.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

Luigi Curto

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e fratelli. I funerali avranno luogo mercoledì 29 corr. alle ore 16 dalla Parrocchia di Santa Maria Nuova in Asti, indi per Montegrosso d'Asti.
— Asti, 28 maggio 1968.

Il Gruppo Anziani Viberti annuncia con dolore la scomparsa di

Battista Molino
Anziano Viberti
— Torino, 29 maggio 1968.

La famiglia di

Fulvio Fina

riconoscente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per l'immatura perdita del loro caro. Messa trigesima 20 giugno ore 11, Chiesa S. Barnaba.
— Torino, 29 maggio 1968.

Profondamente commossi per la grandiosa dimostrazione di stima e di cordoglio tributata al loro caro

Silvio Fila

I familiari esprimono viva riconoscenza e ringraziano sentitamente Autorità e Personalità, Associazioni, Enti e Società, Istituti, Ditte, Industriali, Amici, conoscenti e dipendenti del Gruppo di Aziende « Fila » e tutte le gentili persone che hanno voluto partecipare così vivamente al loro immenso dolore.
— Borgosesia, 27 maggio 1968.

La S.p.A. Fratelli Fila esprime viva gratitudine e ringraziamenti a tutti per la grande affettuosa partecipazione al cordoglio per la scomparsa del

Comm. Silvio Fila

Suo amato indimenticabile Vice Presidente.
— Milano, 27 maggio 1968.

L'Ufficio di Presidenza e i Soci dell'Accademia di Medicina di Torino, prendono viva parte al dolore del vice presidente Professor Renzo Gilli per la scomparsa della mamma signora

Angela Reghitto in Gilli
— Torino, 28 maggio 1968.

Lucia e Pier Carlo Bersetti partecipano con vivo cordoglio al lutto del Prof. Renzo Gilli e famiglia per la perdita della Mamma signora

Angela Reghitto in Gilli
— Torino, 28 maggio 1968.

Il Direttore Prof. Giulio Cesare Dogliotti, gli Aiuti e gli Assistenti della Clinica Medica Generale dell'Università di Torino prendono viva parte al grande dolore del Prof. Renzo Gilli per la perdita della mamma Signora

Angiola Gilli
— Torino, 29 maggio 1968.

Il Direttore, Prof. Enrico Benassi, l'Aiuto, gli Assistenti e il Personale tutto dell'Istituto di Radiologia dell'Università partecipano al lutto del Prof. Renzo Gilli per la scomparsa della mamma Signora

Angiola Gilli Reghitto
— Torino, 28 maggio 1968.

Presidente, Consiglio Amm.ne, Direttori Amm.vo e Sanitario, Primari, Aiuti, Assistenti, Impiegati, Suore e Dipendenti tutti dell'Ospedale Oftalmico di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. Renzo Gilli per la perdita della Mamma Signora

Angela Gilli Reghitto
— Torino, 28 maggio 1968.

Il Direttore prof. Francesco Morino, l'Aiuto, gli Assistenti dell'Istituto di Patologia Speciale Chirurgica prendono viva parte al profondo cordoglio del prof. Renzo Gilli per la scomparsa della mamma signora

Angiola Reghitto Gilli
— Torino, 28 maggio 1968.

Il Direttore, prof. Mario Gonzaga Santucci, gli Aiuti e gli Assistenti della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino, prendono viva parte al grande dolore del prof. Renzo Gilli per la scomparsa della madre signora

Angela Reghitto in Gilli
— Torino, 28 maggio 1968.

Il prof. Paolo Nicola, Direttore incaricato dell'Istituto di Puericultura, l'Aiuto e gli Assistenti prendono viva parte al grande dolore del prof. Renzo Gilli per la perdita della madre signora

Angela Reghitto in Gilli
— Torino, 28 maggio 1968.

Il Direttore Incaricato Prof. Mario Bergna, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Urologia partecipano al dolore del Prof. Renzo Gilli per la morte della Madre Signora

Angiola Reghitto in Gilli
— Torino, 29 maggio 1968.

Marcello Gallo e gli Assistenti alla cattedra di Diritto penale dell'Università di Torino, prendono viva parte al dolore del prof. Renzo Gilli per la scomparsa della mamma signora

Angela Gilli Reghitto
— Torino, 29 maggio 1968.

Il Direttore, Prof. Luigi Biancalana, gli Aiuti e gli Assistenti della Clinica Chirurgica Generale dell'Università di Torino prendono viva parte al grave lutto del Prof. Renzo Gilli per la perdita della mamma Signora

Angiola Reghitto in Gilli
— Torino, 28 maggio 1968.

Il Direttore della Clinica Dermatologica dell'Università di Torino, Prof. Alberto Midana, gli Aiuti e gli Assistenti prendono viva parte al dolore del Prof. Renzo Gilli per la scomparsa della Madre, Sig.ra

Angela Gilli Reghitto
— Torino, 28 maggio 1968.

Il Direttore Prof. A. E. Paletto, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Anatomia Chirurgica e Corso di operazioni della Università di Torino prendono parte al dolore del Prof. Renzo Gilli per la scomparsa della Madre Signora

Angela Reghitto Gilli
— Torino, 28 maggio 1968.

Cristianamente mancava dopo lunga malattia

Luigi Benedetto
Anziano ENEL

L'annunciano: la moglie Maria Chiesa; figli: Guglielmo con moglie e figlia; Ires e marito; sorella Nanda, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione mercoledì 29 corr. ore 16,15 via Rosselino Pilo 39 e partenza per Leinì ove si svolgeranno i funerali ore 17 Camera Mortuaria. Particolare ringraziamento al dott. Lorenzo Chiriotti. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1968.

I Condomini e Inquilini di via Rosalino Pilo 19 partecipano vivamente al lutto.

Dirigenti ed Impiegati del Centro Progettazione Costruzioni Idrauliche Elettriche Civili dell'ENEL partecipano al dolore della Signora Ires Benedetto in Gillio-Tos e famiglia per la scomparsa del padre

Luigi Benedetto
— Torino, 29 maggio 1968.

Dopo lunghe sofferenze è mancata l'anima buona di

Rosa Molinaro ved. Necco
anni 86

Costernati l'annunciano i suoi adorati figli, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 30 ore 10,15 parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna 16. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Issiglio 17.
— 28 maggio 1968.

Famiglie Verretto e Agone si associano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Ravarotto

Ne danno il doloroso annuncio papà, mamma, fratelli, sorelle e nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 29. Il feretro partirà da via Fermi 8 Beinasco alle ore 14,30.
— Torino, 29 maggio 1968.

La Famiglia Possetto prende parte dolore della perdita del caro amico ALDO.

E' serenamente spirata

Maddalena Borrione Magna Madlin
anni 88

Addolorati ne danno il triste annuncio i nipoti e i parenti tutti. Funerali al santuario di Graglia mercoledì 29 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta.
— Camburzano, 28 maggio 1968.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Biesta
anni 48

Lo annunciano la moglie Maria Cipriano, i figli Mirella e Francesco, papà, mamma, fratello, sorella, suoceri, cognati, nipoti, parenti. Funerali in San Gillio oggi ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Gillio, 29 maggio 1968.

Onorina e Geoffrey Parkin si associano al dolore della famiglia per la perdita della piccola

Alessandra Bovio
— Torino, 29 maggio 1968.

Nel 22° anniversario della dipartita del

Gr. Uff. Candido Viberti
Cavaliere del Lavoro

la famiglia lo ricorda con affetto a quanti lo conobbero e lo stimarono, e ringrazia di cuore quanti lo ricorderanno in questo giorno.
— Torino, 29 maggio 1968.

Nel 22° anniversario della scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Candido Viberti

le Officine Viberti ricordano con profondo e commosso rimpianto il loro Fondatore. Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati, Maestranze dello stabilimento di Torino onorano il Maestro rinnovando l'espressione del loro affetto.
— Torino, 29 maggio 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Valosio

Angosciati danno il triste annuncio la moglie Lucia Vota, il figlio Nardino, i suoceri, gli zii Pierino Bertetti, Olimpia, Rosa, Giuseppina e Natale Coha e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Favria mercoledì 29 ore 17.
— Favria, 28 maggio 1968.

Commossi per la repentina scomparsa del caro cugino

Antonio Valosio

prendono parte al dolore le famiglie Domenico Borgisili, Aurelio Croce, Tino Pomatto, Eletto Paglia, Mario Battuello, Emilio Battuello.
— Favria, 28 maggio 1968.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della società Degra prendono viva parte al lutto della famiglia per il decesso di

Antonio Valosio

per lunghi anni ottimo ed apprezzato collaboratore.
— Favria, 28 maggio 1968.

Prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Valosio gli amici con le rispettive famiglie:
Giuseppe Andrino
Battista Arrò
Silvio Arrò
Martino Bada
Giacinto Bertetti
Martino Bruno
Pietro Berta
Dante Bersano
Giovanni Bersano
Silvia Bersano
Pino Bersano
Giuseppe Bertone
Eugenio Berutti
Giuseppe Battuello
Pino Battuello
Federico Borgisili
Cesare Bianchetto
Renato Chiono
Virgilio Chiono
Giovanni Costantino
Dino Coha
Tino Coha
Matteo Chiarabaglio
Pier Cattaneo
Ambrogio Cattaneo
Giuseppe Ciravolo-Rossi
Bernardo Data
Abramo Data
Anselmo Dottori
Giuseppe Feira
Giov. Battista Galasio
Giuseppe Galasio
Gino Gresino
Lino Leone
Tino Liore
Guglielmo Liore
Carluccio Masserano
Renzo Masserano
Giovanni Milano
Giuseppe Pecchenino
Costantino Pomatto
Aldo Perardi
Gianni Perardi
Quinto Perardi
Nino Percario
Gianni Prola
Antonio Regano
Giuseppe Ronchietti
Giovanni Riva
Giacomo Seccone
Attilio Sereno-Regis
Angelo Sereno-Regis
Renzo Sereno-Regis
Tino Tarizzo
Antonio Vaira
Secondo Vaira
Sebastiano Vaira
Vittorio Vaira
Guglielmo Vallero
Aldo Vota.

Dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi, rendeva oggi l'anima a Dio il

Comm. Antonio Bianchi
Industriale
di anni 75

Affranti dal dolore ne danno annuncio la moglie Eleonora Boeri, i figli: Gina e Colombo con le loro famiglie, congiunti, parenti e l'affezionata Marie Henriette.
— Arma di Taggia, 28 maggio 1968.

La s.a.s. Bianchi & Toremasr partecipa con profondo dolore la scomparsa del proprio Amministratore

Comm. Antonio Bianchi

avvenuta il 28 maggio 1968 in Arma di Taggia.
— Arma Taggia, 28 maggio 1968.

Dirigenti, Impiegati e Dipendenti della s.a.s. Bianchi Antonio - Arma di Taggia - annunciano con vivo dolore la scomparsa del

Comm. Antonio Bianchi
Fondatore della Ditta
— Arma Taggia, 28 maggio 1968.

La Direzione e i Dipendenti dell'Albergo Vittoria Grattacielo di Arma di Taggia prendono parte con profondo rimpianto al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

Comm. Antonio Bianchi

padre del titolare dell'albergo.
— Arma Taggia, 28 maggio 1968.

Il Comandante ed il Personale della Regione Militare Nord Ovest partecipano al dolore della Famiglia e del III Corpo d'Armata per l'irreparabile perdita di

S. E. IL GENERALE GRAND'UFF.

Salvatore Salinari

Comandante del III Corpo d'Armata avvenuta in Milano il 27 maggio 1968.
— Torino, 29 maggio 1968.

Il Comandante, gli Ufficiali ed i Sottufficiali della Divisione « Cremona » hanno il dolore di partecipare la scomparsa del

GENERALE DI C. A.

Salvatore Salinari

Comandante del III Corpo d'Armata avvenuta in Milano il 27 maggio 1968.
— Torino, 28 maggio 1968.

E' serenamente mancata

Adelaide Valgioia ved. Novara
anni 90

Addolorati lo annunciano i figli Antonio e Francesco con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Al dott. Corneglia che con tanta premura l'ha assistita, il grazie commosso della famiglia. Funerali oggi 29, ore 14,30 nella parrocchia di Santa Giulia.
— Torino, 29 maggio 1968.

Le Famiglie Rinone - Coffano partecipano al dolore per la perdita della cara ADELAIDE.

Il 25 maggio 1968 è mancato all'affetto dei Suoi cari, con il conforto della Benedizione Papale, il

DOTT. ING.

Edoardo Thomes

Colonnello compl. del Genio di anni 93

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, per espressa volontà dell'Estinto, le sorelle Eulalia, devota compagna della Sua vita; Amelia con il marito Saverio Carrale e figli Franco e Arrigo; i nipoti Vittorio e Alberto Rocco; i nipoti e i pronipoti; i cugini e i parenti tutti. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
Torino, corso Sommeiller 6.
— 28 maggio 1968.

Serena nel dolore si è congiunta a Dio

Domenica Bertoldo

Profondamente addolorati lo annunciano i nipoti e pronipoti: Morello, Bertoldo, Chiaida. La cara salma, dopo la Benedizione alle 15,30 di giovedì 30, partirà da via La Chiusa 73 per Forno Canavese ove seguiranno i funerali alle ore 16,30.
— Torino, 28 maggio 1968.

Gli zii Nicoletta prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del nipote

Mario Bonetti
— Torino, 27 maggio 1968.

1964 1968

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Rag. Adolfo Sorrentino

la moglie ne rievoca la cara memoria con l'affetto di sempre.
— Torino, 29 maggio 1968.

Nel 14° anniversario della scomparsa del

CAV. RAG.

Alfredo Pescarolo
Tenente Colonnello

rivive nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 29 maggio 1968.

30-5-1943 30-5-1968

Anna Luisa Grassi Murzone unitamente alla mamma e parenti, ricorda con accorato rimpianto il suo adorato Papà

Geom. Tersillo Murzone
— Torino, 29 maggio 1968.

Si è spenta troppo presto la santa vita di

Margherita Bertolotto n. Giacometto
anni 52

Non ti dimenticheranno mai: Tuo marito Giovan Battista, i tuoi figli Giuseppe con la moglie Emiliana Bertone, Lidia col marito Luigi Vergnano, i tuoi adorati nipoti Gianfranco, Mauro e Mauro, Tua sorella Maria col marito Mario Bonino, cognati, nipoti, parenti e tutti quanti ti conobbero. Ringraziamo Chi ci ha dato Te per Sposa e Madre e La preghiamo di darti un buon riposo, dopo tutta la vita che tu hai dato a noi. Un particolare ringraziamento al Dottor Renato Piovano ed alla famiglia Natale Gatetto per le amorevoli cure e assistenza prodigate. Funerali in Pianezza oggi ore 16,30 da viale San Pancrazio 80. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 29 maggio 1968.

Partecipano al dolore della famiglia Giovan Battista Bertolotto per la scomparsa della moglie Signora

Margherita Bertolotto

gli amici: Secondo Fogliotti, Natale Gatetto, Natale Ravigilo, Angelo Attis, Giuseppe Mussano, Eugenio Fine, Edoardo Giacometto, Remo Molano.
— Pianezza, 29 maggio 1968.

Enrico e Milena Cegerino sono vicini al caro Beppe per la scomparsa della Mamma

Margherita Bertolotto
— Torino, 28 maggio 1968.

Titolare e Personale ditta Atlas partecipano al dolore del Signor Giuseppe Bertolotto per la perdita della MAMMA.

Le famiglie Ghiglardi, Girardi, Quaglia, Arato, Motto, partecipano con sincero affetto al dolore del carissimo amico Beppe e famiglia per la perdita dell'adorata MAMMA.

Le famiglie Barbenese e Ghirardi si stringono affettuosamente all'amico Battista nel dolore per la morte della Signora

Margherita Bertolotto Giacometto
— Torino, 29 maggio 1968.

Pio Bertaimio, Giuseppe Almeri, Rita Tuninetti, Olli Solavagione, Forio Calzature e famiglie partecipano al dolore di Pietro e Maria Teresa per la scomparsa di

Daniela Quaranta
— Carmagnola, 28 maggio 1968.

Le famiglie Valente, Giordano, piangono con i signori Quaranta l'indimenticabile DADA.

Condomini, Inquilini e l'Amministratore del Condominio di corso Agnelli 89-91-93 esprimono il loro cordoglio alla famiglia Quaranta per la perdita della figlia DANIELA.

Amministratori, Soci, Personale tutti della S.p.a. Filat - Grassisti raccoglitori Latte Prov. Torino - partecipano con profondo dolore e commozione al grave lutto della famiglia per la perdita della loro figlia

Daniela Quaranta
— Torino, 29 maggio 1968.

Si uniscono al dolore del Dr. Pietro Quaranta per la perdita della sua cara DANIELA gli amici e famiglie:
Luigi Malandra
Renzo Ramassotto
F.lli Ramello
F.lli Merlo
F.lli Darò
Pietro Pochettino
Luigi Cravero
Antonio Gili
Dario Osella
Michele Sandino
Andrea Rinaldi
Giuseppe Uberto
Ermenegildo Pasta
Domenico Ivaldi
Giovanni Vitrotti
Pezzana-Busei
Ferruccio Biraghi.

Rinella Galeri e famiglia partecipano con immenso dolore al grave lutto della Famiglia Quaranta per la perdita della figlia DANIELA.

Le Compagne della IV ginnasio dell'Istituto Principessa Clotilde di Savoia e le amiche Fulvia Magnoni e Daniela Sogno si uniscono all'immenso dolore dei genitori per la tragica scomparsa della carissima

Daniela Quaranta
— Torino, 29 maggio 1968.

Elena, Tullio, Giorgio Severo hanno perso per sempre il grande affetto di

Caterina Cavallone ved. Rota

che a loro dedicò con generosità ogni istante della sua preziosa vita. Si uniscono nel doloroso annuncio: il genero, le sorelle, nipoti, cugini. Non fiori ma preghiere. I funerali avranno luogo giovedì 30 ore 10,15 nella parrocchia Madonna Divina Provvidenza, via Valentino Carrera 11.
— Torino, 29 maggio 1968.

Condomini, Inquilini e Amministratore via Salbertrand 9 prendono parte al lutto della famiglia Severo per la morte della signora

Caterina Cavallone ved. Rota
— Torino, 28 maggio 1968.

Ha lasciato i suoi cari

Margherita Taschero ved. Moriondo

L'annunciano con dolore il fratello Giuseppe, la sorella Casilda con le rispettive famiglie, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano oggi 29 maggio alle ore 17 partendo da via Alfieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Beinasco, 29 maggio 1968.

Condomini e Inquilini di corso Rosselli 87 partecipano al grande dolore per la perdita della Signora

Margherita Taschero ved. Moriondo
— Torino, 28 maggio 1968.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente sopportate, ha chiuso la sua vita veramente esemplare il

Cav. Tommaso Milanese
Ex Tenente di Fanteria guerra 1915-1918

Lo annunciano con profondo dolore la figlia Annamaria, moglie, fratelli, sorelle, suocere, cognati, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Barbero per le cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 30 maggio alle ore 8,30 nella Parrocchia Sacro Cuore di Maria, indi la cara salma proseguirà per Pozzolo Formigaro. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1968.

E' serenamente mancato ai suoi cari

Umberto Cornero (Cilot)

Ne danno il triste annunzio: la moglie Bianca Salvador, il figlio Giuseppe, la sorella Letizia, cognati, parenti tutti. I funerali mercoledì 29 corr. ore 16 nella Chiesa Parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bardonecchia, 29 maggio 1968.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Cesano Buffa

La piangono i figli, nuore e nipoti. Funerali oggi alle ore 14,30 alla Parrocchia di Santa Rita, indi la cara Salma proseguirà per Pinerolo.
Torino, corso Orbassano 191/4.
— 29 maggio 1968.

Il Gruppo Anziani del Centro di Produzione RI Tv della Radiotelevisione Italiana prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Felice Giuseppe Cometto
— Torino, 28 maggio 1968.

ANNIVERSARIO

Nel primo triste anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Giuseppe Trione

la famiglia Lo ricorda con grande affetto e profondo rimpianto a tutti coloro che seppero apprezzare le sue doti di umana bontà e di generosità. La Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di San Dalmazzo in Cuorgnè venerdì 31 maggio alle ore 8.
— Cuorgnè, 29 maggio 1968.

Cristianamente come visse, dopo una lunga sofferenza, è mancata serenamente all'affetto dei suoi cari

Luisa Farina ved. Memeo
Terziaria Francescana

Straziati la piangono i figli: Riccardo, Giovanni, Giuseppe e Luciano con le mogli: Maria Tota, Valeria Pinaschi, Adele Girardi e i nipoti tutti. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 14,30 dalla parrocchia di S. Alfonso. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1968.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice « La Stampa » si uniscono al dolore del dipendente Riccardo Memeo per la morte della mamma signora

Luisa Farina ved. Memeo
— Torino, 27 maggio 1968.

La Linotipia Memeo Giuseppe partecipa al grave lutto per il decesso della MAMMA del titolare.
— Torino, 27 maggio 1968.

Il Centro Internazionale della Pace piange la dolorosa dipartita della signora

Luisa Farina ved. Memeo
— Torino, 29 maggio 1968.

La S.p.Az. San Marco di Udine, partecipa al grave lutto che ha colpito il titolare della S.n.c. MATEP, Ing. Giovanni Memeo per la perdita della mamma signora

Luisa Farina ved. Memeo
— Torino, 28 maggio 1968.

La S.p.Az. Nello Casadio, con Maestranze, Impiegati e Titolari sono partecipi al dolore del titolare della S.n.c. MATEP, Ing. Giovanni Memeo, per la perdita della mamma

Luisa Farina ved. Memeo
— Torino, 28 maggio 1968.

I Dipendenti della S.n.c. MATEP, sono vicini al titolare Ing. Giovanni Memeo, per la perdita della cara mamma signora

Luisa Farina ved. Memeo
— Torino, 28 maggio 1968.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Luigi Bertolina
Macellaio

Lo piangono: la moglie Anna Bersano e figlia Marina e Daniela, il papà Giuseppe, la mamma Maria Bessa, fratelli, cognate, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. La famiglia porge un vivo ringraziamento al Dott. Gonario Coppai. I funerali oggi mercoledì ore 14,30 da via Santena 5. La presente serva anche di ringraziamento.
Torino, via Amedeo Peyron 50.
— 28 maggio 1968.

Addolorati gli amici e colleghi:
Giovanni Borgi
Giuseppe Tordella
Mario Morelli
Antonio Russo
Giovanni Arpino
Meo Rossetto
Maria Harvatin
Stefano Cerrato
Maggiorino Cerrato
Luigi Rosso
Giovanni Tamagnone
Angelo Oggero
Aldo Palmero
Antonio Sergeglie
Aresa Cerrato.

Famiglie Casalegno Ferraris sono vicine nel dolore di Andrea, Erminia e famiglia Bertolina per la perdita del caro GINO.

Cognati, nipote e suoceri Bersano sono profondamente addolorati per la scomparsa del congiunto

Luigi Bertolina

e sono vicini ad Anna e bimbi.
— Torino, 28 maggio 1968.

Giuseppe Quaglia, Carlo Quaglia, Aldo Palenta e Collaboratori tutti della Soc. INCA - Industrie e Ingrassa Carni, prendono viva parte al dolore della Famiglia per la immatura scomparsa del Signor

Luigi Bertolina
— Torino, 28 maggio 1968.

Gli amici Natalina e Nanda partecipano al dolore della famiglia Bertolina.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Vera Boetti nata Serafino
anni 44

Addolorati ne danno annuncio la Mamma, il marito Mario colla figlia Elena, zii, cognati, nipoti e cugini. La cara salma verrà benedetta oggi, alle ore 15,30, all'Ospedale Maria Vittoria; indi funerali ore 14,30 in Druento. Servizio pullman.
— Torino, 29 maggio 1968.

Vittoria Guido Fora e famiglia profondamente addolorati partecipano al grave lutto del sig. Boetti. Mamma e piccola.

I Dipendenti Sogno partecipano al dolore del Rag. Mario Boetti.

Le famiglie Filipponi ed Omati si associano al dolore del caro amico Boetti per l'immatura scomparsa della sua cara MOGLIE.

Piera Traverso e famiglia prendono parte al grave lutto che ha colpito il caro amico Boetti per la scomparsa della sua adorata MOGLIE.

La famiglia Bronzo prende sentita parte al dolore del rag. Boetti per la perdita della MOGLIE.

Cristianamente mancava all'affetto dei suoi cari

Bianca Charpentier ved. Casaleggio

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati il figlio Tino con la moglie Mariuccia, i nipoti Mario, Maricessa, nonna Tilde, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Cornelio Colombatto e all'affezionata Zia Mimì.
— Torino, 26 maggio 1968.

Erminio Macario e famiglia si uniscono al dolore dell'amico Tino.

Vittorio e Pina Ferrua prendono parte al lutto per la scomparsa di Nonna BIANCA.

E' mancato

Mario Leto

Angosciati l'annunciano la moglie Domenica Valinotti, i figli Walter, Lina e rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 30 ore 9 corso Europa 8.
— Carmagnola, 28 maggio 1968.

Margherita Savero affettuosamente partecipa.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Mozzano

Ne danno il triste annuncio la moglie Francesca Domino, i figli Gianmaria e Maria Alessandra, la sorella, cognati e nipoti. Funerali a Cortemilia giovedì 30 ore 17. Si dispensa dalle visite e dall'inviare fiori.
— Canelli, 28 maggio 1968.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio sindacale e la Direzione Generale della STET - Società finanziaria telefonica - e della SIP - Società italiana per l'esercizio telefonico -, partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il Consigliere Prof. Dott. Luigi Lordi con la scomparsa del fratello

Dott. Francesco Lordi
— Roma, 28 maggio 1968.

Cristianamente è mancato

Antonio Caudana

Ne danno il triste annuncio la sorella Rita Benardi col marito e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 da corso Casale 56. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 1968.

Olty, Cicci, Simona e Ciam ricordano con tanta tenerezza i loro cari

Teresa Mattiazzo
29-5-1958

Romolo Baratta
9-7-1965
— Torino, 29 maggio 1968.

La famiglia Codevilla impossibilitata ringrazia riconoscenti quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Eugenio Codevilla

La Messa di trigesima sarà celebrata il 3 giugno alle ore 8 nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 28 maggio 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

1 OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

(Continua da pag. 18)

CERCANSI signore introdotte buone società per produzione presso privati biancheria fina. Tel. 541-524.

CERCASI corrispondente [illegible] capace italiano francese, stenodattilografa, lavori ufficio, [illegible] capace. Dettagliare posti occupati, referenze, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2417 — Torino».

CERCASI dattilografe 18-20enne libere subito. Presentarsi Ucar, via Fidia 39. A55411

CERCASI pensionato buona cultura possibilmente ex ufficiale segretario circolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8855 — Torino».

CERCASI [illegible] mezza giornata esperienza [illegible] indicare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6043 — Torino». A53281

CERCASI propagandista per distribuzione campioni, stipendio. Telefonare 215-813 mattino. A55020

CERCASI signorina prima impiego per lavori ufficio. Presentarsi via Chitilen 14, Torino. A55470

CERCO impiegata 1° impiego massimo 17enne volenterosa Bivell. Telefono 95-445. 2001

CANTANTI ambosessi cercansi concorso. Mascaro, via Carmine 11. Preparazione Castrocaro. A53487

DATTILOGRAFA centralinista giovane pratica cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8385 — Torino».

DINAMICA, praticissima ufficio, lingue stenodattilo abile, disposta dare valida collaborazione, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2376 — Torino». A52837

DISEGNATORE MECCANICO GIOVANE VOLENTEROSO CERCASI. TELEFONARE ORE 17-19 TKS 796-592. 2001

DISEGNATORE meccanico veramente abile cerca industria Borgarò. Telefonare 532-310 ore pasti.

DISEGNATORE 18-22enne militesente pratico prospettive assume Mobiltecnica spa industria arredamenti ufficio. Manoscrivere dettagliando referenze et curriculum: via Bibiana 115, 10147 Torino.

DISEGNATORI PRATICI ATTREZZATURE STAMPAGGIO E ASSEMBLAGGIO LAMIERA SOTTILE CERCA IMPORTANTE DITTA ELETTRODOMESTICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8213 — TORINO» A55473

EDITORE a giovani mire inquadramento possibilità carriera per ricerche mercato vendita Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2363 — Torino». A53156

ENTE Stato assume elementi maschili maggiorenni, residenti Torino, per mansioni fiduciarie e produttive, liberi o turnisti. Possibilità carriera, minimo garantito. Presentarsi giovedì, dalle 15,30 alle 18, via Pr. Amedeo 2, II piano. D244

FABBRICA filtri cerca dattilografa 16-18 anni primo impiego. Rivolgersi Ifraf, strada Castello Mirafiori 442, Torino (zona Nichelino).

GEOMETRA assumerebbe impresa anche solo pomeriggio per lavori ufficio, affittanze, amministrazione. Presentarsi cantiere società Isabella, Strada Torino 75, Moncalieri.

GEOMETRA giovane abile disegnatore preventivista edile cerca impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2412 — Torino». A52468

GIOVANE con esperienza acquisita in un ufficio marketing di azienda distributrice beni consumo ricercasi da industria importanza internazionale settore abbigliamento. Assicurasi retribuzione inquadramento proporzionati alle capacità et inserimento in moderna organizzazione in via larga sviluppo. Inviare curriculum dettagliato manoscritto indicando referenze controllabili a «Pubblicità Stampa 2201 — Torino». A51260

GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE ASSUME GIOVANI PERITI MECCANICI MILITESENTI PRATICI DISEGNO MECCANICO. SCRIVERE INDICANDO ETA', EVENTUALI POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE A «PUBBLICITA' STAMPA 2543 — TORINO». A55304

IMPORTANTE azienda carattere nazionale indice corso di preparazione per produttori. Per l'ammissione richiedonsi seguenti requisiti: cultura media superiore militesente età 20-40 anni lunga residenza Torino. Rimborso spese forfettario durata intero corso termine corso per qualificati previsto inquadramento. Telefonare per fissare colloquio 595-257 ore ufficio escluso festivi. A53748

IMPORTANTE azienda cerca giovane aiuto contabile conoscenza partita doppia. Telef. [illegible] ore ufficio.

IMPORTANTE ditta trasporti cerca dattilografa con buona conoscenza tedesco. Titolo preferenziale esperienza ramo trasporti. Tel. 510-150.

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca elemento dinamico ed esperto per ufficio vendita, requisiti diploma tecnico, conoscenza mercato apparecchiature elettriche industriali, attitudine contatti clientela, corrispondenza, auto propria. Offresi inquadramento 2ª categoria con brillanti prospettive di lavoro, ottimo stipendio realmente adeguato alle effettive capacità, possibilità di rapidi e [illegible] miglioramenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 518 — Torino». 2001

IMPORTANTE organizzazione cerca intervistatrice per propaganda solo mattino lire 40.000 [illegible] possibilità aumento e miglioramento. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 570 — Torino».

ORGANIZZAZIONE immobiliare cerca impiegata volenterosa facilità trattative con clienti. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 554 — Torino». G28

PERITO tessile cerca importante tessitura cinture Torino. Richiedesi massima qualificazione giovane dinamico generico. Manoscrivere dettagliando riservatezza a «Pubblicità Stampa 2422 — Torino». A53508

PERSONALE MASCHILE IMMEDIATA DISPONIBILITA' RICERCA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE. PRESENTARSI VIA CARLO ALBERTO 4, ORE 15-17.

PREVENTIVISTA, analista per ufficio produzione assume azienda meccanica. Scrivere dettagliando posti occupati e pretese a Soc. O.M.A.R., Alzano Lombardo (Bergamo).

RAGIONIERA assume ottima retribuzione primaria industria torinese settore contabilità. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 8545 — Torino». A50956

RAGIONIERE pratico Audit assumiamo quale responsabile ufficio contabilità. Telefonare 772-356 ore ufficio. A51303

SEGRETARIA d'azienda esperta capace cercasi per ufficio commerciale estero azienda metalmeccanica Beinasco. Richiedonsi inglese francese perfettamente parlati dattiloscritti. Telefonare 681-671. A55431

SEGRETARIA mansioni commerciali cercansi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2393 — Torino».

SEGRETARIA traduttrice francese inglese bella presenza assumesi subito. Telefonare 500-804. A55521

SOCIETA' cerca per ufficio tecnico disegnatore particolarista esperienza biennale piccola meccanica. Telefonare 895-657 A53507

SOCIETA' per apertura nuova sede assume elementi completamente liberi e turnisti per attività altamente retribuita. Presentarsi ore ufficio lungo Dora Firenze 19, 2° piano, signor Santa Della Giovanna. A53182

STENODATTILOGRAFA sicura, veloce, capace svolgere anche corrispondenza autonoma, colta, [illegible] industria. Sistemazione sicura e buona. Scrivere con referenze a «Pubblicità Stampa 2407 — Torino».

2 DOMANDE LAVORO L. 80 per parola

A. GIOVANE 25enne, sposato, media cultura, patente B, pratico città, offresi. Telefonare 774-955.

A. TORNITORE meccanico 2ª offresi seria ditta. Telef. 794-525.

ABILE [illegible] piemontese libero a ore patente E offresi. Tel. 324-171.

AGGIUSTATORE meccanico con patente D pubblica ed agricola libero il pomeriggio occuperebbesi a ore. Telefonare 736-211.

AGGIUSTATORE stampista 1ª offresi. Telefonare 320-552.

AIUTO collaudo attrezzature e particolari meccanici in lavorazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2521 Torino». A55031

ALESATORE 1ª offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6159 — Torino». A54751

ALESATORE 24enne pluriennale esperienza offresi mezza giornata sera Francia. Telefonare 788-159.

ALESUARISTA orizzontale libero subito. Telefonare 684-037 mattino.

AUTISTA C piemontese praticissimo referenze garanzia eventualmente anche lavori magazzino seria ditta offresi. Telefonare 621-056.

AUTISTA carrellista 29enne volenteroso referenziato occuperebbesi anche manovale. Nobile Francesco, via Chiusella 8. 23952

AUTISTA [illegible] Leoncino offresi lavoro continuativo anche mezza giornata. Telefonare 736-460.

AUTISTA emiliano con vettura offresi ditta o privato. Telef. 398-283.

AUTISTA giovane con patente D-E pratico città linea offresi libero subito. Tel. 325-706 ore 9-13, 16-20.

AUTISTA libero subito patente B offresi. Telefonare 651-797.

AUTISTA patente D-E libero subito offresi. Telefonare 236-169.

AUTISTA pratico autotreni offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 518-037.

AUTISTA privato incarico fiducia, piemontese, lunga pratica, referenze, libero da ogni impegno famigliare. Telef. 236.035 ore pasti.

AUTISTA [illegible] patente C-E offresi. Telefonare 611-363.

AUTISTA ventinovenne patente D, offresi mezza giornata fissa alternato due turni anche con Ape. Telefonare 393-625 dalle 15 alle 21.

AUTISTA ventiseienne referenziato auto offresi ditta o privato. Telefonare ore ufficio 330-525.

BAMBINAIA diplomata quarantenne referenziata ottimo francese offresi pomeriggi. Telefonare 215-215.

BARISTA cameriere 30enne lunga esperienza offresi subito. Telefonare 884-479. A54859

CAMERIERE lunga permanenza estero, lingue, referenziato, offresi stagione annuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8190 — Torino».

CASSIERA massima serietà pratica bar 46enne offresi. Telef. 722-315.

COMMESSA diciannovenne esperienza quinquennale ramo profumeria scopo miglioramento offresi seria ditta. Libera subito. Telef. 551-197.

COMMESSA pasticceria pratica confezioni spesi offresi. Tel. 390-096.

COMMESSO bella presenza, pratico, volenteroso, offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6207 — Torino». A55432

CONIUGI piemontesi cercano custodia villa Torino dintorni moglie custode, marito libero mezza giornata, patente auto, pratica giardino liberi settembre. Referenze controllabili. Scrivere: Dioito, via S. Sebastiano 1, Moncalieri. A55439

CUOCO o aiuto cuoco libero subito occuperei subito Riviera ligure giovane bella presenza ottime referenze. Filaci Michele, via Garibaldi 57, Torino. A55444

CUOCO o aiuto offresi mense istituti comunità ecc. Telefonare 291-676.

CUOCO 35enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 82-793. A54933

DICIANNOVENNE volenteroso con patente occuperebbesi per qualsiasi lavoro, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2510 — Torino».

DICIOTTENNE militesente offresi apprendista elettrotecnica elettromeccanica proseguimento studi serali libero subito. Telefonare 211-409 ore pasti. A55456

DICIOTTENNE patente A offresi ditta, libero subito. Telef. 352-183.

DONNA mezza età pulizia uffici [illegible] offresi. Telefonare 623-356.

DONNA offresi mezza giornata tuttofare referenziata. Telef. 280-312.

DONNA pratica cucina offresi ore mattino zona centrale. Tel. 551-867.

ELETTRICISTA offresi per qualsiasi impianto anche cantiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6192 — Torino».

ELETTROMECCANICO aggiustatore montatore 23enne offresi industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 388 — Torino». 1001

EX carabiniere 35enne patente D-E libero pratico guida autotreni offresi qualunque mansione a seria società o privato. Piruli P., via Saluzzo 116, Torino. [illegible]

FACCHINO d'albergo offresi. Telefonare 487-827. A55034

FATTORINO autista occuperebbesi mezza giornata mattino. Telefonare 236-379. A53258

GARAGISTA notturno-diurno pratico trentenne offresi. Telef. 651-860.

GIOVANE autista meccanico pat. E pratico ribaltabile offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2539 — Torino».

GIOVANE fattorino tuttofare patente B, libero turni offresi. Telefonare 776-359 mattinata. A55453

GIOVANE settentrionale coniugato, offresi per pulizia scale zona Porta Nuova, piazza Bengasi. Telefonare 687-319 via Fratelli Garrone 7, Torino. 1001

GIOVANE 20enne militesente offresi qualsiasi lavoro pratico città. Telefonare 788.803. 1001

GOVERNANTE quarantenne presenza praticissima andamento casa signorile mansioni fiducia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8191 — Torino». A55163

GUARDAROBIERA esperta cucito offresi a famiglia seria signorile oppure albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8191 — Torino»

INFERMIERA disposta assistenza e compagnia a signora sola offresi. Telefonare 263-508.

INFERMIERA generica offresi studio medico. Telefonare 324-151.

LITOGRAFO trasportatore 3ª categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6201 — Torino».

MARITO e moglie liberi subito offronsi per pulizia uffici negozi ecc. Telefonare 875-757 ore pasti.

MOGLIE cuoca marito aiutante figlia cameriera sole offronsi per stagione Riviera Ligure. Telefonare 686-974.

MECCANICO generico autoveicoli e macchinari industriali lunga esperienza presso cantiere edile, offresi. Telefonare 895-757. 1001

OFFRESI a ore tuttofare oppure pulizia scale. Telefono 534-800.

OFFRESI autista B pratico Torino mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 211-502. A55455

OFFRESI fattorino ore libere. Telefonare 357-420 dalle ore 8 in poi.

OFFRESI giovane militesente patente C pratico città. Telef. 354-890.

OFFRESI lavori domestici a ore o donne compagnia possibilmente zona Vanchiglia. Anita Rossati, Mongrando 20. A55227

OFFRESI operaia pratica presso zona S. Rita. Telefonare 846-067 dalle ore 16 alle 18. A55218

OFFRESI pasticcere 22enne [illegible] patente C. Telefonare 384-890.

OFFRESI [illegible] apprendista bar-tuttofare. Telef. 532-702 ore pasti. A55317

OFFRESI saldatore tubista ore libere. Telefonare 582-109.

OFFRESI tuttofare 4 ore mattino. Telefonare 728-368. A55152

OFFRESI tuttofare 8-17. Telefonare 397-280. [illegible]

OPERAIO collaudatore meccanico particolarista offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 350-593. [illegible]

OPERAIO libero mezza giornata offresi. Telefonare 291-070.

PENSIONATA seria moralissima offresi presso persona sola anziana all'occorrenza solo periodo estivo. Scrivere: Casella * 130/E Pubbliman, 13051 Biella. 23987

SIGNORA 40enne [illegible] educata espertissima ammalati bambini lavori casa impiegherebbesi pomeriggio sera notte disposta villeggiature mare luglio agosto a metà stipendio ospitando figlio decenne sano ed educato. Telefonare 237-771 ore 11-20.

SIGNORINA libera subito offresi quattro ore mattino tuttofare. Telefonare 280-083. A55424

SIGNORINA offresi per stiro e lavori casalinghi dalle 8 alle 13 zona centrale. Telefonare 684-491.

SIGNORINA veneta trentaseienne tuttofare fissa o giornata occuperebbesi presso famiglia signorile. Scrivere: Visentin, via Cagliari 31, Torino. A55010

STUDENTESSA magistrali offresi baby sitter periodo estivo presso famiglie villeggiante mare massima moralità. Telefonare 245-383 ore serali.

VERNICIATORE esperto offresi a cottimo lavori industriali in genere. Telefonare 820-010. A55403

PENSIONATO magazziniere autoricambi accessori articoli termici contabilità magazzino qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 373-586.

PETTINATRICE abile giovane seria offresi stagione balneare. Scrivere: Casella 126/E Pubbliman, 13051 Biella. 23963

PIALLATORE specializzato offresi 4 ore giornaliere. Telef. 490-981.

PIEMONTESE 34enne patente B offresi commesso autista fattorino mansioni fiducia. Telefonare 483-025.

PULMINO disponendo autista offresi ditta trasporto personale, consegne. Telefonare 380-208. A54924

QUARANTENNE piemontese offresi mezza giornata da autista o altri lavori. Telefono 378-010.

REFERENZIATO 29enne patente volenteroso disposto viaggiare cerca occupazione stabile. Telef. 597-321, 597-221. A55190

SALDATORE ore offresi. Telefonare 491-294. [illegible]

SARTO esperto in confezioni femminili offresi. Telefonare 879-103.

SIGNORA colta giovanile occuperebbesi governo bimbi villeggiatura mare. Telefonare 583-103.

SIGNORA offresi custodia bambini propria casa. Gioachin Nunzia, via Allioni 8, tel. 523-702. Telefonare ore pasti. A55517

SIGNORA 22enne offresi ditta per piccoli montaggi di elettronica, già pratica commutatori anche metà giornata. Telefonare 281-789 dalle ore 9 alle 16. A55165

SPECIALIZZATO montaggio e funzionamento macchine operatrici completamente idrauliche ad alte pressioni conoscenza motori scoppio Diesel patente C pratico alta Italia offresi seria industria in espansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6212 — Torino». A55468

TRENTOTTENNE tuttofare infermiera offresi fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2550 — Torino».

TRENTUNENNE autista B provetto pratico città, carico, scarico, imballaggio. Offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2450 — Torino».

TURNISTA offresi a ditta 4 ore consegne città, disposto acquistare automezzo. Telef. 560-477 mattino.

TUTTOFARE fissa ventinovenne bella presenza offresi con figlia cinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2485 — Torino». A54377

TUTTOFARE offresi mezza giornata zona barriera Milano Monte Rosa. Telefonare 253-855. A55338

VENTENNE domestico patente B offresi famiglia signorile volenteroso assistenza persone anziane massimo rispetto disposto villeggiatura sino 30 settembre, ottime referenze. Telefonare 764-532. A55253

VENTICINQUENNE autista offresi qualsiasi lavoro pomeridiano con senza auto. Telefonare 230-863.

VENTIDUENNE fotoincisore trasportatore militesente offresi. Telefonare 285-788. [illegible]

VENTIQUATTRENNE serio con auto disposto viaggiare offresi a seria ditta. Telefonare 492-155.

3 OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A. CERCASI apprendista commessa possibilmente pratica. Presentarsi drogheria Cigliutti, Palestrina 28. Inutile telefonare.

A.A.A. STABILIMENTO cinture Torino cerca coniugi età 30-40 portinai senza figli, marito autista, fuochista, secondo generale referenziatissimi. Telefonare 584-912.

A.A. AZIENDA LEUMAN CERCA FRESATORE I CATEGORIA. TELEFONARE ORE UFFICIO 856-437.

A. FRESATORI attrezzisti stampisti massima capacità assumonsi adeguatamente. Telefonare 793-548.

A.A. CERCASI abile commessa fiera mezza giornata. Tel. 793-393.

A.A. IMPORTANTE ditta modelli per fonderia e dimostrativi cerca modellatori. Offriamo buona retribuzione. Telefonare 380-304, 331-908.

A. APPRENDISTE oppure magliaiste tornendo macchina, insegnamento, assistenza lavoro, a domicilio. Super Capital, Consolata 5, Torino.

A. RAGAZZA tuttofare fissa pratica referenziata cercasi da ottima famiglia. Telefonare 587-559.

A giardiniere [illegible] camera cucina piccolo stipendio villa Monterale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6047 — Torino».

A tagliatrice [illegible] nastro corsettiere Urania offre ottime condizioni. Presentarsi via Trecate 9/A. A53795

ABBIGLIAMENTO cerca volenterosa apprendista commessa 15enne barriera Milano. Telefonare 289-915.

ABBISOGNAMI pratico affilatura saldature seghe. Via Entracque 3, Torino. 1001

ABILE lavorante sarta donna cercasi mezza giornata. Tel. 588-270.

ABILI aggiustatori [illegible] cercasi retribuzione adeguata e capacità. Telefonare 240-198. 2001

ABILE anziana tuttofare referenziatissima cerca subito persona sola. Telefonare 580-645.

ACCONCIATURE cerca abile apprendista. Ottimo trattamento. Telefonare 596-149. Zona Crocetta.

AGGIUSTATORE provetto e tornitore cercasi. Telefonare 290-390.

ACCONCIATURE cerca aiutante o apprendista, paga massima. Telefono 778-823. A55073

ACCONCIATURE urge aiutante manicure veramente brava ottimo trattamento. Telefono 596-149.

AGGIUSTATORI e tornitori 2ª cat. solo se abili presentarsi Fort, Borg Pisani 16, Torino.

ALBERGO montagna cerca [illegible] e aiuto cuoco. Telefonare mattino 695-213. A55050

ALBERGO Rosazza Biellese cerca cameriera bar ristorante 15 giugno - 15 settembre. A41684

ALESATORI tornitori fresatori specializzati cerca officina meccanica precisione. Tel. 793-245.

ALIMENTARI cerca apprendista commessa massimo 17 anni. Presentarsi via Duino 182.

ALBERGO 1ª categoria cerca donne di caffetteria esperte per assunzione immediata. Indirizzare offerte e curriculum a: Hotel Romazzino, Costa Smeralda, Sardegna. A41681

APPRENDISTA elettricista militesente reparto manutenzione importante industria Pianezza cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2424 — Torino». A53545

APPRENDISTA fresatore e frasatori II cat., operaie addette presse cercasi. Tel. 321-068.

APPRENDISTA operatore presse assumiamo. Telef. 651-968, 280-755.

APPRENDISTA sedicenne per stampaggio gomma cercasi. Tel. 290-858.

APPRENDISTA 15-16enne pratico autorimessa cercasi. Telef. 595-227.

APPRENDISTA 16-18 anni pratico lavori officina cercasi. Tel. 290-197.

ASSUME laboratorio imitazione gioielleria ragazze quindicenni. Telefono 599-530. 2001

ASSUMIAMO operatore presse lamiera. Gallione, Basse Lingotto 29.

ASSUMO aiuto cuoco. Ristorante Belvedere, Rubella Asti. Telefono 44-910.

ASSUMO ambosessi vendita propaganda 70.000 più provvigioni corso P. Oddone 62. A53356

ASSUMO pasticcere pratico lavorazione piemontese. Via S. Secondo 58

ASSUMONSI carpentieri in ferro e saldatori. Telefonare 902-090.

AUTISTA patente C purché referenziato otto ore giornaliere cercasi. Telefonare ore ufficio 278-884.

AUTORIMESSA cerca apprendista lavagista referenziato via Orvieto 22 pullman 60. A53817

AUTORIMESSA cerca diurno pratico lavaggi. Telefonare al n. 331-088

AUTORIMESSA: piccola, cerca guardiano pensionato pratico. Presentarsi via Monti 24.

AZIENDA galvanica cerca apprendiste e operaie. Presentarsi via Tofane 5. 2001

BATTILASTRA abile assume carrozzeria Pastorino, Sebastopoli 227.

BORDATRICE scarpe provetta cerco. Telefonare 588-864. A53118

CALZOLAIO tagliatore provetto cerco. Telefonare 588-864.

CAMERIERA capace referenziata fissa o giornata intera mesi giugno-luglio mare, buona retribuzione, cercasi. Telefonare 80-458.

CAMERIERA piani albergo cercasi. Corso F. Turati 8.

CAMERIERA tuttofare assume piccola pensione mare. Trattamento famigliare. Telefonare 584-730.

CAMERIERA tuttofare pratica cucina cercasi per pensione riviera. Tel. 687-926. A55220

CAMERIERE-A per tavola calda pratico cercasi. Presentarsi Piazza Castello 115. A55408

CARROZZERIA [illegible] provetti verniciatori. Telefonare 940-200.

CERCANSI abilissime lavoranti fantasia e confezione uomo e signora. Telefonare 539-836.

CERCANSI aggiustatori 1ª categoria. Presentarsi: Olmet, via C. Corradino 20, Moncalieri, zona Italia '61.

CERCANSI cameriere piani, ambosessi sala, eventualmente studenti primo servizio. Albergo Moderno, Champoluc. A41686

CERCANSI capacissime lavoranti esterne confezioni in serie. Telefonare 259-165. A53376

CERCASI abile aiutante [illegible] donna. Telefonare 553-882.

CERCASI abile lavorante e aiutante sarta donna. Telefonare 541-140.

CERCASI abile lavorante parrucchiera 18-19 anni zona Mirafiori. Telefonare [illegible]. 1001

CERCASI abile lavorante pettinatrice zona S. Rita. Telef. 321-159.

CERCASI aiutante apprendista sarta. Telefonare 595-588, 590-097.

CERCASI aiutante e operaio idraulico. Telefonare 670-033.

CERCASI aiutante fucinatore capace. Presentarsi via Sansovino 143/55 interno. Teppa e Gallo.

CERCASI aiuto cuoco, pratico, trattoria. Telefono 80-197.

CERCASI aiuto pettinatrice non primo impiego. Tel. 261-265.

CERCASI apprendista [illegible] capace per negozio alimentari Moncalieri. Telefonare 643-555. 2001

CERCASI apprendista per bar gelateria. Tel. 591-803.

CERCASI apprendisti meccanici, tornitori, fresatori e aggiustatori. Presentarsi Laghetti, via Arduino 18.

CERCASI autista tuttofare referenziato auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2385 — Torino».

CERCASI brava domestica 18-20enne fissa anche di campagna primo servizio referenze. Telef. 543-719 dalle 10 in poi. A55503

CERCASI cameriere giovane svelto vitto alloggio, posto fisso. Telefono 0161-57232.

CERCASI cameriere pratico ristorante Montecarlo, S. Francesco da Paola 37. A53447

CERCASI commessa giovane latteria eventuale garanzia possibilmente pratica. Tel. 531-026.

CERCASI donne tuttofare dalle 7 alle 19 domenica libera. Telefonare 633-797. 2001

CERCASI esperto verniciatore macchine utensili. Telefonare 386-403.

CERCASI fattorino militesente con patente pratico città. Telefonare [illegible] 682-086 ore 17-19.

CERCASI filatrice confezione [illegible]. Scrivere: Pierre Jacques, 6 rue Des Lilas, Montecarlo.

CERCASI fresatori attrezzisti 1ª categoria veramente capaci. Telefonare 795-985. 2001

CERCASI fresatori tornitori alesatori I-II categoria. Presentarsi Officine Castellazzo, via Paolo Veronese 282. 2001

CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 667-104 via Onorato Vigliani 161. 1001

CERCASI lavoranti sarta a domicilio. Presentarsi Mar-Fier, via Porri 10, Torino. A51068

CERCASI lavapiatti, aiuto cucina, stagione estiva. Offerte con pretese referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 515 — Torino».

CERCASI lavapiatti zona Lanzo. Telefonare 26-65. A55257

CERCASI parrucchiere uomo Renzo centralissimo giovane completo. Via Bertola 11. A55407

CERCASI pensionato con bicicletta. Rivolgersi via Boscovero 5.

CERCASI personale per magazzino ceramiche. Telefonare 356-415 ore 17-19. A53392

CERCASI portinaio efficiente per stabile centrale disponibile entro il 1° agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2314 — Torino». A51363

CERCASI pratica tuttofare 8,30 - 19,30 [illegible] fissa. Tel. 282-613.

CERCASI ragazza e ragazzo 15-16enni apprendisti commesso libreria. Telefonare 530-719. A53745

CERCASI ragazza tuttofare disposta trascorrere estate al mare, trattamento familiare, ottima retribuzione. Marino, via S. Secondo 88. Telef. 585-655. A55299

CERCASI ragazzo lavapiatti e apprendista cameriera. Tel. 547-084 mattino

CERCASI tuttofare disposta trasferirsi 2 mesi riviera. Tel. 327-164.

CERCASI tuttofare mezz'età fissa referenziata coniugi soli buon stipendio. Telefonare 373-201.

CERCASI tuttofare referenze controllabili amante bambini fissa per Ivrea disposta mare da giugno a settembre. Telefonare 49-055 Ivrea.

CERCASI verniciatore carrozzeria Renault, via Tripoli 124, tel. 355-575.

CERCASI 15-20 anni ambo sessi per lavorazioni elettriche per auto. Cesr, via Sostegno 65 bis int. 27.

CERCO apprendista tornitore 15-16 anni. Telefono 293-674.

CERCO governante fissa istruita, piccoli lavori domestici, zona collinare. Telefonare dalle 10 alle 12 al numero 869-540. 1001

CERCO guardarobiera o cameriera lingua francese. Telefonare [illegible] ore pasti.

CERCO [illegible] cuoca e una tuttofare agosto Isola d'Elba. Telef. 631-817 oppure 634-960. A53429

CERCO vicinanze nuovo Martini signora referenziata disposta custodire propria domicilio bimbo duenne. Telefonare 283-919. A53223

COMMESSA libera subito cercasi per lavasecco. Corso Peschiera 291. Telef. 724-602.

CONIUGI cercano tuttofare fissa o giornata. Referenziata. Tel. 553-698 Crocetta. A55477

CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziata. Ottimo trattamento. Telefono 870-545. [illegible]

COPPIA abile referenziata cerca famiglia [illegible], ottimo trattamento. Telefonare 852-382.

CUOCA tuttofare fissa referenziata cercano coniugi avendo già aiuto per pulizie ottimo trattamento. Telefonare 773-210. 1001

DOMESTICA cercasi fissa giornata comodità moderne, zona Crocetta. Tel. 582-325.

EFFE-ERRE assume operai, apprendisti e falegnami. Telef. 264-909, 264-907. 1001

FABBRICA corso Montecucco cerca ragazze 15-17 anni per facile lavoro montaggio. Telefonare 338-576.

FABBRICA stucchi cerca ragazzo per facili lavori magazzino. Premesso fiducia con eventuale alloggio. Presentarsi via Pianezza 84 D.

FALEGNAME tracciatore smacchinatore cercasi pratico banchi frigoriferi ecc. Telefonare 767-796.

FALEGNAME cercasi mezza giornata già occupato. Giolitti 10. Telefono 542-779. A55463

FALEGNAMI assumonsi via 7 Comuni 68. Telefonare 663-831.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa referenziata disposta trasferirsi 3 mesi mare periodo villeggiatura. Telefonare 358-562. A53163

FAMIGLIA residente villa precollinare Torino cerca giugno settembre cuoca o donna capace cucina. Telefonare 484-127. A53395

FAMIGLIA signorile residente Pino Torinese cerca domestica fissa età 25-50 anni ottimo trattamento. Si precisa che vi è già un aiuto a mezza giornata. Telefonare 881-531.

FAMIGLIA 3 adulti cerca abile tuttofare fissa o giornata referenze controllabili. Telefonare 590-544.

FATTORINI [illegible] abilissimi motocarro pratici città [illegible] moralità. [illegible] «Pubblicità Stampa 8853 — Torino». A53307

FOTOCOLOR Garetto cerca stampatori, stampatrici, sviluppatori, presentarsi via Cuneo 53.

FRESATORE attrezzista capace cercasi. Azienda meccanica, via Cuniberti 84, tel. [illegible].

FRESATORE PER [illegible] OTTICA CERCASI. TELEFONARE ORE 17-19 TKS 796-592.

FRESATORI 1ª e 2ª categoria cercansi. Telefonare 380-383.

FUOCHISTA 2° grado generale cerca stabilimento 10 Km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5800 — Torino». A53409

GASTRONOMO o commesso cercasi stagione Courmayeur. Telefonare 0165/82-183. Casella postale 19.

GIOVANI cercansi facile propaganda elevato guadagno immediato. S. Anselmo 26/F, tel. 657-394.

GRANDE mobilificio cerca operai finiti per [illegible], patente. Telefonare 498-500. 0575

HOTEL Meublé Saint-Vincent cerca SUBITO (anche stranieri conoscenza italiano) 1 barista (ambosessi), 2 camerieri (ambosesso), 1 tuttofare privata, 1 cameriera ai piani, presenza, referenze. Scrivere, telefonare 23-40 Bar Haiti.

IMPORTANTE azienda assume giovane elettromeccanico. Richiedesi esperienza manutenzioni e patentato. Telefonare 553-913.

IMPORTANTE azienda cerca scaglista. Telefonare 693-585 ore ufficio.

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico vicinanze Torino [illegible] operai per reparto collaudo. Buona [illegible] disegno. Adeguato inquadramento e retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6206 — Torino». A55422

IMPRESA cerca lumbista. Telefonare 895-659. A53131

LAMIERISTA saldatore pratico piccoli stampi [illegible] ottima retribuzione. Telefonare 240-198. 2001

LOCALE notturno Genova cercasi signorine bella presenza. Stipendio 120 mila più percentuali. Possibilità alloggio. Telefonare 487-346 Genova, ore 20-04. [illegible]

MACELLERIA cerca banconiere. Telefono 670-451. A55471

MAGAZZINIERA pratica rimessi fatturazione industria Beinasco [illegible]. Telefoni: 329-128, 329-129.

MAGLIFICIO cerca macchiniste 14 rimagliatrici 18 esterne. Telefonare 351-278. A53901

MAGLIFICIO Maria, corso Dante 127, tel. 80-778, assume abili maglieriste rettilinee ed apprendiste quindicenni. 2001

MEDIA industria zona Mirafiori cerca per propria officina interna fresatori aggiustatori stampisti qualificati. Telefonare 663-366 ufficio.

MOBILTECNICA Spa Arredamenti metallici assume abili verniciatori, militesenti, referenze. Telefonare 296-139 o presentarsi ore ufficio via Bibiana 115. A51850

OFFICINA meccanica cerca apprendista tornitore. Corso Brescia 10 bis.

OPERAI abili revisione macchine utensili normali e idrauliche assume industria meccanica. Tel. 241-031.

OPERAIE nubili assume industria Chimica. Presentarsi Fivat, Castiglione 8 bis, Torino. 2001

OPERAIO pratico magazzino materie prime, carico, scarico, conoscitore materiale in nastri e spezzoni assumiamo. Telef. 651-968, 280-755.

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

PARRUCCHIERE Enzo, via Barbaroux 9, cerca apprendista e manicure. Telefonare [illegible].

PASTICCERIA centrale cerca aiuto commessa possibilmente pratica negozio. Telefonare 543-116.

PERSONA ecclesiastica sola dintorni Torino cerca donna sola di casa quarante-cinquantenne fiducia. Scrivere citando curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 2371 — Torino». A52599

PERSONA sola seminferma cerca abile referenziata tuttofare fissa cognizioni infermieristiche ottimo trattamento. Telefonare 515-872.

PERSONA sola settantatreenne cerca governante domestica cinquantenne fissa sana buon carattere di poche pretese. Telefonare 877-703 ore 11,30 - 12 giorni feriali.

PETTINATRICE cerca aiutante o apprendista. Telefonare 779-470.

RETTIFICATORE attrezzista prima categoria assume azienda costruzioni meccaniche via Cuniberti 84, telefono 256-747. 1001

RETTIFICATORE INTERNI ESTERNI CERCASI. TELEFONARE ORE 17-19 TKS 796-592.

RETTIFICATORI 1ª e 2ª categoria cercansi. Telefonare 380-383.

RISTORANTE cerca cameriere pratica mezza giornata e lavapiatti. Telefonare 372-329. A51893

SARTE apprendiste laboratorio confezioni femminili cerca. Tel. 651-192

STAZIONE servizio assumerebbe giovane praticissimo referenziato addetto pompe. Telefonare 290-181.

TORNITORE e apprendista [illegible] disegno cercasi. Quartero, via San Secondo 95/A. A53741

TORNITORI 1ª e 2ª categoria cercansi. Telefonare 380-383.

TUTTOFARE cercasi fissa giornata custodia bimbi collaborazione domestica referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6067 — Torino»

TUTTOFARE cercasi 4 ore giornaliere oppure 3 giorni settimana. Telefonare 650-578.

TUTTOFARE fissa, anche ore dalle 8 alle 20 disposta villeggiatura. Tel. 291-137.

TUTTOFARE ore 8-11 zona Crocetta, cercasi. Telefonare 591-284.

UFFICIO rappresentanza grande azienda elettromeccanica cerca fattorino età 20-30 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2403 — Torino».

VERNICIATORE giovane veramente capace cercasi. Telefonare 844-584.

VERNICIATORE spruzzo pratico stuccatura spessore cercasi mezza giornata Settimo Torinese. Tel. 360-324.

4 PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

A.A.A. ARREDAMENTI parrucchieri [illegible] donna agenti veramente introdotti provincie Torino Asti Vercelli Alessandria Novara Cuneo Aosta assumesi stipendio provvigione. Zerbini, telefonare 517-832 Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5637 — Torino». A53077

ABILI venditori ambosessi cercansi per Torino Piemonte. Tel. 510-356.

A Società commerciale abbisognano cinque elementi da avviare vendita propri prodotti, senza teorico pratico prescelti, ottime remunerazioni, fisso mensile periodo prova, provvigioni, assistenza mutualistica. Presentarsi ore ufficio Vorwerk Folletto, via Nizza 57, Torino o scrivere: «Pubblicità Stampa 8123 — Torino».

AGENTE introdotto stampaggio materie plastiche casalinghi cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 130 — 20100 Milano». 23852

CERCASI rappresentante articoli regalo souvenirs inquadramento sindacale più provvigioni. Scrivere: Peter, via Selvaggio, 10094 Giaveno.

CONCESSIONARIA italiana lubrificanti americani ottima clientela cerca rappresentante Torino esperto ramo et referenziato. Massima riservatezza, stipendio et provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2242 — Torino». A51610

IMPORTANTE azienda tessile specializzata vendita [illegible], per potenziamento propri quadri cerca attivi agenti ambosessi per il Piemonte. Si richiede auto propria ad esperienza adeguata. Trattamento provvigionale con particolare inquadramento assicurativo. Guadagno immediato ed ottime possibilità carriera. Presentarsi ore ufficio escluso sabato presso Grandi Marche, corso Raffaello 27, Torino. A54151

IMPORTANTE industria settore casalingo-regalo-foto cerca [illegible] per provincie piemontesi. Comunicare dati personali, curriculum, esperienze precedenti. Cassetta Errezeta Pubblicità 1913 Bologna 40126. 23781

INDUSTRIA generi alimentari fortemente introdotta ricerca piazzisti, depositario per deposito Albenga. Richiedonsi: residenza in zona, pratica commerciale trattative di presenza. Scrivere: Sirone Pubblicità 26 N, Sanremo. 23874

INDUSTRIA mole abrasivi cerca rappresentanti introdotti [illegible] officine rivenditori dettaglianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 552 — Torino». 1001

LAMPADARI fabbrica cerca rappresentante per Piemonte. Inviare curriculum referenze: Casella 706, Pubbliman, 43100 Parma. 23823

MOBILI rappresentante introdotto provincia Torino [illegible] clientela offresi seria ditte toscane. Scrivere: Gioda presso Lopit, via Micca 5, Grugliasco. A53475

MOBILIFICIO cerca rappresentante preferibilmente introdotto. Scrivere: Casella 687 Pubbliman, 43100 Parma. 23752

NOTA fabbrica ornamenti elettrici natalizi cerca rappresentante veramente introdotto ingrosso dettaglio elettricisti Piemonte. Referenze: Cassetta Errezeta Pubblicità 190 M, Bologna 40126. 23723

PIAZZISTA primaria ditta tessuti arredamento [illegible] ditta mobili di classe per Torino e cintura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6076 — Torino». A53712

PRIMARIA industria torinese arredamenti cerca agenti provincie AL AT CN introdotti elettrodomestici casalinghi ferramenta, altri mobilieri. Scrivere referenziando a Casella postale 536, Torino Centro.

PROVETTI venditori patentati cui affidare fulmini pubblicitari grande complesso commerciale assumo. Altissima retribuzione [illegible] capacità. Telefonare 773-932.

STIPENDIO provvigione assicura ditta pubblicitaria ad abile produttore. Telefonare 280-591.

VENDITORI INTRODOTTI MACCHINE UTENSILI OFFRESI STIPENDIO 120.000 E PROVVIGIONI 5% A MACCHINE CONSEGNATE. TEL. 725-053 COMIND.

5 SMARRIMENTI L. 220 per parola

QUALSIASI mancia barboncino nero Didi. Telef. 515-843, 512-709.

MANCIA competente segnalando cagna pointer bianca punteggiata arancio. Tel. 657-129.

6 INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. MAIORPOL, Garibaldi 8, telefono 512-206, svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali, Italia, estero.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Specializzato controspionaggio industriale, preassunzioni dipendenti. Nizza 102, tel. 630-716, 633-146.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. Maurizio Emma svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 682-110, 652-876, 682-182, Pio V 20.

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia, estero. Re Umberto 84, tel. 593-034, 589-510.

AGENZIA quarantacinquennale Patenati informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà coniugale ovunque. Accademia Albertina 1, telefono 876-109. [illegible]

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-674: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, [illegible].

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-758.

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni S. Francesco da Paola, 40, telef. 531-181. D072

Z. DIOGENE investigazioni commerciali, prematrimoniali, infedeltà, Marconi 31 bis (interno). Telefono 587-495. O0144

7 IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali curativi relax. Telef. 512-344.

A.A.A. MASSAGGI dimagranti sportivi curativi. Telefonare 471-681.

ARIANNA massaggi dimagranti rassodanti anticellulite sportivi sauna relax. Telefonare 587-893.

ROBERTA diplomata massoterapia, accurati trattamenti sauna relax nuovo personale qualificato. Telefonare 876-329. A51895

8 AUTOMOBILI L. 220 per parola

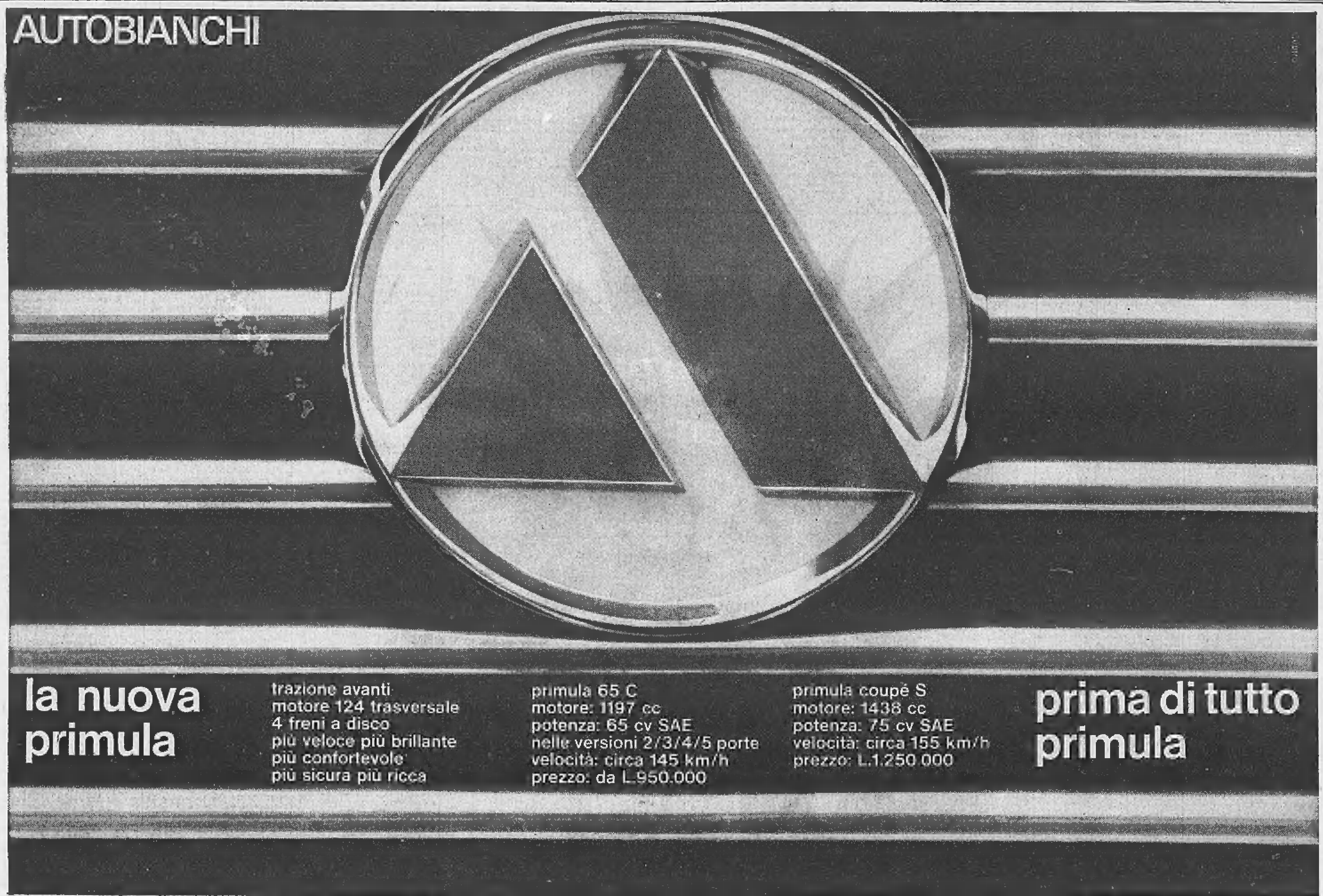
A.A.A.A.A.A.A ORGANIZZAZIONE Isabella, corso Dante 133 e corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 dispone 200 vetture ogni marca e tipo, vende anche senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali. Visitateci anche festivi.

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garanzia 6 mesi corso Potenza 105 angolo corso Toscana.

A. A. A. A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera, 63, tel. 745-213 Giulia 1300 TI, Giulia Super, 1500 C, 1300 gas, 1100 R, 850 coupé, 850, 600, 500, Prinz, Apple, Volkswagen, 600 furgone, 600 T finestrato 7 posti, prenotazioni NSU, Mini. Aperto festivi. O203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA permutiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Corso Francia 343. G136

(Continua a pag. 20)



ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127, aperto festivi. O50

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto automobili Torino corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. Un'affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovare tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione! garanzia 6 mesi. (Anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio, vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi): 500, 600, 850, 1100, Flavia, Fulvia, 850 Abarth, 850 coupé, Fulvia coupé, IM 3, Bianchina, molte altre occasioni, lunghe rateazioni. O316

A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 fronte Stadio, vastissimo assortimento auto occasione: Bianchina panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000, TYP, Simca 1000, 850 Berlina e coupé, Austin A-40, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 fronte Stadio, vastissimo assortimento 1100 D, 1100 Special 1100 H, 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Appia II, III serie, minimo anticipo, garanzia. Telefonare 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio: Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spyder, garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127.

A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 120.000 a 790.000, rateazioni, assortimento familiari. O953

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-051.

A. A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, la abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino Corso Vercelli. O354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo: Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141, telefonare 393-127. O50

A. OCCASIONE Opel Kadett 1000, 1100 R, 850 familiare, 1500 C come nuova. Corso Agnelli 22 fronte Stadio, telefono 353-632.

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Corso Agnelli 22, fronte Stadio, tel. 353-632. Aperto anche festivi. O146

A. TRIUMPH e 1800 motore nuovo privato vende. Telefonare 555-127.

A. VIA Andrea Doria 13, autovetture ogni tipo e prezzo senza anticipo 36 rate. O152

A privato vende Minicooper 13 mesi. Telefonare 377-600 ore pasti.

ABBIAMO Fiat tutti i tipi, Giulietta, Giulia 1300-1600, Giulia Super 67, Fulvia coupé, Mercedes 220 S, Volkswagen, Hillman piccola, Opel Kadet, Rekord, Appia, A-40, J-4, 1300 familiare, Triumph Herald, Spitfire, TR-4, Simca, Mini. Vendite rateali. Cavalieri Commissionaria Fiat Sava, corso Turati 37. (Aperto mattinale festive). O138

ACQUISTASI contanti familiare 1800 2300 oppure 124 solo se in ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2501 — Torino».

ACQUISTIAMO qualsiasi automobile. Volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

ACQUISTO privatamente Fulvia GT cloche 6 mesi ottima. Tel. 541-514.

AFFARE vendonsi 2 Flavia coupé 1966-1967 via Torricelli 4.

AFFARE 500 Fiat 1963 ottima 145.000 altra 1964 170.000, massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo Corso Unione Sovietica.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Febro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O609

ALFA Romeo GT sprint veloce, 1966, ottima condizione, ben tenuta, color verde L. 1.250.000. Telefono 268-088 ore lavorative.

ALFA 1600 spider anno '63 perfetta con radio vendo. Tel. 287-217.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale, disponibile vasto assortimento comprendente: Fiat 600 '63, Fiat 1100 D '63 e '65, Fiat 850 '64 e '65, Lancia Flavia berlina e coupé, Nsu 1100 recente, BMW 700, Renault R 8, Opel Kadett normali e coupé. Rateazioni fino a tre anni con minimo anticipo, aperto mattinate festive. Corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

ARCIOCCASIONISSIME: familiare 850 finestrato, giardiniera panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple. Garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE la Vostra auto con quote da L. 3365 mensili. Ifas, corso P.pe Eugenio 11, tel. 515-823.

AUSTIN Healey, 300 MK III, 18 mesi unico proprietario perfetta, 24.000 km originali. Toraulo vende permute, rateizza, corso Belgio 108.

AUTO Torino vende, permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia. Corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

ASSICURIAMO auto conducente familiari soccorso stradale gratuito 35.000. Telefonare 343-652.

AUTOBIANCHI nuova commissionaria Ruspa dimostrazioni nuovissima Primula panoramica e giardiniera. Vigevano 62, stazione Dora.

AUTOMERCATO OCCASIONE FIAT COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI 5. VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, LANCIA, SIMCA, VOLKSWAGEN TUTTI TIPI BERLINA, COUPE', SPIDER. RATEAZIONI MASSIME. APERTO MATTINATE FESTIVE. O255

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713-4. O857

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTOROULOTTE Superjolly Lancia anno 1966 Km. 7000 posti 6+2 accessorialissima, come nuova, vende Commissionaria Lancia Sval, Turati 12, Torino. Telefonare 593-182.

AUTOSALONE Cenisia, via Rubiana 18, telefono 774-226, compravende Fulvia recenti GT BMW 1800 '65 Opel 1700 '65 1500 C 1300 1100 850 furgone Fiat 238 nuovo.

AUTOSALONE Tesslore, Cavour 42, vende: 124 coupé, 125, 124, 850 coupé, 850, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Mini, jeep, campagnola Diesel. O936

AUTOSALONE Brescia 18. Bellissime 850 coupé, Innocenti spider, Flavia coupé, Bianchine panoramiche, 1100 R, 124, 750, 500, 850, Opel Kadett, Simca 1000. Vasto assortimento, visitateci. A51144

B. VIA Andrea Doria 13, vastissimo assortimento autoccasioni senza anticipo, 36 rate.

CAMARO Chevrolet automatica 4100 1967 nuovissimo, coupé Rekord '64 come nuova, Kadett super 4 porte lusso 1966, due porte 1965, 8000 km. vendo, via Susa 25.

CAMION 616 N 1 carrozzato Pesino telaio allungato centinato telone imperiale cinque mesi vendo. Telefonare 240-164. A55153

CERCO 1500 Fiat 1963-64 bianca. Telef. 652-328. A53101

COMPERA autovettura pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 229. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi vettura. Corso Dante 133 o corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano.

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante. Vendiamo permutiamo totalmente rateate. Monfalcone 141. Tel. 398-127.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-604.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

D. VIA Andrea Doria 13: con 6900 mensili, senza anticipo, avrete l'autovettura che desiderate. O152

DIPENDENTE vende 500 F blunotte semestrale. Telefonare 398-335.

DIPENDENTE vende 850 familiare semestrale ottimo stato. Telefonare 787-892 Grugliasco. 1001

E' facile assicurare la Vostra automobile: bastano L. 3365. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O959

FALLIMENTO? Per necessità di spazio vendiamo a prezzi fallimentari auto occasioni ogni marca e tipo con certificato garanzia. Lunghe rateazioni. Via Carlo Botta 10 angolo corso Principe Eugenio, anche mattinate festive.

FIAT 500, 1963, 1964, 1965, 1966 da L. 180.000. Toraulo vende rateizzando, corso Belgio 108.

FIAT 850 5 mesi 5 Km. 5000 acquamarina vendesi. 594-858 ore pasti

FIAT 1500 recente ottima 620.000, altra 1963 280.000 occasionissime vendonsi, massime facilitazioni pagamento. Via Galluppi 5 angolo Corso Unione Sovietica. O255

FIAT 1500 Vignale To 510785 vendesi. Visibile autorimessa Arlecchino, via Lessona 86. A51265

FLAVIA 1800 nuova modello luglio 1967 come nuova Km. 15.000 vende CAS, via Pinelli 14, tel. 488-277.

FRANSCAR, corso Vittorio Emanuele 208, ampio assortimento veicoli di ripresa: Fiat 500, 600, 1300, 1500 C, 124 quadrimestrale, 2300 da L. 185.000, Alfa super 1968, GT veloce 1967, Flavia 1,5, coupé Flaminia, Cortina, Peugeot 404, sportive varie, Giulietta spider, MG Twin, 1600 S 5 marce, Aurelia GT unica, rateazioni, permute. Tel. 759-818.

FULVIA coupé Rallye amaranto metallizzata superaccessoriata privato vende facilitando. Telef. 384-881.

FULVIA normale, Fulvia 2 C, Fulvia coupé 1200, 1300, Flavia coupé, Appia III serie, ottime occasioni vende Commissionaria Lancia Sval - spa, Turati 12, telef. 593-182, Torino.

FULVIE coupé, Fulvia2 C, Fulvia berline, Isabellauto, corso Siracusa 158 e corso Dante 133.

FULVIE GT semestrali e Fulvie coupé vendiamo permutiamo. Telefono 690-138.

FURGONE Volkswagen perfetto stato vende privato. Telef. 383.331 ore ufficio. A53075

G. VIA Andrea Doria 13 autovetture semestrali, annuali, senza anticipo 36 rate. O152

GIULIA GT cabriolet, Flavia convertibile 1500. Monzeglio, corso De Gasperi 38, tel. 580-089.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

GIULIA super 1966 unico proprietario vende CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277. O914

GIULIETTA bellissima privato vende. Telef. 336-779 ore pasti, 386-394 ore ufficio. A53810

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

JAGUAR 3/4, Rekord, Rekord familiare, Kadett, Kadett familiare, 500, 500 C, 600, 600 multipla, 600 furgone, 1100, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Taunus 17 M, Peugeot 404, Giulietta, R 8, Appia III. Via Cigna 3. A52325

LANCIA Servizio vendita nuovo usato assistenza tagliandi garanzia puntualità. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10, telef. 547-465.

L. VIA Andrea Doria 13 occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate. O152

LANCIA Flavia 1800 ottime condizioni, unico proprietario vendesi rateizzando, Tel. 892-951 ore ufficio.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-886, 541-500.

MERCEDES 220 bianca motore nuovo ottimo stato privato vende. Corso Novara 43, Panero.

MERCEDES '220 grigio scuro, impianto gas, perfettissima, vendo. Corso Francia 21, tel. 753-989.

MGB 1965 veramente ottima, totalmente revisionata e accessoriata. Rateazioni, permute. Toraulo, corso Belgio 108. 1001

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateazione Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi, in garanzia. Occasioni: Peugeot 404, Kadett 2 porte, Fiat 1500 berlina, spider, Commodore coupé automatica, Giulia sprint, Mercedes 230 sl.

MORRIS Cooper 1000 5000 Km. privato vendo. Telefono 746-068, 753-085. A51833

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-480, 774-551.

OCCASIONISSIMA privato vende Cortina cambio cloche radio via Torricelli 4. O19

OCCASIONISSIMA: proprietario vende Simca Aronde ottimo stato benzina metano motore revisionato 130 mila trattabili. Telefonare 543-997.

OCCASIONISSIMA 1100 R/1966 seminuova perfettissima vendo cambio rateizzo, Tel. 324-547. O88

OPEL Kadett 1964 come nuova unico proprietario, rateazioni, permute. Toraulo, corso Belgio 108.

OPEL, Opel, Opel, Massano, Via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

P. VIA Andrea Doria 13 perfette condizioni, autovetture ogni tipo, senza anticipo, 36 rate. O152

PORSCHE 75 bleu perfetta radio gommatissima privato vende. Telefonare ufficio 540-063.

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telef. 774-490, 774-551.

PRIVATAMENTE vendo Mercedes 1900 '64 servofreno con radio, Telefonare 630-512. A53787

PRIVATAMENTE vende Fiat 1300 1962 unico proprietario 385.000. Telefonare 694-366.

PRIVATAMENTE 600 bellissima 140 mila chiara perfetta gommatissima unico, Telefonare 860-349.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

PRIVATO bellissima 1100 (1963) unico proprietario come nuova, 600D (1963) buonissimo ordine, Telefonare 483-575. A53767

PRIVATO vende a privato Fiat 500 '64 eventuale rateazione, Telefonare 322-159. A53171

PRIVATO vende a privato 500 Giardiniera bellissima. Telef. 621-451.

PRIVATO vende a privato 600 D 6 mesi. Telefonare 250-326 dopo ore 19. A53192

PRIVATO vende a privato 600 semestrale. Telefonare 324-274.

PRIVATO vende a privato 1100 special rosso, ultima serie ottime condizioni. Telefonare 383-518.

PRIVATO vende Abarth 1000 monoalbero, originale corsa motore nuovo, 800.000. Telef. 386-275.

PRIVATO vende bellissima 500 '63 perfette condizioni 180.000. Telefono 762-443. A52625

PRIVATO vende Bmw 700 1962 unico proprietario. Tel. 351-873.

PRIVATO vende coupé 850 lire 600.000. Tel. 764-014.

PRIVATO vende Fulvia come nuova ottobre 1963. Telef. 271-418.

PRIVATO vende Fulvia coupé 1967 nuovissima affare via Torricelli 4.

PRIVATO vende IM 3 novembre '63 perfetta. Telefonare 759-909.

PRIVATO vende Mini Cooper mesi 14 seriale via Torricelli 4. O19

PRIVATO vende 124 verde semestrale. Telefonare 252-527 ore pasti.

PRIVATO vende 500 blu novembre '66 come nuova. Telef. 744-129.

PRIVATO vende 500 semestrale color sabbia. Tel. 661-810.

PRIVATO vende 500 e 600 semestrale. Telefonare 544-230 ore ufficio. A53762

PRIVATO vende 600 D semestrale ottimo rodaggio. Telefonare 323-953 ore pasti. A53190

PRIVATO vende 600 1963 240.000 perfetta. Via Petrarca 29, Petrocelli. A55484

PRIVATO vende 1100 D motore 1100 1963 315.000 trattabili. Telefono 657-360.

PRIVATO vendo 1100 R. Telefonare 732-949. A53811

RARITA' vendesi Appia 1962 Km. 38.000 originali serietà Torricelli 4.

RENAULTO Commissionaria vende rateizza giardinette Renault 4 '63-'66 accuratamente revisionate, con garanzia. Corso Siracusa 75, telefono 325-011. O916

ROULOTTES Laverda e Sprite da lire 695.000 consegnamo senza anticipo permutando roulotte tende carrelli differenza dilazionando, prenotazioni per noleggi. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O1

RUSPA nuova commissionaria Autobianchi assortimento usato 500, 600, 850, 1100, panoramiche, Primule, furgoncini, Mini, BMW 700. Vigevano 62, stazione Dora.

S. VIA Andrea Doria 13, senza anticipo, 36 rate, le migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali. Vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, tel. 393-127.

SIGNORA vende Giulia super mesi 10 poco adoperata Torricelli 4.

SOCIETA' Lincarauto automobili Torino. La più grande esposizione esponenziale di automobili. Garanzia 6 mesi. Visitateci corso Principe Oddone 68. Telef. 488-213, 485-274.

SPIDER 124, spider 850, TR 4, Spitfire, 1200 Osi, spider 1600, 1500, 1200, spider Innocenti 950, 1100, spider Giulietta, vendiamo senza anticipo. Garanzia semestrale, Isabellauto, corso Dante 133 e corso Siracusa 158.

SPIDER 1200 hardtop motore nuovo radio vendo, Telefonare 531-275.

UNICO proprietario vende 103 qualunque prova gommata accessoriata. Tel. 372-173. A53317

UNICO proprietario vende 1300 Km. 33.200 reali serietà Torricelli 4.

UNICO proprietario vende 1500 Fiat 1966 rarità via Torricelli 4.

VENDESI Fiat 750 semestrale. Telefonare 285-888. A53228

VENDESI 600 D 350.000 trattabili. Telefonare 892-389 ore serali.

VENDESI 1100 R familiare semestrale, Telefonare 389-723 ore pasti.

VENDO Fiat Abarth 1300. Telefonare 877-792 ore pasti.

VENDO Fiat 850 ribaltabile a privato motore cambio nuovo ben gommato. Telefonare 323-011 ore 19.

VENDO a permuto Flaminia coupé 3 B o Flaminia coupé a gas. Telefonare 694-573. A53729

VENDO privatamente 850 semestrale perfetta grigia Km. 3000, Telefonare 325-401. A53185

VENDO 500 F blu scuro semestrale. Telefonare 341-375. A51848

VENDO 500 mesi 6 a privato. Telefonare 672-047. A53755

VENDO 850 mesi 6. Tel. 535-992.

VOLKSWAGEN pulmino 1200, 1500, vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13. O152

VOLKSWAGEN '63 bellissima privato vende 340.000. Tel. 330-290, 726-080. A53063

VOLTURIAMO: 500, 9800; 600-850 13.300. Cavour 7, telefono 541-419. O160

124 coupé blu, 5 mesi e berlina 124 vendonsi. Citroën, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 759-818.

124 sei mesi, turchese, il tagliando vende privato. Telef. 233-149.

124, 1100 R, 1500 C, 1300, 850, 750, 500, Isabellauto, corso Siracusa 158 e corso Dante 133.

500 beige 16 mesi perfetta vendesi, Telefonare 634-980 ore pasti.

500 semestrale cinquemila chilometri vendesi. Telefonare 277-189 ore pasti. A51494

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

600 D porte controvento vendo, privato, permuto 500. Facilitazioni. Telef. 396-165. 1001

850 bianca Km. 3800 mesi 6 vendo 620.000. Telefonare 350-148.

850 bellissima 1964 garanzia vendo cambio rateizzo. Tel. 352-630.

850 coupé unico proprietario ottimo stato vende CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277. O914

1100 D 1965 nuova frizione vende Monzeglio, corso De Gasperi 38.

1100 R semestrale azzurra vendesi privato. Telefonare 745-105 ore pasti. A53073

1300 Fiat ottime condizioni 310.000 vendesi rateando Via Galluppi 5 angolo Corso Unione Sovietica.

50.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi, corso Moncalieri, 19. A53480

88.000 vendo 500 D fine 1960 antifurto tappeti. Telefonare 335-000.

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

CIAO ciclomotore Vespa scooters motore posteriore. Occasioni. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

COMPERO 124 Gilera usata. Telefonare 553-765.

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoni vendita straordinaria. Franchino, piazza Repubblica 24. Telefonare 280-244. O149

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni minimi anticipi, permute, assistenza Audino, Giulio Cesare 98. Telefonare 273-357. O49

MOTOMORINI ciclomotori alta qualità assistenza rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57 Camerana 2.

ROULOTTE Roulmec filiale Piemonte, attrezzature campeggio, giardino. Rateazioni. Esposizione permanente. Vendite usate conto terzi. Telefonare 965-116 La Loggia.

VENDO furgoncino Ducati 48 anno '67 occasione. Tel. 798-153.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

AMMINISTRATORE geometra accetta mandati amministrazioni case, terreni. Telef. 752-966, 370-110.

SIGNORA cerca lavoro domicilio. Telefonare 345-359.

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 483-440. A51664

A.A. SVUOTIAMO alloggi solai acquistiamo antichità oggetti vari. Telefonare 471-677. A51660

A. ATTENZIONE! prenotate con minimo anticipo meravigliosi salotti. Supermec del Mobile, via Cigna 2 (interno), tel. 238-604; via Lanino 9, tel. 238-705. O924

A. FABBRICA cucine, tavoli, sedie formica grande occasione. Telefonare 361-812. 2001

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sala pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50 per cento, anche rate. Entrate in galleria, l'altra c'è. Corso Regina Margherita 136.

A privato vendo: coppia poltrone nonna, tavolino rotondo, cassettone '700. Telefonare 644-321.

ARMADIONI laccati e normali pronti tutte dimensioni prezzi fabbrica. Crepaldi. Passalacqua 6.

ARMADIONI 30.000 liquidiamo mobilietto 30.000 camera 130.000 materassi 3000. Bianco, corso Peschiera 171 (cortile). 2001

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camere complete poliestere 135.000, camere 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.

ATTENZIONE vendo generi drogheria in blocco. Telef. 383-783.

AUTORIZZATA chiaroveggente radiestesista fluido aiuta salute affari amore. Telefonare 374-824.

BANCHI frigoriferi per bar, latterie, salumerie fabbrica vende. Telefonare 329-592. A53256

BELLA entrata intarsiata alla francese Rinascimento vendo. Telefonare 480-356. A54825

BRUCIATORI kerosene automatici 40.000 calorie et relativa caldaia Strebel come nuove disponibili due vendonsi adatti casetta alloggio. Telefonare 881-454.

CAMBIO compero oro argento. Guglielmetto. C. Francia 109 Torino.

CIMITERO Torino due locali compero in Cappella privata. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6208 — Torino ».

CONDIZIONATORE Fiala nuovo vendo metà prezzo. Telef. 768-109 pasti. A52634

CUCCIOLI bracchi tedeschi iscritti mesi 2 cuccioli breton iscritti. Telefonare 959-228 ore pasti.

CUCCIOLI lupo vendonsi. Telefonare 256-398. A53352

CUCCIOLI tre mesi, pastore tedesco, pedigree vendonsi. Telef. 881-129 pomeriggio. A53145

LAVATRICI migliori marche, garanzia. Rateazioni 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Vandalazio Ferrari 5, corso Novara 2.

LETTI cancelletti copritermo lampadari in ferro battuto officina. Telefonare 287-676. 2001

MEDIUM veggente aiutavi risolvere vostri problemi. Telef. 652-384.

MOBILI vera liquidazione prezzi convenientissimi anche ratealmente. Via Sant'Anselmo 1. 1001

OCCASIONE sala pranzo costruzione francese barocco Giacobino privato vende. Deangelis, corso Rinascimento 2, terzo piano. 1001

OCCASIONE vendesi 3 serbatoi per gasolio litri 16.000 e 10.000 visibili corso Regina 9, tel. 895-895.

OCCASIONISSIMA boutique svende modelli campionario esclusivo alta moda. Tel. 631-321.

PELLICCE visoni canadesi, grandi laghi, scuri, selvaggio pastello, grigioperla, leopardi ocelotti, lontre Alaska, persiani Bucara, breitschwanz neri grigi, castori castorini azzurri, giacchini boleri visone. modelli. Telefonare 383-425. 1001

PRIVATO vende come nuova grandiosa sala rinascimento intarsiata. Telefonare 389-125. A54591

QUAGLIE vive belle 88 capi vende privato 10.000. Tel. 697-174.

RACCOGLITORE quadri vende opere da restaurare secoli XVI-IX. Telefonare 537-256. A53276

RATEALMENTE mobili, salotti acquistateli prezzi fabbrica senza aumenti. Informazioni telef. 755-861.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricante in Borgaro. Telefonare 498-500

TAVOLO scrittoio con cassetti d'epoca autentico acquisterei, preferibilmente con piano in pelle, minime dimensioni 1,40 x 0,70. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2379 — Torino ». A53115

TELEVISORI migliori marche, garanzia. Ratealmente 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2.

VENDESI camera letto noce ottocento 35.000, tavolo pranzo noce, bel sofà letto, Telefono 598-057.

VENDO cuccioli bracchi tedeschi kurzaar iscritti. Telefonare 682-850 Pavese. A53164